

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 20 NOVEMBRE 2023

n. 103



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1460

Partecipazione European Social Innovation Forum, COP Communities of Practice - Bruxelles, 25 - 27 Ottobre 2023. Autorizzazione missione all'estero 70036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1462

Conferma del Programma di Investimento di cui all'Allegato B della DGR n. 1179/2022, di riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.M. 345/2016, destinate all'acquisto di autobus interurbani. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi art. 51 c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii...... 70040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1463

Approvazione Schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura...... 70051

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1464

“Biennale Italiana del Mediterraneo”. Approvazione Schema di Protocollo di Intesa ai sensi dell'art. 15 legge n. 241/1990 e s.m.i. tra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto. 70062

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1465

PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023 e DGR 1330/2023. Integrazione della Sottosezione denominata “Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale “della Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” 70075

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1468

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) - Bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 Secondo Aggiornamento. Piano annuale 2023 e triennale 2023-2025 delle attività. Piano annuale dei Fabbisogni del Personale 2023. Approvazione 70081

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1469

Disposizioni di cui alla D.G.R. n. 801 del 20/05/2021 “Riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di protocollo d'intesa e Linee guida regionali” - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 70084

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1470
Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 70091
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1471
Sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e urgenza sanitaria territoriale (118) e di protezione civile della Regione Puglia. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 70095
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1472
Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Altamura, Parco dell'Alta Murgia e Città Metropolitana di Bari, per il progetto strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura" e del patrimonio culturale e paleontologico presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli. 70102
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1473
Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto. Approvazione del quadro economico del "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio". Applicazione avanzo di amministrazione vincolato e variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il prosieguo dei lavori del 2° Stralcio. 70116
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1474
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 30.10.22 in agro di Castellaneta. 70150
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1475
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 11.06.2022 lungo in agro di Laterza. 70155
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1476
Disposizioni integrative alle "Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale" adottate con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 1046 (BURP n. 84 del 17/06/2015). 70160
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1477
Payback dispositivi medici ex art. 9-ter, comma 9-bis, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, e ss.mm.ii. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023. 70166
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1478
Rideterminazione assegnazione indistinta A.Re.S.S. Puglia per l'anno 2023. Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. 70173
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1479
Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 984/2016 - Aggiornamento composizione. .. 70179
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1480
Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 - Proroga. 70184

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1481
Modifica dell'Allegato B1 "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" della deliberazione di Giunta Regionale n.1876 del 14/12/2022. 70187
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1483
Interconnected Innovation Ecosystems (2023.3) (HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01). Presa d'atto dell'adesione alla candidatura promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Indirizzi per la partecipazione al Consorzio. 70192
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1486
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles - anno 2023 70202
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1488
Istituzione del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione. 70207
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1489
Decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito nella legge n. 155/2021. Assegnazione di ulteriori risorse da destinare al personale a tempo determinato attribuito alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'art. 1, comma 701 della legge n. 178/2020. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011. 70215
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1490
L.R. n. 32/2022, art. 98 "Messa in sicurezza e restauro della torre di avvistamento di Torre dell'Orso". Approvazione dell'intervento e concessione contributo finanziario. 70226
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1491
L.R. n. 32/2022, art. 84 "Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di promozione turistica del sistema archeologico del Pulo nel Comune di Molfetta". Approvazione dell'intervento e concessione contributo finanziario. 70232
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1493
"Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico "A. Moro" sito in via Vanvitelli n. 1 - Margherita di Savoia (BT) - Interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3)". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 70239
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1494
PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse XI - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 70251
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1496
Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 1776/2023. 70271

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1497
Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche - Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" di cui alla DGR n. 449 del 03/04/2023..... 70277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1498
SINTESI. Servizio di assistenza, manutenzione, evoluzione ed helpdesk sistema informativo lavoro. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 70289

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1499
L.R. 48/75 art. 6 e smi: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. D.G.R. n°624 del 02/05/2022 - aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse dei capitoli di spesa 216015 e 216016 per le annualità 2022- 2024 e sostituzione dell'All.1 della D.G.R. n°624..... 70295

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1500
POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Convenzione con la Società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alle D.G.R. n. 1457/2018 e n. 1535/2021 per il supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia. Approvazione schema Atto di Proroga..... 70304

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1501
Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006 - cod. progetto 359 – Project Closing Event presso Shkodra's Municipality (Albania). Autorizzazione missione all'estero per la Sezione Infrastrutture per la Mobilità..... 70316

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1526
Interventi di edilizia scolastica per la continuità educativa e didattica. Concessione di contributi agli enti locali per affitti/noleggi/lavori. Integrazione DGR n. 1223 del 31.07.2020 - Indirizzi e criteri 70323

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1531
Adozione Regolamento Regionale "Riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi, previsti nella Legge Regionale n.4/2012..... 70328

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1537
POC PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Asse X Azione 10.4 - Avviso Pubblico "PASS LAUREATI 2023 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - Atto di indirizzo. Applicazione al Bilancio di esercizio 2023 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. 70337

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 novembre 2023, n. 779
DDS n. 00722/2023: Rettifiche ed individuazione ulteriori soggetti da autorizzare - DGR n. 1102/2023. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". 70347

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 novembre 2023, n. 1219

D.D. 1387/2021 - Bando 7 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito di ruolo AMBIENTE. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 70353

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1460

Partecipazione European Social Innovation Forum, COP Communities of Practice - Bruxelles, 25 - 27 Ottobre 2023. Autorizzazione missione all'estero

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il Regolamento UE 589/2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto Direttoriale n. 286 del 26.09.2016 della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione di ANPAL relativo all'individuazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego (SPI) quali membri "privilegiati" della rete EURES, cui spetta anche l'individuazione di un referente regionale, Line Manager della rete EURES, responsabile dell'implementazione delle attività EURES a livello regionale, nel rispetto del programma di lavoro nazionale, di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2016/589, e di altri progetti e/o iniziative promosse a livello europeo e nazionale;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n.938 recante "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati".

PREMESSO CHE:

- Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. Silvia Pellegrini, con nota AOO- 014 Prot. 15.02.2022/0000252, ha comunicato all'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES Italia (UCN)- ANPAL la nomina del Dott. Giuseppe Lella, quale EURES Line Manager regionale come previsto dal citato Decreto Direttoriale;
- la funzionaria dott.ssa Bernadette Greco è il consulente EURES regionale, assegnata al Coordinamento cpi sede Lecce, ARPAL cui è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento rete EURES e progetti inerenti la mobilità transnazionale" con sede in Lecce, Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- la rete EURES regionale è composta, oltre che dal Line Manager e dalla consulente sopra indicati, da 25 (venticinque) assistenti EURES, operatori della rete nei centri per l'impiego ARPAL;
- la rete così costituita ha il compito di erogare i servizi di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale sopra menzionato, in coerenza con l'art.18 del Decreto legislativo n. 150/2015, ivi incluse a) azioni volte a facilitare l'incrocio domanda-offerta nel mercato del lavoro europeo, b) orientamento e consulenza su tutte le questioni inerenti la mobilità transnazionale in Europa, quali riconoscimento delle qualifiche e titoli, coordinamento dei sistemi

di sicurezza, tutela dei lavoratori distaccati; c) servizi ai datori di lavoro e ai candidati in cerca di occupazione
d) assistenza sul progetto di mobilità mirata EURES TMS di cui la regione Puglia è partner; privilegiando, all'interno dello stesso, il tirocinio e l'apprendistato in mobilità;

- la consulente EURES, con il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa di "Coordinamento rete EURES e progetti inerenti la mobilità transnazionale", individua, analizza e propone anche la partecipazione a call for proposal a finanziamento diretto o finanziabili con la programmazione ESF+;

CONSIDERATO CHE:

Il Consiglio Europeo, nelle conclusioni del 24-24 giugno 2021 (paragrafo dedicato all'Economic Recovery) ha formalmente condiviso gli obiettivi di crescita occupazionale e sociale del Piano d'Azione del Pilastro Europeo dei diritti sociali in linea con la Dichiarazione di Porto;

La Commissione Europea, nel corso del 2022, ha, tra l'altro, in linea con gli obiettivi di crescita del Pilastro Europeo dei diritti sociali, lanciato l'iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve) tesa all'inclusione e all'empowerment di NEET (18-29 anni, particolarmente svantaggiati e fragili, con disabilità di vario tipo, lontani dal mondo del lavoro);

La sopra-menzionata iniziativa europea ALMA é finanziabile attraverso il Fondo Sociale Europeo plus;

La Commissione Europea, al fine di promuovere l'iniziativa di cui sopra ha individuato nella ESFA, Autorità di Gestione della Lituania, (ESFA LT d'ora in avanti) l'agenzia del Fondo sociale europeo deputata alla promozione delle attività di ALMA network e alla diffusione di buone pratiche di mobilità considerando la peculiarità del target group di riferimento;

ESFA LT è stata incaricata di creare il Centro europeo per l'Innovazione Sociale (COP d'ora in avanti) al fine di favorire il trasferimento delle buone pratiche nel settore della mobilità professionale, occupazione istruzione per combattere la povertà e la disegualianza delle opportunità lavorative anche nei gruppi più vulnerabili;

RILEVATO CHE:

Il COP ha avviato tutte le azioni previste nella sua mission fra cui anche il sostegno ai due network ALMA e EURoma per stimolare e supportare le Autorità di Gestioni che desiderano implementare l'iniziativa ALMA come espresso in fase di programmazione ESF+ ;

Tra le attività svolte nel corso del 2023 dal COP si evidenziano una serie di workshop/webinar online che confluiscono nell'evento onsite denominato "Social Innovation Forum- Communities of Practice" quale forum e momento di scambio, conoscenza, e creazione di reti a sostegno di soluzioni innovative (Social Innovation) capaci di rispondere alle sfide della ripresa post pandemia e delle vulnerabilità dalla stessa evidenziate;

Il [Social Innovation Forum](#) del COP Community of Practice si svolgerà a Bruxelles nei giorni 26 e 27 Ottobre 2023;

La funzionaria, Consulente EURES Regione Puglia, Bernadette Greco, è stata invitata a partecipare in virtù dell'esperienza nella gestione di progetti mirati per la mobilità transnazionale al suddetto Social Innovation Forum;

DATO ATTO CHE:

La partecipazione all'evento in oggetto, oltre a non comportare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, sarà un'importante occasione di confronto/incontro con i già attivi Centri per l'innovazione sociale nazionali.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario autorizzare, per le motivazioni di cui sopra, la missione a Bruxelles del funzionario Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, nei giorni dal 25.10.2023 al 27.10.2023;

**Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la missione all'estero del funzionario Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia, per la partecipazione al Social Innovation Forum, COP Communities of Practice - Bruxelles dal 25.10.2023 al 27.10.2023;
3. di dare atto che le spese per la partecipazione al suddetto evento saranno a carico dell'ESFA LT;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Isabella De Giosa

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la missione all'estero del funzionario Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia, per la partecipazione al Social Innovation Forum, COP Communities of Practice -Bruxelles dal 25.10.2023 al 27.10.2023;
3. di dare atto che le spese per la partecipazione al suddetto evento saranno a carico dell'ESFA LT;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1462

Conferma del Programma di Investimento di cui all'Allegato B della DGR n. 1179/2022, di riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.M. 345/2016, destinate all'acquisto di autobus interurbani. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi art. 51 c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Luciana Prospero e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO

- la Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ha previsto all'art. 1, comma 1031, l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di un Fondo per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale;
- la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 83, ha previsto l'incremento della dotazione del fondo istituito con la citata Legge n. 296/2006 al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;
- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha rifinanziato gli interventi di cui alla Legge n. 147/2013, finalizzando le risorse di cui alla Legge n. 147/2013, all'art. 1, comma 83, al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, mediante l'acquisto di materiale rotabile su gomma, definendo all'art. 1, comma 224, i criteri per il riparto delle predette risorse;
- la Legge n. 208/2015, all'art. 1, comma 866 istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. In tale fondo confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, c. 83 della Legge n. 147/2013 e s.m.i.;
- il Decreto Legge n. 210/2015 (mille proroghe), convertito con modificazioni nella Legge n. 21/2016, differisce al 1° gennaio 2017 l'entrata in vigore delle misure dell'art. 1 c. 866 della Legge n. 208/2015, prevedendo specificatamente che per le risorse di cui all'art. 1, c. 83 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. relative alle annualità 2015 e 2016 si applicano le modalità e le procedure di cui al predetto art. 1, c. 83 e art. 1, c. 223 della Legge n. 190/2014;
- il Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha annullato il precedente Decreto n. 209 del 10.6.2016, provvedendo alla ripartizione delle risorse relative alle annualità 2015 e 2016 in favore delle Regioni in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 210/2015, convertito con modificazioni nella Legge n. 21/2016;
- il consolidato citato Decreto n. 345/2016, sulla base dei criteri individuati dalla Legge n. 190/2014, ha ripartito le risorse del fondo in favore delle Regioni, prevedendo per la Regione Puglia, per gli anni 2015 e 2016, risorse che ammontano complessivamente ad € 25.697.236,62.

DATO ATTO CHE:

- con **Deliberazione n. 325 del 07.03.2017** la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti (in Allegato n. 1 al medesimo provvedimento) destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, per complessivi € 55.697.236,62 per l'acquisto di 378 autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea, di cui 174 autobus a valere sulle risorse programmate del DM 345/2016 e 204 autobus a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;
- con la summenzionata Deliberazione di Giunta è stato stabilito un contributo unitario massimo assegnabile

per ciascun mezzo pari a € 146.800,00 che non potrà comunque superare il 70% della spesa sostenuta, essendo previsto un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 30% della spesa sostenuta al netto d'IVA. Il suddetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano di tipo "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 m, fatta salva la possibilità per l'impresa assegnataria di optare, previa comunicazione delle motivazioni e assenso dell'amministrazione regionale, per tipologie diverse rispetto a quella di autobus interurbano di tipo "lungo", restando fisso l'ammontare del predetto contributo;

- con **Deliberazione n. 1680 del 24.10.2017** la Giunta regionale ha riconosciuto che il contributo per le finalità di cui trattasi, di complessivi € 55.697.236,62 - a valere sulle risorse programmate del DM n. 345/2016 e del Patto per la Puglia, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- per gli effetti della citata Deliberazione, è previsto che i summenzionati contributi concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) — secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 — ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei redigenti Contratti di Servizio, che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) andranno a sottoscrivere per i nuovi affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano di propria competenza, come definiti nel piano triennale dei servizi.
- con **Deliberazione n. 2034 del 29.11.2017** la Giunta regionale ha ritenuto opportuno, per ragioni di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, procedere alla riassegnazione dei contributi massimi ammissibili di cui al Programma regionale di investimenti di cui alla Deliberazione n. 325 del 07.03.2017, al fine di ricondurre l'intero investimento a capo delle imprese beneficiarie, come individuate nell'Allegato n. 1 del medesimo provvedimento, nell'ambito di un'unica disciplina regolatoria, secondo le disposizioni di cui al Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero del Patto per la Puglia;
- con la summenzionata Deliberazione di Giunta, si è altresì proceduto ad approvare l'Allegato n. 2 (Programma di investimenti risorse di cui al DM 345/2016) e l'Allegato n. 3 (Programma di investimenti risorse del Patto per la Puglia - DGR 545/2017), parte integrante del medesimo provvedimento, in sostituzione degli Allegati n. 2 e 3 alla DGR n. 325/2017, a parziale modifica della stessa, lasciando confermata integralmente tutta la restante parte del provvedimento;
- con **Deliberazione n. 1647 del 20/09/2018** la Giunta regionale ha stabilito di prorogare la validità dell'affidamento dei contributi di cui alla DGR n. 325/2017 fino al 31/03/2019.
- con nota prot. AOO_078/4758 del 30/12/2020 la Regione Puglia ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (d'ora in poi MIT) istanza di erogazione delle risorse a valere sul DM n. 345/2016 (annualità 2015 e 2016), a seguito del completamento delle forniture del piano di investimento e della relativa rendicontazione di 173 autobus su 174 preventivati previsti dalla DGR n. 325/2016;
- nella nota di cui sopra, la Regione Puglia ha altresì comunicato al MIT di provvedere all'utilizzo delle risorse statali inutilizzate, a disposizione della regione, nei termini previsti dal medesimo Decreto ed in particolare dall'art. 13 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 345 del 28/10/2016 nella parte in cui prevede che: *"Le risorse derivanti da ribassi di gara o da eventuali altre economie possono essere utilizzate dalle regioni per implementare il proprio piano di investimento mediante l'acquisto di ulteriori autobus nel rispetto delle modalità e tempi previsti dagli articoli 8 e 9."*;
- dall'importo complessivo delle somme disponibili a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, in applicazione dei criteri e delle condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017, è intervenuta la ricognizione di seguito rappresentata:

OPERATORE ECONOMICO	ECONOMIE DI GARA	CONTRIBUTO UNITARIO	N. Autobus finanziabili con le sole economie di gara	N. Autobus Max rimodulati ammissibili a contribuzione	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE
Co.Tr.A.P.	€ 521.800,00	€ 146.800,00	3,55	4	€ 587.200,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	€ 983.275,00	€ 146.800,00	6,70	7	€ 1.027.600,00
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	€ 185.933,70	€ 146.800,00	1,27	1	€ 146.800,00
Ferrotramviaria S.p.a.	€ 6.096,40	€ 146.800,00	0,04	0	€ 0,00
Sommano:	€ 1.697.105,10		11,56	12	€ 1.761.600,00
Risorse DM n. 345/2016 residue di cui alla DGR n. 2034/2017:	154.036,62		Risorse DM n. 345/2016 non utilizzate:		€ 89.541,72
Totale:	€ 1.851.141,72				€ 1.851.141,72

- con nota prot. AOO_078/2556 del 17/06/2021 la Regione Puglia ha chiesto al MIT di procedere al trasferimento delle risorse spettanti a seguito di rendicontazione di completamento del 100% del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016 a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, riservandosi allo stesso tempo la possibilità di utilizzare le economie pari a € 1.851.141,72, (di cui € 881.723,71 per l'annualità 2015 e € 969.418,01 per l'annualità 2016) ai sensi dell'art. 13 del medesimo Decreto.
- con nota prot. 5412 del 09/07/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha autorizzato la Regione Puglia all'utilizzo delle economie per una somma complessiva pari a € 1.851.141,72, prevedendo che in caso di utilizzo delle predette economie, la Regione Puglia dovrà comunicare al MIT l'acquisto di ulteriori autobus nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dagli articoli 8 e 9 del DM n. 345/2016;
- **con Deliberazione n. 1179 del 09/08/2022**, la Giunta regionale, a valle della predetta autorizzazione ministeriale, ha disposto, tra l'altro, la riassegnazione delle economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, nonché dell'ammontare delle risorse residue rivenienti dall'Allegato n. 2 della DGR n. 2034/2017 a valere sulla medesima fonte di finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.851.141,72, per l'acquisto di ulteriori autobus con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, confermando i criteri e le condizioni di cui alla citata DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa.
- con la medesima D.G.R. n. 1179/2022 è stato pertanto approvato il Programma d'Investimento a valere sulla riassegnazione delle risorse del DM n. 345/2016, di cui all'Allegato B parte integrante del citato provvedimento, con individuazione dei soggetti attuatori assegnatari dei contributi;
- con la sopra citata Deliberazione si è provveduto ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 (previa riduzione dell'accertamento e dell'impegno assunti con l'A.D. codice CIFRA 078/DIR/2017/15 del 28/3/2017);

DATO ATTO CHE, nell'esercizio finanziario 2022, non si è proceduto a nuovo accertamento e impegno di spesa delle somme iscritte in Bilancio 2022 con la citata DGR n. 1179/2022;

CONSIDERATO CHE il Decreto Interministeriale n. 19 del 26/01/2022, ha previsto all'art. 1 comma 1 la modifica del comma 1 dell'art. 8 e dell'art. 9 del DM n. 345/2016 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare che:

- l'istanza a titolo di anticipazione del 40% delle risorse previste, da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023;
- l'istanza per l'erogazione del 30% delle risorse previste, a seguito del completamento di almeno il 50% del piano di investimento da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della

Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 31.12.2024;

- l'istanza per l'erogazione del 30% delle risorse previste, a seguito del completamento di almeno il 100% del piano da inoltrare da parte di questa Regione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a seguito dell'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus del piano di investimento relativo agli anni 2015 e 2016, dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026.

VISTO l'art. 4 comma 3-bis del Decreto Legge n. 121 del 10/09/2021 "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali", convertito con modificazioni dalla Legge n. 156 del 09/11/2021 che prevede quanto testualmente di seguito riportato: *"In tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore delle categorie M2 e M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 1 a decorrere dal 30 giugno 2022, Euro 2 a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed Euro 3 a decorrere dal 1° gennaio 2024. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari."*

CONSIDERATO che, al fine di garantire con continuità l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistici qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, risulta opportuno dare impulso all'avanzamento della strategia di rinnovamento del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, avviato dalla Regione Puglia sulle flotte di TPL, procedendo l'acquisto di ulteriori autobus con le medesime caratteristiche dei primi assunti nel Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;

RICHIAMATA la DGR n. 325/2017, con riferimento ai criteri e alle condizioni dettagliati ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa;

Per quanto innanzi esposto si propone alla Giunta Regionale:

- di confermare il Programma di Investimento di cui all'Allegato B della DGR n. 1179/2022, con la quale si è provveduto alla riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.M. 345/2016, pari ad € 1.851.141,72, destinate all'acquisto di autobus interurbani.
- di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento ed in particolare l'approvazione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati con DGR n. 1179/2022 - nell'ambito del Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse di cui al D.M. 345/2026 – tenendo conto dei criteri e delle condizioni dettagliati nella DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa nonché di quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 26/01/2022 che ha prorogato le scadenze previste dal D.M. 345/2016 per la proposizione delle istanze di erogazione delle risorse;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

DATO ATTO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva da D.G.R. n. 1179/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione, dell’importo complessivo di € 1.851.141,72, non risultano già accertate e impegnate in Bilancio.

BILANCIO VINCOLATO

CRA	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ 03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ
------------	--

- **Variazione di Bilancio:**

Parte entrata

ENTRATA NON RICORRENTE

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	Codifica Piano Dei Conti	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza
E4316001	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2014	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 740.456,68	+€ 555.342,52	+€ 555.342,52

DEBITORE: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

TITOLO GIURIDICO: Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 345 del 28/10/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 7/11/2016 con prot. 0034070; nota prot. 5412 del 9/7/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione - Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, la Mobilità Pubblica Sostenibile e gli Interventi nel Settore del Trasporto Ferroviario Regionale - Divisione 3; decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 26/01/2022, che ha modificato il comma 1 dell'art. 8 e dell'art. 9 del DM n. 345 del 28/10/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Parte spesa

SPESA NON RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti dell'Unione Europea

Capitolo	Descrizione	Missione Programma Titolo	Codifica Piano Dei Conti	Variazione 2023 Competenza e Cassa	Variazione 2024 Competenza	Variazione 2025 Competenza
U1002000	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 18/2002 - LEGGE N. 190/2014	10.2.2	U.2.03.03.03.000	+€ 740.456,68	+€ 555.342,52	+€ 555.342,52

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa, nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di confermare** il Programma di Investimento di cui all'Allegato B della DGR n. 1179/2022, con la quale si è provveduto alla riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.M. 345/2016, pari ad € 1.851.141,72, destinate all'acquisto di autobus interurbani.
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi come riportati nella sezione "Copertura finanziaria".
3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **di approvare** l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento ed in particolare l'approvazione di apposito schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati con DGR n. 1179/2022 - nell'ambito del Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse di cui al D.M. 345/2026 – tenendo conto dei criteri e delle condizioni dettagliati nella DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa nonché di quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 26/01/2022 che ha prorogato le scadenze previste dal D.M. 345/2016 per la proposizione delle istanze di erogazione delle risorse.
6. **di precisare** che le risorse, già assegnate con il con il Programma di Investimento di cui all'Allegato B della D.G.R. n. 1179/2022 e di cui al presente provvedimento, saranno oggetto di concessione con apposito procedimento e contestuale assunzione degli adempimenti contabili.
7. **di disporre** la notifica del presente provvedimento a cura della Sezione proponente, ai soggetti attuatori assegnatari dei contributi a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato B della DGR n. 1179/2022.
8. **di demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
9. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Istruttore

Luciana Proserpi

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità***

Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE proponente

Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

1. **di confermare** il Programma di Investimento di cui all'Allegato B della DGR n. 1179/2022, con la quale si è provveduto alla riassegnazione delle economie e delle risorse residue a valere sul D.M. 345/2016, pari ad € 1.851.141,72, destinate all'acquisto di autobus interurbani.
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi come riportati nella sezione "Copertura finanziaria".
3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **di approvare** l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento ed in particolare l'approvazione di apposito schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati con DGR n. 1179/2022 - nell'ambito del Programma di investimenti a valere sulla riassegnazione delle risorse di cui al D.M. 345/2026 – tenendo conto dei criteri e delle condizioni dettagliati nella DGR n. 325/2017 ai fini del riconoscimento del contributo e dell'ammissibilità della spesa nonché di quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 26/01/2022 che ha prorogato le scadenze previste dal D.M. 345/2016 per la proposizione delle istanze di erogazione delle risorse.
6. **di precisare** che le risorse, già assegnate con il con il Programma di Investimento di cui all'Allegato B della D.G.R. n. 1179/2022 e di cui al presente provvedimento, saranno oggetto di concessione con apposito procedimento e contestuale assunzione degli adempimenti contabili.
7. **di disporre** la notifica del presente provvedimento a cura della Sezione proponente, ai soggetti attuatori assegnatari dei contributi a valere sulle risorse del DM n. 345/2016, di cui al Programma d'Investimento riportato nell'Allegato B della DGR n. 1179/2022.

8. **di demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
9. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. CIFRA TRA/DEL/2023/00040

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
	2	Trasporto Pubblico Locale	residui presunti			
	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68		
Totale Programma	2	Trasporto Pubblico Locale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68 740.456,68		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68 740.456,68		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68 740.456,68		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68 740.456,68		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68 740.456,68		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	740.456,68 740.456,68 740.456,68		

ladaresta
Carmela
20.10.2023
16:26:04
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	40	16.10.2023

CONFERMA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO DI CUI ALL' ALLEGATO B DELLA DGR N. 1179/2022, DI RIASSEGNAZIONE DELLE ECONOMIE E DELLE RISORSE RESIDUE A VALERE SUL D.M. 345/2016, DESTINATE ALL'ACQUISTO DI AUTOBUS INTERURBANI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

Dirig

NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1463

Approvazione Schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. Bianca Bellino, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
 - cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
 - presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica;
 - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio e l'attrattività del territorio;
 - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
 - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
 - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
 - presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
 - provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 - indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 - assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli Enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e, in particolare, all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati (...) al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";

CONSIDERATO che:

- con DGR n. 1337 del 3/10/2022 sono state approvate le "Linee guida per la valorizzazione, l'uso e la gestione a regime del complesso immobiliare di proprietà regionale Kursaal Santalucia";
- la medesima deliberazione affida al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tramite le competenti strutture e con il supporto specialistico degli Enti partecipati da Regione Puglia, il coordinamento strategico della programmazione e della gestione operativa del

“Kursaal Santalucia” in coerenza con gli indirizzi di politica culturale e di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale fissati dall’Amministrazione regionale tramite apposito atto di indirizzo triennale;

- il Kursaal Santalucia, in quanto bene comune di proprietà regionale, rientra a pieno titolo nell’ambito della rete integrata dei Poli Biblio-Museali Regionali, qualificati quali sedi regionali e articolati in un hub centrale presso il capoluogo regionale, in hub provinciali e in un sistema di community library, musei civici e teatri diffuso sull’intero territorio regionale;
- analogamente ai Poli Biblio-Museali provinciali a diretta gestione regionale, il Kursaal Santalucia rappresenta un modello paradigmatico delle strategie e delle politiche culturali regionali che, senza perseguire fini di lucro ed entrare in concorrenza con gli esercenti privati, assicuri piuttosto la costante sinergia tra Pubblico e Privato, la ricerca e lo sviluppo di nuovi linguaggi e forme di espressione, l’innovazione, l’inclusione e la coesione sociale contro le tante forme di povertà educativa, la formazione e l’*audience development/engagement* per stimolare, implementare, qualificare non solo l’offerta, ma anche la domanda culturale, soprattutto da parte dei nuovi pubblici;
- il Dipartimento intende promuovere nuove progettualità e azioni innovative nel complesso immobiliare Kursaal Santalucia, anche attraverso il coinvolgimento di Enti partecipati e con la collaborazione degli Enti di interesse regionale rientranti nel Sistema integrato Arti e Cultura;
- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 36/23 “Codice dei contratti pubblici”, art. 7 comma n. 4 stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse, b) garantisce l’effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni, c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l’accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell’8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e D.G.R. n. 551 del 9 maggio 2007);
- Il Teatro Pubblico Pugliese quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l’altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- alla luce delle finalità istituzionali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, l’interesse pubblico che regge l’attuazione della cooperazione pubblica, effettivamente comune ad entrambi, è relativo alla definizione di ogni iniziativa utile all’attuazione e implementazione delle azioni finalizzate alla programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale della Regione Puglia, nonché dei

luoghi e delle Istituzioni culturali, con particolare riferimento a quelli direttamente gestiti dalla Regione Puglia;

- entrambi i soggetti istituzionali non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia il Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia che il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura non offrono beni e servizi sul mercato.

Tutto ciò premesso:

- Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Vista la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025”;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare una Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e IL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA per l’individuazione e lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali, con particolare riferimento al Kursaal direttamente gestito dalla Regione Puglia, nonché la realizzazione di progetti specifici di valorizzazione individuati dalla Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto

- **X neutro**
- non rilevato

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. Gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato Schema di Convenzione saranno assunti con successivi atti.

A tal fine, il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA per l'individuazione e lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione del Kursaal Santalucia, del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali, con particolare riferimento a quelli direttamente gestiti dalla Regione Puglia, nonché la realizzazione di progetti specifici di valorizzazione individuati dalla Regione Puglia, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato Schema di Convenzione saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dal Responsabile della E.Q. Bianca Bellino, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e confermato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno.

Il Responsabile della E.Q. - Bianca Bellino

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - Aldo Patruno

IL PRESIDENTE - Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA per l'individuazione e lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione del Kursaal Santalucia, del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali, con particolare riferimento a quelli direttamente gestiti dalla Regione Puglia, nonché la realizzazione di progetti specifici di valorizzazione individuati dalla Regione Puglia, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato Schema di Convenzione saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A***Proposta A04/DEL/2023/00035***SCHEMA DI
CONVENZIONE**

per lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione del Kursaal Santalucia, patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia,

tra

Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

e

Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia (di seguito semplicemente Dipartimento), nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica: a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore; b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche); d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito semplicemente Consorzio), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e D.G.R. n. 551 del 9 maggio 2007) . Il Teatro Pubblico Pugliese quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- Il Consorzio non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente schema di convenzione;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con DGR n. 1337 del 3/10/2022 sono state approvate le "Linee guida per la valorizzazione, l'uso e la gestione a regime del complesso immobiliare di proprietà regionale Kursaal Santalucia";
- la medesima deliberazione affida al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tramite le competenti strutture e con il supporto specialistico degli Enti partecipati da Regione Puglia, il coordinamento strategico della programmazione e della gestione operativa del "Kursaal Santalucia" in coerenza con gli indirizzi di politica culturale e di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale fissati dall'Amministrazione regionale tramite apposito atto di indirizzo triennale;
- il Kursaal Santalucia, in quanto bene comune di proprietà regionale, rientra a pieno titolo nell'ambito della rete integrata dei Poli Biblio-Museali Regionali, qualificati quali sedi regionali e articolati in un hub centrale presso il capoluogo regionale, in hub provinciali e in un sistema di community library, musei civici e teatri diffuso sull'intero territorio regionale;
- analogamente ai Poli Biblio-Museali provinciali a diretta gestione regionale, il Kursaal Santalucia rappresenta un modello paradigmatico delle strategie e delle politiche culturali regionali che, senza perseguire fini di lucro ed entrare in concorrenza con gli esercenti privati, assicuri piuttosto la costante sinergia tra Pubblico e Privato, la ricerca e lo sviluppo di nuovi linguaggi e forme di espressione, l'innovazione, l'inclusione e la coesione sociale contro le tante forme di povertà educativa, la formazione e l'audience development/engagement per stimolare, implementare, qualificare non solo l'offerta, ma anche la domanda culturale, soprattutto da parte dei nuovi pubblici;

- il Dipartimento intende promuovere nuove progettualità e azioni innovative nel complesso immobiliare Kursaal Santalucia, anche attraverso il coinvolgimento di Enti partecipati e con la collaborazione degli Enti di interesse regionale rientranti nel Sistema integrato Arti e Cultura;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 36/23 "Codice dei contratti pubblici", art 7 comma 4 stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse, b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni, c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- alla luce delle finalità istituzionali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, l'interesse pubblico che regge l'attuazione della cooperazione pubblica, effettivamente comune ad entrambi, è relativo alla definizione di ogni iniziativa utile all'attuazione e implementazione delle azioni finalizzate alla programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del Kursaal Santalucia, del patrimonio culturale, materiale e immateriale della Regione Puglia, nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali;
- entrambi i soggetti istituzionali non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia il Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia che il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura non offrono beni e servizi sul mercato.

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. n. 7, comma n. 4, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" una convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- a tal fine, le Parti intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- i soggetti in premessa hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l'attribuzione di competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e scopi

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Scopo della Convenzione è l'individuazione e lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione del Kursaal Santalucia, del patrimonio culturale, nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali, con particolare riferimento a quelli direttamente gestiti dalla Regione Puglia.

Art. 2 Compiti e responsabilità

1. Con il presente Accordo il Dipartimento e il Consorzio concordano di definire ogni iniziativa utile all'attuazione e implementazione delle azioni finalizzate alla programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del Kursaal, del patrimonio culturale, materiale e immateriale della Regione Puglia, nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali.
2. In particolare, il Dipartimento ha il compito e la responsabilità di procedere con la programmazione degli interventi in ambito culturale e il Consorzio ha il compito di individuare le forme più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Dipartimento e di realizzare gli interventi previsti.
3. Ai fini dell'attuazione della presente convenzione, il Dipartimento e il Consorzio potranno utilizzare gli spazi dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti dalla Regione Puglia, anche collocando proprio personale specializzato all'interno degli stessi.

Art. 3 Responsabili delle attività

1. I Responsabili delle attività ovvero il Responsabile Unico del Procedimento, sia per il Dipartimento sia per il Consorzio, saranno indicati di volta in volta in relazione alle attività programmate. In mancanza di specificazione, i Responsabili delle attività per il Dipartimento e per il Consorzio saranno i rispettivi Direttori.
2. I Responsabili della Convenzione quadro individuano, tra il proprio personale dipendente, i componenti del gruppo di lavoro e la realizzazione dei progetti specifici. Gli stessi possono integrare il numero dei componenti con ulteriore personale interno e/o esterno, assumendosene l'eventuale onere finanziario, salvo diverso accordo tra le Parti.

Art. 4 Impegni tra le parti

1. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità, all'attuazione ed all'esecuzione delle "richieste di attivazione", nelle quali vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.
2. Il Consorzio, per ogni specifica "richiesta di attivazione" di supporto da parte del Dipartimento nel periodo di validità della presente Convenzione, comprensiva delle informazioni necessarie per pianificare le attività, si impegna a trasmettere al Dipartimento una "nota informativa" con indicazione dei tempi necessari e la stima presuntiva delle spese da sostenere.
3. Nel caso di attività complesse le Parti si riservano di predisporre un "disciplinare attuativo" contenente, se necessario, eventuali condizioni integrative rispetto a quelle già previste nella presente Convenzione.
4. Il Consorzio potrà avviare le attività dopo la formale accettazione della "nota informativa" o del "disciplinare attuativo" di cui al punto precedente da parte del Dipartimento.

Art. 5 Durata

1. La presente Convenzione, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività dei progetti e comunque fino alla conclusione del periodo di programmazione 2021/2027.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le attività dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei documenti di progetto.

Art. 6 Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi

1. Ove sia prevista l'erogazione di risorse a rimborso dei costi, il Dipartimento provvederà al trasferimento in favore del Consorzio di un'anticipazione pari al 90% dell'importo concordato. La successiva erogazione avverrà solo dopo la rendicontazione delle somme già anticipate e previa rendicontazione delle relative spese sostenute, nel rispetto delle discipline vigenti in relazione alla natura dei fondi utilizzati.
2. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 7 Recesso

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dalla presente Convenzione in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 8 Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, da definire nel termine di tre mesi dall'insorgere della controversia.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione sarà demandata all'Avvocatura Regionale.

Art. 9 Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.
3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 10 Risultati, informazione al pubblico e pubbliche relazioni

1. Le Parti si impegnano ad indicare che il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'altra Parte.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione.
3. La diffusione di informazioni al pubblico in merito alla presente Convenzione può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione all'altra Parte.
4. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.

Art. 11 Norme finali

1. La presente Convenzione, stipulata nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritta mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
2. Ai fini della presente Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede.
3. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.
4. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.
5. Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
 - per la Regione Puglia: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it
 - per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura : tpp@pec.it

La presente Convenzione viene sottoscritta dal Legale Rappresentante del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e dal Direttore del Dipartimento Turismo, economia e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15 comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia
Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia
della cultura e valorizzazione del territorio
Aldo Patruno

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le
Arti e la Cultura
Il Direttore
Sante Levante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1464

“Biennale Italiana del Mediterraneo”. Approvazione Schema di Protocollo di Intesa ai sensi dell’art. 15 legge n. 241/1990 e s.m.i. tra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto.

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. Bianca Bellino, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

VISTI:

- i principi costituzionali di cui agli articoli 9, 33 e 117 comma III della Costituzione, per i quali la Repubblica concorre alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 15 che disciplina gli “Accordi fra le pubbliche Amministrazioni”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i., recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- la Regione Puglia con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 e ss.mm.ii. *“Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”*, riconosce nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell’identità dei Territori;
- la Regione Puglia con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di beni culturali”*, disciplina la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione dei beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- la Regione Puglia con la L.R. n. 2/2018 *“Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto”*, ha delineato l’obiettivo programmatico di mettere a disposizione della Città di Taranto ogni sforzo ed ogni azione di governo, ordinaria e straordinaria, in grado di promuovere uno sviluppo diverso, basato sulla fiducia e la speranza di un futuro migliore, per le persone, le famiglie e le imprese che la compongono;
- la Regione Puglia, con DGR n. 543 del 19/3/2019 ha approvato il Piano Strategico della cultura per la Puglia *PiiiL Cultura in Puglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026; al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema, nonché le priorità di intervento;
- la Regione Puglia, con DGR n. 191 del 14/2/2017, ha altresì approvato il Piano strategico regionale del Turismo *Puglia 365* sviluppato su un arco decennale 2016/2025;
- il Comune di Taranto ha adottato il Piano Strategico per il turismo, con Deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 29/01/2019 ed ha approvato un atto di indirizzo recante *“Patto per il turismo Taranto Capitale di mare”* con Deliberazione della Giunta Comunale n. 364 del 29/01/2020.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha approvato la DGR n. 1518 del 27 settembre 2021 *“Biennale del Mediterraneo nella Città di Taranto. Approvazione schema di Accordo di Programma tra Ministero della Cultura, Regione Puglia e Comune di Taranto”* al fine di far crescere la competitività della Città di Taranto in Italia e all’estero, favorendo nuovi modelli di sviluppo attraverso la qualificazione e l’internazionalizzazione dell’offerta culturale, la promozione e valorizzazione di attività e beni di interesse culturale, la coesione ed inclusione sociale, il rilancio di flussi turistici di qualità con una diversificazione e innovazione del prodotto turistico-culturale, in ottica di destagionalizzazione e fruizione tutto l’anno della destinazione;
- il Comune di Taranto, con Deliberazioni Comunali n. 293 del 05/08/2021 e n. 354 del 14/10/2021, ha deliberato di procedere all’approvazione del medesimo Schema di Accordo di Programma fra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto per l’organizzazione e la gestione stabile della *“Biennale del Mediterraneo”* da tenersi nella città di Taranto;
- dal marzo 2022 al settembre 2022 si sono tenuti incontri ed interlocuzioni tra gli uffici degli Enti coinvolti, finalizzati alla convocazione di un tavolo operativo interistituzionale per la condivisione del percorso da avviare con la stipula dell’Accordo; tale lavoro veniva interrotto a causa dapprima dello scioglimento del Consiglio Comunale e, in seguito, a causa delle limitazioni alla pienezza dell’attività di Governo imposta dallo scioglimento delle Camere e dal successivo svolgimento delle elezioni parlamentari;
- nel gennaio 2023, a seguito della nota congiunta della Regione Puglia e del Comune di Taranto al nuovo Ministro della Cultura nella pienezza delle funzioni, si riprendevano i lavori fra gli uffici degli Enti;
- il 20 settembre 2023, in una riunione congiunta, a mezzo videoconferenza, fra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto, si svolgeva un lavoro preliminare tecnico giuridico di revisione del testo di Protocollo d’Intesa in oggetto;

- il 9 ottobre 2023, a seguito di ulteriori verifiche ed integrazioni, con nota a mezzo mail del Ministero della Cultura, acquisito al prot. puglia/AOO_004/PROT/09/10/2023/0005867, il Ministero della Cultura inviava alla Regione Puglia e al Comune di Taranto il testo consolidato del Protocollo d'Intesa de quo con il nulla osta alla relativa approvazione e pubblicazione;
- il Comune di Taranto approvava, pubblicava e inviava alla Regione Puglia la Delibera di Giunta Comunale n. 337/2023 avente ad oggetto "Biennale Italiana del Mediterraneo. Approvazione schema di protocollo di intesa ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii. tra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto";
- pertanto, viste le trasmissioni da parte degli Enti coinvolti si può procedere all'approvazione e relativa pubblicazione dello schema di Protocollo d'Intesa in oggetto;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la Regione Puglia riconosce, d'intesa con il Ministero della Cultura e con il Comune di Taranto, la rilevanza della istituzione a Taranto di una organizzazione e gestione stabile della rassegna culturale internazionale "Biennale Italiana del Mediterraneo" nel comune interesse a valorizzare la centralità di Taranto e della Puglia in Italia e in Europa, esaltandone la vocazione mediterranea, fondata su profondi legami interculturali, interreligiosi, economici e commerciali con gli altri Paesi e le altre regioni dell'area;
- i soggetti sottoscrittori del Protocollo di Intesa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, consistenti specificamente nella valorizzazione della Città di Taranto e della Puglia nell'ambito del Mediterraneo attraverso la Cultura, esplorando le nuove tendenze della creatività contemporanea in relazione ai seguenti campi: arte ed architettura, arti performative, fotografia, video arte, moda, design, cinema, audiovisivo, creatività digitale, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività da svolgere entro un progetto unitario a vocazione internazionale;
- la Regione Puglia intende far crescere la competitività della Città di Taranto in Italia e all'estero, favorendo nuovi modelli di sviluppo attraverso una maggiore qualificazione e l'internazionalizzazione dell'offerta culturale, la promozione e valorizzazione di attività e beni di interesse culturale, il rilancio di flussi turistici di qualità con una diversificazione e innovazione del prodotto turistico-culturale, anche al fine di "destagionalizzare" tale prodotto e tale offerta, rendendole fruibili tutto l'anno e favorendo così anche la coesione ed inclusione sociale;
- il Ministero della cultura, nel quadro del complessivo impegno del Governo verso la definizione ed implementazione del cosiddetto "Cantiere Taranto", intende a sua volta promuovere il ruolo di Taranto quale polo culturale, non solo attraverso interventi di recupero e valorizzazione del prezioso patrimonio storico-artistico della città, ma anche attraverso il supporto ad iniziative di ricerca e sviluppo nel campo delle arti, dei linguaggi della creatività contemporanea e delle nascenti industrie creative che la città ospita;
- il Ministero della cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto ritengono opportuno procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa al fine di avviare una collaborazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un Protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i. tra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto, per l'organizzazione e gestione stabile della rassegna artistica e culturale internazionale denominata "Biennale Italiana del Mediterraneo" da tenersi nella Città di Taranto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

• diretto

X indiretto

• neutro

• non rilevato

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta:

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto, finalizzato alla organizzazione e gestione stabile della rassegna artistica e culturale "Biennale Italiana del Mediterraneo" da tenersi nella Città di Taranto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Presidente della Giunta regionale di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, apportandovi eventuali modifiche non sostanziali ove dovessero rendersi utili nel prosieguo e nella vigenza dello stesso;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di mettere in atto tutti i successivi adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi di cui al richiamato Protocollo d'Intesa;
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della l.r. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il responsabile E.Q.

Bianca Bellino

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio

Aldo Patruno

Il Presidente

Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto, finalizzato alla organizzazione e gestione stabile della rassegna artistica e culturale "Biennale Italiana del Mediterraneo" da tenersi nella Città di Taranto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Presidente della Giunta regionale di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, apportandovi eventuali modifiche non sostanziali ove dovessero rendersi utili nel prosieguo e nella vigenza dello stesso;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di mettere in atto tutti i successivi adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa;
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO
Proposta A04/DEL/2023/00041



SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

tra

MINISTERO DELLA CULTURA

e

REGIONE PUGLIA

e

COMUNE DI TARANTO

**PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE STABILE DELLA RASSEGNA ARTISTICA E CULTURALE
INTERNAZIONALE DENOMINATA "BIENNALE ITALIANA DEL MEDITERRANEO" DA TENERSI NELLA CITTÀ DI
TARANTO**

Il Ministero della cultura, con sede in Roma, Via del Collegio Romano 27, nella persona del Ministro Gennaro Sangiuliano;

La Regione Puglia, con sede in Bari, via N. Sauro 33, nella persona del Presidente Michele Emiliano;

Il Comune di Taranto, con sede in Taranto, P.zza Municipio 1, nella persona del Sindaco Rinaldo Melucci;

di seguito congiuntamente denominate anche "Parti"

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. ed in particolare l'articolo 15 che disciplina gli "Accordi fra le pubbliche Amministrazioni";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i., recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia rep. n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il contenuto del presente Protocollo d'intesa;
- la delibera della Giunta Comunale del Comune di Taranto rep. n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il contenuto del presente Protocollo d'intesa.

PREMESSO CHE

- l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana prevede che la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;
- lo Stato e le Regioni, in coerenza con gli articoli 9 e 117 della Costituzione e ai sensi degli articoli 1, 5 e 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"), favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale, ne promuovono la conoscenza e cooperano con il Ministero della cultura nell'esercizio delle funzioni di tutela del patrimonio culturale;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e delle attività di interesse comune;
- nel rispetto del principio di sussidiarietà, lo Stato, le Regioni, i Comuni ed i soggetti privati collaborano per lo sviluppo della cultura, del territorio, dell'architettura nel contesto sociale;
- la qualità dell'architettura, della città e del territorio assume un ruolo fondamentale nel determinare la stessa qualità della vita dei cittadini, essendo strettamente connessa a temi nodali quali il benessere sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico;
- la riqualificazione e il rinnovamento della città e del territorio, dunque, costituisce una delle azioni primarie per lo sviluppo sociale, culturale ed economico di una comunità;
- la disciplina contenuta nel "Codice dei beni culturali e del paesaggio" di cui al decreto legislativo n. 42/2004, nel promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale, garantisce le migliori condizioni di utilizzo e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- in particolare, gli articoli 118 e 119 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. prevedono che il Ministero della cultura, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, possano realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti ai beni culturali, e che il Ministero della cultura può concludere accordi con altri Ministeri, le Regioni e gli Enti territoriali per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità;
- con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 e ss.mm.ii. nello spettacolo e nella cultura è stata riconosciuta una componente fondamentale dell'identità dei Territori;
- la L.R. n. 17 del 25/06/2013 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione Puglia e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione

- dei beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine anche di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 42/2004 e in coerenza con le proprie finalità, la Regione Puglia promuove accordi di valorizzazione con il Ministero della cultura, con altre amministrazioni statali e altri enti pubblici territoriali;
 - la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato, con Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 il Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiilCulturainPuglia";
 - con la sottoscrizione e l'adozione, in data 19 luglio 2022, dell'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione Europea, ha preso avvio il ciclo di programmazione della politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027;
 - l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 - il Ministero della cultura provvede alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione delle attività culturali, nonché alle funzioni attribuite allo Stato in materia di beni culturali e paesaggistici;
 - il Ministero della cultura svolge le funzioni e i compiti relativi alla promozione e al sostegno dell'arte e dell'architettura contemporanea, ivi inclusa la fotografia e la video-arte, delle arti applicate, ivi compresi il design e la moda, e della qualità architettonica ed urbanistica, nonché sostiene le imprese culturali e creative e promuove interventi di rigenerazione urbana;
 - ai sensi dell'articolo 25 della legge n. 69 del 2009 è stata istituita la Fondazione MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, tra i cui obiettivi di missione vi è quello di "promuovere la creatività culturale contemporanea nazionale e internazionale, svolgendo altresì attività di ricerca connesse a tale promozione. La Fondazione persegue le proprie finalità anche attraverso la realizzazione, la gestione e la promozione dei Musei MAXXI Arte e MAXXI Architettura e dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché delle attività museali e culturali connesse";
 - la Regione Puglia intende perseguire azioni sistematiche per incrementare la qualità della fruizione e per favorire l'accesso all'offerta e alla produzione culturale da parte di un pubblico sempre più vasto e variegato, andando oltre i meri eventi estemporanei in favore di interventi strutturali che lascino segni permanenti sul Territorio, in un'ottica di sviluppo economico e di benessere, coesione e inclusione sociale;
 - le città d'arte rivestono un ruolo di rilievo nell'offerta culturale e turistica a livello non solo regionale, ma anche nazionale e internazionale;
 - la città di Taranto, nello specifico, che fonda nel suo rapporto con il mare la propria identità, occupa una posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo ed è storicamente un importante crocevia di popoli, culture e tradizioni;
 - il Comune di Taranto aspira a promuovere una valorizzazione strutturata della città dal punto di vista culturale e turistico mediante interlocutori istituzionali con cui sviluppare una co-progettazione e una cooperazione, al fine di superare la frammentarietà delle iniziative e la difficoltà a consolidarsi;
 - il Ministero della cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto riconoscono, dunque, l'interesse comune a:
 - promuovere la diffusione di flussi informativi su materie di comune interesse, promuovendo la cooperazione internazionale e le collaborazioni tra gli enti territoriali e le comunità mediterranee per valorizzare le rispettive funzioni, nell'ottica dello sviluppo della cultura e dei territori locali;
 - sviluppare forme di collaborazione e di progettazione integrata per promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti e degli altri linguaggi

della creatività contemporanea legati al Mediterraneo, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni, progettualità innovative;

- intercettare, elaborare e diffondere le nuove tendenze della creatività contemporanea nell'area del Mediterraneo in relazione ai seguenti ambiti: arte e architettura contemporanee, arti performative, fotografia, video-arte, moda, design, cinema, audiovisivo, creatività digitale, anche in una visione interdisciplinare dei linguaggi visivi;
- valorizzare la centralità in Italia e in Europa delle regioni italiane che si affacciano sul Mediterraneo, esaltandone la vocazione mediterranea, fondata su profondi legami interculturali, interreligiosi, economici e commerciali con gli altri Paesi e le altre regioni dell'area;
- potenziare, promuovere e sostenere la ricerca, i talenti e le eccellenze italiane dell'area del Mediterraneo nel campo dell'arte e dell'architettura, della fotografia, del design e della moda contemporanee italiane;
- attivare e promuovere processi innovativi e partecipati finalizzati allo sviluppo culturale e alla promozione del capitale sociale, dell'ambiente e del territorio, dell'area del Mediterraneo.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Taranto ha tra le proprie priorità programmatiche il rilancio culturale e turistico della città – anche nell'ottica di una riorganizzazione della propria economia – attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, la promozione dei linguaggi legati alla creatività contemporanea e la definizione di progettualità ad elevato valore aggiunto che possano contribuire ad un nuovo e diverso posizionamento del territorio anche a livello internazionale;
- in tale contesto programmatico l'Amministrazione comunale, in particolare a partire dall'anno 2017, in collaborazione con lo Stato e con la Regione Puglia, ha supportato e contribuito direttamente all'organizzazione di numerose iniziative in ambito artistico e culturale, anche con riferimento specifico alla promozione dei settori dell'architettura e del design. Si segnala, a mero titolo esemplificativo:
 - le tre edizioni del Festival di architettura, design e arte denominato "MAS WEEK", svoltosi dal 2017 al 2019 in strutture messe a disposizione dal Comune;
 - il Workshop e la mostra "Cantieri Tosi - Polo del Mare" tenutisi all'interno del Castello Aragonese di Taranto in data 16 maggio 2019 in occasione della Giornata Europea del Mare e dedicati al rilancio degli ex Cantieri Tosi come volano per la rinascita turistica, economica e culturale della città;
 - la partecipazione alla XVII edizione della Biennale di Architettura di Venezia, nell'ambito del Padiglione Italia dedicato alle "Comunità resilienti", con la presentazione del piano "Ecosistema Taranto" e della road map disegnata dall'Amministrazione comunale – sulla scorta degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 – relativamente alla transizione economica, ecologica ed energetica;
 - l'organizzazione del "MAP Festival 2021" insieme ad ICO Magna Grecia ed all'Ordine degli Architetti;
 - la collaborazione con l'Arcidiocesi Metropolitana di Taranto, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, il DICAR del Politecnico di Bari ed il Ministero della cultura - Direzione generale Creatività Contemporanea funzionale alla valorizzazione e promozione della Concattedrale "Gran Madre di Dio" dell'architetto Giò Ponti, nella ricorrenza del cinquantenario della sua inaugurazione, attraverso una serie di mostre ed eventi dedicati (2021);
- la Regione Puglia intende far crescere la competitività della Città di Taranto in Italia e all'estero, favorendo nuovi modelli di sviluppo attraverso una maggiore qualificazione e l'internazionalizzazione dell'offerta culturale, la promozione e valorizzazione di attività e beni di interesse culturale, il rilancio di flussi turistici di qualità con una diversificazione e innovazione del prodotto turistico-culturale, anche al fine di

- “destagionalizzare” tale prodotto e tale offerta, rendendole fruibili tutto l’anno e favorendo così anche la coesione ed inclusione sociale;
- il Ministero della cultura, nel quadro del complessivo impegno del Governo verso la definizione ed implementazione del cosiddetto “Cantiere Taranto”, intende a sua volta promuovere il ruolo di Taranto quale polo culturale, non solo attraverso interventi di recupero e valorizzazione del prezioso patrimonio storico-artistico della città, ma anche attraverso il supporto ad iniziative di ricerca e sviluppo nel campo delle arti, dei linguaggi della creatività contemporanea e delle nascenti industrie creative che la città ospita;
 - il Ministero della cultura, la Regione Puglia e il Comune di Taranto ritengono opportuno procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa al fine di avviare una collaborazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’Intesa (di seguito, anche “Protocollo”).

ART. 2 (Oggetto e finalità del Protocollo)

1. Le Parti assumono l’impegno a collaborare al fine di definire strategie e obiettivi comuni volti alla promozione e valorizzazione della centralità culturale dell’Italia nell’Area del Mediterraneo.
2. Il presente Protocollo disciplina i rapporti tra il Ministero della cultura, la Regione Puglia ed il Comune di Taranto ed è finalizzato a realizzare, in forma congiunta e condivisa, il Progetto relativo all’istituzione, organizzazione e gestione stabile della rassegna culturale internazionale denominata “Biennale Italiana del Mediterraneo” (di seguito anche solo “Biennale”) da tenersi nella Città di Taranto a partire dal 2024.
3. In un’ottica di massimizzazione degli effetti virtuosi della rassegna potranno essere implementate, anche eventualmente al di fuori del perimetro attuativo del presente Protocollo, azioni tese al recupero, restauro, valorizzazione di beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale, nonché di istituti e luoghi di cultura nella città di Taranto.

ART. 3 (Impegni delle parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in attuazione del presente Protocollo, a porre in essere tutte le attività di propria competenza funzionali ad assicurare la piena ed efficace progettazione, realizzazione e gestione della Biennale, secondo le strategie, gli obiettivi e i programmi attuativi che verranno successivamente definiti tra le Parti.
2. Il Ministero della cultura, per il tramite della Direzione generale Creatività Contemporanea, si impegna a elaborare il Progetto scientifico della Biennale; si impegna, altresì, a concorrere alla governance e al funzionamento della Biennale, nonché alla relativa programmazione, realizzazione e gestione. Il Ministero della cultura si impegna, inoltre, a garantire il rilascio, nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela, dei pareri e delle autorizzazioni che si dovessero rendere necessari per la realizzazione dell’iniziativa di cui al presente Protocollo, attraverso il coinvolgimento dei competenti Uffici ministeriali.

3. La Regione Puglia, anche per il tramite delle Agenzie e degli Enti partecipati, si impegna a inserire la Biennale nella propria pianificazione strategica, concorrendo alla sua governance e al relativo funzionamento, programmazione, realizzazione e gestione.
4. Il Comune di Taranto si impegna a inserire la Biennale nei diversi piani e programmi strategici già attivi o da attivarsi su Taranto, concorrendo alla sua governance e al relativo funzionamento, programmazione, realizzazione e gestione, mettendo a disposizione, oltre alla propria sede istituzionale, tutti gli edifici e i luoghi del territorio che siano idonei per lo svolgimento delle manifestazioni e degli eventi programmati, nonché a fornire ogni necessario supporto amministrativo, organizzativo e logistico.
5. Al fine di assicurare la governance, il funzionamento efficace ed efficiente e la continuità nel tempo della Biennale, le Parti si riservano di costituire una Fondazione o altro soggetto giuridico, cui potranno, di comune accordo, essere associati ulteriori partecipanti.
6. In ogni caso, altre Amministrazioni pubbliche, nonché soggetti privati, a prescindere dalla loro forma giuridica, potranno contribuire all'organizzazione e al buon funzionamento della Biennale, attraverso modalità di partecipazione che saranno oggetto di esame e regolamentazione nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui all'Art. 4.
7. La Biennale potrà, altresì, beneficiare di eventuali finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi, pubblici e privati, e sponsorizzazioni.

ART. 4
(Tavolo tecnico)

1. Al fine di dare attuazione agli impegni assunti col presente Protocollo, è istituito un Tavolo tecnico composto da:
 - il Direttore Generale della Direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della cultura, che lo coordina;
 - tre componenti per il Ministero della cultura;
 - due componenti per la Regione Puglia;
 - due componenti per il Comune di Taranto;
 - un componente per la Fondazione MAXXI;o da loro delegati.
2. Il Tavolo tecnico svolge le seguenti funzioni:
 - definisce gli indirizzi per l'elaborazione – da parte del Ministero della cultura – del progetto scientifico della Biennale, ne monitora gli sviluppi e ne approva la versione finale;
 - definisce le specifiche modalità e tempistiche di attuazione del progetto scientifico approvato e degli altri impegni assunti con il presente Protocollo, anche con riferimento ai relativi fabbisogni finanziari;
 - vigila sulla corretta e tempestiva attuazione del Protocollo e degli impegni assunti da ciascuna Parte, anche individuando le azioni più idonee alla rimozione di eventuali criticità.
3. Il Tavolo tecnico è convocato dal Direttore Generale della Direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della cultura, su propria iniziativa o su richiesta motivata di uno dei soggetti che lo compongono, con cadenza almeno trimestrale. La prima convocazione avverrà – da parte del Direttore Generale della Direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della cultura – entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

4. Il Tavolo tecnico può operare per sottogruppi tematici, anche per l'esame e la trattazione di ulteriori argomenti di interesse delle Parti sottoscrittrici.
5. Ai componenti del Tavolo tecnico non è corrisposto alcun compenso, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato.

ART. 5

(Durata e disposizioni generali)

1. Il presente Protocollo ha validità per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla sottoscrizione. Può essere modificato o prorogato – esclusivamente in forma scritta – da parte dei soggetti sottoscrittori a seguito di sopravvenienze di fatto e di diritto.
2. In caso di mancata attuazione degli impegni indicati nel presente Protocollo entro il termine di durata fissato al comma 1 e fatte salve ulteriori proroghe, le Parti si intendono svincolate dai predetti impegni, senza null'altro avere a pretendere l'una dall'altra.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si rinvia alle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, alle leggi di settore, anche di derivazione comunitaria, nonché ai principi generali dell'Ordinamento e alle norme del Codice Civile.
4. Il presente atto è firmato digitalmente, in unico originale, ai sensi della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 82/2005 ("Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. ed è esente dall'Imposta di Bollo ai sensi dell'art. 16 della Tariffa allegata sub B al DPR n. 642/ 1972 e ss.mm.ii.

ART. 6

(Clausola di riservatezza)

1. Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo, identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate e saranno utilizzate unicamente per gli scopi del Protocollo stesso.
2. Le Parti concordano che non riveleranno ad alcuno e non faranno annunci pubblici relativamente alla loro collaborazione ai sensi del presente Protocollo ovvero al suo oggetto, senza prima aver acquisito il reciproco consenso.

ART. 7

(Controversie)

1. Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del Tavolo tecnico di cui all'Art. 4 che, a tal fine, dovrà essere convocato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta di una delle Parti.

ART. 8

(Trattamento dati personali)

1. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") e dal decreto legislativo n. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 101/2018. A tale scopo confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Protocollo saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo ed in modo strumentale all'espletamento dello

stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

3. Le Parti concordano che, per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere che comportino trattamento di dati personali e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

_____ / _____

Per il Ministero della cultura, [●]

Per la Regione Puglia, [●]

Per il Comune di Taranto, [●]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1465

PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023 e DGR 1330/2023. Integrazione della Sottosezione denominata “Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale “della Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”

L'Assessore con delega al Personale ed Organizzazione, Giovanni Francesco STEA, sulla base della istruttoria espletata dalla PO “Raccordo presidio SAP HR, coordinamento automazione dati, monitoraggio incarichi regionali”, dal dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione, dal dirigente della Sezione Personale e dal dirigente ad interim della Sezione Organizzazione e formazione del personale, e confermata dal Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Vista la DGR del 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere denominata “Agenda di Genere”

Vista la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

In data 30/03/2023 la Giunta Regionale, con propria DGR n.414, ha approvato il PIAO 2023-2025, contenente, tra l'altro, anche il Piano dei Fabbisogni 2023-2025, nonché i relativi piani assunzionali.

In data 28/09/2023 la Giunta Regionale, con propria DGR n.1330 ha modificato la sottosezione denominata “Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale” della Sezione 3 Organizzazione e capitale umano, con cui la Giunta prendeva atto di nuove esigenze di fabbisogno emerse dalle strutture dirigenziali.

Successivamente le Strutture dirigenziali hanno espresso nuove necessità di fabbisogni, come di seguito riportate:

1. Proroga di n.5 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati presso la Sezione Protezione Civile per la durata di 14 mesi come richiesto dal dirigente della Sezione Protezione Civile con nota protocollo n. AOO_026/10765 del 11/10/2023, in base all' art.11 comma 8 quinquies della legge 24 febbraio 2023 n.14 e alla nota di autorizzazione a firma del Dipartimento Nazionale Protezione Civile protocollo n.DPC_GENERALE-P-SAGL-0048979 del 28/09/2023.
2. Proroga di n. 4 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati progetto PIU SUPREME- PON INCLUSIONE 2014-2020 presso la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo 75/2017, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art.3 comma 5 del Decreto Legge 44/2023 come modificato dalla legge 21 giugno 2023 n.74, già prevista dalla DGR 1330/2023, in base alla DGR 1356 del 02/10/2023.
3. Richiesta di n. 2 unità area Funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 30 mesi di cui 1 con profilo tecnico e 1 con profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, come da nota protocollo n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e di cui alla nota AOO_058/3520 del 19/10/2023.
4. Richiesta di n. 3 unità area funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 36 mesi di cui 1 profilo tecnico e n.2 profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, come da nota protocollo n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e prot.AOO_058/3520 del 19/10/2023 con contestuale riduzione della figura di 1 dirigente tecnico amministrativo per la gestione del PNRR Misura M1.C3-Cultura 4.0.

Tanto premesso si rende necessario integrare il PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414/2023 e successiva integrazione di cui alla DGR 1330/2023 “Sottosezione Programmazione Piano triennale dei Fabbisogni di personale “della Sezione 3

“Organizzazione e capitale umano “ nella sola parte riguardante il Programma Assunzioni 2023 nel seguente modo:

1. Proroga di n.5 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati presso la Sezione Protezione Civile per la durata di 14 mesi, come richiesto dal dirigente della Sezione Protezione Civile con nota protocollo n. AOO_026 /10765 del 11/10/2023, in base all' art.11 comma 8 quinquies della legge 24 febbraio 2023 n.14 e alla nota di autorizzazione a firma del Dipartimento Nazionale Protezione Civile protocollo n.DPC_GENERALE-P-SAGL-0048979 del 28/09/2023.
2. Proroga di n. 4 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati progetto PIU SUPREME- PON INCLUSIONE 2014-2020 presso la Sezione Sicurezza del cittadino , politiche per le migrazioni ed antimafia sociale , secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo 75/2017, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art.3 comma 5 del Decreto Legge 44/2023 come modificato dalla legge 21 giugno 2023 n.74, già prevista dalla DGR 1330/2023 , in base alla DGR 1356 del 02/10/2023.
3. Richiesta di n. 2 unità area Funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 30 mesi di cui 1 con profilo tecnico e 1 con profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, come da nota protocollo n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e di cui alla nota AOO_058/3520 del 19/10/2023.
4. Richiesta di n. 3 unità area funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 36 mesi di cui 1 profilo tecnico e n.2 profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, come da nota protocollo n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e prot.AOO_058/3520 del 19/10/2023 con contestuale riduzione della figura di 1 dirigente tecnico amministrativo per la gestione del PNRR Misura M1.C3-Cultura 4.0.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E SS.MM.II.

“La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale”

L'Assessore al personale e all'organizzazione relatore, Giovanni Francesco STEA , sulla base delle risultanze

istruttorie ai sensi dell'articolo 6 ,comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e dell'art.4 , comma 4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7 , propone alla Giunta :

1. Di prendere atto della nota protocollo n. AOO_026 /10765 del 11/10/2023, a firma del dirigente della Sezione Protezione civile, riguardante la proroga di n.5 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati presso la Sezione Protezione Civile per la durata di 14 mesi, in base all' art.11 comma 8 quinquies della legge 24 febbraio 2023 n.14 e alla nota di autorizzazione a firma del Dipartimento Nazionale Protezione Civile protocollo n.DPC_GENERALE-P-SAGL-0048979 del 28/09/2023.
2. Di prendere atto della proroga di n. 4 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati progetto PIU SUPREME- PON INCLUSIONE 2014-2020 presso la Sezione Sicurezza del cittadino , politiche per le migrazioni ed antimafia sociale , secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo 75/2017, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art.3 comma 5 del Decreto Legge 44/2023 come modificato dalla legge 21 giugno 2023 n.74, già prevista dalla DGR 1330/2023, in base alla DGR 1356 del 02/10/2023.
3. Di prendere atto della nota n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e nota n. AOO_058/3520 del 19/10/2023, a firma del dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali in merito alla richiesta di n. 2 unità area Funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 30 mesi di cui 1 con profilo tecnico e 1 con profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali.
4. Di prendere atto delle note n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e di cui alla nota AOO_058/3520 del 19/10/2023, a firma del dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali in merito alla richiesta di n. 3 unità area funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 36 mesi di cui 1 profilo tecnico e n.2 profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali e della contestuale riduzione della figura di 1 dirigente tecnico amministrativo per la gestione del PNRR Misura M1.C3-Cultura 4.0.
5. per l'effetto modificare la sottosezione "Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale " della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" per la sola parte riguardante il Programma Assunzioni 2023 , nel seguente modo:
 - a. n.5 unità di personale con contratto a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati presso la Sezione Protezione Civile mediante proroga dei contratti per un ulteriore periodo di 14 mesi.
 - b. n. 4 unità di personale con contratto a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati progetto PIU SUPREME- PON INCLUSIONE 2014-2020 presso la Sezione Sicurezza del cittadino politiche per le migrazioni ed antimafia sociale mediante proroga secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo 75/2017, fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art.3 comma 5 del Decreto Legge 44/2023 come modificato dalla legge 21 giugno 2023 n.74, già prevista dalla DGR 1330 /2023 , in base alla DGR 1356 del 02/10/2023.
 - c. n. 2 unità di personale Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 30 mesi a valere su fondi vincolati PNRR, di cui 1 con profilo tecnico e 1 con profilo Amministrativo per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali.
 - d. n. 3 unità di personale Area funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 36 mesi a valere su fondi vincolati PNRR, di cui 1 profilo tecnico e n.2 profilo Amministrativo per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali con contestuale riduzione della figura di 1 dirigente tecnico amministrativo per la gestione del PNRR Misura M1.C3-Cultura 4.0.

6. dare atto che l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art.1 comma 557 quater della legge 296 del 27 dicembre 2006.
7. dare atto che l'ente rispetta il limite della spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art.9 comma 28 D.L.78/2010.
8. richiedere ,a cura della Sezione Personale, -PO Spesa del personale- al Collegio dei Revisori dei Conti, il parere previsto dall'articolo 33 del Decreto legge 30 aprile 2019 n.34 convertito in legge 28 giugno 2019 n.58.
9. Trasmettere ,a cura della PO Contrattazione e relazioni sindacali, il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla RSU aziendale.
10. Pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO " Raccordo Presidio SAP HR, coordinamento automazione dati,
monitoraggio incarichi regionali
Dott. Francesco Torcello

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola PALADINO

Il direttore del Dipartimento
personale e organizzazione
dott. Ciro Giuseppe IMPERIO

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott.Roberto Venneri

L'Assessore al Personale e organizzazione
Giovanni Francesco STEA

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore con delega al Personale e organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla PO "Raccordo presidio SAP HR, coordinamento automazione dati, monitoraggio incarichi regionali", dal dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione, dal dirigente della Sezione Personale e dal dirigente ad interim della Sezione Organizzazione e formazione del personale, e confermata dal Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione e dal

Segretario Generale della Presidenza, ;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per la motivazione espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate :

1. Di prendere atto della nota protocollo n. AOO_026 /10765 del 11/10/2023, a firma del dirigente della Sezione Protezione civile, riguardante la proroga di n.5 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati presso la Sezione Protezione Civile per la durata di 14 mesi, in base all' art.11 comma 8 quinquies della legge 24 febbraio 2023 n.14 e alla nota di autorizzazione a firma del Dipartimento Nazionale Protezione Civile protocollo n.DPC_GENERALE-P-SAGL-0048979 del 28/09/2023.
2. Di prendere atto della proroga di n. 4 contratti a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati progetto PIU SUPREME- PON INCLUSIONE 2014-2020 presso la Sezione Sicurezza del cittadino , politiche per le migrazioni ed antimafia sociale , secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo 75/2017, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art.3 comma 5 del Decreto Legge 44/2023 come modificato dalla legge 21 giugno 2023 n.74, già prevista dalla DGR 1330/2023 , in base alla DGR 1356 del 02/10/2023.
3. Di prendere atto della nota n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e nota n. AOO_058/3520 del 19/10/2023, a firma del dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali in merito alla richiesta di n. 2 unità area Funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 30 mesi di cui 1 con profilo tecnico e 1 con profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali.
4. Di prendere atto delle note n.AOO_058/3469 del 13/10/2023 e di cui alla nota AOO_058/3520 del 19/10/2023, a firma del dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali in merito alla richiesta di n. 3 unità area funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 36 mesi di cui 1 profilo tecnico e n.2 profilo Amministrativo a valere su fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali e della contestuale riduzione della figura di 1 dirigente tecnico amministrativo per la gestione del PNRR Misura M1.C3-Cultura 4.0.
5. per l'effetto modificare la sottosezione " Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale " della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" per la sola parte riguardante il Programma Assunzioni 2023 , nel seguente modo:
 - a. n.5 unità di personale con contratto a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati presso la Sezione Protezione Civile mediante proroga dei contratti per un ulteriore periodo di 14 mesi ;
 - b. n. 4 unità di personale con contratto a tempo determinato Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a valere su fondi vincolati progetto PIU SUPREME- PON INCLUSIONE 2014-2020 presso la Sezione Sicurezza del cittadino politiche per le migrazioni ed antimafia sociale mediante proroga secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo 75/2017 fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art.3 comma 5 del Decreto Legge 44/2023 come modificato dalla legge 21 giugno 2023 n.74, già prevista dalla DGR 1330 /2023, in base alla DGR 1356 del 02/10/2023 ;
 - c. n. 2 unità di personale Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato della durata di 30 mesi a valere su fondi PNRR, di cui 1 con profilo tecnico e 1 con profilo Amministrativo per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali,
 - d. n. 3 unità di personale Area funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto a tempo determinato

della durata di 36 mesi a valere su fondi PNRR, di cui 1 profilo tecnico e n.2 profilo Amministrativo per le esigenze della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali con contestuale riduzione della figura di 1 dirigente tecnico amministrativo per la gestione del PNRR Misura M1.C3-Cultura 4.0

6. dare atto che l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art.1 comma 557 quater della legge 296 del 27 dicembre 2006 .
7. dare atto che l'ente rispetta il limite della spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art.9 comma 28 D.L.78/2010.
8. richiedere, a cura della Sezione Personale, -PO Spesa del personale- al Collegio dei Revisori dei Conti, il parere previsto dall'articolo 33 del Decreto legge 30 aprile 2019 n.34 convertito in legge 28 giugno 2019 n.58.
9. Trasmettere, a cura della PO Contrattazione e relazioni sindacali, il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla RSU aziendale.
10. Pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1468

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) - Bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 Secondo Aggiornamento. Piano annuale 2023 e triennale 2023-2025 delle attività. Piano annuale dei Fabbisogni del Personale 2023. Approvazione

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, avente personalità giuridica e piena autonomia. Con L.R. n. 23 del 2 novembre 2022 "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29", si è provveduto al riordino dell'Agenzia, ridefinendo gli organi e le loro funzioni. L'art. 1 comma 6 della L.R. n. 23/2022 prevede che il Consiglio di Amministrazione adotta, tra i vari documenti, il bilancio preventivo pluriennale e annuale e il Piano annuale e triennale dell'attività dell'Agenzia successivamente trasmessi alla Giunta Regionale, che dovrà approvare tali atti corredati dal parere del revisore. L'Art. 2 prevede che nel periodo transitorio tra la decadenza del direttore generale nominato ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 29/2018, prevista dal comma 1 della L.R. n. 23/2022, e la nomina del consiglio di amministrazione, le relative funzioni sono svolte dal direttore del dipartimento regionale politiche del lavoro, istruzione e formazione, nei limiti della gestione ordinaria e senza ulteriore compenso.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In coerenza con la D.G.R. n. 1822/2022 "Adozione del manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati", le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e al Dipartimento Lavoro, Istruzione e Formazione.

Tanto premesso, acquisiti agli atti dell'Amministrazione regionale:

- il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia ARPAL Puglia n. 157 del 26 ottobre 2022, avente ad oggetto "Bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 - Secondo Aggiornamento", unitamente al parere favorevole del revisore unico;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia ARPAL Puglia n. 162 del 31 ottobre 2022, avente ad oggetto "Piano annuale 2023 e Piano triennale 2023-2025 delle attività dell'ARPAL Puglia";
- l'Atto Dirigenziale n. 471 del 6 giugno 2023 "Bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 – "Versione definitiva", adottato dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;

è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, per quanto di rispettiva competenza, in coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ai fini dell'approvazione degli atti di che trattasi da parte della Giunta Regionale.

Con riferimento al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 – Versione definitiva e al Piano annuale del Fabbisogno del Personale 2023 di cui sopra, dall'istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale non emergono motivi ostativi all'approvazione dei suddetti documenti, tenuto conto delle raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto.

Con riferimento al Piano annuale 2023 e al Piano triennale 2023-2025 delle attività e al Piano annuale del

Fabbisogno del Personale 2023 dell'Agenzia ARPAL Puglia, si dà atto che la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha redatto parere, allegato B) al presente atto, dal quale non emergono motivi ostativi all'approvazione del documento, tenuto conto delle raccomandazioni evidenziate nel parere medesimo.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del revisore unico, il Bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 – Versione definitiva, dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui all'Atto Dirigenziale n. 471 del 6 giugno 2023, allegato C) al presente provvedimento;
- 2) approvare il Piano annuale 2023 e il Piano triennale 2023-2025 delle attività dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia ARPAL Puglia n. 162 del 31 ottobre 2022, allegato D) al presente provvedimento;
- 3) approvare il Piano annuale del Fabbisogno del Personale 2023 allegato E) al presente provvedimento;
- 4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all' Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento e nel Parere della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, allegato B) al presente provvedimento;
- 5) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), al Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ed alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- 6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
PO Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del revisore unico, il Bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 – Versione definitiva, dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui all'Atto Dirigenziale n. 471 del 6 giugno 2023, allegato C) al presente provvedimento;
- 2) approvare il Piano annuale 2023 e il Piano triennale 2023-2025 delle attività dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia ARPAL Puglia n. 162 del 31 ottobre 2022, allegato D) al presente provvedimento;
- 3) approvare il Piano annuale del Fabbisogno del Personale 2023 allegato E) al presente provvedimento;
- 4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all' Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento e nel Parere della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, allegato B) al presente provvedimento;
- 5) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), al Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ed alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- 6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1469

Disposizioni di cui alla D.G.R. n. 801 del 20/05/2021 “Riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di protocollo d’intesa e Linee guida regionali” - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario incaricato e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue. Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l’*“Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

Con DGR n. 1576/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall’01.11.2021, ha prorogato l’incarico di dirigente “ad interim” della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;

La L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia*, a sua volta assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati, dei richiedenti asilo, dei rifugiati, delle vittime di tratta, violenze e schiavitù nonché beneficiari di forme di protezione internazionale, **a valere sulle risorse proprie dell’Amministrazione regionale**, oltre quelle provenienti dai fondi europei.

Con deliberazione n. 1225 del 22 luglio 2021 la Giunta regionale ha approvato il **Piano regionale per le politiche per le migrazioni** sempre in attuazione della Legge regionale n. 32/2009.

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011*) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l’obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

Con la Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53, *Bilancio di previsione per l’Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017*, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Con L. R. 29 dicembre 2022, n. 32, sono state emanate le *Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)*.

Con L. R. 29 dicembre 2022, n. 33, è stato approvato il *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*.

Con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Vista la DGR n. 1578 del 14/11/2022 ad oggetto "*D.G.R. n. 801 del 20/05/2021. Attuazione del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di Concessione d'uso a canone ricognitorio*".

PREMESSO che:

- la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio, senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;
- in località Borgo Mezzanone, in agro di Manfredonia/Foggia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie strutture in muratura e container;
- l'insediamento è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;
- per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione sociale, all'inclusione, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;
- a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previi opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1^a febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, l'iniziale allestimento nel compendio dell'ex C.A.R.A. di apposita realizzazione di parte della foresteria regionale, nelle more della formalizzazione e stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare l'ipotesi progettuale complessiva della riconversione sopraccennata, cui si perviene su specifica proposta della medesima Prefettura di Foggia, cui la Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità e condivisione;

PRESO ATTO che:

- in data 30/04/2021 l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale per Puglia e Basilicata, ha rilasciato il proprio il nulla osta alla concessione d'uso da parte della Prefettura di Foggia, in favore della Regione

Puglia, del citato compendio demaniale, adibito a Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), in vista della sua riconversione in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale, finalità corrispondente all'uso governativo per il quale il compendio stesso risulta assegnato alla Prefettura;

- parere favorevole a tale concessione in uso è stato rilasciato anche dall'Amministrazione della Difesa-Aeronautica, come dal verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Foggia in data 20/01/2021;
- in data 24/05/2021 il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (Fg) in foresteria regionale per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 2 del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex CARA di Borgo Mezzanone (Fg) prevede, tra l'altro, che:
 1. *"... la Prefettura-U.T.G. di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e conformemente al nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio cederà alla Regione Puglia in concessione d'uso a canone ricognitorio, il cui ammontare sarà quantificato dall'Agenzia del Demanio, per la durata di diciannove anni, il compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, rappresentato nelle planimetrie allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale";*
 2. *"... la Prefettura U.T.G. di Foggia, a seguito del completamento, da parte della Regione Puglia-Sezione Protezione Civile, dell'installazione dei n.100 moduli abitativi prefabbricati sull'area oggetto di consegna anticipata e dell'avvio dell'attività di gestione del primo nucleo della foresteria, provvederà alla rimozione, in conformità agli impegni di spesa autorizzati dal Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, dei n. 18 moduli abitativi sottoposti a sequestro giudiziario ed alla successiva consegna alla Regione della relativa porzione del compendio (rif. planimetria allegata colore rosso). La rimanente parte del compendio del C.A.R.A. (rif. planimetria allegata colore giallo), sarà consegnata dalla Prefettura U.T.G. di Foggia alla Regione Puglia dopo la definitiva cessazione delle attività di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale";*
- con atto sottoscritto in data 08/07/2021, la Prefettura di Foggia, in attuazione di quanto previsto dallo stesso articolo 2 "...e nelle more della sottoscrizione del formale provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia ...", ha autorizzato la Regione Puglia ad accedere all'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, per consentire l'installazione di n. 100 moduli abitativi;

CONSIDERATO che con la procedura di gara CIG 881159021A sono stati realizzati i lavori edili, la fornitura ed il posizionamento di n. 100 moduli abitativi corrispondenti al c.d. "lotto 1" di cui al Protocollo d'intesa del 24/05/2021; la procedura risulta conclusa e i moduli abitativi sono stati consegnati alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale";

PRESO ATTO che l'Agenzia del Demanio ha comunicato alla Prefettura di Foggia che il canone annuo ricognitorio per la Concessione in parola è pari a euro 216,79 (euro duecentosedici//79), determinato ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.L. n. 546/1981 e del D.M. 2/3/1998;

PRESO ATTO che

- su impulso del Segretario Generale della Presidenza di concerto con il direttore del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture", in data 17 ottobre 2022 si è tenuta apposita riunione di coordinamento tra gli uffici regionali costituiti dalle Sezioni: "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", "Provveditorato ed Economato", "Demanio e Patrimonio" e "Protezione Civile"; i predetti uffici hanno condiviso di provvedere, ognuno per quanto di competenza,

alla quantificazione delle spese e la relativa copertura finanziaria necessarie per la gestione della Concessione in parola;

- in data 22/12/2022 è stato sottoscritto tra la Prefettura di Foggia e la Regione Puglia l'atto di concessione a canone ricognitorio del compendio dell'ex CARA di Borgo Mezzanone, per la durata di 19 (diciannove) anni;

CONSIDERATO che in data 21/06/2023 con la nota prot. r_puglia/AOO_176/PROT/21/06/2023/0001249 la Regione Puglia ha chiesto alla Prefettura di Foggia l'autorizzazione ad utilizzare l'utenza elettrica attualmente attiva presso l'ex CARA di Borgo Mezzanone, con l'impegno a rimborsare i costi sostenuti sino al completamento della procedura di voltura;

PRESO ATTO che la Prefettura di Foggia, con la nota prot. 43406 del 26/06/2023 la citata Prefettura ha autorizzato la Regione Puglia ad utilizzare l'utenza elettrica attiva per la fornitura di energia ai 100 moduli abitativi;

RITENUTO, pertanto, in attuazione dell'art. 2 del Protocollo sottoscritto in data 24/05/2021, di dover provvedere alla copertura della spesa per la fornitura di energia elettrica dei 100 moduli abitativi, stimata in 450.000 euro annui e che, nelle more nel completamento della voltura, si dovrà utilizzare il capitolo di spesa U0941044 "interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 l.r. 32/2009. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali" che, per l'anno 2023, non dispone di un adeguato stanziamento;

SI PROPONE di apportare una variazione compensativa al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023- 2025, approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. 1578 del 14/11/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

- Il presente atto conferma la stessa rilevanza

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, come di seguito riportato.

BILANCIO AUTONOMO

CRA	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni e Antimafia Sociale
------------	--

Parte spesa**SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2023 Competenza e Cassa
U1204084	Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 – Utenze elettriche	12.4.1	U.1.03.02.15.000	- 450.000,00
U0941044	Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali	12.4.1	U.1.04.01.02.000	+ 450.000,00

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno delle somme, a cura della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

L'operazione di variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*

PROPONE ALLA GIUNTA

- di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
- di autorizzare** la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, come indicato nella Sezione *Copertura Finanziaria*;
- di procedere** alla prenotazione di spesa sul capitolo U0941044, per il 2023, dell'importo di € 450.000,00 in favore della Prefettura di Foggia;
- di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario incaricato
(Nicola Amoruso)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni
e Antimafia Sociale
(Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
2. **di autorizzare** la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, come indicato nella Sezione *Copertura Finanziaria*;
3. **di procedere** alla prenotazione di spesa sul capitolo U0941044, per il 2023, dell'importo di € 450.000,00 in favore della Prefettura di Foggia;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	24	07.09.2023

DISPOSIZIONI DI CUI ALLA D.G.R. N. 801 DEL 20/05/2021 "RICONVERSIONE DEL C.A.R.A. DI BORGO MEZZANONE (FG) IN FORESTERIA REGIONALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA E LINEE GUIDA REGIONALI" - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino**
Guarini

Firmato digitalmente da
D: **NICOLA PALADINO**
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1470

Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ Gestione e Assegnazione personale, confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e dal Dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione."

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento alla dott.ssa Antonietta Riccio dell'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 e sino alla nomina del dirigente titolare;
- ✓ con Deliberazione n. 1367 del 5 ottobre 2023, la Giunta Regionale ha deliberato di cessare dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali la dott.ssa Antonietta Riccio a decorrere dal 1° ottobre 2023 e di procedere al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per

il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione, approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

- ✓ non risulta approvato il Bilancio Consolidato da parte del Consiglio Regionale e pertanto non si può procedere alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini, ai sensi dell'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. 24/06/2016 n. 113, convertito con legge 07/08/2016 n. 160.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. n. 9894 del 18 ottobre 2023, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha rappresentato quanto segue: *“Considerato che, ad oggi, la sottoscrizione del contratto con l'ing. Angelini non risulta ancora intervenuta e che, al contempo, l'incarico ad interim conferito alla dott.ssa Riccio potrebbe risultare già cessato a far data dal 01 ottobre u.s., si ravvisa la necessità di disciplinare il periodo di presunta vacatio attualmente in corso al fine di non incorrere in disservizi nell'ordinario svolgimento delle attività di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali. A tal fine, sulla scorta di quanto esposto, con la presente si richiede a codesta sezione, nelle more dell'effettivo avvicendamento al vertice della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di voler adottare i provvedimenti necessari a garantire la continuità, senza soluzioni, delle funzioni attribuite ad interim alla dott.ssa Riccio a far data dall'approvazione della DGR in oggetto epigرافata.”;*
- ✓ l'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che *“le funzioni vicarie di un dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta Regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore o figura analoga, ad uno dei dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione”;*

A seguito di quanto sopra, vista la richiesta espressa dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, si propone di attribuire le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio, attualmente dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24 - co. 5 - del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, come formulata con nota prot. n. 9894 del 18 ottobre 2023;
3. di attribuire le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Antonietta Riccio come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Gestione e Assegnazione Personale"
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA**Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, come formulata con nota prot. n. 9894 del 18 ottobre 2023;
3. di attribuire le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Antonietta Riccio come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
6. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1471

Sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e urgenza sanitaria territoriale (118) e di protezione civile della Regione Puglia. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari dott.ssa Vincenza Murgolo e dalla PO "*Gestione reti di Monitoraggio*", dott. Franco Intini, confermata dal dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, Ing. Barbara Valenzano, e dal dirigente della Sezione Provveditorato-Economato, Dott. Francesco Fabio Plantamura, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario V "*Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi*";
- con D.G.R. n. 1699 del 08/11/2016 la Giunta regionale ha delegato il Dirigente della Sezione Protezione Civile alla realizzazione delle attività previste nell'ambito delle azioni 5.1 e 5.2 del POR, ivi incluse quelle approvate con DGR n. 307 del 22/03/2016, in cui è compreso il progetto di realizzazione del sub intervento "*Infrastruttura di trasporto-ampliamento rete radio regionale*" - Azione 5.2, per un importo complessivo di € 4.675.000,00;
- con D.G.R. n. 868 del 07/06/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di:
 - autorizzare il finanziamento dell'intervento "*Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) della Regione Puglia*" per complessivi € 18.000.000,00 di cui € 2.860.000,00 trovano copertura su Fondi Ordinari e € 15.140.000,00 trovano copertura sui Fondi FSC 2014-2020;
 - affidare ad InnovaPuglia S.p.A., quale stazione unica appaltante ai sensi della L.R. n. 37/2014, l'espletamento della gara per la realizzazione dell'intervento
 - individuare nell'ASL BARI il soggetto attuatore per la realizzazione e l'esecuzione dell'intervento "*Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) della Regione Puglia*";
- con D.G.R. n. 2111 del 05/12/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di:
 - dare mandato ai Dirigenti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e Sezione Protezione Civile di unificare le singole progettualità sulla Rete Radio in un'unica progettualità avente ricadute su tutto il sistema della emergenza, civile e sanitaria, assicurando la copertura finanziaria a valere sulle seguenti risorse:
 - € 18.000.000,00 ripartito in € 2.860.000,00 su Fondi Ordinari (cap. 721074), già impegnati con A.D. n. AOO_151/DIR/2013/199, e € 15.140.000,00 su Fondi FSC 2014-2020, di competenza della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
 - € 4.675.000,00 a valere sui fondi POR PUGLIA 2014-2020 di competenza della Sezione Protezione Civile;
 - modificare la D.G.R. n. 868/2017 nella parte in cui individua la ASL BARI quale soggetto attuatore dell'intervento "*Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) della Regione Puglia*", stabilendo che il soggetto attuatore è la Sezione Protezione Civile per gli atti successivi alla gara d'appalto;
 - dare atto che la Sezione Protezione Civile avrebbe condiviso tutte le fasi progettuali e realizzative del percorso tecnico amministrativo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche nei modi concordati tra le stesse Sezioni;

- con D.G.R. n. 237 del 20/02/2018, a conferma di quanto già deliberato con DD.G.R. 868/2017 e 2111/2017, la Giunta Regionale ha deliberato di dare atto che InnovaPuglia SpA avrebbe dovuto espletare per il Servizio Sanitario Regionale la procedura di gara in oggetto, in qualità di centrale di committenza regionale;
- con A.D. n. 250 del 11/12/2018 della Sezione Protezione Civile sono stati approvati i documenti di gara e di progetto per la realizzazione del “Sistema di radiocomunicazione regionale per i Servizi di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) e di Protezione Civile della Regione Puglia” ed è stato demandato ad InnovaPuglia SpA l’espletamento della procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 60 D.Lgs. 50/2016, su portale EMPULIA, per un importo a base d’asta di € 16.768.000,00 (IVA esclusa) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 85.000,00;
- con Delibera del C.d.A. di InnovaPuglia SpA del 02/04/2019, Verbale n. 030, è stata indetta la gara telematica a procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 D.Lgs. 50/2016, per la “Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i Servizi di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) e di Protezione Civile della Regione Puglia (CIG 787320564C)”, con criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- con Determina SAR/96/2020 del 04/08/2020 del Direttore SARPULIA di InnovaPuglia SpA è stata aggiudicata la gara a procedura aperta a favore del RTI:
 - LEONARDO S.p.A. - mandataria, con sede in Roma(RM) alla piazza Monte Grappa n. 4);
 - TECH-TRON S.r.l. - mandante, con sede in Casandrino (NA) alla via P. Borsellino n. 116) ;
 - G.E.G. S.r.l. - mandante, con sede in Cene (BG) alla via Manzoni nn. 7/9) ;
 - TELECOM ITALIA S.p.A. - mandante, con sede in Milano (MI);per un importo di €15.342.720,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 85.000,00 e oltre IVA;
- in data 07/03/2022 il suddetto Responsabile del Procedimento di gara ha sottoscritto attestazione dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione di cui al provvedimento rilasciato in data 04/08/2020 con Determinazione N. SAR/96/2020 del Direttore della Divisione SARPULIA;
- con D.G.R. n. 358 del 14/03/2022 è stato rimodulato il piano degli interventi ed è stata apportata la variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 al fine di assicurare la copertura di €4.675.000,00 di competenza della Sezione Protezione Civile per il progetto in parola, a valere su fondi POC PUGLIA 2014-2020;
- con D.G.R. n. 675 del 11/05/2022 è stata apportata la variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al fine di assicurare la copertura di €15.140.000,00 di competenza della Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie per il progetto in parola su fondi FSC 2014-2020, ;
- con la stessa D.G.R. n. 675 del 11/05/2022 è stata autorizzata la Sezione Protezione Civile ad operare sui capitoli di bilancio in entrata e in uscita n. E4032420 e U1308002 (Fondi FSC 2014-2020) e n. U721074 (Bilancio Autonomo), di competenza della Sezione “Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie”;
- con A.D. n. 216 del 08/06/2022 del Dirigente della Sezione Protezione Civile è stata impegnata la somma complessiva di € 18.821.818,40=, comprensiva di IVA, in favore del RTI;
- in data 05/07/2022 è stato sottoscritto il contratto dal R.T.I. costituito e dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, repertorio n. 024510 del 07/07/2022;
- in data 19/07/2022 è stato sottoscritto il verbale di avvio dell’esecuzione del servizio;

Considerato che:

- in data 16/12/2022 il RTI ha trasmesso il Piano Esecutivo di Dettaglio che prevede la realizzazione di 72 nodi di ripetizione in altrettanti siti strategici ai fini della trasmissione del segnale radio, per la maggior parte di proprietà di Enti Pubblici;

- in n. 40 di questi siti, laddove non è resa fruibile dall'Ente ospitante, è necessario provvedere alla fornitura di corrente elettrica al fine di garantire il regolare funzionamento degli apparati radio;
- la spesa totale richiesta è stimata in € 240.000,00 per le spese di allacciamento dei nuovi 40 contatori e per i relativi consumi di energia elettrica per le annualità 2023-2024-2025;
- la Sezione Protezione Civile non dispone di un capitolo coerente con la tipologia di spesa da effettuare;
- è necessario provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa su cui stanziare la predetta somma a valere sulle annualità 2023-2024-2025, che sarà gestito dalla Sezione Provveditorato-Economato.

Per quanto sopra premesso e considerato è necessario:

- provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa del Bilancio regionale su cui stanziare la somma di €. 240.000,00, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dai capitoli U.531076 e U.531096 - come specificato nella successiva Sezione "*COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.*" ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- i capitoli U. 531096 e U. 531076 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025 presentano la necessaria disponibilità.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1050 del 24 luglio 2023, con la quale viene conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

Spese ricorrenti – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CNI	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
20.02	CNI U_____	Servizi di emergenza e urgenza sanitaria territoriale (118) e di protezione civile della Regione Puglia - Utenze e canoni.	8	11.01.01	U.01.03.02.05

Variazione compensativa al bilancio di previsione

CRA	Capitolo	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 competenza	Variazione e.f. 2025 competenza
20.02	CNI U_____	Servizi di emergenza e urgenza sanitaria territoriale (118) e di protezione civile della Regione Puglia - Utenze e canoni.	8	11.01.01	U.01.03.02.05	+40.000,00	+100.000,00	+100.000,00
20.02	531096	Spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - l.r. 39/95 e l. r. n.18/2000. Servizi ausiliari.	8	11.01.01	U.01.03.02.13	- 25.000,00	-50.000,00	-50.000,00

20.02	531076	Spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - l.r.39/95 e l. r. n.18/2000. Consulenze.	8	11.01.01	U.01.03.02.10	-15.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
-------	--------	---	---	----------	---------------	------------	-------------	-------------

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

All'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dal presente provvedimento si provvederà con atti del dirigente pro tempore della Sezione Provveditorato-Economato.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come specificato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato di operare sul capitolo di nuova istituzione e provvedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, della legge regionale n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(dott.ssa Vincenza Murgolo)

Il funzionario PO "Gestione Reti di Monitoraggio"
(dott. Franco Intini)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(Ing. Barbara Valenzano)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato
(Dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento
Protezione Civile e Gestione delle emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come specificato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
4. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato di operare sul capitolo di nuova istituzione e provvedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della legge regionale n. 18/2023;
6. **di demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	19	18.10.2023

SISTEMA DI RADIOCOMUNICAZIONE REGIONALE PER I SERVIZI DI EMERGENZA E URGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) E DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1472

Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Altamura, Parco dell'Alta Murgia e Città Metropolitana di Bari, per il progetto strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura" e del patrimonio culturale e paleontologico presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Repubblica, nel rispetto degli artt. 9, 13 e 117 della Costituzione, concorre alla promozione e all'organizzazione delle attività culturali;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città Metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- il D. lgs n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e mira ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- l'art 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare accordi atti a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;
- l'art 34 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede che, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente di regione o di provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- l'art 112 comma 4 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. prevede che lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali possano stipulare Accordi per definire strategie, ed obiettivi comuni di valorizzazione, anche con riferimento a beni privati con il consenso degli interessati;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "*PiiiL Cultura in Puglia*", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha

inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;

- gli artt. 118 e 119 del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. prevedono che i Ministeri, le Regioni e gli altri Enti territoriali, anche con il concorso di Università e di altri soggetti pubblici e privati, possano realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i beni culturali, anche con il fine di favorirne la fruizione;
- nel rispetto del principio di sussidiarietà lo Stato, le Regioni, i Comuni ed i soggetti privati collaborano per lo sviluppo della cultura, del territorio, dell'architettura del contesto sociale;
- la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale.

Considerato che:

- al fine di addivenire alla definizione di uno specifico Accordo per impegnare le parti su strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, ai sensi dell'art 112 comma 4 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e nel solco di quanto previsto dall'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., la definizione di un protocollo di intesa consente di definire un comune percorso di lavoro per tutte le istituzioni pubbliche coinvolte allo scopo di finalizzare ogni sforzo di progettazione e di costruire le maggiori sinergie possibili tra fonti finanziarie e programmi di intervento;
- la messa in rete delle principali risorse paleoantropologiche, paesaggistiche, storiche, geologiche, naturalistiche e culturali che circondano la città di Altamura costituisce un vero e proprio "Polo di Altamura", che con una moderna e ambiziosa strategia di valorizzazione, è in grado di assumere rilevanza nazionale e internazionale, grazie alla qualità e all'unicità delle risorse coinvolte, tra cui giova in questa sede citare:
 - **il sito di Lamalunga:** sito dell'attuale centro visite, luogo del ritrovamento dell'Uomo di Altamura, grotta accessibile della Capra, porta sud del Parco delle Murge e potenziale sito del nuovo centro di ricerca e di interpretazione dotato di ampi spazi visitabili e di servizio turistico;
 - **la cava Pontrelli:** sito che ospita oltre 20.000 orme dei dinosauri all'interno di una cava ormai dismessa e sede potenziale di centro accoglienza per i visitatori e di innovative strutture di fruizione anche digitale per la reinterpretazione anche in chiave didattica e ludica dei contenuti dell'età preistorica;
 - **il Centro storico:** situato a 480 metri s.l.m. ha mantenuto tratti di mura fortificate e le caratteristiche di centro medioevale, dominato dalla cattedrale dell'Assunta, costruita su più fasi tra il 1200 e il 1300. Tra il centro e la città consolidata si trovano Palazzo Baldassarre e il Museo Archeologico Nazionale;
 - **Pulo:** la più grande dolina carsica dell'Alta Murgia con un perimetro misurato sull'orlo della dolina di circa 1800 metri;
- la costruzione di un progetto strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura" costituisce per l'intera programmazione strategica regionale in campo culturale e turistico un obiettivo di grande rilevanza, anche considerando la necessità di disporre di una cornice strutturata per la programmazione delle risorse finanziarie di cui per il ciclo 2021-27 la Regione Puglia, il Comune di Altamura, la Città Metropolitana potranno disporre a valere su FESR e su FSC, nonché per il dialogo collaborativo con il Ministero della Cultura per le attività di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio paleoantropologico di che trattasi;

- l'Amministrazione Comunale di Altamura ha commissionato con Determinazione dirigenziale n. 1721 del 06/12/2022 alla Fondazione Fitzcarraldo l'elaborazione di un "Progetto Strategico per la valorizzazione integrata del Sito dell'Uomo di Altamura e della Cava delle Orme dei Dinosauri" con l'obiettivo di proporre una strategia complessiva basata su una visione comune di integrazione tra le risorse sopra elencate che possa generare nuovi e consistenti flussi turistici verso il territorio, incrementando non solo quantitativamente i turisti, ma anche il tempo medio della loro permanenza medio sul territorio.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato in allegato 1 alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia, il Comune di Altamura, il Parco dell'Alta Murgia e la Città Metropolitana di Bari, relativamente alla attivazione di un percorso di coprogettazione di un sistema di interventi per la valorizzazione, gestione e promozione del patrimonio culturale e paleontologico di Altamura, presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli, assicurando un coordinamento tecnico-scientifico di elevato profilo specialistico per tutte le attività di ricerca, recupero conservativo e valorizzazione da porre in essere nei siti in oggetto, la ricerca mirata di ogni più idonea soluzione per assicurare l'intermodalità nei collegamenti con l'esterno e la mobilità sostenibile rispetto alle connessioni interne all'area, il reperimento mirato dei finanziamenti necessari per la realizzazione di tutti gli interventi materiali e immateriali che saranno oggetto di coprogettazione a livello territoriale e di cooperazione interistituzionale, anche con il coinvolgimento del Ministero della Cultura in tutte le articolazioni organizzative competenti, la costruzione di moderne ed efficaci forme di partenariato speciale pubblico-privato nel rispetto della normativa vigente, per la gestione delle attività di formazione, dei servizi per l'accoglienza e la didattica, delle attività culturali per la valorizzazione del patrimonio presente nei siti considerati, della ricerca scientifica ed etno-antropologica;
- di demandare al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale e alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali la definizione degli aspetti di dettaglio del protocollo di intesa con le altre parti sottoscrittrici, nonché ogni utile adempimento connesso alla programmazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali per il finanziamento degli specifici interventi che comporranno il redigendo piano strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura";
- di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla sottoscrizione del Protocollo di intesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato nell'Allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia, il Comune di Altamura, il Parco dell'Alta Murgia e la Città Metropolitana di Bari, impegnati nella realizzazione del progetto strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura" e del patrimonio culturale e paleontologico presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli, con specifico riferimento alla attivazione di un percorso di coprogettazione di un sistema di interventi per la valorizzazione, gestione e promozione del patrimonio culturale e paleontologico di Altamura, presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli;
3. **di demandare** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale e alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali la definizione degli aspetti di dettaglio del protocollo di intesa con le altre parti sottoscrittrici, nonché ogni utile adempimento connesso alla programmazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali per il finanziamento degli specifici interventi che comporranno il redigendo piano strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura";
4. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla sottoscrizione del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, autorizzandolo ad apportandovi eventuali modifiche non sostanziali ove dovessero rendersi utili nel prosieguo e nella vigenza dello stesso;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione

dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato nell'Allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia, il Comune di Altamura, il Parco dell'Alta Murgia e la Città Metropolitana di Bari, impegnati nella realizzazione del progetto strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura" e del patrimonio culturale e paleontologico presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli, con specifico riferimento alla attivazione di un percorso di coprogettazione di un sistema di interventi per la valorizzazione, gestione e promozione del patrimonio culturale e paleontologico di Altamura, presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli.
3. **Di demandare** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale e alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali la definizione degli aspetti di dettaglio del protocollo di intesa con le altre parti sottoscrittrici, nonché ogni utile adempimento connesso alla programmazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali per il finanziamento degli specifici interventi che comporranno il redigendo piano strategico per la valorizzazione del "Polo di Altamura".
4. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla sottoscrizione del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, autorizzandolo ad apportandovi eventuali modifiche non sostanziali ove dovessero rendersi utili nel prosieguo e nella vigenza dello stesso.
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**CITTÀ METROPOLITANE
DI BARI**



**CITTÀ DI
ALTAMURA**



**parco nazionale
dell'alta murgia**

ALLEGATO

Proposta BCU/DEL/2023/00007

SCHEMA

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI ALTAMURA

PARCO DELL'ALTA MURCIA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

**PER LA REALIZZAZIONE, VALORIZZAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE
DEL "PATRIMONIO CULTURALE E PALEONTOLOGICO DI ALTAMURA"
PRESSO I SITI DI LAMALUNGA E DI CAVA PONTRELLI.**



Anna Maria
Candela
24.10.2023
08:16:53
GMT+00:00

- La **Regione Puglia**, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella persona di _____, in qualità di Direttore, a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____.
- il **Comune di Altamura**, nella persona di _____, in qualità di Sindaco, a ciò autorizzato con Deliberazione _____.
- Il **Parco dell'Alta Murgia** (di seguito Parco), nella persona di _____, in qualità di Presidente, a ciò autorizzato con Deliberazione _____;
- La **Città Metropolitana di Bari**, nella persona di _____, in qualità di Presidente, a ciò autorizzato con Deliberazione _____;

PREMESSO che

- la Repubblica, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117 comma III della Costituzione, concorre alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e mira ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004 e ss.mm.ii. "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*" ha riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei territori;
- la L.R. n. 17 del 25/06/2013 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di beni culturali*" ha disciplinato la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione dei beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- l'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;
- l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede che, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- gli artt. 118 e 119 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. prevedono che i Ministeri, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, possano

- realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i beni culturali, anche con il fine di favorirne la fruizione;
- nel rispetto del principio di sussidiarietà lo Stato, le Regioni, i Comuni ed i soggetti privati collaborano per lo sviluppo della cultura, del territorio, dell'architettura del contesto sociale e, ai sensi dell'art. 112 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali possono stipulare Accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, anche con riferimento a beni privati con il consenso degli interessati;
 - ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 142 c.1, l. m) del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) sono beni del Patrimonio Culturale tra gli altri: i beni culturali immobili e le zone di interesse archeologico, i beni culturali mobili, funzionalmente collegati ad un bene culturale immobile o ad un istituto e luogo della cultura, nonché i "paesaggi archeologici", ovvero i paesaggi, oggetto di studio dell'Archeologia del Paesaggio, che costituiscono, in modo diacronico, espressione dell'attività umana ed in cui è possibile analizzare gli elementi culturali e ambientali che incisero sulle modalità con le quali l'uomo entrò in relazione con lo spazio naturale;
 - ai sensi degli artt. 6, 111, 112 e 115 del Codice dei Beni culturali (D. Lgs. n. 42/2004) per valorizzazione dei beni culturali si intende l'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione pubblica del medesimo patrimonio, anche in termini di accessibilità, per lo sviluppo della cultura e dell'economia della cultura, anche mediante la definizione di accordi di valorizzazione di cui all'art. 112 del Codice e adottando le forme di gestione consentite (ai sensi dell'art. 115 del Codice);
 - la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;
 - ai sensi dell'art.1, comma 5, della L. 394/91: "Nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le regioni e gli enti locali attuano forme di cooperazione e di intesa ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1977, n.616 e dell'articolo 27 (accordi di programma) della legge 8 giugno 1990, n.142";
 - con riguardo ai beni ricompresi nella Zona D6 (Cava dei Dinosauri e Castel del Monte) del Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, a norma dell'art. 9, c. 3, delle N.T.A. dello stesso Piano "la definizione e la realizzazione degli interventi sono soggetti ad accordi di programma promossi dall'Ente in collaborazione con la Regione Puglia, le competenti Soprintendenze ed i Comuni, fatti salvi gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, per i quali occorrerà acquisire, oltre alle autorizzazioni ed ai pareri previsti per legge, anche il nulla-osta dell'Ente. Sono comunque vietati gli interventi di nuova costruzione".

CONSIDERATO che:

- la messa in rete delle principali risorse paleoantropologiche, paesaggistiche, storiche, geologiche, naturalistiche e culturali che circondano la città di Altamura costituisce un vero e proprio "Polo di Altamura", che con una moderna e ambiziosa strategia di valorizzazione, è in grado di assumere rilevanza nazionale e internazionale, grazie alla qualità e all'unicità delle risorse coinvolte, tra cui giova in questa sede citare:

- **il sito di Lamalunga:** sito dell'attuale centro visite, luogo del ritrovamento dell'Uomo di Altamura, grotta accessibile della Capra, porta sud del Parco delle Murge e potenziale sito del nuovo centro di ricerca e di interpretazione dotato di ampi spazi visitabili e di servizio turistico;
 - **la cava Pontrelli:** sito che ospita oltre 20.000 orme dei dinosauri all'interno di una cava ormai dismessa e sede potenziale di centro accoglienza per i visitatori e di innovative strutture di fruizione anche digitale per la reinterpretazione anche in chiave didattica e ludica dei contenuti dell'età preistorica;
 - **il Centro storico:** situato a 480 metri slm ha mantenuto tratti di mura fortificate e le caratteristiche di centro medioevale, dominato dalla cattedrale dell'Assunta, costruita su più fasi tra il 1200 e il 1300. Tra il centro e la città consolidata si trovano Palazzo Baldassarre e il Museo Archeologico Nazionale;
 - **Pulo:** la più grande dolina carsica dell'Alta Murgia con un perimetro misurato sull'orlo della dolina di circa 1800 metri;
- l'Amministrazione Comunale di Altamura ha commissionato con Determinazione dirigenziale n. 1721 del 06/12/2022 alla Fondazione Fitzcarraldo l'elaborazione di un "Progetto Strategico per la valorizzazione integrata del Sito dell'Uomo di Altamura e della Cava delle Orme dei Dinosauri" con l'obiettivo di proporre una strategia complessiva basata su una visione comune di integrazione tra le risorse sopra elencate che possa generare nuovi e consistenti flussi turistici verso il territorio, incrementando non solo quantitativamente i turisti, ma anche il tempo medio della loro permanenza sul territorio;
 - è intendimento dell'Amministrazione Comunale contribuire a rafforzare il legame tra i luoghi e i reperti, anche mediante la definizione di un'ipotesi volta alla realizzazione di un sito di ricerca e di divulgazione che sia all'avanguardia dal punto di vista scientifico e che permetta di descrivere nel dettaglio il contesto di eccellenza del ritrovamento, immerso in un ambiente naturale e paesaggistico conservato nel corso del tempo e di pregio assoluto, da valutarsi a seguito di opportune verifiche preliminari;
 - il progetto strategico fa leva su due dimensioni di sviluppo dell'offerta per il pubblico potenziale dei siti oggetto di intervento, quella dell'accessibilità complessiva delle aree e quella dalle modalità di fruizione dei siti e del patrimonio culturale e paleontologico in essi custoditi, assumendo come dimensione trasversale quella della innovazione (tecnologica, sociale, culturale,...) nella ricerca di soluzioni efficaci a domande e fabbisogni mirati espressi dagli stakeholders, dagli operatori economici, dalle istituzioni culturali e della ricerca, dai cittadini e dai diversi target di pubblico potenziale.

PRESO ATTO che:

- il Comune di Altamura, nell'ambito del Programma Operativo per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari ("Patto per Bari"), sottoscritto in data 17 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Bari, ha ottenuto un finanziamento complessivo di Euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse di cui alla Del. n.25 del 10/08/2016 (FSC) per il Progetto di Rete denominato "Patto Città-Campagna – rete degli interventi rupestri della Murgia e interventi di valorizzazione degli Ipogei e delle Gravine (IPOGEI e PARCHI) – SITI ARCHEOLOGICI E RUPESTRI: CAVA DEI DINOSAURI". La proposta progettuale complessiva candidata del Comune di Altamura risultava articolata in due interventi distinti:
 - a) intervento 1 – Siti archeologici e rupestri: "Cava dei Dinosauri" – Fruizione e Valorizzazione della Cava dei Dinosauri in località Pontrelli, per l'importo di € 2.900.000,00;

- b) intervento 2 - Siti archeologici e rupestri: "Cava dei Dinosauri" – Accessibilità alla Cava dei Dinosauri in località Pontrelli, per l'importo di € 600.000,00;
- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha candidato il territorio dell'Alta Murgia e dell'area delle Premurge a Geoparco Unesco in ragione dello straordinario valore del patrimonio geo-ambientale e delle testimonianze materiali ed immateriali presenti all'interno del territorio dell'area naturale protetta e dei territori contermini, connessa alla scoperta del continente perduto sotto l'Europa, "la Grande Adria", per cui detto territorio ne rappresenta l'ultimo lembo. A tal fine l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia in bilancio di previsione 2023 un importo di euro 200.000,00 per la realizzazione della attività del proposto Geoparco.
 - la Città Metropolitana di Bari sostiene la promozione e valorizzazione culturale dei siti oggetto del presente protocollo con le progettualità e le rispettive dotazioni finanziarie come già indicate per gli interventi che concorrono al Progetto di Rete denominato "Patto Città-Campagna – rete degli interventi rupestri della Murgia e interventi di valorizzazione degli Ipogei e delle Gravine (IPOGEI e PARCHI) – SITI ARCHEOLOGICI E RUPESTRI : CAVA DEI DINOSAURI" a valere sulle risorse di cui alla Del. n.25 del 10/08/2016 (FSC);
 - gli incontri del tavolo di cooperazione inter-istituzionale per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale-paleontologico presente nel territorio di Altamura, tenutisi nelle date del 4 ottobre 2022 e del 23 marzo 2023, a cui hanno partecipato gli enti sottoscrittori del presente atto oltre i competenti servizi territoriali del MIC, e da cui è emersa la volontà di definire le più opportune modalità di amministrazione consensuale in relazione alle competenze ordinamentali a ciascun ente attribuite promuovendo la sottoscrizione del presente atto, allo scopo di riconoscere la valenza strategica regionale e sovra-regionale degli interventi di ricerca, recupero conservativo e valorizzazione dei siti in oggetto, anche con la promozione di nuovi servizi non solo rivolti al turismo culturale e rurale ma anche e soprattutto all'innovazione sociale e culturale per le comunità di riferimento.

VISTO:

- l'art. 15 della legge 241/90 che consente in via generale accordi tra amministrazioni ed enti pubblici finalizzati all'esercizio consensuale della potestà amministrativa per attività ed obiettivi comuni.

Tutto ciò premesso, tra le Parti come sopra individuate si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Il presente Protocollo di Intesa disciplina i rapporti tra la Regione Puglia, la Città Metropolitana di Bari, il Comune di Altamura e il Parco dell'Alta Murgia (di seguito anche le "Parti") relativamente alla attivazione di un percorso di coprogettazione di un sistema di interventi per la valorizzazione, gestione e promozione del patrimonio culturale e paleontologico di Altamura, presso i siti di Lamalunga e di Cava Pontrelli, assicurando:
 - a) un coordinamento tecnico-scientifico di elevato profilo specialistico per tutte le attività di ricerca, recupero conservativo e valorizzazione da porre in essere nei siti in oggetto, di cui le Parti

- riconoscono la valenza strategica per la promozione culturale e turistica dell'intera area in Italia e nel mondo;
- b) la ricerca mirata di ogni più idonea soluzione rispetto alle caratteristiche geomorfologiche dell'area e alla unicità del patrimonio presente nei siti interessati, nonché alle caratteristiche dei flussi turistici potenzialmente attivabili e del sistema di connessioni necessarie per assicurare l'intermodalità nei collegamenti con l'esterno e la mobilità sostenibile rispetto alle connessioni interne all'area,
 - c) il reperimento mirato dei finanziamenti necessari per la realizzazione di tutti gli interventi materiali e immateriali che saranno oggetto di coprogettazione a livello territoriale e di cooperazione interistituzionale, anche promuovendo il coinvolgimento del Ministero della Cultura in tutte le articolazioni organizzative competenti,
 - d) la costruzione di moderne ed efficaci forme di partenariato speciale pubblico-privato nel rispetto della normativa vigente, per la gestione delle attività di formazione, dei servizi per l'accoglienza e la didattica, delle attività culturali per la valorizzazione del patrimonio presente nei siti considerati, della ricerca scientifica ed etno-antropologica,
 - e) l'integrazione delle iniziative ed interventi con le finalità generali e gli obiettivi del Piano per il Parco di cui all'art. 1 delle relative N.T.A., in particolare di valorizzazione delle risorse del Parco Nazionale dell'Alta Murgia attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela, da meglio definire e dettagliare tra le Parti nel successivo accordo, oltre che con le norme richiamate in premessa.
2. Per le suddette finalità, ciascuna delle Parti sottoscrittrici – in relazione alle rispettive competenze e nell'ambito della cornice di intervento definita dal presente atto – potrà porre in essere tutte le attività ritenute necessarie e funzionali ad assicurare la piena ed efficace realizzazione dell'iniziativa, secondo la progettualità e i programmi in fase di definizione. In un'ottica di massimizzazione degli effetti virtuosi del progetto, potranno essere implementate azioni tese al recupero, restauro, valorizzazione di altri beni materiali e immateriali, nonché azioni tese alla realizzazione di iniziative culturali, artistiche e promozionali anche in funzione del potenziamento dell'attrattività turistica del territorio, sempre ed esclusivamente nel solco delle direttrici che saranno indicate dalla comunità scientifica e dalle autorità competenti in materia di tutela e valorizzazione.

ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI E RISORSE FINANZIARIE

1. La Regione Puglia, anche per il tramite delle Agenzie e degli Enti partecipati nonché di Aziende Concessionarie per i servizi di trasporto pubblico locale (es. FAL), si impegna a inquadrare l'intera area composta dai siti di Lamalunga e Cava Pontrelli nella propria pianificazione strategica e nella programmazione unitaria 2021-2027, concorrendo alla realizzazione delle infrastrutture di comunicazione, delle infrastrutture di servizio per l'accoglienza di ricercatori, visitatori e turisti nei suddetti siti, delle infrastrutture per la ricerca e la formazione, e stanziando apposito cofinanziamento, da definire sulla base del progetto e del relativo Piano Economico Finanziario, anche a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e sul FSC 2021-27 a copertura parziale dei costi necessari. La Regione si impegna inoltre a promuovere ogni più utile ed efficace collaborazione con il Ministero della Cultura, il Segretariato Regionale per la Puglia e la SABAP BA per definire sinergie progettuali, finanziarie ed operative in ordine sia alle attività di scavo e di ricerca nei siti di interesse, sia alle attività di

conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e paleontologico rinvenuto nei siti di interesse con iniziative di musealizzazione innovative e attrattive di nuovi pubblici potenziali.

2. Il Comune di Altamura si impegna a inserire l'intera area composta dai siti di Lamalunga e Cava Pontrelli nei diversi piani e programmi strategici già attivi o da attivare, e a concorrere alla realizzazione, *governance* e funzionamento della stessa, mettendo a disposizione aree e immobili già nella propria disponibilità, nonché eventuali ulteriori beni materiali e immateriali funzionali all'attuazione dell'iniziativa, e a finanziare il completamento del Progetto Strategico e la manifestazione di interesse per la selezione del soggetto privato interessato a dare corpo ad un Partenariato Speciale Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 134, comma 2, D. Lgs n. 36/2023 per la valorizzazione dei siti.
3. Il Parco dell'Alta Murgia si impegna a inserire l'intera area composta dai siti di Lamalunga e Cava Pontrelli nei diversi piani e programmi strategici già attivi o da attivare per la promozione del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale dell'Alta Murgia, a partire dall'impegno in corso per sostenere alla candidatura dell'area a GeoParco UNESCO.
4. La Città Metropolitana di Bari si impegna a promuovere investimenti ed iniziative culturali per accrescere le connessioni e le sinergie del territorio di Altamura, con i siti di Lamalunga e Cava Pontrelli, con il patrimonio culturale e paleontologico dell'intera Terra di Bari, per valorizzare cammini e itinerari di grande attrattività turistica accrescendo la rete dei servizi per la mobilità e per l'intermodalità, l'offerta in termini di ricettività e altri servizi per il turismo, e per rafforzare l'offerta del Polo bibliomuseale della Provincia di Bari.
5. Al fine di assicurare la *governance*, il funzionamento efficace ed efficiente e la continuità nel tempo delle azioni di valorizzazione dei siti oggetto di intervento, le Parti sottoscrittrici del presente Protocollo potranno procedere alla costituzione di una Fondazione di partecipazione o di altro organismo a partecipazione pubblica ritenuto idoneo al perseguimento delle suddette finalità, nel dialogo con gli attori privati coinvolti.
6. Altre Amministrazioni pubbliche, nonché soggetti privati di varia natura, ma compatibili con le finalità ispiratrice del progetto, potranno concorrere alla valorizzazione e al buon funzionamento dei siti oggetto di intervento, attraverso partecipazione all'organismo di governo della stessa e/o contribuzione finanziaria a copertura delle spese e/o altre forme condivise di apporto.
7. Tutte le parti sottoscrittrici del presente protocollo di intesa si impegnano a definire un programma strategico di interventi puntuali e tra loro connessi, con conseguenti impegni formali alla realizzazione degli stessi, in coerenza con le competenze di ciascuna Parte, da fissare in uno specifico Accordo di Programma art. 34 del TUEL e ss.mm.ii., entro il 30/06/2024.

ART. 4 - DURATA

1. Il presente Protocollo ha validità a far data dalla sottoscrizione e entro i termini previsti della sottoscrizione dell'Accordo di Programma, di cui al precedente punto 5 dell'art. 3, anche qualora prorogati in accordo tra le parti.
2. Il presente Protocollo cesserà pertanto di avere efficacia al momento del perfezionamento dell'Accordo di Programma tra le parti sottoscrittrici, successivamente al completamento del Progetto Strategico in corso di definizione, dando conto del perfezionamento degli impegni e delle responsabilità di ciascuna parte.

ART. 5 - COLLEGIO DI VIGILANZA

1. Ai sensi dell'art. 34, comma VII, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 è istituito un Collegio di Vigilanza.
2. Le Parti convengono che il Collegio di Vigilanza sarà così composto:
 - a) Il Sindaco del Comune di Altamura, o suo delegato, con il ruolo di Presidente;
 - a) n. 1 (uno) componente individuato/nominato dalla Regione Puglia con apposito e successivo atto;
 - b) n. 1 (uno) componente individuato/nominato dalla Città Metropolitana di Bari con apposito e successivo atto;
 - c) n. 1 (uno) componente individuato/nominato dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con apposito e successivo atto.
3. Il Collegio di Vigilanza avrà il compito, in particolare:
 - a. di vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione del Protocollo;
 - b. di individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si potrebbero frapporre all'attuazione del Protocollo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - c. di provvedere, ove necessario, alla convocazione delle Parti e degli altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione del Protocollo;
 - d. di dirimere, in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine all'interpretazione ed attuazione del presente Protocollo;
 - e. di deliberare in merito all'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con il Protocollo.

ART. 6 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo sarà effettuato tra le Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità ed indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR"), ed in tal senso a nominare il rispettivo Responsabile della Protezione dei dati (RPD).
3. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per le attività di cui al presente Protocollo o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione dello stesso, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al Protocollo. Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.
4. Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti agli art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

ART. 7 – CLAUSOLE FINALI

1. Eventuali atti di intesa attuativa e/o esecutiva ritenuti necessari dalle Parti in funzione del presente Protocollo saranno raggiunti, approvati e sottoscritti dagli organi e dagli uffici delle stesse secondo il rispettivo regime di competenza ordinamentale.
2. Eventuali modifiche o integrazioni del presente Protocollo che si rendessero necessarie saranno concordate in forma scritta tra le Parti. Qualora si verificano sopravvenienze di fatto e di diritto di rilievo significativo, le Parti hanno la facoltà di richiedere la revisione del presente Protocollo, tramite nota inviata via PEC alle altre parti.
3. Ciascuna parte destinataria della proposta di revisione è tenuta, entro trenta giorni dal ricevimento della proposta, ad esaminarla e ad inviare le proprie deduzioni al riguardo con specifica motivazione.
4. E' preclusa la facoltà non motivata di recesso discrezionale. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Protocollo, con preavviso di almeno tre mesi, in tutti i casi, compreso l'inadempimento delle altre Parti, che possono compromettere l'ottemperanza degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo o quale conseguenza di modificazioni sostanziali al regime di competenze del soggetto recedente che determini impossibilità nella prosecuzione dell'accordo. Il recesso si perfeziona a far data dal suo accoglimento in forma scritta di tutte le altre parti.
5. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Protocollo, si rinvia alla normativa nazionale di riferimento vigente.
6. Per ogni eventuale contenzioso, che non sia possibile definire in via amichevole, si dichiara competente il Tribunale Amministrativo Regionale.
7. Il presente atto è esente dall'Imposta di Bollo ai sensi dell'art. 16 della Tariffa allegata sub B al DPR n. 642/ 1972 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

- **Regione Puglia**, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, n

- **Comune di Altamura**

- **Parco dell'Alta Murgia**

- **Città Metropolitana di Bari**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1473

Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto. Approvazione del quadro economico del “Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio”. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato e variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il prosieguo dei lavori del 2° Stralcio.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture e al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario R.U.P. dell'intervento “Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto”, confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Il progetto originario per la realizzazione della Strada regionale n. 8, tratto salentino, risalente ai primi anni novanta è stato rivisitato dal 2007 in avanti per adeguarlo alle nuove volontà amministrative dei Comuni attraversati, nonché a nuovi vincoli fisici, territoriali e normativi sopravvenuti.

Con A.D. n. 215 del 10/04/2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo, conseguentemente in data 25.06.2012 è stato sottoscritto il contratto di appalto n. rep. 013923 avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto per i “Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto” per un importo di € 37.673.079,52 al netto del ribasso del 21,5724% di cui € 2.356.453,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Sopravvenute resistenze da parte di forze sociali ambientaliste e degli stessi Comuni, che pure avevano approvato il progetto dell'opera, nonché dei ricorsi giurisdizionali da parte di privati esproprianti, hanno reso problematica la regolare esecuzione dei lavori, e pertanto la Giunta Regionale con deliberazione n. 1529 del 02/08/2013 ha deliberato, tra l'altro:

- di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce e con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
- di fornire al competente Servizio LL.PP., per il successivo trasferimento al R.U.P., la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che tenga conto delle proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato, nei limiti dei criteri dettati in narrativa.

Dopo un lungo iter tecnico amministrativo, che a causa dei contenziosi sopravvenuti si è ulteriormente dilatato (v. ALLEGATO 1), la Giunta regionale con D.G.R. n. 1428/2016 ha deliberato:

- di confermare l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere, secondo le proposte operative esplicitate dalla Sezione LL.PP., anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a conformare l'opera al DM 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, come statuito dal Giudice amministrativo, nonché ad ogni altra norma vigente in materia;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alla opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato di cui detto innanzi;
- di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario

titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento;

- di stabilire che si procederà con successivi propri atti all'adozione ed approvazione del progetto ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi del 3° comma dell'art. 14 della L.R. n. 13/2001, restando ferme le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione degli atti relativi ai rapporti contrattuali con l'ATI aggiudicataria ai fini della concreta esecuzione dei lavori;

ed inoltre ha deliberato di suddividere l'intero tracciato stradale in due stralci funzionali:

- il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole) già realizzata; in detto stralcio, furono fatte salve le modifiche non sostanziali necessarie per l'adeguamento alle norme tecniche del DM 6792/2001, in adempimento sia della sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 sia all'ottemperanza delle prescrizioni esecutive della D.D. di VIA n. 289/16, l'opera rimane invariata rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione;
- il secondo stralcio dalla rotatoria di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno. Detto stralcio, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, doveva essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e, solo successivamente, avviato all'esecuzione come per il primo stralcio;

Con deliberazione n. 606 del 02.05.2017, la Giunta Regionale ha:

- approvato il tracciato della Strada Regionale n.8 nella sua interezza, come riportato nella corografia di progetto limitatamente al "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e 1428/2016";
- preso atto del progetto di primo stralcio ed ha adottato, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio del progetto, confermando le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione definitiva ai fini contrattuali, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti,
- stabilito che all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il "secondo stralcio", si procederà con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche.

Con la successiva deliberazione n. 1030 del 27.6.2017 la Giunta Regionale ha:

- approvato, ai sensi del medesimo comma 3 art. 14 della LR 13/01, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio allegata alla succitata deliberazione di G.R. n. 606/17;
- demandato al R.U.P. ed al Dirigente del Servizio LL.PP., ognuno per le proprie competenze, l'approvazione definitiva ai fini contrattuali del progetto di primo stralcio, variato come innanzi, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori.

Successivamente, a seguito dei citati contenziosi, con l'A.D. n. 335 del 09/07/2018, la Sezione Lavori Pubblici, in attuazione della D.G.R. n. 1529/2013, della sentenza del C.d.S. n. 531/2016 e della D.G.R. n. 1428/2016, ha approvato il progetto di "Variante 1° lotto – 1° stralcio" e relativo quadro economico, dichiarando contestualmente la pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 10 della L.r. n. 3/2005;

A seguito dell'approvazione della suddetta variante progettuale, in data 13/11/2018 è stato sottoscritto "Atto Aggiuntivo al Contratto Principale", ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, di rep. n. 021282 del 20/11/2018, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, che regola il rapporto contrattuale per la realizzazione del 1° stralcio.

Constatato che:

si è in procinto di chiudere i lavori del 1° Stralcio del 1° Lotto della Strada regionale n. 8, e pertanto occorre

ridefinire il quadro economico per quelle che sono state (1° Stralcio) e saranno (2° Stralcio) le necessità economico-finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'intero intervento.

Rilevato che:

sulla scorta delle verifiche tecniche-contabili effettuate risulta necessario aggiornare alcune voci del Quadro Economico stante le necessità insorte nel corso dei lavori, come di seguito esplicitato:

- La voce "a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP", a fronte di una spesa presunta di € 400.000,00 per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 880.000,00 con un incremento di € 480.000,00;
- La voce "b) Espropriazioni: Comune di Lecce - Comune di Lizzanello – Comune di Vernole - Comune di Melendugno", a fronte di una spesa presunta di € 4.392.586,09, per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 6.050.000,00, con un incremento di € 1.657.413,91;
- La voce "c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.", a fronte di una spesa presunta di € 1.330.000,00, per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 300.000,00 con un decremento di € 1.030.000,00;
- La voce "d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche", a seguito della verifica effettuata per la voce in questione in merito al regolamento di riferimento (tempus regit actum), per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 695.726,86;
- La voce "e) IVA lavori al 22% a fronte di una spesa presunta di € 7.534.615,90, per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 9.273.463,83, con un incremento di € 1.738.847,93;
- Per la voce in tema di compensazioni, considerato i pagamenti effettuati ex lege: pagamenti compensazioni prezzi del 1° e 2° semestre 2021, pagamenti conguaglio prezzi 2022 e il pagamento dei conguagli prezzi 2023, nonché per le necessità ulteriori, occorre rimodulare la voce stessa in € 6.489.538,57.

Considerato che:

in merito alle procedure messe in atto e finalizzate a dare esecuzione al 2° Stralcio del progetto in questione:

- con D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e con D.G.R. n. 901 del 16/06/2021, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.r. n. 13/2001, sono state adottate prima e approvate dopo le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti dei Comuni di Vernole e Melendugno interessati dal progetto "Strada Regionale n. 8 - Nuovo progetto di variante - 1° Lotto - 2° Stralcio (tratto Rot. 9 bis - fine Lotto)";
- a seguito dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sono pervenute n. 6 osservazioni alle quali è stato dato riscontro da parte del RUP, rinviando alla fase successiva alla dichiarazione di pubblica utilità la discussione di merito poiché relative alla quantificazione della indennità espropriativa;
- risultano pervenuti, altresì, due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, quest'ultimi proposti da privati nei confronti della Regione Puglia e nei confronti del Comune di Vernole e Comune di Melendugno, in merito ai quali con nota prot. n. 17395 del 06/10/2023 e nota prot. n. 17396 del 06/10/2023, sono state redatte ed inviate con PEC al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali*, le deduzioni di questa Amministrazione Regionale corredate dai relativi allegati giustificativi.

Pertanto, richiamati:

- il "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri" dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016;
- gli indirizzi in merito alle procedure di attuazione ed al tracciato definitivo dettati dalla D.G.R. n. 606/2017;
- la conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche, avvenute rispettivamente con A.D. n. 07 del 13/01/2020 – ID VIA 464 (Istanza ex art. 19 del D.Lgs. 152/2016 e smi del Servizio VIA-VInCA), per quanto riguarda la non assoggettabilità a VIA, e con A.D. n. 107 del 06/08/2020 della Sezione

Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per quanto riguarda l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR), in osservanza della D.G.R. n. 606 del 02.05.2017;

- la variante urbanistica adottata con la D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e successivamente approvata con D.G.R. n. 901 del 16/06/2021;

con il presente provvedimento occorre procedere:

- alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal progetto del 2° stralcio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 14 co. 3 della L.r. n. 13/2001;
- alla approvazione del Quadro Economico Definitivo dell'intero appalto, dell'importo complessivo di € 77.320.096,98, comprendente il piano dei conti di spesa per le lavorazioni del 1° e del 2° Stralcio, previste nel rispetto degli adempimenti contrattuali e progettuali, unitamente alle voci di spesa con le necessità a disposizione dell'amministrazione, per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 dalla tangenziale Est di Lecce fino alla città di Melendugno, con un aumento di € 18.622.983,45 rispetto all'importo di € 58.697.113,53 del progetto iniziale:

Quadro Economico Generale

S.R. n. 8 - 1° Lotto (1° e 2° Stralcio)

1) LAVORI

<i>a) Movimenti di materia</i>	6.091.228,72	
<i>b) Sovrastruttura stradale</i>	14.013.018,36	
<i>c) Opere d'arte maggiori</i>	509.337,72	
<i>d) Lavori diversi</i>	14.818.566,28	
<i>e) Lavori complementari</i>	<u>15.817.166,75</u>	
Somma per Lavori importo lordo	51.249.317,83	
<i>a detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>		
<i>oneri diretti (2,91262135922 %)</i>	<u>-1.492.698,58</u>	
Importo lordo soggetto a ribasso	49.756.619,25	
<i>a detrarre il ribasso (21,5724 %)</i>	<u>-10.733.696,93</u>	
Resta l'importo netto	39.022.922,32	
<i>oneri di Sicurezza diretti (2,91262135922 %)</i>	1.492.698,58	
<i>oneri di Sicurezza indiretti da PSC</i>	1.636.487,40	
<i>tot oneri della sicurezza (8,01374%)</i>	<u>3.129.185,98</u>	
Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri della Sicurezza	42.152.108,30	<u>42.152.108,30</u>
2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	880.000,00	
b) Espropriazioni:		
Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno	6.050.000,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.	300.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche	695.726,86	
e) IVA lavori al 22%	9.273.463,83	
f) IVA Spese Generali al 22%	66.000,00	
g) Imprevisti:	11.413.259,42	

h) compensazioni/conguagli compreso IVA 22%	<u>6.489.538,57</u>	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne lavori 1° stralcio	35.167.988,68	<u>35.167.988,68</u>
IMP. TOT. QUADRO ECONOMICO: 1) + 2)		77.320.096,98

Ritenuto che:

- sussistono delle economie vincolate derivanti dalle somme previste con la D.G.R. 13 maggio 2013, n. 941 "L.R. 16.11.2001 n.28 - art. 42 e L.R. 28.12.2012, n. 46 - art. 12 - *Variazione al Bilancio di previsione per l'es. fin. 2013 a seguito dell'accreditamento da parte della Tesoreria dello Stato della somma di € 39.239.076,08 per interessi legali per ritardato pagamento degli importi dovuti per la costruzione della S.R. n. 8*";
- la D.G.R. 13 maggio 2013, n. 941 dispone "... che la suddetta somma di € 39.239.076,08 sia lasciata a disposizione del Servizio Lavori Pubblici per le esigenze connesse alla realizzazione della S.R. n. 8", per cui si possono applicare tali economie vincolate per l'importo di € 18.622.983,45, strettamente collegate con l'intervento de quo;
- per garantire la copertura finanziaria per i complessivi € 18.622.983,45, è necessario apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- l'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 42 comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la deliberazione di Giunta regionale del 8 febbraio 2023, n. 87 con la quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Si propone alla Giunta regionale di prendere atto di quanto relazionato; di prendere atto dell' "ALLEGATO 1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato; di approvare il Quadro Economico Definitivo dell'intero progetto rimodulato; di prendere atto del Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio", al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e di integrare la dotazione finanziaria del Q.E.R. dell'appalto, previa variazione di bilancio, con l'importo di euro € 18.622.983,45.

**Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

**Valutazione di Impatto di genere
(prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 18.622.983,45, a valere sulle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023 Competenza / Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 18.622.983,45	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 18.622.983,45
10.08	U1081053	SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. – INFRASTRUTTURE STRADALI	10.05.2	U.2.02.01.09.000	+ € 18.622.983,45	+ € 18.622.983,45

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 18.622.983,45, sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivo atto del dirigente della Sezione OO.PP. e Infrastrutture entro il 31 dicembre 2023.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, l'adozione del conseguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di confermare l'indirizzo strategico della realizzazione della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
3. di prendere atto della Relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, allegata e parte integrante del presente atto (Allegato 1);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di proseguire i lavori finalizzati alla realizzazione del 2° stralcio, anche introducendo eventuali varianti in corso d'opera ove ritenute di necessità, anche al fine di andare incontro alle esigenze delle Amministrazioni Comunali interessate dall'opera e garantire il pubblico interesse di un'opera strategica quale la Strada Regionale in discussione;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio", ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 14 co. 3 della L.r. n. 13/2001, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16/06/2021 che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio;
6. di approvare il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell'importo complessivo di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio";
7. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ed il R.U.P. all'approvazione degli atti conseguenziali, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. di applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 18.622.983,45, a valere sulle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 18.622.983,45, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

12. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere al perfezionamento dell'avanzo di amministrazione con successivo atto di impegno;
13. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7 della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;
14. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario R.U.P.

Ing. Leonardo de Benedettis

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ing. Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione OO. PP. e Infrastrutture

Ing. Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture**

Dott. Angelosante Albanese

Il Vice Presidente proponente

Avv. Raffaele Piemontese

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria

Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di confermare l'indirizzo strategico della realizzazione della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
3. di prendere atto della Relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, allegata e parte integrante del presente atto (Allegato 1);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di proseguire i lavori finalizzati alla realizzazione del 2° stralcio, anche introducendo eventuali varianti in corso d'opera ove ritenute di necessità, anche al fine di andare incontro alle esigenze delle Amministrazioni Comunali interessate dall'opera e garantire il pubblico interesse di un'opera strategica quale la Strada Regionale in discussione;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio", ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 14 co. 3 della L.r. n. 13/2001, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16/06/2021 che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio;
6. di approvare il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell'importo complessivo di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio";
7. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ed il R.U.P. all'approvazione degli atti conseguenziali, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. di applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 18.622.983,45, a valere sulle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 18.622.983,45, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
12. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere al perfezionamento dell'avanzo di amministrazione con successivo atto di impegno;
13. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7 della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;
14. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE****ALLEGATO 1 alla Proposta di D.G.R. Cod. CIFRA LLP/DEL/2023/00031**

----- 0 ----- 0 -----

RELAZIONEGIOVANNI
SCANNICCHIO
26.10.2023 09:12:24
GMT+01:00

Il progetto originario per la realizzazione della Strada regionale n. 8, tratto salentino, risalente ai primi anni novanta e aggiudicato provvisoriamente con DGR n. 1726 del 24/04/1992, è stato rivisitato dal 2007 in avanti per adeguarlo alle nuove volontà amministrative dei Comuni attraversati, nonché a nuovi vincoli fisici, territoriali e normativi sopravvenuti.

Con A.D. 215 del 10/04/2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo e in data 25/06/2012 è stato sottoscritto il contratto di appalto n. rep. 013923 avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto per i "lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto" per un importo di € 37.673.079,52 al netto del ribasso del 21,5724% di cui € 2.356.453,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In data 06/03/2013, previo accertamento dell'efficacia dei provvedimenti adottati da parte della Regione Puglia, venne disposto l'inizio dei lavori con apposito verbale di consegna parziale.

Tuttavia le resistenze sopravvenute da parte di forze sociali ambientaliste e degli stessi Comuni che pure avevano approvato l'opera, nonché i ricorsi giurisdizionali da parte di privati espropriandi, hanno reso problematica la regolare esecuzione dei lavori, con un sostanziale stop sin dall'avvio delle procedure espropriative.

In relazione a tali problematiche la Giunta Regionale con DGR 1529/2013, deliberò, tra l'altro:

- di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce e con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
- di fornire al competente Servizio LL.PP., per il successivo trasferimento al R.U.P. la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che tenga conto delle proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato, nei limiti dei criteri dettati in narrativa.

Il progetto di variante redatto nell'anno 2014, prevedeva in sintesi:

- l'eliminazione del tratto a 4 corsie dalla tangenziale di Lecce alla rotatoria dei Giardini di Atena nel Comune di Lizzanello, sostituito con un tratto a due corsie affiancato ad una stradina rurale esistente, con contestuale messa in sicurezza del tratto iniziale della SP1 attualmente congestionato ed urbanizzato;
- l'allargamento a 4 corsie del tratto fino a Vernole della SP1, con riutilizzo della strada esistente;
- realizzazione di una variante in sede propria a Vernole che consente di bypassare il tratto urbanizzato, con minore lunghezza rispetto al tracciato di progetto;
- adeguamento a 4 corsie della SP2 da Vernole a Melendugno, in luogo della variante in sede propria prevista dal progetto originario.

Sul progetto esecutivo di variante, redatto in adempimento delle direttive fornite dalla Giunta Regionale con deliberazione innanzi citata n. 1529/2013, il Servizio Ecologia, con propria determinazione Dirigenziale n.289 del 30.07.2015, rilasciò la Valutazione di Impatto Ambientale favorevole, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

Nelle more della redazione degli elaborati tecnici finalizzati all'ottemperanza alla prescrizioni tecniche contenute nella suddetta determinazione n. 289/15, la quarta Sezione del Consiglio di stato con sentenza 531/2016, in riforma della Sentenza n. 01551/2015 resa dal Tar Puglia Sezione di Lecce, accolse il ricorso di un

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

espropriando annullando, in sintesi, tutti gli atti prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "Strada Regionale n. 8 – Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 – Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore LL.PP."

In particolare i Giudici amministrativi hanno ritenuto la D.D. 199/2008, di approvazione della VIA originaria sul primo progetto, nulla e, quindi, inefficace sul presupposto del termine triennale, anziché quinquennale come ritenuto dalla Regione, dichiarando l'illegittimità della Determinazione n. 215/2012 di approvazione del progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e aggiudicazione definitiva dei lavori.

In proposito deve precisarsi che la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 attiene, come innanzi detto, al progetto originario approvato con la determinazione del dirigente della Sezione LL.PP. n. 215/2012 che, nella prospettiva attuale della Regione, è già ampiamente superato dal progetto di variante redatto in adempimento della DGR 1529/2013 citata.

Successivamente con deliberazione n. 1428/2016 la Giunta Regionale ha fatto il punto sulla situazione dei lavori per la costruzione della Strada Regionale n. 8, tratto salentino, prendendo atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa scaturiti da ricorsi di alcune ditte espropriate e, di conseguenza, fornendo i necessari indirizzi per il prosieguo della realizzazione dell'arteria stradale di che trattasi.

In particolare con il provvedimento innanzi citato n. 1428/2016 ha deliberato, tra l'altro:

- di confermare l'indirizzo strategico della strada regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere, secondo le proposte operative esplicitate dalla Sezione LL.PP., anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a conformare l'opera al DM 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, come statuito dal Giudice amministrativo, nonché ad ogni altra norma vigente in materia;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alla opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato di cui detto innanzi;
- di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento.
- di stabilire che si procederà con successivi propri atti all'adozione ed approvazione del progetto ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi del 3° comma dell'art. 14 della L.R. n. 13/2001, restando ferme le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione degli atti relativi ai rapporti contrattuali con l'ATI aggiudicataria ai fini della concreta esecuzione dei lavori.

Le proposte operative del Servizio LL.PP. approvate dalla Giunta Regionale, con il provvedimento innanzi citato n. 1428/2016 prevedono la suddivisione dei lavori in due distinti stralci come di seguito illustrati:

- il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotonda di Strudà (Vernole) già realizzata; in detto stralcio, fatte salve le modifiche non sostanziali necessarie per l'adeguamento alle norme tecniche del DM 6792/2001, in adempimento del dettato del CdS, e gli interventi finalizzati all'ottemperanza delle prescrizioni esecutive della D.D. di VIA n. 289/16, l'opera rimane invariata rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione.
- il secondo stralcio dalla rotonda di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno. Detto stralcio, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, verrà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e, solo successivamente, avviato all'esecuzione come per il primo stralcio.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Sin qui sono state riportate le motivazioni che hanno definito la volontà di suddividere l'intervento in due stralci funzionali.

Invece dal punto di vista esecutivo nonché tecnico-amministrativo con l'atto dirigenziale n. 215 del 10/4/2012, in virtù dell'attribuzione di competenza della Giunta Regionale, il Dirigente del Servizio LL.PP. ha stabilito:

- di prendere atto del Verbale di Validazione redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 55 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- di approvare il progetto esecutivo della Strada Regionale n. 8, dell'importo complessivo di € 54.891.271,00;
- di dichiarare formalmente l'opera ed i lavori di cui al progetto medesimo di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPR n° 327/01 e s.m.i., dell'art. 10 L.R. 22.2.2005 n° 3 e s.m.i, nonché degli artt. 7 e seguenti della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e succ. mod.;
- di aggiudicare definitivamente i lavori di cui al progetto esecutivo succennato all'ATI "Consorzio Cooperative Costruttori (Bologna) 20% – ecc. capogruppo, Leadri S.r.l. (Sternatia) 75% - mandante, Montinaro Gaetano & Figli e di Montinaro Antonio s.a.s. 5% - mandante cooptata in esito all'aggiudicazione provvisoria stabilita originariamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 4171 del 9.9.1991, successivamente modificata con atti n. 3485 del 20.6.1994 e n. 1496 del 01.08.2008;
- di impegnare la spesa di € 54.891.271,00, occorrente per la realizzazione della Strada Regionale n.8, nel corrente es. fin. 2012 sul Cap. 1081043 dell'U.P.B. 9.1.7 (Residui di stanziamento 2010), così come riportato negli adempimenti contabili e nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- di incaricare formalmente il R.U.P. per i necessari adempimenti formali finalizzati alla stipula del contratto con l'ATI aggiudicataria.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva è stato sottoscritto il contratto in data 25.06.2012 con repertorio n. 013923 registrato in Bari in data 26.06.2012 al n. 1563 Atti Pubblici, tra il Dirigente del Servizio LL.PP. in rappresentanza della Regione Puglia e il rappresentante legale del citato R.T.I., che prevede un importo totale lavori pari ad € 37.673.079,52 di cui € 35.316.626,40 per lavori al netto del ribasso d'asta del 21,5724% e un importo pari ad € 2.356.453,12 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

La durata del contratto è stata definita in 36 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo.

Il primo verbale di consegna parziale dei lavori del 25.06.2012, si è limitata alle attività espropriative affidate alla ATI aggiudicataria;

Il secondo verbale di consegna parziale riguardava le sole opere ricadenti nei Comuni di Vernole e di Lizzanello, del 06.03.2013, con il quale venne disposto l'inizio dei lavori;

Successivamente con la delibera di Giunta Regionale del 02.08.2013 n. 1529, a seguito di i ricorsi giurisdizionali ed osservazioni da parte di privati esproprianti, enti locali ed associazioni ambientaliste, si deliberò tra l'altro:

- di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce e con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
- di fornire al competente Servizio LL.PP., per il successivo trasferimento al R.U.P. la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che tenga conto delle proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato, nei limiti dei criteri dettati in narrativa.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Intanto, a seguito della citata consegna e per la quale non erano emerse specifiche proteste, poiché costituivano mero allargamento della sede stradale esistente della SP1, si è provveduto alla liquidazione e pagamento dei lavori effettuati ed in particolare:

- D.D. n. 136 del 21/03/2014 e D.D. n. 315 del 13/06/2014, quale anticipazione e saldo della liquidazione e pagamento del 1° Stato di Avanzamento Lavori redatto dalla Direzione Lavori sulla base delle annotazioni delle lavorazioni eseguite a tutto il 20.01.2014 e il Certificato di pagamento n. 1 in data 05.03.2014 dell'importo di € 1.766.800,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 2.155.496,00;
- D.D. n. 1151 del 04/12/2014, quale liquidazione e pagamento del 2° Stato di Avanzamento dei Lavori sottoscritto in data 11.11.2014, redatto dalla Direzione Lavori sulla base delle annotazioni delle lavorazioni eseguite a tutto l'11.11.2014 e il Certificato di pagamento n. 2 in data 11.11.2014 dell'importo di € 1.982.000,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 2.418.040,00.

In data 29.01.2015 si è redatto apposito verbale con il quale si dava atto dell'avvenuta esecuzione di tutte le lavorazioni, allo stato eseguibili in quanto escluse dalle previsioni della perizia di variante in corso di approvazione, nonché della impossibilità di consegnare ulteriori tratti stradali che non fossero interessati dalla medesima perizia di variante; in ragione di ciò si dichiarava la sospensione dei lavori a decorrere dalla data del 28.11.2014, come da corrispondente comunicazione dell'Appaltatore.

Nel frattempo, il progetto di variante redatto dal Direttore dei Lavori veniva inoltrato, con nota del RUP n. 10201 del 31.3.2014, al competente Servizio Regionale Ecologia per l'espletamento della nuova procedura di VIA.

Il progetto di variante, così come già anticipato, prevedeva in sintesi:

- l'eliminazione del tratto a 4 corsie dalla tangenziale di Lecce alla rotatoria dei Giardini di Atena nel Comune di Lizzanello, sostituito con un tratto a due corsie affiancato ad una stradina rurale esistente, con contestuale messa in sicurezza del tratto iniziale della SP1 attualmente congestionato ed urbanizzato;
- l'allargamento a 4 corsie del tratto fino a Vernole della SP1, con riutilizzo della strada esistente;
- realizzazione di una variante in sede propria a Vernole che consente di bypassare il tratto urbanizzato, con minore lunghezza rispetto al tracciato di progetto;
- adeguamento a 4 corsie della SP2 da Vernole a Melendugno, in luogo della variante in sede propria prevista dal progetto originario.

Il Servizio Ecologia con determinazione Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 ha rilasciato la Valutazione di Impatto Ambientale favorevole, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ma condizionata ad alcune prescrizioni la cui verifica di quest'ultime erano affidate agli stessi Enti che le avevano apposte in fase istruttoria;

Intanto, con sentenza n. 531/2016 della quarta Sezione del Consiglio di Stato, dove in riforma della Sentenza n. 01551/2015 resa dal Tar Puglia Sezione di Lecce, accolse il ricorso di un espropriando annullando tutti gli atti prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "*Strada Regionale n. 8 – Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 – Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore LL.PP.*".

Occorre precisare che la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 attiene al progetto originario approvato con la determinazione del dirigente della Sezione LL.PP. n. 215/2012, e dove lo stesso è già ampiamente superato dal progetto di variante redatto in adempimento della DGR n. 1529/2013;

Successivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 1428/2016, si è fatto il punto sulla situazione dei lavori per la costruzione della Strada Regionale n. 8; si è preso atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa scaturiti da ricorsi di alcune ditte espropriate; si sono disposti i necessari indirizzi per il prosieguo della realizzazione dell'arteria stradale di che trattasi; in particolare la giunta regionale ha deliberato, tra l'altro:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- di confermare l'indirizzo strategico della strada regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere, secondo le proposte operative esplicitate dalla Sezione LL.PP., anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a conformare l'opera al DM n. 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, come statuito dal Giudice amministrativo, nonché ad ogni altra norma vigente in materia;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alle opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato di cui detto innanzi;
- di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento.
- di stabilire che si procederà con successivi propri atti all'adozione ed approvazione del progetto ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi del 3° comma dell'art. 14 della L.R. n. 13/2001, restando ferme le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione degli atti relativi ai rapporti contrattuali con l'ATI aggiudicataria ai fini della concreta esecuzione dei lavori;

Dal punto di vista operativo, le citate proposte approvate dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 1428/2016 ed attuate dalla Sezione LL.PP., prevedono, come già anticipato, la suddivisione dell'intero tracciato stradale in due stralci funzionali:

- il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole) già realizzata; in detto stralcio, fatte salve le modifiche non sostanziali necessarie per l'adeguamento alle norme tecniche del DM 6792/2001, in adempimento del dettato del CdS, e gli interventi finalizzati all'ottemperanza delle prescrizioni esecutive della D.D. di VIA n. 289/16, l'opera rimane invariata rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione;
- il secondo stralcio dalla rotatoria di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno. Detto stralcio, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, verrà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e, solo successivamente, avviato all'esecuzione come per il primo stralcio.

Per i lavori già eseguiti, quelli del segmento stradale tra la "Rotonda 9" e la "Rotonda 9/bis", occorre puntualizzare che a seguito della citata sentenza del C.d.S. n. 531/2016 del 09/02/2016, il TAR Lecce con sentenza n. 608/2016 del 14/04/2016, si è anche pronunciata in merito disponendo la restituzione dei suoli, fatta salva l'adozione da parte di codesta amministrazione del provvedimento ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 (c.d. acquisizione sanante);

Con A.D. n. 41 del 28.03.2017, il Dirigente della Sezione Ecologia ha determinato: "di esprimere sulla scorta del Comitato VIA del 14.3.2017, dei lavori delle C.d.S. del 22.2.2017 e del 15.3.2017 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali di cui al procedimento di VIA n. 289/2015, limitatamente al 1° stralcio ...".

Ai fini della cantierabilità della variante sono stati emessi i seguenti provvedimenti.

La deliberazione n. 606 del 02.05.2017 della Giunta Regionale con la quale ha:

- approvato il progetto di variante nella sua interezza, come riportato nella corografia di progetto limitatamente al "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e 1428/2016";
- preso atto del progetto di variante del primo stralcio ed ha adottato, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio del progetto,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

confermando le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione definitiva ai fini contrattuali, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti,

- stabilito che all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il secondo stralcio, si procederà con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche.

E la deliberazione n. 1030 del 27.6.2017 della Giunta Regionale con la quale ha:

- stabilito di dichiarare non meritevoli di accoglimento le n. 4 osservazioni prodotte (n. 2 nei termini nel periodo di deposito previsto e n. 2 fuori termine), ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, in seguito all'adozione delle varianti urbanistiche di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 2/5/2017;
- stabilito di approvare, ai sensi del medesimo comma 3 art. 4 della LR 13/01, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio allegate alla succitata deliberazione di GR n. 606/17;
- di demandare al R.U.P. ed al Dirigente del Servizio LL.PP., ognuno per le proprie competenze, l'approvazione definitiva ai fini contrattuali del progetto di primo stralcio, variato come innanzi, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori.

1° Lotto – 1° Stralcio

Con l'A.D. n. 335 del 09/07/2018, con la quale la Sezione Lavori Pubblici in attuazione della DGR n. 1529/2013, della sentenza del C.d.S. n. 531/2016 e della DGR n. 1428/2016, ha proceduto all'approvazione del progetto di Variante 1° lotto – 1° stralcio e relativo quadro economico; Il progetto di variante è stato redatto ai sensi dell'art. 132 "comma 1 lettere a e b" e "comma 3" del D.Lgs. n. 163/2006, con un importo complessivo di progetto invariato di € 54.891.271,00, di cui l'importo per lavori pari a netti € 25.410.408,06, oltre ad € 3.767.704,27 per lavori già eseguiti, per un totale lavori pari ad € 29.178.112,33, con un minore importo rispetto a quello di contratto pari a € 8.494.967,19;

A seguito dell'approvazione del progetto in data 13/11/2018 è stato sottoscritto l' "Atto Aggiuntivo al Contratto Principale", ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, di rep. n. 021282 del 20/11/2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, che regola l'attuale rapporto contrattuale per la realizzazione del 1° stralcio;

Con nota prot. n. 1485 del 25/01/2019 e nota prot. n. 17651 del 15/11/2019, la Sezione LL.PP. ha autorizzato la modifica della costituzione dell'ATI appaltatrice, ai sensi dell'art. 48 comma 19 del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi del D.lgs. n. 56/2017, a seguito delle quali all'ATI appaltatrice viene sostituita ed individuata quale unica impresa appaltatrice la mandante Leadri s.r.l., così come formalizzato con atto notarile;

Con il verbale di ripresa e consegna parziale dei lavori n. 3 del 05/03/2019, sono stati consegnati i lavori di realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto – 1° stralcio dalla Tangenziale di Lecce alla rotonda n. 9 (già realizzata).

Invece, con il verbale di ripresa e consegna parziale dei lavori n. 4 del 13/01/2020, sono stati consegnati i lavori nelle aree di proprietà della ditta S.I.S. srl, ubicate nei comuni di Lecce e Vernole.

Con D.D. n. 140 del 03/03/2020 è stata approvata la perizia di variante tecnica n. 2 senza aumento di spesa, di tipo compensativa, per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati al miglioramento e alla funzionalità dell'opera, di seguito riportati:

- Movimenti di materie e innalzamento livelletta stradale tratto rotonda 3 e 4;
- Prolungamento complanare in sx nel tratto tra la rotonda 8 e la rotonda 9;
- Tratto urbanizzato del Comune di Lizzanello tra la rotonda 7 e 8;
- Opere civili per la rimozione delle interferenze Enel, Telecom, Pubblica Illuminazione;
- Ricostruzione muri a secco ditte espropriate;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- Abbattimento alberi di ulivo e altre essenze;
- Spostamento rotatoria 5.

La perizia ha comportato un aumento di spesa di € 1.501.211,00, di contro, alle suddette modifiche sono state stralciate dal progetto del 1° stralcio opere-lavorazioni in diminuzione non strettamente necessarie alla funzionalità e la cui esecuzione veniva rinviata a stralci successivi, il cui coacervo della spesa corrisponde all'importo di spesa in aumento e le stesse vengono sintetizzate come di seguito:

- le piantumazioni nelle aree di sosta ed in quelle da re-naturalizzare;
- le opere a verde previste sulle scarpate e nelle zone spartitraffico tra arteria principale e viabilità di servizio;
- i muri a secco in corrispondenza delle barriere naturali;
- l'arredo urbano nelle aree di sosta.

con l'importo complessivo invariato di cui al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO 1° LOTTO 1° STRALCIO

1/a) LAVORI

a) MOVIMENTI DI MATERIA	€ 4.270.007,77	
b) SOVRASTRUTTURA STRADALE	€ 8.448.573,57	
c) OPERE D'ARTE MAGGIORI	€ 267.470,55	
d) LAVORI DIVERSI	€ 9.562.952,10	
e) LAVORI COMPLEMENTARI	<u>€ 8.346.879,12</u>	
Sommano per Lavori	€ 30.895.883,11	€ 30.895.883,11

A detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

a) Oneri diretti 2,91262135922%	€ 899.880,09	
Importo lordo soggetto a ribasso	€ 29.996.003,02	
A detrarre il ribasso del 21,5724	<u>€ 6.470.857,76</u>	
Resta l'importo netto	€ 23.525.145,26	
Oneri di Sicurezza diretti	€ 899.880,09	
Oneri di Sicurezza indiretti 8,0138200%	<u>€ 985.382,71</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 25.410.408,06

1/b) LAVORI ESEGUITI E CONTABILIZZATI

Tratto realizzato tra la Rotatoria di STRUDA' e la Zona Industriale di VERNOLE	<u>€ 3.767.704,27</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 29.178.112,33

2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	€ 400.000,00	
b) Espropriazioni		
Comune di Lecce	€ 428.351,03	
Comune di Lizzanello	€ 1.628.711,15	
Comune di Vernole	€ 989.353,45	
Comune di Melendugno	€ 0,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geot., prove di lab., archeologia, spese legali e di contenz. su espropri, collaudo t.a. E statico, ecc	€ 700.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % in base all'art. 18 della L. 109/94 e successive modifiche	€ 463.438,25	
e) IVA 22% su Lavori e Oneri Sicurezza	€ 6.419.184,71	
f) IVA 22% su Spese Generali	€ 220.000,00	
g) Imprevisti	<u>€ 1.500.000,00</u>	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne	€ 12.749.038,59	€ 12.749.038,59
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI 1° STRALCIO		€ 41.927.150,92
IMPORTO LAVORI PER IL 2° STRALCIO		<u>€ 12.964.120,08</u>

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 54.891.271,00

A causa delle difficoltà di approvvigionamento materie prime e per conseguenze all'epidemia da Covid-19, è stato sottoscritto in data 13/03/2020 il *verbale di sospensione dei lavori n. 3*.

A tal riguardo occorre soffermarsi ed effettuare brevi considerazioni su alcuni eventi che hanno procurato, sia in termini esecutivi sia in termini economici, variazioni sull'andamento generale dell'appalto in questione.

Dopo l'emergenza sanitaria il 2022 è stato l'anno della ripresa delle attività anche nell'edilizia, ma c'è stata un'altra tendenza nel settore confermata dai dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture: un consistente aumento dei prezzi dei materiali edili che in alcuni casi supera l'80%.

Il legislatore per far fronte all'improvvisa impennata dei prezzi dei materiali di costruzione verificatesi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione, aveva previsto che il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili rilevasse, entro il 31 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

Per i materiali oggetto di aumento e rilevati dal suddetto decreto, il legislatore ha previsto un sistema di compensazione in aumento o in diminuzione. Tale meccanismo opera anche in deroga al Codice dei contratti pubblici.

Tuttavia sin da subito detto meccanismo di compensazione ha dovuto fare i conti con l'inadeguatezza delle risorse a disposizione.

Con il Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture pubblicato il 12 maggio 2022, si viene a confermare il consistente aumento dei prezzi nell'edilizia italiana.

Infatti, con la pubblicazione del cosiddetto "Decreto aiuti", che restituisce una fotografia affidabile e verificata dei più recenti rincari dei materiali edili, dove secondo la tabella dell'aumento dei prezzi delle materie prime nel 2022 sono 54 su 56 i materiali che hanno subito un rincaro superiore al 8%. Ciò ha determinato, ovviamente, un aumento complessivo dei costi, sia per quanto riguarda gli appalti pubblici che in grandi e piccoli cantieri privati.

In cima alla lista dei materiali edili che hanno visto un consistente aumento dei prezzi ci sono l'acciaio e i suoi derivati che hanno fatto registrare rincari superiori al 70% in un solo anno. Si arriva, addirittura, ad un più 113% per i nastri in acciaio usati nelle barriere stradali e ad un più 84% per le lamiere in acciaio Corten. Anche per il legname si è riscontrato un aumento dei prezzi considerevole, del 78%, mentre per il bitume siamo attualmente ad un più 36%. L'aumento del cemento nel 2022, invece, è stato un po' più contenuto: non si va di molto oltre un incremento del 14%. Queste variazioni dei prezzi dei materiali edili sono state calcolate dal Ministero delle Infrastrutture incrociando le rilevazioni effettuate dall'Istituto nazionale di statistica, dalle Camere di commercio e dai Provveditorati alle opere pubbliche.

Quasi tutti i materiali edili fanno registrare rincari considerevoli, ma senza dubbio è il settore siderurgico quello che desta maggiori preoccupazioni nel nostro Paese. Le cause di un tale aumento dei prezzi nell'edilizia, in sintesi, si possono indicare nello scoppio della guerra in Ucraina e nel caro energia.

Il conflitto armato cominciato in sordina da febbraio 2014, per poi intensificarsi con l'invasione russa del 24 febbraio 2022, ha dato uno stop all'export di acciaio: il 40% di quello che arrivava annualmente in Italia, proveniva proprio dal Donbass (quindi la disponibilità di questa materia prima sul mercato si è ridotta). Le bollette energetiche con gli aumenti considerevoli ha dato poi il colpo di grazia al prezzo dell'acciaio.

Il caro energia e la guerra in Ucraina hanno reso il 2022 un anno complesso per il comparto edile. L'aumento dei prezzi dei materiali edili è diventata una realtà con la quale tutti, fornitori, imprese e committenti, hanno fatto i conti.

Secondo il documento del Meps "European Steel Review", pubblicato a novembre del 2021, le previsioni sui prezzi dei materiali edili indicano ulteriori aumenti previsti in particolare per la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Nello specifico il trend per i prodotti in acciaio è in continuo e crescente aumento, analogo discorso e per gli altri materiali edili. Questa dinamica è stata determinata dai continui rincari del gas e dell'elettricità insieme con la forte carenza di materiale.

Oltre all'aumento dei prezzi dei materiali edili, l'attuale situazione internazionale ha comportato, per i cantieri aperti tempi lunghi di consegna con conseguenze negative sul settore, rallentando notevolmente il ritmo di lavoro nei cantieri pubblici e privati.

Certamente il settore edile sta vivendo un paradosso. È cresciuto del 25% rispetto al periodo precedente alla pandemia (2019), ma allo stesso tempo rileva un preoccupante aumento dei prezzi dei materiali edili.

Il rincaro dei materiali edili, infatti, insieme all'impennata del prezzo del gasolio che alimenta le macchine operatrici, ha portato ad un vero e proprio blocco di diversi lavori già appaltati o concordati, per la mancanza di materiali e l'impossibilità di contenere i costi previsti dai capitolati.

Si è rischiato, insomma, una temporanea paralisi per il settore, così come anche sottolineato all'ANCE (Associazione Nazionale dei Costruttori Edili).

Successivamente a seguito del D.P.C.M. in data 26/04/2020 è stato sottoscritto il *verbale di ripresa dei lavori n. 3*.

A salvaguardia e garanzia di un adeguato livello di sicurezza nel tratto compreso tra la rotonda 4 e la rotonda 7 si è reso necessario integrare le barriere metalliche laterali in continuità ai tratti già previsti ed a causa del dislivello esistente tra il terreno ed il piano viabile; a tal fine è stato emesso l'*Ordine di Servizio n. 8* del D.L., emanato in data 04/12/2020 per un importo suppletivo lordo di € 91.782,60,

Così come con l'*Ordine di Servizio n. 9* del D.L. emanato in data 22/04/2021 per un importo suppletivo lordo di € 29.899,71, resosi necessario per integrare:

- lo smaltimento delle acque meteoriche con un sistema di canalizzazione interrata e relative caditoie, lungo il tratto compreso tra la rotonda 7 e la rotonda 8;
- la pubblica illuminazione, lungo il tratto tra la rotonda n. 7 e la rotonda n. 9;
- le barriere metalliche laterali, lungo il tratto tra la rotonda 8 e la rotonda 9;
- la viabilità di servizio di accesso da parte dei mezzi di manutenzione, al fine di garantire nel tempo le periodiche ispezioni e manutenzioni alle vasche di raccolta delle acque meteoriche, in particolare per la vasca opera terminale n. 6.

A seguito delle immissioni in possesso degli immobili ricadenti nei comuni di Lecce e Lizzanello, in virtù della Determina Dirigenziale del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio – Sezione LL.PP. n. 541 del 03/08/2020, con verbale del 16/09/2021 si è proceduto alla consegna definitiva dei lavori nel tratto compreso tra la rotonda A e la rotonda 7 e tra la rotonda 1 e la rotonda 3 fissando il termine di ultimazione al 10/03/2023.

A seguito della nota del 11/03/2022 dell'impresa Appaltatrice Leadri s.r.l., con la quale rappresentava l'oggettiva difficoltà di approvvigionamento dei materiali per interruzione della produzione dei fornitori a causa del notevole aumento dei prezzi, veniva redatto il verbale di sospensione n. 4 sottoscritto dal Direttore dei Lavori in data 16/03/2022.

Successivamente, venute meno le cause della sospensione dei lavori stessi, con il verbale n. 4 del 14/04/2022 sono ripresi i lavori.

Ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. n. 163/2006 commi 4, 5, 6 e 6bis, con istanza del 03/12/2021 l'Appaltatore ha richiesto il pagamento delle compensazioni relative all'*eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi verificatesi nel 1° semestre dell'anno 2021*, così come previsto dal MIMS con decreto 11/11/2021, dove il Direttore dei lavori con relazione prot/13/04/2022/0007112 sulla base della tabelle ministeriali ha redatto il calcolo delle compensazioni per l'importo di € 1.183.701,75.

Ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. n. 163/2006 commi 4, 5, 6 e 6bis, con istanza del 24/05/2022 l'Appaltatore ha richiesto il pagamento delle compensazioni relative all'*eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

costruzione più significativi verificatesi nel 2° semestre dell'anno 2021, così come previsto dal MIMS con decreto 04/04/2022, dove il Direttore dei lavori con relazione prot/24/06/2022/0011379 e sulla base della tabelle ministeriali ha redatto il calcolo delle compensazioni per l'importo di € 1.241.222,36.

Inoltre, in ossequio a quanto disposto ex art. 26 del D.L. 17/5/2022 n. 50, con nota del 11/10/2022 e nota integrativa del 15/12/2022 l'Appaltatore ha chiesto il riconoscimento del conguaglio dei prezzi relativamente alle lavorazioni eseguite ed allibrate in contabilità nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 01/12/2022 data di emissione del 21° SAL, , dove il Direttore dei lavori con relazione prot/06/02/2023/0001717, e dal raffronto dei prezzi contrattuali e quelli del prezzario regionale 2022 ha redatto il calcolo del relativo conguaglio per l'importo di € 1.907.081,99.

Con deliberazione n. 239 del 06/03/2023, la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad integrare la dotazione finanziaria del Q.E.R. dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° Stralcio" ed a liquidare e pagare il conguaglio dei prezzi a seguito del caro materiali per le lavorazioni eseguite dall'appaltatore a far data dal 1° gennaio 2022 e contabilizzate a tutto il 1° dicembre 2022, frutto del meccanismo obbligatorio di adeguamento ex D.L. n. 50 del 17/05/2022, prelevando le necessarie somme dalle disponibilità in bilancio al capitolo n° 1081043, ex DGR 13 maggio 2013, n. 941, applicando l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di euro 3.805.842,53, ed a valere sulle economie vincolate.

Le suddette compensazioni 2021 e conguaglio 2022 sono state liquidate con le seguenti DD.DD.:

- D.D. n. 261 del 05.05.2022 (€ 722.058,07, pari al 50% del conguaglio 1° semestre dell'anno 2021 di cui € 591.850,88 oltre € 130.207,19 per IVA al 22%);
- D.D. n. 476 del 19.07.2022 (€ 757.145,64, pari al 50% del conguaglio 2° semestre dell'anno 2021 di cui € 620.611,18 oltre € 136.534,46 per IVA al 22%);
- D.D. n. 915 del 02.12.2022 (€ 1.479.203,71, Saldo 1° e 2° Semestre 2021 cui € 1.212.462,06 oltre € 266.741,65 per IVA al 22%);
- D.D. n. 170 del 14.03.2023 (€ 2.326.638,82, conguaglio dei prezzi anno 2022 di cui € 1.907.081,00 oltre € 419.557,82 per IVA al 22%);

A seguito della richiesta dell'appaltatore con riferimento alla proroga e con il supporto della relazione trasmessa del D.L., prot. n. 2410 del 16/02/2023, il RUP ai sensi dell'art. 159 comma 9 del DPR n. 207/2010, prima con nota prot. n. 2588 del 21/02/2023 e successivamente con nota di rettifica prot. n. 5391 del 04/04/2023, ha concesso la proroga di 3 mesi dei tempi contrattuali, con conseguente data di ultimazione dei lavori al 15/07/2023.

In corso d'opera sono emerse oggettive necessità di apportare lievi modifiche, al progetto del 1° stralcio approvato con D.D. della Sezione Lavori Pubblici n. 335 del 09/07/2018, finalizzate al miglioramento della funzionalità dell'opera e relativa sicurezza, motivate da circostanze sopravvenute durante l'esecuzione dei lavori rubricate, in sintesi, di seguito:

- prolungamento della corsia di servizio tra la rotatoria A e la rotatoria 5 per una lunghezza di m. 100. La modifica comporta un aumento di spesa di € 12.827,84;
- mantenimento torre faro esistente c/o rotatoria 7. La modifica comporta un'economia di € 3.547,39;
- sostituzione della barriera fonoassorbente prevista sul muro di sostegno tra la rotatoria 8 e la rotatoria 9 con barriera vegetale e rivestimento con lastre in c.a. della scarpata del rilevato. La modifica comporta un aumento di spesa di € 18.441,02;
- realizzazione di una pista di accesso all'area verde interclusa presso la rotatoria n. 9 con accesso diretto e riservato dalla rotatoria stessa. La modifica comporta un aumento di spesa di € 9.010,30;
- sistemazione della viabilità di servizio in sx dell'arteria principale tra le rotatorie n. 8 e n. 9 presso le sez. 40 -41 mediante ripristino dei tratti ammalorati e successiva ripavimentazione con tappeto di usura. La modifica comporta un aumento di spesa di € 4.850,00;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione lungo le rampe di ingresso/uscita dell'arteria principale tra le rotatorie n. 8 e n. 9. La modifica comporta un aumento di spesa di € 97.312,31.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- rimozione del cordolo centrale in conglomerato bituminoso previsto nel tratto tra la rotatoria A e la rotatoria 5 e sostituzione con una fascia centrale “zebrata” con segnaletica orizzontale evidenziata con installazione di dispositivi rifrangenti “occhi di gatto”. La modifica comporta un’economia di € 7.471,41;
- eliminazione dell’impianto di illuminazione previsto in progetto presso la rotatoria n. 1 con conferma di quello esistente. La modifica comporta un’economia di € 97.314,22;
- eliminazione di alcuni tratti di barriere di sicurezza previsti in progetto non più necessari a seguito dell’urbanizzazione dell’aree prospicienti la nuova arteria stradale. La modifica comporta un’economia di spesa di € 82.593,45;
- esecuzione del tappeto di usura su alcuni tratti della viabilità di servizio stralciati in precedenza. La modifica comporta un aumento di spesa di € 189.048,10;
- realizzazione di una piazzuola di sosta nell’area adiacente l’attuale sede stradale di proprietà comunale in corrispondenza della fermata dell’autobus presso l’intersezione tra via della Cavalleria e via A. Sordi. La modifica comporta un aumento di spesa di € 8.222,59;
- realizzazione di una pista di servizio a senso unico in affiancamento alla rotatoria 8 riservata ai soli mezzi autorizzati per una più agevole immissione sulla complanare destra tra le rotatorie n. 7 e n. 8 dalla rotatoria n. 8. La modifica comporta un aumento di spesa di € 36.512,41;
- realizzazione di una rampa di servizio a senso unico riservata ai frontisti dall’innesto della S.P. 337 presso la rotatoria 7 all’inizio della corsia di accelerazione della complanare nord lungo il tratto monodirezionale tra le rotatorie n. 7 e n. 8. La modifica comporta un aumento di spesa di € 136.106,65;
- realizzazione del tappeto di usura di tipo “chiuso” in sostituzione di quello drenante delle rotatorie n. 1 e n. 3 e del tratto di collegamento tra le due rotatorie. La modifica comporta un’economia di € 95.186,82;
- predisposizione di un cavidotto in tubo corrugato e relativi pozzetti per consentire lo spostamento di 3 pali esistenti dell’impianto di illuminazione esistente tra le rotatorie A e la n. 5. La modifica comporta un aumento di spesa di € 46.930,24;
- sistemazione planimetrica dell’innesto della complanare a senso unico in direzione Lecce lungo il tratto tra le rotatorie n. 6 e n. 7 e realizzazione di un’immissione sull’arteria principale dalla complanare sinistra tra le rotatorie n. A e n. 5 presso la sez. 36. La modifica non comporta alcun aumento o diminuzione di spesa.
- posa di una condotta in PEAD nell’arginello prospiciente il muro di recinzione lungo la viabilità complanare sinistra. La modifica comporta un aumento di spesa di € 6.082,88.

Pertanto, con nota prot. n. 006270/2023 del 18/04/2023 e nota integrativa prot. n. 006421/2023 del 19/04/2023, il Direttore dei Lavori ha presentato, chiedendone l’approvazione, la perizia di variante suppletiva di € 402.184,52, pari all’importo di € 306.236,57 al netto del ribasso del 21,5724% oltre € 24.521,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo netto suppletivo contrattuale di € 330.758,11, equivalente al 1,13% dell’importo contrattualizzato giusta “Atto Aggiuntivo n. 1” di € 29.178.112,33.

Con nota prot. n. 7476 del 09/05/2023, il R.U.P. trasmetteva apposita relazione con la quale ai sensi del comma 10, art. 161 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell’art. 8 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49, esprimeva giudizio positivo di ammissibilità all’approvazione della perizia di variante.

Con D.D. n. 358 del 10/05/2023 si approvava:

- la perizia di variante tecnica con aumento di spesa relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto -1° stralcio, redatta ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con un importo complessivo invariato di € 54.891.271,00, di cui l’importo per lavori da eseguirsi è pari a netti € 25.741.166,18, oltre ad € 3.767.704,27 per lavori già eseguiti, per un totale per lavori di perizia pari ad € 29.508.870,45;
- il nuovo quadro economico rimodulato nonché il quadro comparativo di raffronto che ha previsto le nuove percentuali e i nuovi importi netti delle categorie delle lavorazioni di cui al capitolato speciale d’appalto del progetto esecutivo;
- lo schema di atto di sottomissione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

In data 08/06/2023 veniva sottoscritto l'Atto di Sottomissione n. 2, ex art. 22, comma 4, D.M. 49/2018 e art. 161, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii, il quale prevede sia l'accettazione delle variazioni progettuali sia un'ulteriore proroga di quattro mesi, fissando l'ultimazione dei lavori al 15/11/2023.

A seguito degli accertamenti effettuati in occasione della citata perizia si è opportunamente attivata una verifica puntuale ed analitica di tutta la spesa ad oggi effettuata, quali "Somme a Disposizione dell'Amministrazione", ed a valere sull'impegno assunto con D.D. n. 215/2012 il cui importo totale è di € 54.891.271,00, (verifica effettuata anche con l'ausilio storicizzato del sistema Regionale SAP-Contabilità), e dalla quale sono emerse le seguenti variazioni:

- 1) Per la voce "a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP", a fronte di una spesa presunta di € 400.000,00, risulta una spesa effettiva € 729.765,19 (circa n. 16 pagamenti di cui € 590.791,14 imponibile ed € 129.974,05 per IVA);
- 2) Per la voce "b) Espropriazioni: Comune di Lecce - Comune di Lizzanello - Comune di Melendugno", sulla scorta di quanto rappresentato con nota del 05/05/2023 dell'Ufficio Espropri della Sezione OO.PP. e Infrastrutture, a fronte di una spesa presunta di € 3.046.415,63, risulta una spesa effettiva € 3.638.239,02 (circa n. 371 pagamenti) ed una spesa presunta ancora da spendere (v. indennità ancora da corrispondere, trascrizioni, contenziosi etc.) di circa € 462.506,75;
- 3) Per la voce "c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.", a fronte di una spesa presunta di € 700.000,00, risulta una spesa effettiva € 190.890,08 (circa n. 16 pagamenti di cui € 157.892,89 imponibile ed € 32.997,19 per IVA);
- 4) Per la voce "d) Percentuale del 2,0 % in base al D.lgs n. 163/2006 per incentivo funzioni tecniche", a fronte di una spesa presunta di € 463.438,25, risulta una spesa effettiva € 80.681,60 (circa n. 10 pagamenti);
- 5) Per la voce "g) Imprevisti", a fronte di una spesa presunta di € 1.500.000,00, risulta una spesa effettiva € 1.479.203,71 (riduzione di spesa a seguito di pagamenti effettuati, ex lege, per le compensazioni prezzi - 50% del 1° e 2° semestre 2021) con un residuo di € 20.796,29;
- 6) Inoltre, sempre in tema di compensazioni sono stati effettuati ex lege: "Pagamenti compensazioni prezzi saldo 50% del 1° e 2° semestre 2021" e "Pagamenti compensazioni prezzi 2022", le cui poste finanziarie sono state compensate mediante l'ausilio di somme residenti nel bilancio vincolato e re-iscritte nel capitolo di competenza con la variazione di bilancio ex DGR n. 239 del 06/03/2023 (importo di € 3.805.842,53).

Alla luce di tali variazioni, constatato che l'intervento 1° Stralcio del 1° Lotto della Strada regionale n. 8 è prossimo all'ultimazione e chiusura dei lavori, nonché chiusura dell'atto aggiuntivo al contratto principale, rep. n. 021282 del 20/11/2018 registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, è stato necessario ridefinire il quadro economico, per quello che sono state e saranno le necessità economiche occorrenti per la conclusione dell'intervento in questione.

Pertanto, sulla scorta delle citate verifiche tecniche-contabili, si ritiene necessario riequilibrare alcune voci del Q.E. con le seguenti necessità:

- Per la variazione del p.to 1), la voce "a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP", a fronte di una spesa presunta di € 400.000,00 e vista la spesa effettiva € 729.765,19 (circa n. 16 pagamenti di cui € 590.791,14 imponibile ed € 129.974,05 per IVA), per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 800.000,00 con un incremento di € 400.000,00;
- Per la variazione del p.to 2), per la voce "b) Espropriazioni: Comune di Lecce - Comune di Lizzanello - Comune di Melendugno", sulla scorta di quanto rappresentato con nota del 05/05/2023 dell'Ufficio Espropri della Sezione OO.PP. e Infrastrutture, a fronte di una spesa presunta di € 3.046.415,63, e vista la spesa effettiva € 3.638.239,02 (circa n. 371 pagamenti) ed una spesa oggettivamente stimata ancora da spendere (v. indennità ancora da corrispondere, trascrizioni, contenziosi etc.) di circa € 462.506,75, per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 4.100.000,00, con un incremento di € 1.053.584,37;
- Per la variazione del p.to 3), per la voce "c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.", a fronte di una spesa presunta di € 700.000,00, e vista la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- spesa effettiva € 190.890,08 (circa n. 16 pagamenti di cui € 157.892,89 imponibile ed € 32.997,19 per IVA), per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 200.000,00 con un decremento di € 500.000,00;
- Per la variazione del p.to 4), per la voce "d) Percentuale del 2,0 % in base al D.lgs n. 163/2006 per incentivo funzioni tecniche", a fronte di una spesa presunta di € 463.438,25 ed a seguito della verifica effettuata per la voce in questione in merito al regolamento di riferimento (tempus regit actum), per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 484.443,87 con un incremento di € 21.005,62;
 - Per la variazione dei p.ti 5) e 6), per la voce in tema di compensazioni, considerato i pagamenti effettuati ex lege: pagamenti compensazioni prezzi del 1° e 2° semestre 2021, pagamenti conguaglio prezzi 2022 e il pagamento dei conguagli prezzi 2023, le cui poste finanziarie sono state parzialmente compensate mediante delle somme allocate nella voce "imprevisti", nonché, con l'ausilio di somme residenti nel bilancio vincolato e re-iscritte nel capitolo di competenza con la variazione di bilancio ex DGR n. 239 del 06/03/2023 con importo di € 3.805.842,53, per le necessità occorre rimodulare la voce stessa con le somme anticipate.

Pertanto, il quadro economico del 1° Lotto – 1° Stralcio, dopo la rimodulazione risulta così composto:

QUADRO ECONOMICO 1° LOTTO 1° STRALCIO

1/a) LAVORI

a) MOVIMENTI DI MATERIA	€ 4.343.460,37	
b) SOVRASTRUTTURA STRADALE	€ 8.646.619,49	
c) OPERE D'ARTE MAGGIORI	€ 268.692,69	
d) LAVORI DIVERSI	€ 9.695.528,23	
e) LAVORI COMPLEMENTARI	<u>€ 8.343.712,85</u>	
Sommano per Lavori		€ 31.298.067,63
A detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
Oneri diretti (2,91262135922%)	<u>€ 911.594,20</u>	
Importo lordo soggetto a ribasso		€ 30.386.473,43
A detrarre il ribasso del 21,5724	<u>€ 6.555.091,59</u>	
Resta l'importo netto		€ 23.831.381,83
Oneri di Sicurezza diretti	€ 911.594,20	
Oneri di Sicurezza indiretti (8,0138200%)	<u>€ 998.190,14</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 25.741.166,18

1/b) LAVORI ESEGUITI E CONTABILIZZATI

Tratto realizzato tra la Rotatoria di STRUDA' e la Zona Industriale di VERNOLE	<u>€ 3.767.704,27</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 29.508.870,45

2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	€ 800.000,00
b) Espropriazioni	€ 4.100.000,00
Comune di Lecce	
Comune di Lizzanello	
Comune di Vernole	
Comune di Melendugno	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geot., prove di lab., archeologia, spese legali e di contenz. su espropri, collaudo t.a. E statico, ecc	€ 200.000,00
d) Percentuale del 1,5 % in base all'art. 18 della L. 109/94 e successive modifiche	€ 484.443,87
e) IVA 22% su Lavori e Oneri Sicurezza	€ 6.491.951,50
f) IVA 22% su Spese Generali	€ 44.000,00
g) Imprevisti	€ 20.796,29
h) Compensazioni 2021+ IVA 22% (50%)	<u>€ 1.479.203,71</u>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Sommano a) - b) - c) - d) - e) - f) - g) - h)	€ 13.620.395,37
i) Compensazioni 2021+ IVA 22% (saldo 50%)	€ 1.479.203,71
l) Conguaglio 2022 + IVA 22%	€ 2.326.638,82
m) Conguaglio 2023 + IVA 22%	€ 2.010.334,86
Sommano i) - l) - m)	€ 5.816.177,39
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI 1° STRALCIO	€ 48.945.443,20
IMPORTO FINANZIAMENTO (impegno DD n. 215/2012)	€ 54.891.271,00
IMPORTO FINANZIATO ex DGR n. 239 del 06/03/2023 (Compensazioni)	€ 3.805.842,53
SOMME A DISPOSIZIONE PER ULTIMAZIONE 1° LOTTO	€ 9.751.670,33

Dopo l'ultimazione dei lavori la Sezione OO.PP. e Infrastrutture di concerto con la Sezione del Demanio e Patrimonio, previa presa in consegna anticipata ex art. 230 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, procederà alla consegna dell'intervento realizzato, ex art. 9 cc. 2 e 3 della L.R. n. 20 del 30 novembre 2000, in quanto ai sensi della citata norma "... E' delegato alle province l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla vigilanza della rete viaria regionale, ...".

Con la consegna del 1° Stralcio della S.R. n. 8 agli enti di competenza si può dare atto dell'assolvimento operativo della prima fase esecutiva così come previsto e deliberato con DGR n. 1428/2016 ed attuate dalla Sezione OO.PP. e Infrastrutture (ex Sezione LL.PP.).

1° Lotto – 2° Stralcio

Per la seconda fase operativa, ossia, in merito alla realizzazione del secondo stralcio (inizia dalla rotatoria 9 bis e termina nell'abitato di Melendugno e si sovrappone alla strada esistente denominata prima S.P.2 e dopo S.P. 145 verso il Comune di Melendugno), infrastruttura stradale inquadabile quale mero allargamento dell'attuale assetto stradale, sulla scorta sia del "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri" dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016, sia delle disposizioni della D.G.R. n. 606/2017, con la quale in particolare stabilisce che "... all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il secondo stralcio si procederà con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche", ed in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, con provvedimento n. 7 del 13/01/2020 della Sezione VIA – Vinca, si è conclusa la procedura di verifica ambientale di non assoggettabilità a VIA, e con provvedimento n. 107 del 06/08/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria (ex art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR);

Tale tracciato viene di seguito descritto nei 4 principali tratti significativi in cui è stato suddiviso il tracciato:

- *Tratto rot.9/bis - rot. 10.* Piattaforma stradale con sezione tipologica del tipo "C1" (larghezza 10,50 m).

Lungo questo tratto la sezione dell'arteria stradale rispetto al progetto originario è stata ridotta a due corsie (una per senso di marcia) con complanari in affiancamento, il tutto sovrapponendosi, quanto più possibile, alla viabilità esistente.

Vista la nuova tipologia stradale, la rotatoria 10 è stata leggermente spostata e ridimensionata al fine di garantire sia l'accesso al Comune di Vernole che alle viabilità di servizio.

- *Tratto rot.10 - rot. 13.*

Tale tratto consiste in un adeguamento e messa a norma della strada principale esistente tra le due rotoarie, mantenendo pressoché inalterate le livellette, con le relative viabilità di servizio che si sviluppano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

parallelamente all'arteria, al fine di evitare accessi diretti esistenti sull'arteria. La piattaforma stradale ha sezione tipologica del tipo "C1" (larghezza 10,50 m).

E' prevista una rotonda in sostituzione dell'incrocio a raso con la S.P.142 - strada Vernole - Acquarica (rot. 10bis); di seguito il tracciato si ricollega alla rotonda esistente all'uscita di Vernole dal lato di Melendugno (rot. 10 ter) e da questa si riallaccia alla rot. 13, sempre rimanendo per quanto possibile sulla viabilità esistente. Anche in quest'ultimo tratto sono previste nuove strade di servizio in affiancamento nonchè la ripavimentazione ed adeguamento delle strade esistenti necessarie per garantire gli accessi privati. La rot. 13 è stata ridimensionata per adeguarsi alle nuove sezioni dell'arteria e per salvaguardare l'area boschiva vincolata.

Si precisa inoltre che questa nuova soluzione non interferisce con l'orlo morfologico presente in prossimità del tracciato, soddisfacendo le prescrizioni in precedenza richieste.

- *Tratto rot.13 - rot. 14*

Il tracciato stradale è a 2 corsie, con sezione tipologica del tipo "C1" (larghezza 10,50 m), in continuità dei tratti precedenti, rimanendo quanto più possibile in sovrapposizione alla viabilità esistente. Si è provveduto ad intercettare tutti gli accessi privati diretti con delle viabilità di servizio ex novo e sfruttando le strade esistenti. Inoltre è stata inserita una nuova rotonda (rot. 13 bis) in corrispondenza dell'innesto con la strada di previsione del P.U.G..

- *Tratto rot.14 - rot. 15*

Si conferma quanto previsto nel progetto di perizia già presentato in precedenza, con sezione tipo "C1" (larghezza 0,50 m) e riallacciamento alle strade provinciali e comunali esistenti.

Le opere previste sono:

- ♦ Sovrastruttura stradale - Barriere di sicurezza - Sistemazione idraulica - Illuminazione delle rotonde - Opere di mitigazione ambientale - Monitoraggio Ambientale.

Sovrastruttura stradale

Nel progetto sono state adottate, per le diverse tipologie di strada da realizzare, le relative pavimentazioni. La salvaguardia della sicurezza ed il controllo dell'inquinamento acustico sono due aspetti fondamentali che sono stati tenuti presenti nella progettazione della sovrastruttura stradale. Infatti per il tappeto di usura è stato previsto l'utilizzo di un conglomerato bituminoso drenante e fonoassorbente con impiego di argilla espansa strutturale. Dal punto di vista della sicurezza esso ha il duplice vantaggio di aumentare, in caso di pioggia, l'aderenza tra pneumatico e strada, grazie all'allontanamento dell'acqua dalla superficie stradale attraverso i vuoti del conglomerato bituminoso e, di conseguenza, eliminare il pericolo "effetto nebbia" causato dal rotolamento dei pneumatici sull'asfalto bagnato.

Sotto l'aspetto ambientale il tappeto di usura fonoassorbente ha il vantaggio di abbattere il rumore di rotolamento, grazie sia alla percentuale di vuoti presenti nel conglomerato sia alla presenza di una discreta percentuale di argilla espansa strutturale in sostituzione di analoghe percentuali di inerti tradizionali, la cui porosità concorre all'abbattimento dei livelli sonori.

Barriere di sicurezza

Nel progetto è stato previsto l'impiego di barriere di sicurezza per bordo laterale e per bordo ponte dotate di marcatura CE ai sensi della norma UNI EN 1317-5. Per i terminali speciali testati è previsto l'impiego di dispositivi testati ai sensi della ENV1317-4.

In considerazione del fatto che il progetto esecutivo delle barriere di sicurezza riguarda l'installazione di prodotti prefabbricati il progetto è stato redatto facendo riferimento ad uno specifico set di dispositivi. Qualora in sede di realizzazione si dovesse rendere necessario o opportuno adottare barriere diverse, ciò sarà

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

possibile previa verifica, secondo i criteri esposti nella relazione specifica, della compatibilità delle prestazioni offerte dalle barriere con i requisiti di progetto.

Opere idrauliche

Le opere idrauliche di progetto a servizio dell'infrastruttura stradale hanno lo scopo di allontanare, canalizzare e convogliare al recapito finale, previo trattamento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, tutte le acque provenienti dal dilavamento delle superfici stradali oggetto di intervento.

I criteri di progetto alla base della sistemazione idraulica possono essere riassunti come segue:

- Un sistema idrico di tipo chiuso per l'intera infrastruttura stradale, con intercettazione e collettamento delle acque provenienti dalla piattaforma stradale;
- Lo smaltimento a sola gravità di tutte le acque drenate dal corpo stradale, eliminando qualsiasi opera di sollevamento meccanico;
- La restituzione delle portate drenate dal corpo stradale in un numero adeguato di opere terminali distribuite lungo il tracciato;
- La realizzazione di opere per il trattamento di grigliatura e disabbatura delle acque di piattaforma.

Per le acque di piattaforma è prevista una rete di cunette e canalizzazioni di tipo convenzionale, supportate da un sistema di collettori interrati in PEAD, seguendo per quanto possibile l'andamento altimetrico della strada, convogliano l'acqua nei punti di restituzione controllata, dove sono ubicati i necessari presidi idraulici rappresentati da opportuni bacini di raccolta e smaltimento per infiltrazione nel sottosuolo per le acque meteoriche.

Per ognuno di tali bacini si è provveduto a garantire un idoneo franco di sicurezza dal livello di falda, evitando l'immissione diretta nelle falde sotterranee. Questo tipo di immissione, unica possibile nel territorio interferito, risulta in accordo anche con quanto disposto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Opere di illuminazione stradale

Il progetto riguarda n. 9 impianti elettrici di illuminazione stradale che di seguito si elencano:

- ♦ Rotatoria n. 9 Bis - Rotatoria n. 10 - Rotatoria n. 10 Bis - Rotatoria n. 10 Ter - Rotatoria n. 13 - Rotatoria n. 13 Bis - Rotatoria n. 14 - Rotatoria n. 14 Bis - Rotatoria n. 15.

L'impianto di illuminazione stradale per le rotatorie risulta essenzialmente costituito da pali illuminanti equipaggiati con armature stradali a LED con emissione del flusso luminoso solo verso il basso (nel rispetto della legge antinquinamento luminoso L.R. Puglia n.15 del 23/11/2005). L'impianto di illuminazione serve per circa un centinaio di metri anche le strade che confluiscono alle singole rotatorie. I pali illuminanti sono in acciaio zincato e presentano un'altezza fuori terra pari a 10 m, il numero e la distanza tra i pali è dettata dal calcolo illuminotecnico in moda da garantire il livello di illuminamento e la luminanza richiesta dal Codice della Strada per strade di TIPO C.

La tipologia di funzionamento è ad "Intelligenza distribuita", infatti ciascuna armatura è dotata di un sistema automatico pre-programmato in grado di regolare il flusso luminoso a seconda della necessità lungo l'arco di tempo serale e notturno; ciò comporta un ulteriore risparmio di energia elettrica.

L'alimentazione degli impianti di illuminazione avviene direttamente in bassa tensione da parte della società di distribuzione a partire da armadi stradali in vetroresina contenenti, oltre al contatore di energia elettrica, le apparecchiature di sezionamento protezione e comando. Le linee elettriche sono costituite da cavi multipolari in rame a doppio isolamento che viaggiano in cavidotti di polietilene interrati.

Gli attraversamenti stradali previsti per alcune rotatorie sono dotate di insegne luminose e di corpi illuminanti per l'illuminazione del percorso pedonale. I percorsi pedonali e le eventuali piste ciclabili, quando previste in corrispondenza delle rotatorie, risultano illuminati sino ad una lunghezza di circa 20 m oltre il ciglio stradale dell'attraversamento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE***Opere di Mitigazione Ambientale*

Il progetto prevede un percorso ciclabile denominato "Ciclovía da Lecce al Mare".

Nell'ambito delle opere di mitigazione viene confermata la realizzazione del citato percorso ciclabile denominato "Ciclovía da Lecce al Mare" di circa 30 km che collegherà Lecce a Roca – San Foca, correndo parallelamente alla Strada Regionale n. 8 e sfruttando la viabilità esistente.

Il percorso inizia dalla stazione di Lecce con direzione Merine, frazione del comune di Lizzanello e dopo aver attraversato il Comune di Vernole proseguendo in direzione Acaya giunge al comune di Melendugno dove il cicloturista può decidere di proseguire verso il centro città o dirigersi verso Roca e San Foca, raggiungendo il mare.

Sul percorso cicloturistico: "Ciclovía da Lecce al Mare" il Servizio Ecologia, con propria Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30/07/2015, ha rilasciato la VIA favorevole, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07) nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Interventi di espianto e reimpianto ulivi

Il tracciato della Strada Regionale n. 8 interseca numerose zone coltivate ad uliveti, paesaggio rurale tipico del tavoliere salentino e pugliese in generale.

Nel tratto oggetto del presente stralcio ricadono complessivamente n. 883 ulivi di cui n. 72 monumentali, anche se il numero esatto di esemplari potrà essere accertato in fase costruttiva e, comunque, al momento della richiesta di autorizzazione all'espianto che sarà inoltrata ai competenti Organi regionali. In tale fase sarà anche più agevole identificare con esattezza le tipologie degli esemplari da espantare, che saranno tutti salvaguardati ad eccezione di quelli che, a seguito di analisi fitosanitarie risulteranno affetti da Xylella Fastidiosa che saranno, invece, abbattuti secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto del Ministero delle Politiche, Agricole, Alimentari e Forestali n. 4999 del 13/02/2018 e s.m.i.

Le operazioni di espianto e di reimpianto sia degli ulivi normali che di quelli aventi caratteristiche di monumentalità avverranno nel rispetto delle "Linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali" di cui alla D.G.R. n. 1576 del 03/09/2013.

Ripristino dei muretti a secco

Al fine di preservare il paesaggio rurale lungo i territori percorsi dalla Strada Regionale n.8 si è previsto come intervento di mitigazione degli impatti, il ripristino e la ricostruzione in nuova sede dei muretti a secco smontati perché, intercettati dalla nuova strada.

L'operazione di demolizione sarà realizzata interamente a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici per non danneggiare le pietre costituenti il muro che potranno così essere riutilizzate.

La ricostruzione avverrà interamente a mano, rispettando le tecniche costruttive tradizionali, senza leganti e senza l'utilizzo di mezzi meccanici.

Passaggi per la fauna

Una strada in quanto struttura lineare può determinare una frammentazione degli ecosistemi e l'interruzione di corridoi ecologici. Un ulteriore effetto barriera, viene prodotto dalla recinzione lungo il tracciato stradale che pur riducendo il pericolo di collisione con i veicoli, produce, di fatto, un impatto sui movimenti erratici della fauna terricola. Sulla fauna presente nei territori oggetto di studio, risulta che tra i vertebrati, i gruppi tassonomici che risentono di queste interferenze in maniera più consistenti sono gli anfibi, i rettili e i mammiferi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

L'impatto legato alla frammentazione dell'habitat e all'interruzione dei corridoi ecologici sarà attenuato dalla realizzazione lungo il tracciato stradale di attraversamenti per la fauna che saranno dei corridoi di passaggio, in particolare per i piccoli mammiferi, anfibi e rettili.

Gli attraversamenti faunistici previsti nel tratto relativo al 2° stralcio sono 5:

- n. 1 attraversamento \varnothing 1000 mm. nel tratto tra la rotonda 9bis e la rotonda 10 tra la sez. 7 e la sez. 8;
- n. 1 attraversamento \varnothing 1000 mm. nel tratto tra la rotonda 13 e la rotonda 13bis all'altezza della sez. 12;
- n. 1 attraversamento \varnothing 1000 mm. in corrispondenza della rotonda 13bis tra la sez. 1 e la sez. 2;
- n. 1 attraversamento \varnothing 1000 mm. tra la rotonda 13bis e la rotonda 14 tra la sez. 6 e la sez. 7;
- n. 1 attraversamento \varnothing 1000 mm. nel tratto tra la rotonda 14 e la rotonda 14bis tra la sez. 3 e la sez. 4.

Opere a verde

Il progetto prevede la sistemazione a verde di tutte le rotonde, di tutte le aree dismesse e di tutte le aree intercluse come riportato negli elaborati OV1 ÷ OV8.

Tali aree saranno utilizzate, per quanto possibile, anche per il reimpianto degli alberi espuntati. In particolare si prevede lungo le scarpate dei rilevati con larghezza S 2,00 m. un'idrosemina di essenze spontanee autoctone, mentre per quelle di larghezza T 2,00 m. si prevede l'impianto di macchia mediterranea con struttura naturale a mosaico con specie autoctone quali *Arbutus Unedo*, *Pistacia Lentiscus*, *Phillyrea Latifolia*, ecc.

I tratti stradali dismessi saranno rinaturalizzati mediante interventi di asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale, di posa in opera di terreno vegetale e successiva messa a dimora di specie arbustive autoctone con struttura naturale a mosaico.

Relativamente alla sistemazione a verde delle opere terminali per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche di piattaforma è prevista la realizzazione di una cortina vegetale lungo il perimetro del bacino di dispersione per mitigare l'impatto sul paesaggio. In tale fascia, di larghezza variabile, saranno insediati sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie arboree e arbustive autoctone. Inoltre tutti gli ulivi direttamente interferiti dai lavori di realizzazione del bacino di dispersione saranno reimpiantati nella stessa area.

Al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale, per l'opera terminale n. 9 (in corrispondenza della rotonda 10bis), in considerazione della sua ubicazione a ridosso del centro abitato di Vernole è prevista la sua completa ricopertura mediante:

- riempimento dello scavo con elementi modulari tridimensionali per bacini di infiltrazione che garantiscono l'accumulo e la successiva dispersione nel suolo delle acque meteoriche;
- sovrastante strato di sabbia dello spessore di cm. 50 previa posa di geotessuto;
- riempimento dello spazio residuo con materiale proveniente dagli scavi - ripristino del piano campagna originario con terreno vegetale;
- piantumazione dell'area del bacino con specie arboree e arbustive autoctone.

Il progetto della sistemazione a verde delle rotonde del 2° stralcio interessa una superficie di circa 2 ettari. Saranno messi a dimora ulivi (non secolari), scelti tra quelli estirpati dalle aree di occupazione, e piante accompagnatrici di media grandezza; si è scelto di utilizzare come specie accompagnatrice il fico d'India (*Opuntia ficus-indica*), assai presente negli appezzamenti olivetati lungo la SP n.1, proprio per richiamare il paesaggio nell'intorno.

Sono previste due tipologie di sistemazione, in funzione del diametro dell'isola centrale della rotonda ovvero per le rotonde di grande diametro e per le rotonde compatte e convenzionali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Monitoraggio Ambientale

Il Piano di monitoraggio ambientale relativo al nuovo progetto di variante della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto - 2° stralcio è stato elaborato al fine di tutelare il territorio e la popolazione residente dalle potenziali modificazioni che la costruzione dell'opera e il successivo esercizio possono comportare.

Le componenti ambientali considerate ai fini del monitoraggio sono:

- ♦ Atmosfera - Ambiente idrico - Suolo e sottosuolo - Rumore e vibrazioni - Fauna e vegetazione - Paesaggio.

Per ogni componente ambientale sono state identificate, la finalità del progetto di monitoraggio ambientale che è quella di individuare stazione o punti di monitoraggio, le metodiche secondo le quali effettuare misure e controlli ed una programmazione sia delle attività che della durata dei rilievi.

Da computo metrico estimativo allegato al progetto del secondo stralcio risulta che l'importo dei lavori lordo ammonta a € 19.951.250,20 a cui applicando il ribasso contrattuale del 21,5724% e considerando gli oneri della sicurezza risulta un importo al netto del ribasso pari a € 15.191.540,49 oltre € 1.219.401,63 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo netto complessivo pari a € 16.410.942,12.

Con tale progetto di 2° Stralcio sono state previste le somme a disposizione dell'Amministrazione integrative rispetto a quelle già definite con il 1° Stralcio e di seguito si riporta il relativo quadro economico:

QUADRO ECONOMICO 2° STRALCIO OTTOBRE 2023

1/a) LAVORI	2° STRALCIO
a) MOVIMENTI DI MATERIA	1.747.768,35
b) SOVRASTRUTTURA STRADALE	5.366.398,87
c) OPERE D'ARTE MAGGIORI	240.645,03
d) LAVORI DIVERSI	5.122.984,05
e) LAVORI COMPLEMENTARI	7.473.453,90
Sommano per Lavori importo lordo	19.951.250,20
a detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
oneri diretti (2,91262135922 %)	-581.104,37
Importo lordo soggetto a ribasso	19.370.145,83
a detrarre il ribasso (21,5724 %)	-4.178.605,34
Resta l'importo netto	15.191.540,49
oneri di Sicurezza diretti (2,91262135922 %)	581.104,37
oneri di Sicurezza indiretti da PSC	638.297,26
tot oneri della sicurezza (8,01374%)	1.219.401,63
Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri della Sicurezza	16.410.942,12
1/b) LAVORI ESEGUITI E CONTABILIZZATI:	
Importo lavori al netto del ribasso relativi al Tratto realizzato tra la Rotatoria n. 9 di STRUDA' e la Rotatoria n. 9bis c/o la zona industriale di VERNOLE;	0,00
Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di Oneri della Sicurezza	16.410.942,12
2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	150.000,00	
b) Espropriazioni:		
Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno	1.850.000,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.	100.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche	-	
e) IVA lavori al 22%	3.610.407,27	
f) IVA Spese Generali al 22%	22.000,00	
g) Imprevisti:	6.786.936,16	
h) compensazioni/conguagli compreso IVA 22%	4.000.000,00	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne lavori 1° stralcio	16.519.343,43	16.519.343,43
IMP. TOT. QUADRO ECONOMICO		32.930.285,55

Con DGR n. 479 del 22/03/2021 e con DGR n. 901 del 16/06/2021, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.r. n. 13/2001, sono state adottate e approvate le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti dei Comuni di Vernole e Melendugno interessati dal progetto "Strada Regionale n. 8 - Nuovo progetto di variante - 1° Lotto - 2° Stralcio (tratto Rot. 9 bis - fine Lotto)";

A seguito della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (fase ancora non conclusa), sono pervenute sei osservazioni:

1. PEC del 01.10.2021 da parte della ditta - omissis -, proprietaria del suolo di cui alla p.la 10 del Fig. 57 del Comune di Vernole (LE) con la quale ha richiesto la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
2. PEC del 07.10.2021 da parte delle ditte - omissis -, comproprietarie, dei suoli di cui alle p.lle 219308-309 del fig. 27 del Comune di Melendugno (LE), con la quale è stata richiesta una espropriazione totale delle particelle in questione rispetto alla parziale espropriazione prevista dal progetto;
3. PEC del 11.10.2021 da parte della ditta - omissis -, proprietaria del suolo di cui alla p.la 68 al fig. 29 del Comune di Melendugno (LE) con la quale ha richiesto la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
4. PEC del 11.10.2021 da parte delle ditte - omissis - comproprietari del suolo di cui alla p.la 1166 del fig. 29 del Comune di Melendugno (LE), con la quale è stata richiesta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
5. PEC del 14.10.2021 da parte della ditta - omissis -, proprietario del suolo di cui alla p.la 316 del fig. 27 del Comune di Melendugno (LE) con la quale è stata richiesta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
6. PEC del 15.10.2021 da parte delle ditte - omissis -, comproprietari dei suoli di cui alle p.lle n.92 e 1068 del fig. 29 del Comune di Melendugno (LE) con la quale è stata richiesta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;

e due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica proposti sia dalla - omissis - sia dal - omissis - nei confronti della Regione Puglia e nei confronti del Comune di Vernole e Comune di Melendugno.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

In merito alle osservazioni sopra riportate, il R.U.P. sulla scorta delle istruttorie effettuate dal Servizio Gestione OO.PP., in qualità di Autorità Espropriante, con PEC ha debitamente riscontrato le stesse comunicando alle ditte che le relative richieste saranno tenute in debita considerazione dopo l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio e solo e dopo l'approvazione del progetto là dove sarà dichiarata la pubblica utilità dell'opera ex art. 19 del DPR n. 327/2001 s.m.i..

In merito ai due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica proposti sia dalla - omissis - sia dal - omissis -, con nota prot. n. 17395 del 06/10/2023 e nota prot. n. 17396 del 06/10/2023, sono state redatte ed inviate con PEC al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali*, le deduzioni di parte con esaurenti ed esaustive relazioni corredate dai relativi allegati giustificativi.

Quindi, per quanto riguarda la procedura espropriativa, sulla scorta:

- del "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri" dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016;
- degli indirizzi in merito alle procedure di attuazione ed al tracciato definitivo dettati dalla D.G.R. n. 606/2017;
- della conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche, avvenute rispettivamente con A.D. n. 07 del 13/01/2020 – ID VIA 464 (Istanza ex art. 19 del D.lgs 152/2016 e smi del Servizio VIA-VInCA), per quanto riguarda la non assoggettabilità a VIA, e con A.D. n. 107 del 06/08/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per quanto riguarda l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria (art. 146 D.lgs. n. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR);
- dalla variante urbanistica adottata ed approvata con la DGR n. 479 del 22/03/2021 e con DGR n. 901 del 16/06/2021;
- verificato che sostanzialmente in diritto e di fatto si può apporre il vincolo finalizzato all'esproprio;

Allo stato di fatto si può procedere alla dichiarazione di pubblica utilità, con l'approvazione del progetto S.R. n. 8 - 1° Lotto – 2° Stralcio, e all'approvazione del Quadro Economico Definitivo dell'intero appalto comprendente le lavorazioni del 1° e del 2° Stralcio previsto nel rispetto degli adempimenti contrattuali di realizzazione della Strada Regionale n. 8 dalla tangenziale Est di Lecce fino alla città di Melendugno.

Si riporta di seguito il quadro economico generale dell'importo complessivo di € 77.320.096,98 con ad un aumento di € 18.622.983,45 rispetto all'importo di € 58.697.113,53 relativo al 1° Stralcio:

S.R. n. 8 - 1° Lotto (1° e 2° Stralcio) - Quadro Economico Generale

1) LAVORI	1° e 2° Stralcio
<i>a) Movimenti di materia</i>	6.091.228,72
<i>b) Sovrastruttura stradale</i>	14.013.018,36
<i>c) Opere d'arte maggiori</i>	509.337,72
<i>d) Lavori diversi</i>	14.818.566,28
<i>e) Lavori complementari</i>	15.817.166,75
Sommano per Lavori importo lordo	51.249.317,83
<i>a detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	
<i>oneri diretti (2,91262135922 %)</i>	-1.492.698,58
Importo lordo soggetto a ribasso	49.756.619,25
<i>a detrarre il ribasso (21,5724 %)</i>	-10.733.696,93
Resta l'importo netto	39.022.922,32
<i>oneri di Sicurezza diretti (2,91262135922 %)</i>	1.492.698,58
<i>oneri di Sicurezza indiretti da PSC</i>	1.636.487,40
<i>tot oneri della sicurezza (8,01374%)</i>	3.129.185,98



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri della Sicurezza	42.152.108,30	42.152.108,30
2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	880.000,00	
b) Espropriazioni: Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno	6.050.000,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.	300.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche	695.726,86	
e) IVA lavori al 22%	9.273.463,83	
f) IVA Spese Generali al 22%	66.000,00	
g) Imprevisti:	11.413.259,52	
h) compensazioni/conguagli compreso IVA 22%	6.489.538,57	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne lavori 1° stralcio	35.167.988,68	35.167.988,68
IMP. TOT. QUADRO ECONOMICO: 1) + 2)		77.320.096,98

Orbene, ai fini della cantierabilità della "S.R. n. 8 - 1° Lotto - 2° Stralcio", il progetto dopo l'approvazione risulterebbe cantierabile in quanto:

- il progetto esecutivo dell'opera risulta essere conforme alle norme urbanistiche ed edilizie nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica;
- il progetto è conforme a tutte le dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto
- acquisite in sede di C.d.S., intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari al fine della esecuzione e quindi assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

Dal punto di vista contrattuale occorre effettuare alcune precisazioni sulla scorta di quello che è stato l'exkursus dell'appalto in questione.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva è stato sottoscritto il contratto in data 25.06.2012 con repertorio n. 013923 registrato in Bari in data 26.06.2012 al n. 1563 Atti Pubblici, tra il Dirigente del Servizio LL.PP. in rappresentanza della Regione Puglia e il rappresentante legale del citato R.T.I., che prevede un importo totale lavori pari ad € 37.673.079,52 di cui € 35.316.626,40 per lavori al netto del ribasso d'asta del 21,5724% e un importo pari ad € 2.356.453,12 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. La durata del contratto è stata definita in 36 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo. Successivamente, con l'A.D. n. 335 del 09/07/2018, con il quale la Sezione Lavori Pubblici in attuazione della DGR n. 1529/2013, della sentenza del C.d.S. n. 531/2016 e della DGR n. 1428/2016 ha proceduto all'approvazione del progetto di Variante 1° lotto - 1° stralcio e relativo quadro economico.

Il progetto di variante è stato redatto ai sensi dell'art. 132 "comma 1 lettere a e b" e "comma 3" del D.Lgs. n. 163/2006, con un importo complessivo di progetto invariato di € 54.891.271,00, di cui l'importo per lavori pari a netti € 25.410.408,06, oltre ad € 3.767.704,27 per lavori già eseguiti, per un totale lavori pari ad € 29.178.112,33, con un minore importo rispetto a quello di contratto pari a € 8.494.967,19;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

A seguito dell'approvazione del progetto in data 13/11/2018 è stato sottoscritto l' "Atto Aggiuntivo al Contratto Principale", ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, di rep. n. 021282 del 20/11/2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, che regola l'attuale rapporto contrattuale per la realizzazione del 1° stralcio.

Dovendo dare seguito alla realizzazione del 2° Stralcio e viste le numerose e perturbate vicende che hanno caratterizzato la progettazione ed esecuzione del 1° Stralcio, si è posto il problema di verificare sia la permanenza o meno delle condizioni sinallagmatiche, che costituiscono i cardini del negozio giuridico instaurato con l'appaltatore, sia la legittimità/opportunità di prosecuzione con lo stesso anche alla luce delle numerose riserve iscritte sul registro di contabilità.

A tal fine, con nota prot. n. AOO_064/PROT/08/08/2023/0013929, si è chiesto un parere all'Avvocatura Regionale che con celerità ha debitamente riscontrato con propria nota prot. n. AOO_024/PROT/29/08/2023/0007652.

Sulla scorta di quanto rappresentato dall'avvocatura regionale ed in continuità del contratto stipulato in data 25.06.2012, si può procedere alla realizzazione del 2° Stralcio con il medesimo appaltatore ed alle medesime condizioni sinallagmatiche.

Il funzionario R.U.P.
ing. L. de Benedettis
(firmato digitalmente)



Leonardo De
Benedettis
26.10.2023 08:39:15
GMT+01:00

Il dirigente della Sezione
OO.PP. e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio
(firmato digitalmente)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo: Codice Cifra LLP/DEL/2023/00031

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	18.622.983,45	
			previsione di cassa	18.622.983,45	
Totale Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti		
			previsione di competenza	18.622.983,45	
			previsione di cassa	18.622.983,45	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	18.622.983,45	
			previsione di cassa	18.622.983,45	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondi di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		18.622.983,45
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		18.622.983,45
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		
			previsione di competenza		18.622.983,45
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	18.622.983,45	
			previsione di cassa	18.622.983,45	18.622.983,45
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	18.622.983,45	
			previsione di cassa	18.622.983,45	18.622.983,45

ENTRATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
				18.622.983,45	
Applicazione avanzo vincolato					
TITOLO					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza		18.622.983,45	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza		18.622.983,45	
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 facciata
Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Scannicchio Giovanni

GIOVANNI SCANNICCHIO
24.10.2023 17:27:57
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	31	25.10.2023

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 # 1° LOTTO. APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DEL "NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO - 2° STRALCIO". APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER IL PROSIEGUO DEI LAVORI DEL 2° STRALCIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1474

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 30.10.22 in agro di Castellaneta.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

A mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 30.10.2022 nell'agro di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento dei carabinieri (che accertava la presenza di danni sul veicolo riconducibili all'animale selvatico).

La Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.600,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.600,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 30.10.2022 in agro di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.600,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 30.10.2022 in agro di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.600,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	107	23.10.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 30.10.22 IN AGRO DI CASTELLANETA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 23/10/2023 11:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1475

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 11.06.2022 lungo in agro di Laterza.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con missiva a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 11.06.2022 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di un animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento dei carabinieri (che accertava la presenza dell'animale morto ed il danno sul veicolo).

La Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.000,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n.398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.000,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell’autovettura in data 11.06.2022 in agro di Laterza a causa dell’attraversamento stradale di un animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.000,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 11.06.2022 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di un animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	111	19.10.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 11.06.2022 LUNGO IN AGRO DI LATERZA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2023 16:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1476

Disposizioni integrative alle “Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” adottate con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 1046 (BURP n. 84 del 17/06/2015).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Rossana Ercolano e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Monica Calzetta, riferisce quanto segue.

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” ed i successivi decreti di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTA la legge del 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge 2 aprile 2007 n. 40, che con particolare riferimento all'articolo 13, comma 1 quinquies, contempla l'adozione di Linee Guida, in Conferenza Unificata, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali ed i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, di competenza delle Regioni, compresi in apposito Repertorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relativo al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, che prevede, tra l'altro, “l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;

VISTO art. 64, co. 4 bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, che prevede che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di leFP diventati ordinamentali;

VISTO Il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 27 gennaio 2010 n.9, di adozione del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, sulle "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante “ D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.”

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio; Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

PREMESSO CHE:

- il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, nato in forma sperimentale nel 2003, entrato a regime nell’anno 2011 come sistema di pari dignità rispetto a quello dell’Istruzione;
- per il conseguimento della qualifica professionale, gli esami finali, si svolgono “sulla base della specifica disciplina di ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all’ art. 17, con particolare riferimento al comma 2, e all’art. 20 del Capo III del D.lgs. n. 226/2005”;
- con ACCORDO in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (N. 14/021/CR08/C9) del 20/02/2014, in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale sono stati adottati i “Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- con DELIBERAZIONE del 19 maggio 2015, n. 1046 la Giunta regionale è intervenuta con “Riproposizione “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” già approvate con DGR n. 379/2014, BURP n. 41/2014” stabilendo le procedure, la metodologia e la modulistica di attuazione degli esami finali dei corsi di qualifica in oggetto;
- i corsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale sono oggetto di Avvisi pubblici emanati annualmente dalla Regione Puglia a valere su risorse nazionali e sulla programmazione del FSE;

CONSIDERATO CHE

- la D.G.R. n. 1046/2015, stabilisce la seguente composizione della Commissione d’esame: un Presidente, un membro designato dalla Pubblica Istruzione, un membro designato dalle Amministrazioni periferiche del Ministero del Lavoro, un membro delle organizzazioni sindacali, un membro designato dalle associazioni di categoria, tre membri designati dal soggetto attuatore;
- con la DGR n. 888 dell’11/06/2020, in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, la composizione della Commissione d’esame – è stata “considerata valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità”;
- la D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1214, ha riproposto – esclusivamente - per le Istituzioni Scolastiche di IP e per l’a.s. 2020/21, i contenuti della citata DGR n. 888/2020, per quanto attiene alla garanzia di composizione minima della Commissione d’esame;
- il paragrafo 2 dell’ACCORDO (N. 14/021/CR08/C9) del 20/02/2014 stabilisce: b) composizione della Commissione: fatto salvo quanto già previsto dall’art. 20, c. 1, lett. e) del Dlgs 226/2005, e nel rispetto delle differenti modalità di composizione previste dalle normative regionali, la composizione della Commissione deve soddisfare i seguenti due requisiti: almeno *un componente in posizione di terzietà*, o in qualità di Presidente della Commissione, o di commissario esterno (anche attribuibile ad esperti

del mondo del lavoro), nominato dall'Amministrazione competente o comunque da essa autorizzato e *garanzia del carattere collegiale*, con presenza di almeno tre componenti per la validità delle operazioni;

- si rileva l'urgente necessità di agevolare l'attuazione degli esami finali allo scopo di consentire la certificazione delle spese entro dicembre 2023 nell'ambito dei progetti finanziati con gli Avvisi di seguito elencati, per i quali si adottano le precitate disposizioni:
 - ✓ POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale*": A.D. n.627 del 06/06/2019 pubblicato sul BURP n.65 del 13/06/2019 e A.D. n. 1342 del 24/10/2019, BURP n. 125 del 31/10/2019;
 - ✓ POR Puglia FESR- FSE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico OF/2019 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* A.D. 21 ottobre 2019, n. 1323, pubblicata sul BURP n. 125 del 31-10-2019;
 - ✓ Avviso Pubblico OF/2022 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO, in fase di conclusione;
- si è riscontrata, in diverse occasioni, la difficoltà da parte delle organizzazioni chiamate a comporre la Commissione a designare un proprio rappresentante con conseguente rischio di invalidità del collegio stesso e allungamento dei tempi per l'attuazione degli esami finali;
- con nota prot. N. 005397 del 12/09/2023 l'Ispettorato territoriale del lavoro di Bari ha manifestato l'impossibilità a inviare un proprio rappresentante in commissione d'esame in considerazione dell'esiguo numero di personale in servizio;

RITENUTO, pertanto, necessario agevolare lo svolgimento delle Commissioni d'esame in esito ai percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione professionale, anche in linea con quanto consentito per le Istituzioni Scolastiche di IP con D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1214, con il presente provvedimento si propone di stabilire la validità della Commissione predetta anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e di almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X** neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, *sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:*

1. di integrare il paragrafo "Costituzione e composizione della Commissione" delle Linee Guida adottate con D.G.R. N. 1046/2015 con la seguente frase "All'atto di insediamento della Commissione, il Presidente prende atto di eventuali sostituzioni richieste formalmente dagli Enti rappresentati. Accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, la Commissione d'esame si considererà valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e di almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità.";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O

Attuazione Sistema Competenze

(Rossana Ercolano)

Dirigente della Sezione Formazione

(Monica Calzetta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi dell'art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

(Silvia PELLEGRINI)

**L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio,
Scuola, Università, Formazione Professionale**

(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di integrare il paragrafo "Costituzione e composizione della Commissione" delle Linee Guida adottate con D.G.R. N. 1046/2015 con la seguente frase "All'atto di insediamento della Commissione, il Presidente prende atto di eventuali sostituzioni richieste formalmente dagli Enti rappresentati. Accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, la Commissione d'esame si considererà valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e di almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità.";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1477

Payback dispositivi medici ex art. 9-ter, comma 9-bis, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, e ss.mm.ii. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visti in particolare:

- l'articolo 9-ter, comma 9-bis, del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125;
- l'art. 8 del Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56.

Premesso che:

- con Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022, avente ad oggetto: "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018", è stato certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello

nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125;

- in base a quanto indicato negli allegati A, B, C e D del Decreto di cui al punto precedente, gli importi spettanti in favore della Regione Puglia a titolo di payback dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono i seguenti:

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE
50.921.765	56.723.980	67.381.832	71.754.871	<u>246.782.448</u>

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1693 del 29.11.2022, sono state iscritte in bilancio regionale le risorse di cui al punto precedente;
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 10 del 12.12.2022, è stato approvato l'elenco riportante il dettaglio delle aziende fornitrici di dispositivi medici e degli importi dalle stesse dovuti a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018.

Preso atto che:

- con l'art. 8 del D.L. 34/2023 è stato stabilito che *“Le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il ((30 ottobre 2023)), la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di cui al primo periodo, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali”*, e contestualmente è stato istituito, per la copertura degli oneri correlati, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un fondo con una dotazione pari a 1.085 milioni di euro per l'anno 2023, con una quota spettante in favore della Regione Puglia pari a 128.363.655 (in base a quanto indicato nella tabella A allegata allo stesso D.L. 34/2023).

Tutto ciò premesso, si rende necessario prendere atto e adempiere a quanto disposto dall'art. 8 del D.L. 34/2023, apportando una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata del bilancio regionale avente piano dei conti finanziario compatibile l'incasso delle somme in questione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, incaricando il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport dello svolgimento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, anche con riferimento alla D.G.R. n. 1693 del 29.11.2022.

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata (collegato al capitolo di spesa U1301104), come dettagliato di seguito:

C.R.A. 15.03 - Gestione Sanitaria - Bilancio Vincolato

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti - codice UE 2 - Altre entrate

CAPITOLO		Tit. Tip.	P.D.C.F	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. E...	SOMME VERSATE DA AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI (DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 6 LUGLIO 2022) – TRASFERIMENTI DA STATO EX ART. 8 DEL D.L. 34/2023	2 101	E.2.01.01.01.000	+128.363.655

PARTE SPESA

CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1301104	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR SOMME VERSATE DA AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI (DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 6 LUGLIO 2022)	13 1 1	U.01.04.01.02.000	+128.363.655

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 avente ad oggetto: "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018".

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le somme in questione sono state incassate in tesoreria regionale mediante emissione del provvisorio di entrata n. 1209 del 05.10.2023, e vengono regolarizzate con il presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. 118/2011 per l'anno 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, al fine di adempiere al disposto di cui all'art. 8 del D.L. 34/2023;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione dello stesso;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, al fine di adempiere al disposto di cui all'art. 8 del D.L. 34/2023;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione dello stesso;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2023/00026

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE				
	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
Programma	1 Spese correnti	0,00	€ 128.363.655,00		0,00
TITOLO	1 Titolo 1 - Spese correnti	0,00	€ 128.363.655,00		0,00
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE	0,00	€ 128.363.655,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	€ 128.363.655,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	€ 128.363.655,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	301 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	€ 128.363.655,00		0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	€ 128.363.655,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	€ 128.363.655,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	€ 128.363.655,00		0,00

Il presente allegato si compone di n. 1 pagina

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	26	24.10.2023

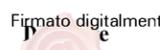
PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI EX ART. 9-TER, COMMA 9-BIS, D.L. 19 GIUGNO 2015, N. 78, E SS.MM.II. PRESA D'ATTO DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 8 D.L. 34/2023. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1478

Rideterminazione assegnazione indistinta A.Re.S.S. Puglia per l'anno 2023. Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- con L.R. n. 24 del 13 agosto 2011, è stata istituita l'Agenzia Regionale Sanitaria pugliese (A.Re.S.), Azienda strumentale della Regione, sottoposta alla vigilanza della Giunta, con compiti di supporto tecnico-operativo per la programmazione sanitaria regionale, il controllo di gestione e il conseguente monitoraggio dell'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale, nonché per la valutazione comparativa dei costi e della qualità dei servizi sanitari;
- all'art. 12 della predetta Legge era previsto, a carico del bilancio regionale, un apposito stanziamento per il funzionamento dell'Agenzia, iscritto in specifico capitolo dello stato di previsione della spesa, quantificato in relazione al programma di attività assegnato;

- con L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, è stata istituita l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), con la finalità di creare un nuovo organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione, a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, anche con funzioni di agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico;
- l'art. 3 della predetta Legge prevede che la dotazione finanziaria dell'A.Re.S.S. Puglia sia determinata, tra l'altro, a valere sul Fondo Sanitario Regionale;
- l'art. 9 comma 4 della predetta Legge prevede che la Giunta regionale provvede all'assegnazione delle risorse strumentali e finanziarie per il funzionamento e la gestione delle finalità e compiti attribuiti all'A.Re.S.S., anche al fine di finanziare le funzioni in ambito sociale, fatti salvi comunque i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che:

- con nota prot. n. 4922 del 22.12.2022, indirizzata alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, la A.Re.S.S. Puglia ha richiesto che talune somme (per un importo complessivo di euro 820.000,00), in particolare riferite al registro tumori, al coordinamento malattie rare, e alla rete oncologica pugliese, gestite in passato in suo favore a titolo di progetto DIEF, venissero riconosciute, a decorrere dall'anno 2023, come quota di finanziamento ordinario;
- il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con nota prot. n. 301 del 13.01.2013, ha riscontrato positivamente la richiesta di cui al punto precedente.

Tenuto conto che:

- per quanto premesso, la quota di finanziamento ordinario dovuta in favore di A.Re.S.S. Puglia per l'anno 2023 è pari a complessivi euro 6.770.000,00;
- sul Bilancio di Previsione per l'e.f. 2023, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, sono previsti i seguenti stanziamenti in favore di A.Re.S.S. Puglia, per un importo complessivo pari ad euro 5.950.000,00, così suddiviso:
 - capitolo di spesa U0742005 "SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES", stanziamento pari ad euro 5.800.000,00;
 - capitolo di spesa U1210005 "TRASFERIMENTI ALL'ARESS PER LE ATTIVITA' DI INTERVENTI NELLE POLITICHE SOCIALI. ART. 9 L.R. N. 67/2017", stanziamento pari ad euro 150.000,00;
- tali stanziamenti risultano essere insufficienti per dare copertura alla quota di finanziamento ordinario per l'anno 2023, come accordata con nota prot. n. 301 del 16.01.2023 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Tutto ciò premesso, è necessario effettuare una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato di seguito:

Bilancio autonomo**Esercizio finanziario 2023****C.R.A. 15.03****Gestione Sanitaria****PARTE SPESA**

CAPITOLO	DECLARATORIA	Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
				Esercizio Finanziario 2023	
				Competenza	Cassa
U0742005	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+820.000,00	+820.000,00
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE	13 1 1	U.1.04.01.02.000	-820.000,00	-820.000,00

	STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.				
--	--	--	--	--	--

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigenti competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigenti competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	27	19.10.2023

ASSEGNAZIONE INDISTINTA A RE.S.S. PUGLIA PER L'ANNO 2023. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1479

Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 984/2016 - Aggiornamento composizione.

L'Assessore con delega di cui al DPGR n. 22 del 03/02/2022 alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni e Controlli connessi alla gestione emergenza COVID-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con D.G.R. n.984 del 06.07.2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF), a cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei Centri autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci con piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;
- Con D.G.R. n. 1706 del 08.11.2016 "Nomina della Commissione Tecnica Regionale Farmaci" è stata nominata la CTRF con validità biennale e possibilità di proroga;
- Con Determinazione Dirigenziale n.04 del 09.01.2017 è stato approvato il regolamento di funzionamento della CTRF;
- Con D.G.R. 433 del 28/03/2022 la Giunta Regionale ha disposto la nomina di nuovi componenti della CTRF e l'integrazione della stessa con una ulteriore figura professionale universitaria ed un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia.

Preso atto che:

- medio tempore la Dott.ssa, Caterina Montinari, componente della CTRF con la qualifica di Farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL, è stata posta in quiescenza.

Considerato che:

- per le motivazioni di cui sopra, si rende necessario provvedere alla sostituzione del componente della CTRF con la qualifica di Farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL posto in quiescenza.
- Il Titolo III, art.12, comma1, lett.b), delle "Linee di indirizzo per la nomina di rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato, nonché in gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni, comitati o altri organismi collegiali" approvate con D.G.R. 24/2017, prevede che "*...nel caso si tratti invece di organismi interni alla Regione, la designazione e la nomina sono di competenza della Giunta regionale, che può, con deliberazione, demandare tale attività al responsabile della struttura amministrativa apicale competente per materia...*".
- Il successivo comma 2 delle stesse Linee di indirizzo regionali inoltre prevede che "*Gli atti di cui ai comma precedenti sono adottati sempre a seguito di attività istruttoria svolta dalla struttura amministrativa competente per materia che provvede ai sensi dell'art. 13*".
- In applicazione delle sopra citate Linee Guida regionali di cui alla D.G.R. 24/2017, con nota prot. AOO_197/PROT/18/07/2023/0002426 del Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale-Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia è stato avviato il procedimento istruttorio di cui sopra. In particolare, per il profilo professionale di Farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale di ASL, sono stati definiti i criteri per la valutazione degli stessi

e, contestualmente, è stato richiesto, ai Direttori Generali delle ASL di trasmettere alla regione, le candidature proposte a livello aziendale.

Rilevato che:

- In risposta alla suddetta nota le direzioni strategiche delle ASL BA, ASL TA, ASL BR, ASL Foggia e ASL BT con comunicazioni agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, hanno inviato le candidature per il profilo professionale richiesto per il componente della CTRF di cui sopra.
- A fronte degli esiti della valutazione effettuata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa sulla documentazione trasmessa dalle ASL in riscontro alla sopra richiamata nota regionale e della relativa assegnazione dei punteggi alle candidature proposte in relazione ai requisiti certificati dai Direttori Generali delle aziende SSR (le cui risultanze sono agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa), è stato individuato, per il profilo professionale di cui sopra, il nominativo del candidato sorteggiato tra quelli che hanno conseguito il punteggio maggiore a pari merito, e che, pertanto, viene proposto alla Giunta Regionale per la nomina quale componente della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, come di seguito riportato:
 - Dott. Francesco Colasuonno, Direttore della Struttura Complessa di Farmaceutica Territoriale, ASL TA.

Risulta pertanto necessario:

- Provvedere, in ragione di quanto sopra esposto, alla nuova nomina:
 - del Dott. Francesco Colasuonno, Direttore della Struttura Complessa di Farmaceutica Territoriale della ASL TA quale componente, con il profilo professionale di Farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL, della CTRF di cui alla D.G.R. n. 984/2016.
- Stabilire che la durata in carica del nuovo componente della CTRF di cui sopra, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti della CTRF nominati con D.G.R. 433/2022, ovvero il 28/04/2024, con possibilità di proroga ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 984/2016.
- Dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1076/2016, ai componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico della strutture di appartenenza.
- Dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017 la nomina dei componenti della suddetta commissione dovrà essere posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, da rendersi da parte degli interessati, entro 15 gg dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n. 39.

Vista:

- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA DLGS 118/2011 E SS.MM.II"

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di nominare il Dott. Francesco Colasuonno, Direttore della Struttura Complessa di Farmaceutica Territoriale della ASL TA, quale componente, con il profilo professionale di Farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale di ASL, della CTRF di cui alla D.G.R. n.984/2026, in sostituzione della Dottoressa Caterina Montinari, posta medio tempore in quiescenza.
3. Di stabilire che la durata in carica del nuovo componente della CTRF di cui sopra decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti della CTRF nominati con D.G.R. 433/2022, ovvero il 28/04/2024, con possibilità di proroga ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 984/2016.
4. Di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1076/2016, ai componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico della strutture di appartenenza.
5. Di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, la nomina del nuovo componente della suddetta commissione dovrà essere posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, da rendersi da parte dell'interessato, entro 15 gg dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n. 39.
6. Di dare mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, al nuovo componente nominato della CTRF (per il tramite

del Direttore Generale della ASL di appartenenza) e ai restanti componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022.

7. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO

Raffaele Sarnacchiaro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"

Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE

Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **nominare** il Dott. Francesco Colasuonno, Direttore della Struttura Complessa di Farmaceutica Territoriale della ASL TA, quale componente, con il profilo professionale di Farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale di ASL, della CTRF di cui alla D.G.R. n.984/2026, in sostituzione della Dottoressa Caterina Montinari, posta medio tempore in quiescenza.
3. Di **stabilire** che la durata in carica del nuovo componente della CTRF di cui sopra decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti della CTRF nominati con D.G.R. 433/2022, ovvero il 28/04/2024, con possibilità di proroga ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 984/2016.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1076/2016, ai componenti della Commissione

Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico della strutture di appartenenza.

5. Di **dare atto** che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, la nomina del nuovo componente della suddetta commissione dovrà essere posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, da rendersi da parte dell' interessato, entro 15 gg dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs 08/04/2013 n. 39.
6. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, al nuovo componente nominato della CTRF (per il tramite del Direttore Generale della ASL di appartenenza) e ai restanti componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1480

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 - Proroga.

L'Assessore con delega di cui al DPGR n. 22 del 03/02/2022 alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni e Controlli connessi alla gestione emergenza COVID-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, dal responsabile P.O. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza" e confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2625/2009 e n. 39/2010 è stata rispettivamente istituita e modificata la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita (GH);
- successivamente, con la D.G.R. 1056/2018 sono stati, tra l'altro, ridefiniti i compiti e le funzioni oltre che l'assetto organizzativo della stessa Commissione regionale GH;
- con successive D.G.R. n. 1681/2019, D.G.R. 2235/2021, D.G.R. 126/2023 e D.G.R. n. 624/2023 sono stati medio tempore sostituiti alcuni componenti della citata Commissione regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo fino al 31/10/2023 nelle more del completamento dell'attività istruttoria, avviata dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale – Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia e, ad oggi, non ancora ultimata, in quanto risultano pervenuti riscontri solo da alcune Aziende del SSR.

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1056/2018 e s.m.i., la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ha durata in carica biennale e può essere prorogata;
- la Commissione Regionale GH svolge una serie di attività in applicazione delle disposizioni di cui alla Nota AIFA n. 39.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- garantire la continuità delle attività espletate dalla Commissione Regionale GH, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nomina dei nuovi componenti, si propone alla Giunta regionale la proroga della validità temporale della stessa Commissione fino al 30/04/2024.

Vista:

- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA DLGS 118/2011 E SS.MM.II"

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018, fino al 30/04/2024.
3. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR (e, per il tramite, ai Centri aziendali autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci a base di ormone della crescita di cui alla D.D. 58/2022).
4. Di **dare atto che** ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è dovuto alcun compenso.
5. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO

Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo

IL FUNZIONARIO PO “DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA”

Maria Cristina Carbonara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA”

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE”

Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE

Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Rocco Palese;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018, fino al 30/04/2024.
3. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR (e, per il tramite, ai Centri aziendali autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci a base di ormone della crescita di cui alla D.D. 58/2022).
4. Di **dare atto che** ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è dovuto alcun compenso.
5. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1481

Modifica dell'Allegato B1 "Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" della deliberazione di Giunta Regionale n.1876 del 14/12/2022.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che "l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio". Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere "stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni". Tale Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

Premesso che:

- La Regione Puglia, in applicazione del D.Lgs. n. 517/99 e del D.P.C.M. 24 marzo 2001 innanzi citati, ha approvato con DGR n. 50/2018 lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" ed i relativi allegati, successivamente sottoscritto in data 11 aprile 2018 dal Presidente della Giunta regionale, dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari e dal Rettore dell'Università degli Studi di Foggia;
- L'art. 2 del Protocollo d'Intesa Regione – Università del 11.04.2018 rubricato "Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale" prevede al comma 3 che "Regione ed Università, qualora nell'AOU di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica e la ricerca, concordano ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99, l'eventuale utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate";
- L'art. 19, comma 2 del Protocollo d'Intesa del 2018 prevede che: "Eventuali integrazioni o modifiche

al presente Protocollo, ivi compresi i relativi allegati, potranno essere apportate prima della naturale scadenza per esigenze connesse alla revisione della programmazione regionale ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola/Facoltà di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute. Le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente Protocollo”.

- con DGR n.1979 del 29 novembre 2021 è stato approvato il nuovo elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale, che sostituisce integralmente l'allegato B1 e che è stato successivamente sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale e Rettore dell'Università di Bari.
- con successiva DGR n.1876 del 14/12/2022 l'Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" è stato ulteriormente modificato ed integrato sulla base delle conclusioni della Commissione paritetica del 15/11/2022, con l'inserimento della UOC di Genetica Medica dell'IRCCS De Bellis di Castellana Grotte;

Considerato :

- o che in data 27 luglio 2023 si è tenuta la Commissione Paritetica Regione – Università degli studi di Bari ex art.6 L.R. 36/1994, che, rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, nell'ambito della ridefinizione dell'assetto delle U.O. di Urologia, ha inteso approvare all'unanimità la proposta di espungere dall'elenco delle sedi decentrate della collaborazione tra Università e Regione la U.O. di Urologia presso la ASL Bari - P.O. "Di Venere", in quanto, come da comunicazione del Direttore Generale ASL BA, risulta a direzione ospedaliera. A tal proposito, nel corso della riunione della Commissione paritetica, le parti si sono riservate di valutare l'opportunità di individuare un'altra struttura sanitaria ove allocare la citata Unità Operativa;
- o dal presente provvedimento non derivano oneri maggiori a carico del Fondo Sanitario Regionale e del bilancio autonomo della Regione

Per quanto sopra, si ritiene opportuno modificare l'Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale", di cui alla DGR n.1876 del 14/12/2022, in base a quanto approvato nel corso della Commissione Paritetica Regione – Università degli studi di Bari ex art.6 L.R. 36/1994, tenutasi in data 27 luglio 2023, così come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 e dell'art.6 della L.R. n. 36/1994, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di modificare, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 27/07/2023, l'Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" della deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2022, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che il novellato Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università di Bari;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Le Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario P.O.: **Giuseppe Capaldo**

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di modificare, così come condiviso in sede di Commissione paritetica del 27/07/2023, l' Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" della deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2022, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che il novellato Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" del Protocollo d'Intesa Regione-Università sia sottoscritto nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università di Bari;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Mauro
Nicastro
26.10.2023
15:26:48
GMT+01:00

Allegato B1

Codice CIFRA: SGO/DEL/2023/00117

SEDI DECENTRATE DELLA COLLABORAZIONE
FRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
E SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

- 1) Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) - **Unità operativa complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale.**
- 2) Ente Ecclesiastico "C. Panico" di Tricase (LE) - **Unità operativa complessa di Malattie Neurodegenerative** afferente al Dipartimento di Neurologia.
- 3) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Medicina;**
- 4) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Chirurgia generale;**
- 5) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ortopedia;**
- 6) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Pediatria;**
- 7) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ginecologia ed Ostetricia;**
- 8) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Nefrologia e Dialisi;**
- 9) ASL TA - Ospedale "Moscati" U.O.C. **Oncologia;**
- 10) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Oncologia Medica e Terapia Sperimentale**
- 11) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Ginecologia Oncologica**
- 12) IRCCS Saverio De Bellis Castellana Grotte - U.O.C. **Genetica Medica**

Regione Puglia
Il Presidente

Università degli Studi di Bari
il Rettore

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1483

Interconnected Innovation Ecosystems (2023.3) (HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01). Presa d'atto dell'adesione alla candidatura promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Indirizzi per la partecipazione al Consorzio.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e confermata dalla dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0" e successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali", cui competono, tra le altre, le funzioni di coordinamento e promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto di concerto con le competenti Autorità di Gestione regionali;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 383 del 27 marzo 2023, "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. n. 1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- il D.P.G.R. n. 380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche".

Premesso che:

- l'innovazione contribuisce a formare i mercati, trasforma le economie, incentiva cambiamenti graduali nella qualità dei servizi pubblici ed è indispensabile per conseguire gli obiettivi generali della duplice transizione, verde e digitale, oltre che per incentivare la competitività dell'Europa e garantire la salute e il benessere dei suoi cittadini;
- negli ultimi anni si va assistendo allo sviluppo di una nuovo ciclo di innovazioni, le cd."deep tech", a elevatissimo contenuto tecnologico e a forte impatto che scaturisce da scienza, tecnologia e ingegneria d'avanguardia. Esse stanno emergendo da un insieme sempre più nutrito di start-up innovative aventi sede nel territorio unionale;
- l'Europa vanta una lunga e ricca storia nell'ambito su riferito e si trova in una posizione ottimale per

guidare processi innovativi a elevatissimo contenuto tecnologico per quattro motivi di fondo:

- a) la leadership dell'UE in ambito scientifico;
 - b) una forte base industriale europea e un vivace ecosistema di startup;
 - c) un quadro di condizioni ambiziose, che favoriscono l'innovazione nel mercato unico per trovare soluzioni alle principali sfide per la società;
 - d) una specifica e qualificata riserva di talenti dell'Europa. L'Europa vanta alcuni degli istituti di istruzione superiore (IIS) e organizzazioni di ricerca migliori del mondo; il loro contributo fondamentale all'agenda dell'UE in materia di istruzione, ricerca e innovazione viene progressivamente rafforzato attraverso iniziative quali la nuova strategia europea per le università;
- per sfruttare questi punti di forza, con "COM(2022) 332 final" la Commissione europea ha adottato, il 5 luglio 2022, la "Nuova Agenda europea per l'innovazione", che si propone di sostenere i Paesi europei nello sviluppo di nuove tecnologie e start-up ad elevato contenuto tecnologico e ad immettere sul mercato le innovazioni;
 - l'Agenda in parola
 - a) favorisce, a tal fine, le collaborazioni tra i talenti e le imprese, le attività di ricerca e sviluppo pionieristiche e prevede investimenti nella transizione verde e digitale, per rispondere alle sfide sociali con soluzioni tecnologiche innovative, alimentando e arricchendo tutti i settori -- dalle energie rinnovabili alle agrotecnologie, dall'edilizia alla mobilità e alla salute --, rafforzando la sicurezza alimentare, riducendo la dipendenza energetica, migliorando la salute delle persone e rendendo le economie europee più competitive;
 - b) si concentra sull'eccellenza scientifica e sulla forza del mercato unico e delle società democratiche per:
 - i. ottimizzare l'accesso ai finanziamenti per le start-up e per le scale-up europee;
 - ii. migliorare le condizioni in cui gli innovatori possono testare nuove idee in spazi di sperimentazione normativa;
 - iii. contribuire alla creazione di "valli regionali dell'innovazione";
 - iv. perfezionare il quadro politico mediante terminologie, indicatori e serie di dati più chiari;
 - c) prevede 25 azioni specifiche nell'ambito di cinque iniziative cosiddette "faro":
 - i. finanziamento delle scale-up;
 - ii. creazione e/o consolidamento di spazi di sperimentazione e appalti pubblici;
 - iii. rafforzamento dell'innovazione negli ecosistemi europei dell'innovazione in tutta l'UE;
 - iv. promozione dei talenti nell'innovazione ad altissimo contenuto tecnologico;
 - v. miglioramento degli strumenti di elaborazione delle politiche;
 - d) individua 5 unità tematiche:
 - i. Raggiungere l'obiettivo della circolarità;
 - ii. Governare la trasformazione digitale;
 - iii. Aumentare la sicurezza alimentare globale;
 - iv. Migliorare l'assistenza sanitaria;
 - v. Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.

Premesso altresì che:

- nel corso dell'evento "Partenariati per l'innovazione regionale" (RPI) del 28 marzo 2023, la Commissione ha lanciato un invito a manifestare interesse (con scadenza 18 settembre 2023) per le *Regional Innovation Valleys* (Valli regionali dell'Innovazione), in sigla RIV. Quale iniziativa farò n. 3 dell'Agenda sopra richiamata, promossa congiuntamente dalla Commissaria per la Ricerca e l'Innovazione e da quella per la Coesione e le Riforme e sostenuta dal Comitato europeo, le RIV si affronteranno il divario dell'innovazione, sfruttando quella tecnologica avanzata per far progredire

gli ecosistemi europei dell'innovazione, collegando meglio i suoi attori in tutta Europa (anche nelle regioni in ritardo di sviluppo), affrontando le crescenti sfide della società e favorendo una maggiore coesione. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di identificare 100 regioni impegnate a meglio coordinare i loro investimenti e le loro politiche in materia di ricerca e innovazione, collaborando a progetti di innovazione interregionali per

- a) consentire alle regioni di esprimere il loro interesse a diventare RIV e lavorare insieme sulla base delle loro strategie di specializzazione intelligente, rispondendo a sfide ed esigenze locali specifiche e contribuendo alle priorità strategiche dell'Unione europea. Le regioni sono state invitate a indicare in quale settore dell'innovazione avrebbero voluto rafforzare i propri investimenti e politiche di R&I e impegnarsi nella cooperazione interregionale. I risultati saranno nel tempo regolarmente aggiornati sulla Nuova Agenda europea per l'innovazione;
 - b) aiutando le regioni interessate a identificare i partner potenzialmente rilevanti, facilitando il matchmaking e le interconnessioni tra quelle regioni che sono impegnate nei riguardi degli stessi obiettivi. Unite, queste regioni sono in tal modo abilitate a preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell'innovazione regionali collegate;
- il 17 maggio 2023 la Commissione europea ha lanciato i primi bandi a supporto delle Regional Innovation Valleys (RIV) nell'ambito del programma *European Innovation Ecosystems* di *Horizon Europe* e dell'*Interregional Innovation Investment Instrument (I3)* del *Fondo europeo di sviluppo regionale*, mettendo a disposizione complessivamente 122 milioni di euro:
 - a) il bando di *Horizon Europe Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys (Topic ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01)*:
 - i. pone l'accento sul concetto di ecosistema con un'attenzione primaria agli aspetti regionali dell'innovazione, rivolgendosi alle autorità nazionali e/o regionali per l'innovazione;
 - ii. mira a sostenere programmi strategici di attività a lungo termine (piani d'azione) per consentire alle autorità responsabili delle politiche e dei programmi pubblici per l'innovazione a livello nazionale, regionale o locale (con anche la partecipazione del settore privato e degli attori della ricerca e dell'innovazione) di attuare attività congiunte per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione, volte ad affrontare le sfide a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
 - iii. è una call Co-fund Action, con un bilancio complessivo di 60 milioni di euro e un tasso di finanziamento pari al 50% dei costi ammissibili, con una durata del progetto di 3-5 anni;
 - iv. richiede la partecipazione, in qualità di beneficiari, di almeno 5 autorità nazionali o regionali, provenienti da almeno 5 diversi Stati membri o Paesi associati, di cui almeno 2 rappresentino una regione innovatrice "moderata" o "emergente" e almeno uno rappresenti una regione ad innovazione "forte" o "leader dell'innovazione" secondo il *Regiona! Innovation Scoreboard*;
 - b) i bandi *Interregiona! Innovation Investment Instrument RIV (I3-RIV)* mirano a promuovere l'innovazione attraverso la specializzazione intelligente e la collaborazione interregionale. Lo strumento I3 sostiene una più forte cooperazione interregionale negli investimenti e crea connessioni sostenibili collegando gli ecosistemi regionali in aree di specializzazione intelligente condivise, fondamentali per accelerare l'assorbimento da parte del mercato dei risultati della ricerca e stimolare l'innovazione. Pertanto il suo focus è su:
 - i. Filone 1 - Sostegno finanziario e di consulenza per investimenti in progetti di innovazione interregionali. Si rivolge a partenariati maturi per aiutarli ad accelerare l'assorbimento da parte del mercato e l'espansione di soluzioni innovative in aree prioritarie condivise di specializzazione intelligente, nonché per sviluppare un portafoglio di progetti di investimento;
 - ii. Filone 2 - Sostegno finanziario e di consulenza allo sviluppo delle catene del valore

nelle regioni meno sviluppate. Si concentra sull'aumento della capacità degli ecosistemi regionali dell'innovazione nelle regioni meno sviluppate di partecipare alle catene del valore globali, nonché sulla capacità di partecipare a partenariati con altre regioni.

La partecipazione alla Call richiede la trasmissione di lettere di supporto a firma dall'autorità competente per ciascun Paese o per ciascuna regione nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);

- il 25 maggio 2023 sono stati presentati dalla Commissione Europea i due bandi; in quell'occasione sono state tra l'altro fornite le seguenti informazioni:
 - a) apertura dell'Avviso: dal 17 maggio 2023 al 17 ottobre 2023;
 - b) comunicazioni sull'ammissione: entro marzo 2024;
 - c) comunicazioni sul finanziamento: entro giugno 2024;
 - d) durata del progetto candidato: 3-5 anni.

Atteso che:

- la Puglia si presenta come una regione con un'economia moderna e diversificata, che punta a un alto livello di innovazione, incentrata su specializzazioni intelligenti e si distingue tra le altre regioni italiane per il significativo impegno negli investimenti in ricerca e innovazione. Nel territorio regionale, idee innovative e lungimiranti possono tradursi in un'impresa di successo, grazie alla cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, facilitata da 6 poli tecnologici regionali che mirano a favorire la competitività, stimolando e sostenendo la R&I, il trasferimento tecnologico e la formazione specializzata, nonché ad un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese, tra cui incubatori e acceleratori di imprese, Innovation HUB, Laboratori di contaminazione;
- la Regione crede in un Sud quale motore del Paese. Per questo ha sviluppato un programma di valorizzazione delle risorse locali, che l'ha portata a contare 90mila imprese femminili, circa 40mila giovanili, 21mila imprese avviate da stranieri, e circa 700 startup – il 4,75% del totale nazionale;
- secondo i dati elaborati da InfoCamere per l'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile di Unioncamere, nel settembre 2022 le startup innovative gestite da donne in Puglia erano 103 e rappresentavano il 5,15% del totale nazionale delle startup femminili (sono in tutto 2mila) e il 14,8% del totale delle startup innovative pugliesi. Rispetto allo stesso mese del 2019, anno precedente alla pandemia, le imprese femminili pugliesi sono dunque aumentate del 45,6% (in termini assoluti si tratta di 47 imprese in più). Una crescita che colloca la Puglia al quinto posto in Italia dopo Lombardia, Lazio, Campania e Toscana;
- grazie alla strategia di politica industriale attivata e racchiusa nella nuova strategia SmartPuglia 2030, la Regione Puglia ha costruito un autentico ecosistema dell'innovazione, nel quale il lavoro delle università e degli organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica. Si tratta di un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, Aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
- con deliberazione n. 998 del 17 luglio 2023 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Ministero del Turismo e Regione Puglia per la partecipazione all'*Innovation Network* del Ministero del Turismo finalizzato a sostenere lo sviluppo e la competitività delle *startup* innovative in un'ottica sinergica ed integrata con il Ministero; anche attraverso la definizione di eventuali prospettive di sviluppo di programmi di *open innovation*, per valorizzare la collaborazione tra le *startup* e le aziende dei territori, allo scopo di rafforzare il legame tra le soluzioni innovative proposte dalle *startup* ed i business territoriali, accrescendone la competitività.

Atteso altresì che:

- questa visione esemplifica, in un modo particolarmente significativo, la scelta del cambiamento

come strategia di fondo dell'Amministrazione Regionale e l'assunzione del "fare rete" e della multidisciplinarietà quali metodi privilegiati di lavoro, attraverso lo sviluppo di Strategie condivise, documenti dinamici che nascono e crescono grazie al rafforzamento di modalità di intervento condivise, basate sul coinvolgimento dei territori e delle reti di attori strategici che su questo agiscono:

- a) con dgr n. 569 del 27/04/2022 è stata approvata dalla Giunta regionale della Puglia la nuova S3 – Strategia di Specializzazione Intelligente – SmartPuglia2030, un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di rafforzare la capacità del sistema regionale di attrarre risorse dai programmi nazionali ed europei a sostegno di ricerca e innovazione. Il documento segue alcune principali direttrici sul fronte delle sfide sociali: i cambiamenti demografici in corso, l'occupazione giovanile e femminile, la qualità della vita, la sicurezza e la salute attraverso quattro macro driver: la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società, le scienze della vita e le tecnologie per la salute, la crescita blu e l'economia del mare. A seguito della presa d'atto della Giunta regionale, con dgr 7 dicembre 2022, n. 1812, della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con determinazione n.287 del 20 aprile 2023, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha approvato la versione 2.0 del documento *Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente*
- b) in attuazione del programma di governo regionale, la Puglia ha adottato e pubblicato sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, #mareAsinistra la propria Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con le seguenti finalità:
 - i. rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento,
 - ii. attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
 - iii. coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
 - iv. sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
 - v. ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
 - vi. fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale;
- b) il 15 settembre scorso la Regione Puglia ha presentato la propria candidatura in riscontro alla *Call for expression of interest Harnessing Talent Platform (HTP)*, avviata il 18 luglio 2023 (con chiusura il 22 settembre 2023) dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione europea. La call è rivolta agli stakeholder a livello comunitario, nazionale e regionale per far parte di 4 gruppi di lavoro (digitale, salute, ricerca e innovazione e sviluppo territoriale) per:
 - i. discutere sul tema della valorizzazione dei talenti in Europa e sulle conseguenze territoriali delle dinamiche demografiche ad esse legate;
 - ii. promuovere buone pratiche;
 - iii. tradurre i risultati in raccomandazioni politiche e orientamenti tecnici.

Rilevato che:

- il territorio regionale presenta ricchezza e potenzialità nel supporto all'accelerazione ed allo sviluppo di *startup* innovative, un posizionamento che mira a proseguire il suo percorso di crescita attraverso il confronto con gli stakeholders, attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;
- al fine di facilitare le procedure di partecipazione, in qualità di Partner o Lead partner, nei Programmi UE a gestione diretta e indiretta, nonché nei Programmi finanziati dalla Cooperazione allo sviluppo e da altri organismi nazionali ed internazionali per costruire un modello di coinvolgimento territoriale a rete, con provvedimento prot. 228/sp del 20 marzo 2023 a firma Presidente della Regione Puglia, si è provveduto a delegare Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse.

Dato atto che:

- in riscontro alla *Call for expression of interest to become a Regional Innovation Valley* del 28 marzo 2023 della Commissione Europea, il 4 agosto c.a. è stata trasmessa la candidatura della Regione Puglia, a firma della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in quanto responsabile della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3);
- il 6 settembre 2023, a procedura valutativa ancora aperta (scadenza 18 settembre 2023) la Commissione europea ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'elenco delle Regioni europee idonee a diventare RIV, tra le quali la Puglia.
- del positivo risultato regionale pugliese è stata data ampia rilevanza:
 - a) sul portale istituzionale delle Commissione Europea, grazie alla predisposizione di una mappa interattiva finalizzata a facilitare il matchmaking tra le regioni europee e per identificare i partner di rilievo e disposti a rafforzare e far progredire i sistemi di innovazione in Europa ([link https://ec.europa.eu/research-and-innovation/en/strategy/support-policy-making/shaping-eu-research-and-innovation-policy/new-european-innovation-agenda/new-european-innovation-agenda-roadmap/regional-innovation-valleys-matchmaking-map](https://ec.europa.eu/research-and-innovation/en/strategy/support-policy-making/shaping-eu-research-and-innovation-policy/new-european-innovation-agenda/new-european-innovation-agenda-roadmap/regional-innovation-valleys-matchmaking-map));
 - b) su siti istituzionali regionali ([link https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/valliregionaliinnovazione](https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/valliregionaliinnovazione));
- il 12 settembre 2023 la Commissione europea ha organizzato un evento di *online matchmaking* per i territori interessati a diventare RIV, con la finalità di:
 - a) condividere informazioni sui bandi EIE e I3 RIV,
 - b) lavorare insieme sulla base (ma non solo) delle rispettive strategie di specializzazione intelligente, rispondendo alle specifiche sfide ed esigenze locali e contribuendo nel contempo alle priorità strategiche dell'Unione,
 - c) entrare in contatto con potenziali partner RIV prima della data di chiusura degli Avvisi EIE e I3 RIV (17 ottobre) e/o esplorare altre opportunità di collaborazione a lungo termine;
 - d) cercare partner per completare la creazione di consorzi, manifestare interesse ad aderire o formare consorzi e trovare potenziali partner con cui avviare un'azione congiunta pianificare l'interconnessione dei territori attorno alle specifiche aree di interesse comune;
- a valle della pubblicazione della mappa di *matchmaking* e della partecipazione della Regione Puglia alle RIV, la Sezione responsabile della candidatura ha ricevuto una serie di istanze nell'ambito del programma *European Innovation Ecosystems* (EIE) di *Horizon Europe* e dell'Interregional Innovation Investment Instrument (I3) del *Fondo europeo di sviluppo regionale*;
- per quel che attiene il Programma EIE di Horizon Europe, il 12 ottobre con nota r_puglia/A00_002/prot/15102023/0001181, è stata avanzata la richiesta del Ministero delle Imprese del Made in Italy, (MIMIT) in qualità di *coordinatore*, per la costituzione di un partenariato finalizzato alla partecipazione al bando Horizon Europe "HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01 - *Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys* con il progetto "InnoRIVER 4EU" avente la finalità di:

- a) creare sinergie e attività di *networking* tra gli *innovation seekers*;
- b) promuovere open calls per finanziare progetti di innovazione e sviluppo tecnologico proposti da startup e PMI;
- c) promuovere azioni di disseminazione, networking e condivisione di conoscenze;
- la partecipazione di Regione Puglia, in qualità di *partner*, al bando in argomento guidato dal MIMIT richiede:
 - a) la compilazione di una *Letter of Intent* con la quale la Regione si impegna:
 - i. a sostenere la proposta del MIMIT in risposta al bando e tutti i suoi requisiti pertinenti;
 - ii. a verificare la disponibilità di risorse finalizzata a stanziare i fondi di propria competenza per garantire il cofinanziamento del 50% richiesto nel caso la proposta progettuale sia selezionata come idonea a valle del processo valutativo (*time to grant* previsto entro giugno 2024) indicando, a tal fine, la tipologia di fonte/fonti finanziarie da impiegare (nazionali e/o regionali/ fondi Europei o fondi privati);
 - b) l'individuazione del punto di contatto regionale per la candidatura, nonché la compilazione di dati identificativi regionali.

Dato atto altresì che:

- la proposta progettuale sopra richiamata è perfettamente in linea con le azioni che la Regione Puglia ha attivato, negli ultimi anni, non per ultimo il documento strategico preliminare #mareAsinistra, nel quale:
 - a) tra le *primery activities*, è individuata la linea IMPRESE, indirizzata alle startup di tutto il mondo con l'obiettivo di:
 - i. creare una comunità pulsante di startupper, servizi alle startup, fondi di investimento, incubatori, tessuto umano legato a questo tipo di attività che sia attrattivo nei confronti degli aspiranti imprenditori di tutto il mondo (azioni D-#Supporto);
 - ii. sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate (azioni D-#Supporto);
 - iii. sviluppare competenze e interazioni su scala internazionale. (azioni E- #Progettazione);
 - b) tra le *support activities*, è individuata una specifica linea di intervento denominata NETWORKING, attraverso la quale la Regione:
 - i. guarda alla collaborazione e all'interconnessione quale drivers di crescita e sviluppo del territorio, per sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (azioni J- #Accordi);
 - ii. facilita l'incontro tra le competenze dei talenti e le esigenze delle imprese attraverso piattaforme di matchmaking efficaci e un sistema di segnalazione delle opportunità di lavoro, con la collaborazione attiva di soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione con le loro reti presenti a livello europeo ed internazionale, nonché in raccordo con i servizi di promozione di opportunità lavorative erogati dalle università. valorizzando le community presenti (azioni I-#RicercaTalent);
- la partecipazione della Regione Puglia alla *call* in argomento diventerebbe, pertanto, applicazione di tutte le misure sopra richiamate;
- secondo quanto previsto dalla FAQ 31316 l'apertura di *call* per attivare processi di *open innovation* al territorio regionale è possibile solo a condizione che la Regione cofinanzi la proposta progettuale. In caso contrario le startup e/o imprese locali resterebbero fuori dalla opportunità di partecipazione a iniziative unionali inerenti la proposta progettuale.

Considerato che:

- il termine ultimo per la trasmissione delle istanze di candidatura al bando Horizon Europe "HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01 - *Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys* è fissato a martedì 17 ottobre 2023;

- stante la scadenza per la presentazione delle istanze, giusta delega prot. 228/sp del 20 marzo 2023 a firma Presidente della Regione Puglia (per la partecipazione a programmi UE a gestione diretta e indiretta, nonché nei Programmi finanziati dalla Cooperazione allo sviluppo e da altri organismi nazionali ed internazionali), con nota Prot. r_puglia/AOO_144- 17/10/2023/0002091 del 17 ottobre 2023 a firma della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, è stata trasmessa al coordinatore la *Letter of Intent* sopra richiamata;
- con email del 17 ottobre, è stata comunicata, dal coordinatore, l'avvenuta presentazione della candidatura con *proposal number*: 101161414 e *proposal acronym*: InnoRIVER 4 EU.

Alla luce delle risultanze istruttorie si propone alla Giunta Regionale:

- di **prendere atto** che la Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ha dato avvio, giusta delega prot. 228/sp del 20 marzo 2023 a firma del Presidente della Regione Puglia, alla partecipazione, in qualità di partner, al bando Horizon Europe “HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01 - *Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys*, con il progetto “*InnoRIVER 4EU*”, con coordinatore il Ministero delle Imprese del Made in Italy (MIMIT);
- di **esprimere indirizzo politico** favorevole, affinché la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali si impegni a verificare la disponibilità di risorse finalizzata a stanziare i fondi di propria competenza (nazionali e/o regionali/ fondi Europei e/o fondi privati) per garantire il cofinanziamento del 50% richiesto, qualora la proposta progettuale sia giudicata meritevole di accoglimento (*time to grant* previsto entro giugno 2024);
- di **prendere atto** che ogni adempimento e/o provvedimento contabile necessario per la copertura finanziaria sarà effettuato e/o adottato prima dell'assunzione di obblighi giuridici reali e della sottoscrizione di atti giuridici vincolanti, qualora la proposta progettuale sia giudicata meritevole di accoglimento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” - Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 383 del 27/03/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **prendere atto** che la Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ha dato avvio, giusta delega prot. 228/sp del 20 marzo 2023 a firma del Presidente della Regione Puglia, alla partecipazione, in qualità di partner, al bando Horizon Europe “HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01 - *Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys*, con il progetto “*InnoRIVER 4EU*”, con coordinatore il Ministero delle Imprese del Made in Italy (MIMIT).
3. di **prendere atto** dell'avvenuta presentazione in data 17 ottobre 2023, da parte del coordinatore, della candidatura con *proposal number*: 101161414 e *proposal acronym*: InnoRIVER 4 EU.
4. di **confermare** punto di contatto per la presentazione della candidatura, la Dirigente *pro tempore* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali incardinato presso il Dipartimento Sviluppo Economico.
5. di **esprimere indirizzo politico** favorevole, affinché la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali si impegni a verificare la disponibilità di risorse finalizzata a stanziare i fondi di propria competenza (nazionali e/o regionali/ fondi Europei e/o fondi privati) per garantire il cofinanziamento del 50% richiesto, qualora la proposta progettuale sia giudicata meritevole di accoglimento (*time to grant* previsto entro giugno 2024).
6. di **prendere atto** che ogni adempimento e/o provvedimento contabile necessario per la copertura finanziaria sarà effettuato e/o adottato prima dell'assunzione di obblighi giuridici reali e della sottoscrizione di atti giuridici vincolanti, qualora la proposta progettuale sia giudicata meritevole di accoglimento.
7. di **prendere atto** che ulteriori proposte di partecipazione a progetti volti a rafforzare e far avanzare gli ecosistemi europei di innovazione nell'ambito delle Regional Innovation Valleys potranno essere presentate all'attenzione della Dirigente *pro tempore* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e che le stesse saranno, per conseguenza, valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e attrazione e valorizzazione dei talenti.
8. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Tania Guerra

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **prendere atto** che la Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ha dato avvio, giusta delega prot. 228/sp del 20 marzo 2023 a firma del Presidente della Regione Puglia, alla partecipazione, in qualità di partner, al bando Horizon Europe “HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01 - *Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys*, con il progetto “*InnoRIVER 4EU*”, con coordinatore il Ministero delle Imprese del Made in Italy (MIMIT).
3. di **prendere atto** dell'avvenuta presentazione in data 17 ottobre 2023, da parte del coordinatore, della candidatura con *proposal number*: 101161414 e *proposal acronym*: InnoRIVER 4 EU.
4. di **confermare** punto di contatto per la presentazione della candidatura, la Dirigente *pro tempore* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali incardinato presso il Dipartimento Sviluppo Economico.
5. di **esprimere indirizzo politico** favorevole, affinché la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali si impegni a verificare la disponibilità di risorse finalizzata a stanziare i fondi di propria competenza (nazionali e/o regionali/ fondi Europei e/o fondi privati) per garantire il cofinanziamento del 50% richiesto, qualora la proposta progettuale sia giudicata meritevole di accoglimento (*time to grant* previsto entro giugno 2024).
6. di **prendere atto** che ogni adempimento e/o provvedimento contabile necessario per la copertura finanziaria sarà effettuato e/o adottato prima dell'assunzione di obblighi giuridici reali e della sottoscrizione di atti giuridici vincolanti, qualora la proposta progettuale sia giudicata meritevole di accoglimento.
7. di **prendere atto** che ulteriori proposte di partecipazione a progetti volti a rafforzare e far avanzare gli ecosistemi europei di innovazione nell'ambito delle Regional Innovation Valleys potranno essere presentate all'attenzione della Dirigente *pro tempore* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e che le stesse saranno, per conseguenza, valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e attrazione e valorizzazione dei talenti.
8. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1486

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles - anno 2023

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal dirigente del Servizio amministrativo e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 *“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le *“Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, *“Legge sulla partecipazione”* è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia *“per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione”*.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles è un organismo di diritto pubblico, come si evince dall'art. 5 dello Statuto.

L'Associazione N.E.R.E.U.S. è una rete di 36 regioni europee che utilizza le tecnologie spaziali, rappresenta una piattaforma ideale per favorire l'agire congiunto delle regioni che hanno scelto di puntare sull'aerospazio come la Puglia, ed è una delle aree di innovazione prioritaria. La Puglia è la Regione italiana con la maggior crescita nel settore aerospazio, grazie all'attività dell'A.R.T.I. (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e del Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese.

Con nota dell'12.07.2023 pervenuta al protocollo regionale n. AOO-174/0007245 il Presidente dell'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2023 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 10.000,00.

Con nota prot. n. AOO/174_0008658 del 20.09.2023 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore allo Sviluppo Economico la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota acquisita al prot. reg.le n. AOO/174_0008915 del 11.10.2023 l'Assessore allo Sviluppo Economico ha valutato la documentazione inviata dall'Associazione e, sentiti gli uffici competenti, alla luce della centralità dei temi dell'aerospazio per la Regione Puglia ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Vista la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

Vista la Legge Regionale n.33 del 29/12/2022 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.27 del 24/01/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
--

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2023**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2023 –

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -

L.R. n.32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

L.R. n.33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

DGR n.27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles, per l’anno 2023;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2023;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles, per l'anno 2023;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2023;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	43	27.10.2023

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL' ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE # NETWORK OF EUROPEAN REGIONS USING SPACE TECHNOLOGIES - N.E.R.E.U.S. CON SEDE IN BRUXELLES # ANNO 2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/10/2023 12:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1488

Istituzione del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata da Ite Responsabili E.Q. e dal Responsabile per la Transizione al Digitale, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"*, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 (*"Codice Privacy"*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato *"MAIA 2.0"*, quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale *"Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0"* e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto *"Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo"*;
- la D.G.R. 30.06.2022, n. 791 con cui la Giunta Regionale ha adottato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024"*;
- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1093 con cui la Giunta regionale ha approvato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 -Aggiornamento 2023-2025"*;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"*;

Premesso che:

- la crescente disponibilità di computer sempre più potenti e performanti, dotati di una enorme potenza di calcolo, ha accelerato, negli ultimi decenni, gli sviluppi della automazione, migliorando la competitività in tutti i contesti [imprese, università, pubbliche amministrazioni, etc...] ed avviando un profondo percorso di trasformazione tecnologica, con ricadute positive sull'aumento della produttività e la riduzione dei divari;
- allo scenario così delineato, si aggiunge il grande interesse sollevato, negli anni più recenti, dallo sviluppi di sistemi basati sull'Intelligenza artificiale [artificial Intelligence, A.I., sistemi capaci di interagire con l'ambiente, apprendere, pianificare azioni con un certo grado di autonomia, per raggiungere specifici obiettivi], il cui potere di calcolo è sostenuto dalla contestuale disponibilità di enormi quantità di dati [data

economy, data space, etc...] e dallo sviluppo di nuovi algoritmi;

- tale sviluppo ha permeato tutti gli ambiti dell'azione umana, automatizzando alcuni processi standard e portando a ripensare e riorganizzare anche le attività e le metodologie di lavoro, comprese quelle specifiche della Pubblica Amministrazione, allo scopo di individuare soluzioni che possano sostenere la costante ricerca di efficienza ed efficacia dell'agire pubblico e, al contempo, semplificare i servizi resi al cittadino, con garanzia di trasparenza, celerità, economicità, inclusività;
- l'avvento massiccio di tali nuovi strumenti, compresa l'intelligenza artificiale generativa [una intelligenza artificiale che utilizza algoritmi per "generare" nuovi contenuti], ha suscitato notevole entusiasmo, da un lato, ma anche preoccupazioni e diffidenze, dall'altro, a causa dei timori di "deumanizzazione" dei processi e di supposte perdite di forza lavoro, posizioni di mercato, etc..., collegati anche alla scarsa conoscenza del fenomeno;
- nel 2018, con la comunicazione COM(2018)237 final del 25.04.2018 *"Intelligenza artificiale per l'Europa"*, la Commissione europea ha introdotto la strategia europea sull'intelligenza artificiale, evidenziando la necessità di *"un approccio coordinato per sfruttare al massimo le opportunità offerte dall'IA e per affrontare le nuove sfide che comporta"*, e sottolineando come i *"grandi volumi di dati dei settori industriale, della ricerca e pubblico"* possano fungere da abilitatori dell'alimentazione di tali sistemi, rendendo *"la condivisione dei dati più agevole"* e *"disponibili per il riutilizzo volumi maggiori di dati"* [servizi pubblici, ambiente, dati sanitari e della ricerca in primis]; tra i principi evidenziati, la necessità che le nuove tecnologie si basino sui valori, tappa fondamentale per costruire fiducia, con un approccio sostenibile alle tecnologie;
- nella predetta Comunicazione, la Commissione mostra anche di comprendere come alcune applicazioni dell'intelligenza artificiale possano *"far sorgere nuovi interrogativi etici e giuridici, che riguardano per esempio la responsabilità o processi decisionali potenzialmente inficiati da condizionamenti"*, evidenziando la necessità di un quadro etico e normativo adeguato, che promuova l'innovazione e rispetti i valori dell'Unione e i diritti fondamentali;
- nella successiva Comunicazione COM(2018)795 final del 07.12.2018 *"Piano coordinato sull'intelligenza artificiale"*, basata sulla Dichiarazione di cooperazione sull'intelligenza artificiale dell'aprile 2018, sono state individuate, tra gli Stati membri, una serie di azioni comuni per aumentare gli investimenti, condividere i dati, promuovere il talento e rafforzare la fiducia, dando priorità a settori di interesse pubblico, quali l'assistenza sanitaria, i trasporti e la mobilità, la sicurezza e l'energia;
- con Comunicazione COM(2019)168 final dell'08.04.2019 *"Creare fiducia nell'intelligenza artificiale antropocentrica"*, la Commissione Europea ha ribadito la centralità dei *"valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani"* nell'attività delle istituzioni dell'Unione, anche riguardo all'intelligenza artificiale;
- con la Comunicazione COM(2020)65 fin al del 19.02.2020, Libro Bianco *"sull'intelligenza artificiale - Un approccio europeo all'eccellenza e alla fiducia"*, con specifico riferimento al settore pubblico si sottolinea la necessità *"che le amministrazioni pubbliche, gli ospedali, i servizi di pubblica utilità e di trasporto, le autorità di vigilanza finanziaria e altri settori di interesse pubblico inizino rapidamente a utilizzare nelle loro attività prodotti e servizi che si basano sull'IA"*, evidenziando, altresì, l'attenzione particolare rivolta ai settori dell'assistenza sanitaria e dei trasporti, *"in cui la tecnologia è abbastanza matura da consentire una diffusione su vasta scala"*; a tale indicazione è collegata l'azione 6, che prevede l'avvio di dialoghi settoriali aperti e trasparenti per presentare un piano d'azione che faciliti lo sviluppo, la sperimentazione e l'adozione dell'intelligenza artificiale, per elaborare uno specifico *"Programma di adozione dell'IA"* nel settore degli appalti pubblici;
- con la Comunicazione COM(2021)206 final del 21.04.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno proposto un regolamento *"che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale"*, conosciuto come AI Act - attualmente in attesa di approvazione definitiva dopo il trilogico - nel quale le applicazioni di intelligenza artificiale vengono classificate in base al livello di rischio che rappresentano per gli utenti, e che comprende, dopo le ultime integrazioni, anche l'intelligenza artificiale cosiddetta "generativa";
- il 14 giugno 2023 è stato pubblicato sulla GUUE il Regolamento (UE) 2023/1230 *"relativo alle macchine e che abroga la direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 73/361/CEE del Consiglio"*;

Premesso altresì che:

- anche l'Italia, in linea con l'interesse dell'UE al tema, con il Programma Strategico "Intelligenza Artificiale" e la costituzione di un gruppo di lavoro permanente ha avviato azioni sull'intelligenza artificiale: in particolare, è stato evidenziato l'obiettivo degli interventi sulla Pubblica Amministrazione, volti alla creazione di infrastrutture dati sicure per l'utilizzo dei big data pubblici, alla semplificazione e personalizzazione dell'offerta dei servizi pubblici e all'innovazione delle amministrazioni;
- ulteriori previsioni sono inserite nei documenti strategici di programmazione, tra i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza [sistemi integrati con intelligenza artificiale sono, per esempio espressamente previsti per il reclutamento; per l'analisi e la verifica dell'impatto della regolazione; per l'osservazione e l'analisi delle tendenze nell'uso degli strumenti di acquisto; per l'hub del turismo] e il P.R. 2021-2027 dell'Amministrazione regionale [con riferimento alla digitalizzazione dei soggetti pubblici, alla formazione, alla trasformazione digitale delle imprese, ai dati aperti];

Considerato che:

- le riflessioni sul tema si soffermano sulla dicotomia tra opportunità e rischi, evidenziando la necessità di un unico sistema normativo e regolamentare che garantisca l'utilizzo sicuro, responsabile e trasparente di tale tecnologia, scevra da pregiudizi e rispettosa dei diritti di tutti, nonché della opportuna comprensione di tali dinamiche e di una adeguata formazione, che consenta di conquistare e mantenere la fiducia dei cittadini;

Considerato, altresì, che:

- l'Amministrazione regionale è da sempre vicina ai temi dell'intelligenza artificiale, nelle sue diverse forme, con l'obiettivo ultimo di sviluppare soluzioni utili alla semplificazione dell'attività amministrativa, con impatto diretto sulla vita dei propri cittadini;
- in tale ambito, l'Amministrazione regionale ha organizzato anche alcune iniziative pubbliche specifiche sull'Intelligenza Artificiale, servite da stimolo al confronto sul tema, soprattutto con riferimento agli aspetti di evoluzione dei servizi pubblici e di miglioramento del rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini, fondato su un utilizzo sicuro, trasparente, tracciabile e non discriminatorio di tali "nuovi" servizi;

Rilevato che:

- lo sviluppo di servizi pubblici di tale tipologia permette non solo di accrescere il livello di soddisfazione dei cittadini, ma, soprattutto, la fiducia che gli stessi hanno nelle istituzioni, e che, come richiamato da atti e documenti delle istituzioni europee, è alla base dello sviluppo dell'Unione;
- per far ciò, i sistemi basati sull'intelligenza artificiale devono integrarsi con le attività svolte dal personale pubblico nel quotidiano, rendendo sempre più sostenibili i processi che ne sono alla base, senza sostituire integralmente i compiti loro assegnati;
- in tale scenario, le Pubbliche Amministrazioni hanno il compito di guidare e coordinare lo sviluppo di tali soluzioni, perseguendo i fini dell'azione pubblica e garantendo il rispetto di principi e diritti;

Ritenuto che:

- il processo di guida e coordinamento di cui al precedente alinea all'interno della Pubblica Amministrazione, con ricadute a beneficio dell'intero territorio regionale, richiede una riflessione congiunta sugli aspetti nevralgici ad oggi emersi, che parta da una valutazione preliminare dei principali punti di attenzione e di possibili strumenti e soluzioni individuati;
- a tale riflessione, si aggiunge la necessità di sperimentare tali eventuali strumenti e soluzioni, anche tramite confronto allargato tra le regioni, coinvolgendo le Università e i Centri di Ricerca sul territorio, e la stessa Agenzia per l'Italia Digitale [eventualmente, anche per il tramite del neonato Noto Territoriale di Competenza sul Riutilizzo e Open Source - OR 26 del POR 2022-2024 e aggiornamento 2023-2025];

Tutto ciò visto, premesso, considerato, rilevato e ritenuto:

- la Regione Puglia, attraverso il Gabinetto di Presidenza, Ufficio per la Transizione al Digitale, propone

di costituire un *“Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”*, Allegato A) al presente atto e parte integrante dello stesso, il cui scopo è quello di:

1. indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale, promuovendo la redazione di linee di indirizzo, l’attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro monotematici, sotto il coordinamento del RTD regionale;
2. sperimentare l’utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all’interno di processi e sistemi dell’Ente, coinvolgendo, allo scopo, anche la Rete degli RTD delle Agenzie e delle in house regionali;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

diretto indiretto neutro non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare l’Allegato A *“Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”*, parte integrante del presente atto;
3. demandare al RTD regionale la costituzione del suddetto *“Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”*;
4. delegare espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche Amministrazioni, nonché degli ulteriori atti necessari per la costituzione del *“Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”*;
5. dare mandato all’Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti di competenza;
6. dare mandato all’Ufficio per la Transizione al Digitale di notificare il presente provvedimento a tutte le strutture regionali, a InnovaPuglia S.p.A, al Consiglio Regionale della Regione Puglia;
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile E.Q. “ Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali”
Ing. Federica Carrozzo

Responsabile E.Q. “Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale”
Avv. M. Morena Rogane

Responsabile per la Transizione Digitale
Ing. Cosimo Elefante

Il Sottoscritto Capo di Gabinetto **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il proponente

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare l'Allegato A “*Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione*”, parte integrante del presente atto;
3. demandare al RTD regionale la costituzione del suddetto “*Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione*”;
4. delegare espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche Amministrazioni, nonché degli ulteriori atti necessari per la costituzione del “*Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione*”;
5. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti di competenza;
6. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di notificare il presente provvedimento a tutte le strutture regionali, a InnovaPuglia S.p.A, al Consiglio Regionale della Regione Puglia;
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A

Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione

ART .1

(Istituzione)

1.1 Presso la Presidenza della Giunta Regionale, Gabinetto del Presidente, Ufficio per la Transizione al Digitale è istituito il “Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione” (in seguito, Centro o CdC).

ART. 2

(Obiettivi e Caratteristiche)

2.1 Il Centro ha lo scopo di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale;

2.2 Il Centro promuove la redazione di linee di indirizzo, l'attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro;

2.3 Il Centro sperimenta l'utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all'interno di processi e sistemi dell'Ente coinvolgendo, allo scopo, anche la Rete degli RTD delle agenzie e delle in-house regionali;

2.4 Il Centro relaziona, con cadenza semestrale alla Giunta Regionale e con cadenza trimestrale alla Conferenza dei Direttori, sulle attività effettuate durante l'anno e su quelle da avviare.

ART. 3

(Struttura del Centro di Competenza)

3.1 Il Centro è coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico. Le funzioni di segreteria tecnica sono svolte dall'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale.

ART. 4**(Composizione)**

4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

- il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;
- il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- un componente dell'Ufficio RTD.

4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previa specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:

- un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.

I rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuno dei quali designato e autorizzato ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico.

4.3. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, può decidere di integrare la propria composizione con ulteriori membri esperti, anche appartenenti a Enti e Centri di ricerca, da individuare con criteri di selezione definiti in appositi avvisi pubblici.

4.4. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale, inoltre, del supporto delle Rete degli RTD delle Agenzie e delle in house regionali di cui alla D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092.

4.5. La partecipazione al Comitato Tecnico è svolta a titolo gratuito.

ART. 5**(Attività)**

5.1 Il Centro svolge le seguenti, principali, attività:

- studio sullo sviluppo delle tecnologie di intelligenza artificiale nel settore della Pubblica Amministrazione;
- monitoraggio delle soluzioni applicative di intelligenza artificiale da adottare, o eventualmente già adottate, all'interno dell'Amministrazione Regionale;
- individuazione e selezione, nel rispetto dei principi del D. Lgs. n. 36/2023, del D. Lgs. n.82/2005 e della L.R. n. 20/2012, di tecnologie e strumenti basati sull'intelligenza artificiale da implementare in bandi e avvisi per migliorare la performance dei sistemi regionali;
- comunicazione e divulgazione, alle strutture regionali e alle altre amministrazioni del territorio, su tutti gli aspetti dell'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale;
- adozione di linee di indirizzo per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito regionale;
- formazione orientata ai dipendenti e alle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio per l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale.

ART. 6**(Relazioni con altre strutture regionali)**

6.1 Il Centro ha autonomia operativa.

6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi e delle specifiche linee di azione definite dal Comitato Tecnico, il Centro collabora con le altre strutture regionali che svolgono attività riconducibili a quanto previsto nel precedente art. 5.

ART. 7**(Disposizioni finali)**

7.1 Il Centro potrà:

- dotarsi di un regolamento interno di organizzazione;
- avviare collaborazioni, formali e/o informali, con altri Enti, Organizzazioni, Università ed Enti di Ricerca sui temi rientranti nel proprio ambito di competenza;
- organizzare specifici tavoli tematici sui singoli aspetti dell'intelligenza artificiale.

7.2 La partecipazione al Comitato tecnico si considera svolta *ratione officii* e non da diritto alla corresponsione di qualsivoglia compenso, rimborso e/o indennità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1489

Decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito nella legge n. 155/2021. Assegnazione di ulteriori risorse da destinare al personale a tempo determinato attribuito alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'art. 1, comma 701 della legge n. 178/2020. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Ing. Tiziana Bisantino, P.O. Responsabile Centro Funzionale Decentrato, dal Dott. Domenico Donvito P.O. Previsione e Prevenzioni dei Rischi, dall'Ing. Rosa Corbino, P.O. a.i. Responsabile Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento, confermata dall'Ing. Barbara Valenzano, Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1, commi 702, 703 e 704, allo scopo di accelerare e attuare gli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, è stato previsto nel bilancio di previsione 2021 dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 un apposito fondo, pari a 35 milioni di euro, con l'obiettivo di finanziare assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle Regioni fino alla data del 31 dicembre 2021, previa ripartizione del finanziamento alle Regioni;
- con Decreto del 2 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, il Presidente del Consiglio dei ministri ha ripartito le risorse stanziato, assegnando alla Regione Puglia la somma di euro 140.000,00;
- la Sezione Protezione Civile, con nota n. AOO_026_8523 del 28 luglio 2021, ha chiesto di provvedere all'adeguamento del Piano dei fabbisogni 2020-2022 alle nuove capacità assunzionali derivanti dalla normativa anzidetta e, conseguentemente, alle assunzioni di personale di categoria D1 con profilo di specialista tecnico di policy, nell'ambito della protezione civile e tutela del territorio;
- con DGR del 9 agosto 2021 n. 1401, pubblicata sul BURP del 24 agosto 2021 n. 110, dato atto che le risorse stanziato sarebbero state sufficienti ad assumere n. 6 unità di categoria D1 per un periodo di 6 mesi, la Giunta ha provveduto ad approvare l'integrazione del Piano dei Fabbisogni 2020-2022 e del Piano Assunzionale 2021, procedendo all'assunzione di n. 6 unità di personale di categoria D1 con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con profilo di specialista tecnico di policy nel ruolo nell'ambito protezione civile e tutela del territorio, a valere sul Bilancio vincolato di cui all'art.1 commi 701,702,703,704 della legge 30 dicembre 2020 n.178;
- con A.D. n. 106_DIR_925 del 7 settembre 2021 della Sezione Personale e Organizzazione, pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia n. 117 del 9 settembre 2021, è stato determinato di indire "Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di mesi 6, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile";
- con DGR del 2 maggio 2022 n. 610, è stata apportata una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 52, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2022 n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., per stanziare le somme non accertate sul capitolo di entrata E2033863, per l'importo di euro 140.000,00 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati U1101035, U1101032, U1101034, U1101033, U1101031, U1101030 entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, essendo ancora valido il titolo giuridico;
- con A.D. n. 026_DIR_188 del 16 maggio 2022 della Sezione Protezione Civile sono state accertate ed

- impegnate le somme necessarie per dare corso a n. 5 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di mesi 6, per funzionari di categoria D1, di cui n. 3 con decorrenza dal 1 giugno 2022 e n. 2 con decorrenza dal luglio 2022, con esaurimento delle graduatorie finali;
- espletate le procedure di assunzione, sono stati stipulati solo n. 5 contratti di lavoro subordinato, con esaurimento delle graduatorie finali, a tempo determinato, per mesi 6 come indicato nel richiamato avviso pubblico di selezione, di cui n. 3 per funzionari di categoria D1 con decorrenza dal 1 giugno 2022 e n. 2 per funzionari di categoria D1 con decorrenza dal 1 luglio 2022;
 - Il Decreto Legge 8 settembre 2021 n. 120 convertito, poi, in Legge 8 novembre 2021 n. 155, ha previsto all'articolo 7, comma 3, lo spostamento al 31 ottobre 2023 del termine prescritto all'articolo 1, comma 701, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, per la conclusione delle attività previste al medesimo comma, significando, al contempo che "All'onere derivante dalla proroga o dal rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato ..., stipulati in attuazione di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 2 agosto 2021, pari a 14.716,692 euro per l'anno 2022 e a 12.263.910 euro per l'anno 2023, si provvede mediante utilizzo delle risorse finanziarie residue di cui al comma 704 dell'articolo 1 della medesima Legge n. 178 del 2020, disponibili sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.";
 - con nota prot. n. AOO_026_9699 del 08 settembre 2022, la Sezione Protezione Civile ha avanzato richiesta al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile di prorogare fino al 31 ottobre 2023 i suddetti n. 5 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.L. n. 120 del 8 settembre 2021, al fine di procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020;
 - con nota prot. n. DPC_Generale-P-SAGL-0044110 del 29 settembre 2022 il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha consentito di procedere alla proroga dei contratti di lavoro subordinato, nel rispetto del numero delle unità attribuite, sino al 31 ottobre 2023;
 - con D.G.R. n. 1564 del 14 novembre 2022 la Giunta regionale ha autorizzato la Sezione Protezione Civile a prorogare al 31 ottobre 2023 i n. 5 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per i dipendenti incardinati presso la Sezione Protezione Civile, approvando al contempo, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2022 in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 della Regione Puglia al fine di stanziare le somme assegnate allo scopo;
 - con A.D. n. 026_DIR_452 del 15 novembre 2022 della Sezione Protezione Civile sono state accertate e impegnate le somme necessarie per prorogare al 31 ottobre 2023 i n. 5 suddetti contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

Considerato che

- la Legge 24 febbraio 2023 n.14 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022 n.198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative." all'art. 11, comma 8-quinquies, riporta "All'art. 1, comma 701, della Legge 30 dicembre 2020, n.178, le parole: "al 31 ottobre 2023" sono sostituite dalle seguenti: "al 31 dicembre 2024";
- la Legge 24 febbraio 2023 n.14 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 29 dicembre 2022 n.198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative." all'art. 11, comma 8-sexies, riporta "All'attuazione di quanto previsto dal comma 8-quinquies si provvede nel limite massimo delle risorse disponibili stanziate ai sensi dell'articolo 1, comma 704, della citata Legge n.178 del 2020 e nel rispetto del riparto di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 2 agosto 2021, ferma restando la durata non superiore a tre anni di ciascun contratto individuale di lavoro a tempo determinato";
- con nota prot. n. AOO_026_7737 del 5 luglio 2023, la Sezione Protezione Civile ha avanzato richiesta al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile di prorogare fino al 31 dicembre 2024 i suddetti n. 5 contratti

- di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.L. n. 120 del 8 settembre 2021, al fine di procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, allegando alla stessa la rendicontazione delle risorse della Legge 30 dicembre 2020 n.178 comma 701;
- il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a riscontro, con nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL- 0048979 del 28 settembre 2023 ".. autorizza, nell'ambito delle residue disponibilità finanziarie di cui al comma 704 dell'articolo 1 della citata Legge n. 178 del 2020, la prosecuzione fino al predetto termine dei contratti già attivati, fermo restando il rispetto, da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma, del numero di unità e dello stanziamento complessivo pro quota attribuiti col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2021 e del limite massimo di tre anni di durata di ciascun contratto individuale di lavoro";
 - il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il citato articolo 7, comma 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 155, in coerenza con l'altrettanto citato Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, attribuisce euro 280.000,00 per l'anno 2023 e euro 280.000,00, per l'anno 2024, si ritiene utile e indispensabile aderire alla richiesta avanzata dalla Sezione Protezione Civile di prorogare al 31 dicembre 2024 i n. 5 contratti di lavoro subordinato in essere dei relativi titolari incardinati nella Sezione Protezione Civile per procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a riscontro, con nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL- 0048979 del 28 settembre 2023 ".. autorizza, nell'ambito delle residue disponibilità finanziarie di cui al comma 704 dell'articolo 1 della citata Legge n. 178 del 2020, la prosecuzione fino al predetto termine dei contratti già attivati, fermo restando il rispetto, da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma, del numero di unità e dello stanziamento complessivo pro quota attribuiti col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2021 e del limite massimo di tre anni di durata di ciascun contratto individuale di lavoro";
 - con nota prot. n. AOO_026_10765 del 11 ottobre 2023, la Sezione Protezione Civile, risultando necessario stanziare le risorse al fine di prorogare i contratti al 31 dicembre 2024, ha informato la Sezione Personale del Dipartimento Personale e Organizzazione e il Dirigente di codesta Sezione, Dott. Nicola Paladino, di stare procedendo alla Delibera di variazione al bilancio tenente conto delle risorse assegnate con la richiamata Legge 8 novembre 2021, n. 155, articolo 7, comma 3;
 - il Dirigente della Sezione Personale, Dott. Nicola Paladino, con nota prot. n. AOO_106_13172 del 19 ottobre 2023 ha dato riscontro alla precedente comunicazione come nel seguito riportato: *"In riscontro alla nota di cui all'oggetto, si precisa che questa Sezione sta provvedendo alla predisposizione della delibera della Giunta regionale di integrazione del PIAO 2023/2025 per la previsione della proroga dei cinque contratti a tempo determinato, tuttavia, si precisa che la proroga potrà essere disposta solo a seguito dell'approvazione del Bilancio consolidato da parte del Consiglio regionale"*;
 - con nota prot. n. AOO_026_11017 del 20 ottobre 2023, indirizzata alla Presidente del Consiglio Regionale, Dott.ssa Loredana Capone, al Segretario Generale, Dott.ssa Domenica Gattulli, al Presidente del Comitato Permanente di Protezione Civile, Dott. Maurizio Bruno e, per conoscenza, al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, Dott. Nicola Paladino, e al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, Dott. Ciro Imperio, codesta Sezione ha richiesto con urgenza la convocazione della seduta del Consiglio Regionale per l'approvazione del bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla proroga dei contratti in scadenza senza soluzione di continuità;
 - la Legge n. 113 del 6 agosto 2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia" permette il superamento della problematica posta dal Dirigente della Sezione Personale poiché l'art. 3-ter del D.L. n.80 del 9 Giugno 2021, aggiunge alla disposizione di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che sancisce *"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato... gli enti territoriali, ... , non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di*

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto” la seguente disposizione “Gli enti di cui ai precedenti periodi possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l’esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia”;

- con D.G.R. n. 1465 del 23 ottobre 2023 la Giunta regionale ha approvato l’integrazione del Piano dei Fabbisogni del Personale 2023-2025 che ha previsto la proroga di n. 5 contratti a tempo determinato di categoria D1 incardinati nella Sezione Protezione Civile;
- le cinque unità sono incardinate nella Sezione Protezione Civile, assegnate alle P.O. firmatarie del presente provvedimento e svolgono attività di verifica e controllo degli investimenti strutturali e non strutturali inerenti il dissesto idrogeologico, nonché attività di turnazione presso il Centro Funzionale Decentrato che, ai sensi della D.G.R. 1571/17, svolge attività di previsione, monitoraggio e allertamento. Un’eventuale interruzione del rapporto di lavoro comporterebbe la sospensione delle attività del Centro Funzionale Decentrato che non riuscirebbe a garantire la copertura dei turni determinando, pertanto, una interruzione di pubblico servizio.

Visto:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto Legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l’articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, 15 giugno 2015, attinente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183.”;
- il CCNL “Funzioni Locali” 2019-2021;
- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: “Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell’atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell’atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022 n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023– 2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 376, “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze”;

- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2023, n. 1050, con la quale viene conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile all'Ing. Barbara Valenzano.

Per le finalità sopra menzionate, occorre pertanto procedere ad una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al finanziario gestionale 2023-2025, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme necessarie per la proroga dei contratti a tempo determinato al 31.12.2024 così come indicato nella nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL- 0048979 del 28 settembre 2023 del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2023 n. 27, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 20.02 – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 competenza
E2033863	Trasferimenti statali ex legge n. 178/2020, commi da 701 a 704.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 46.667,00	+ 280.000,00

Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta

ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, Decreto Legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito, poi, in Legge 8 novembre 2021, n. 155 e art. 11 comma 8-quinquies della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 e la nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL-0048979 del 28 settembre 2023.

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 competenza
U1101030	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1	U.1.01.01.01.000	28.426,10	170.555,4
U1101031	Trattamento economico accessorio al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1	U.1.01.01.01.000	8.637,96	51.827,42
U1101032	Compensi per lavoro straordinario al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1	U.1.01.01.01.000	1.666,68	10.000,00
U1101033	Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1	U.1.01.01.02.000	2.676,26	16.057,42
U1101034	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1	U.1.01.02.01.000	3.999,99	23.999,76
U1101035	IRAP sui compensi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1	U.1.02.01.01.000	1.260,01	7.560,00
TOTALE				+ 46.667,00	+ 280.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. All'accertamento delle entrate e al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali, da assumersi negli esercizi di competenza, da parte della Sezione regionale competente.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Ing. Tiziana Bisantino, P.O. Responsabile Centro Funzionale Decentrato, dal Dott. Domenico Donvito P.O. Previsione e Prevenzioni dei Rischi, dall'Ing. Rosa Corbino, P.O. a.i. Responsabile Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento, confermata dall' Ing. Barbara Valenzano, Dirigente a.i. della Sezione Protezione

Civile, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di prendere atto della necessità, manifestata dalla Sezione Protezione Civile, di prorogare i n. 5 contratti di lavoro subordinato in essere dei relativi titolari incardinati nella medesima Sezione fino al 31 dicembre 2024, termine ultimo indicato all'articolo 11 comma 8-quinquies della Legge 24 febbraio 2023, n. 14, per procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
3. di prendere atto della nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL-0048979 del 28 settembre 2023 del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con cui è autorizzata “..nell'ambito delle residue disponibilità finanziarie di cui al comma 704 dell'articolo 1 della citata Legge n. 178 del 2020, la prosecuzione fino al predetto termine dei contratti già attivati, fermo restando il rispetto, da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma, del numero di unità e dello stanziamento complessivo pro quota attribuiti col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2021 e del limite massimo di tre anni di durata di ciascun contratto individuale di lavoro”;
4. prendere atto delle disposizioni del Piano dei Fabbisogni del Personale 2023-2025 ed integrazioni (D.G.R. n. 1465 del 23 ottobre 2023) che prevedono la proroga di n. 5 unità di personale a tempo determinato cat. D1 incardinate presso la Sezione Protezione Civile;
5. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2023 n. 27, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come indicato nella sezione “*Copertura finanziaria*” del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
8. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione “*Copertura finanziaria*”, all'assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;
9. di disporre, a cura della Sezione Protezione Civile, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della Legge regionale n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regioTnizailaen, aè conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Responsabile del Centro Funzionale Decentrato
(Ing. Tiziana Bisantino)

P.O. Previsione e Prevenzione dei Rischi
(Dott. Domenico Donvito)

P.O. a.i. Responsabile Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento
(Ing. Rosa Corbino)

La Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile
(Ing. Barbara Valenzano)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze
(Dott. Nicola Lopane)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, con delega alla Protezione Civile; viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di prendere atto della necessità, manifestata dalla Sezione Protezione Civile, di prorogare i n. 5 contratti di lavoro subordinato in essere dei relativi titolari incardinati nella medesima Sezione fino al 31 dicembre 2024, termine ultimo indicato all'articolo 11 comma 8-quinquies della Legge 24 febbraio 2023, n. 14, per procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
3. di prendere atto della nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL-0048979 del 28 settembre 2023 del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con cui è autorizzata “..nell’ambito delle residue disponibilità finanziarie di cui al comma 704 dell’articolo 1 della citata Legge n. 178 del 2020, la prosecuzione fino al predetto termine dei contratti già attivati, fermo restando il rispetto, da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma, del numero di unità e dello stanziamento complessivo pro quota attribuiti col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2021 e del limite massimo di tre anni di durata di ciascun contratto individuale di lavoro”;
4. prendere atto delle disposizioni del Piano dei Fabbisogni del Personale 2023-2025 ed integrazioni (D.G.R. n. 1465 del 23 ottobre 2023) che prevedono la proroga di n. 5 unità di personale a tempo determinato cat. D1 incardinate presso la Sezione Protezione Civile;
5. di autorizzare, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2023 n. 27, ai sensi dell’articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come indicato nella sezione “*Copertura finanziaria*” del presente provvedimento;
6. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;

7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
8. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*", all'assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;
9. di disporre, a cura della Sezione Protezione Civile, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della Legge regionale n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al d.lgs. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di deliberazione PRC 24

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	11	Soccorso civile				
Programma	1	Sistema di protezione civile				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	46,667.00	
			previsione di cassa	€	46,667.00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesaBarbara Valenzano
27.10.2023
19:21:45
UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	24	30.10.2023

DECRETO LEGGE 8 SETTEMBRE 2021, N. 120, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 155/2021. ASSEGNAZIONE DI ULTERIORI RISORSE DA DESTINARE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ATTRIBUITO ALLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 701 DELLA LEGGE N. 178/2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ANNO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

ente
NICOLA PALADINO
DR.  **NICOLA PALADINO**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1490

**L.R. n. 32/2022, art. 98 “Messa in sicurezza e restauro della torre di avvistamento di Torre dell’Orso”.
Approvazione dell’intervento e concessione contributo finanziario.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 “*Disposizioni in materia di beni culturali*” è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 “*PiiiiL Cultura in Puglia*”, definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall’Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l’investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l’inclusione e l’integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l’innovazione sociale e culturale.

CONSIDERATO che:

- l’art. 98 della legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 in materia di messa in sicurezza della Torre dell’Orso sita in territorio di Melendugno (LE), così dispone: “*1. Al fine di consentire la messa in sicurezza e il restauro della torre di avvistamento risalente al XVI secolo posta su uno sperone della costa nella frazione Marina di Melendugno denominata Torre dell’Orso, tutelando il valore storico-architettonico del manufatto e l’integrità del paesaggio, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 5, programma 1, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 80 mila*”;
- la Torre di avvistamento detta Torre dell’Orso, sita in territorio di Melendugno lungo la sua marina, risale alla seconda metà del XVI sec, e richiede urgenti interventi di restauro e messa in sicurezza per presidiarne la stabilità e la fruizione dell’esterno;
- con nota prot. n. AOO_058/PROT/11/07/2023/0002329 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell’intervento necessario per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale in oggetto,

avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici che si riterrà utile allegare alla domanda di contributo finanziario;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 21177 del 20.10.2023, acquisita agli atti della Sezione, il Comune di Melendugno, nella persona del Sindaco Maurizio Cisternino, ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo la richiesta di concessione del contributo straordinario di € 80.000,00 per la messa in sicurezza e la sorveglianza archeologica della Torre di avvistamento sita lungo la marina di Melendugno, al fine di preservarne il valore storico- culturale e il potenziale attrattivo, e trasmettendo anche la scheda tecnica illustrativa dell'intervento proposto;
- la proposta di lavoro predisposta da Comune di Melendugno prevede in particolare i seguenti interventi strutturali e le seguenti iniziative di promozione:
 - a) progettazione e direzione dei lavori,
 - b) recupero conservativo, restauro e messa in sicurezza,
 - c) sorveglianza archeologica dell'area;

con un computo metrico estimativo pari che prevede un costo totale di progetto pari a Euro 110.000,00 di cui Euro 30.000,00 saranno compartecipati dallo stesso Comune a valere su risorse attinte dal civico bilancio;

- l'Ufficio istruttore prende atto delle proposte di intervento formulate dal Comune di Melendugno, in relazione alla coerenza con gli indirizzi recati nell'art. 98 della l.r. n. 32/2022;
- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo una tantum per l'anno 2023 per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata;
- le risorse stanziare in misura pari ad Euro 80.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2023 della Regione Puglia al Cap. U0501051 "CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA TORRE DI AVVISTAMENTO DI TORRE DELL'ORSO (ART. 98 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Melendugno (LE), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 80.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 98 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0501051 "CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA TORRE DI AVVISTAMENTO DI TORRE DELL'ORSO (ART. 98 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000;
- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Melendugno (LE) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 98 della l.r. n. 32/2022, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 98 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Melendugno e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2023, nonchè con obbligo a rendicontare con cadenza annuale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2023 una spesa di Euro 80.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", e nel rispetto del Documento

tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo Cap. U0501051 "CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA TORRE DI AVVISTAMENTO DI TORRE DELL'ORSO (ART. 98 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000 per € 80.000,00:

- Esigibilità: € 80.000,00 nell'esercizio finanziario 2023
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.1.02
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Melendugno (LE), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 80.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 98 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0501051 "CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA TORRE DI AVVISTAMENTO DI TORRE DELL'ORSO (ART. 98 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000;
3. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Melendugno (LE) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 84 co. 1 e 2 della l.r. n. 32/2022, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
4. **di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 98 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Melendugno e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2023, nonchè con obbligo a rendicontare con cadenza annuale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Alessandro Viva

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Melendugno (LE), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 80.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 98 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0501051 "CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA TORRE DI AVVISTAMENTO DI TORRE DELL'ORSO (ART. 98 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000.
3. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Melendugno (LE) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 84 co. 1 e 2 della l.r. n. 32/2022, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.
4. **Di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 98 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Melendugno e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2023, nonchè con obbligo a rendicontare con cadenza annuale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2023	8	27.10.2023

L.R. N. 32/2022, ART. 98 "MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA TORRE DI AVVISTAMENTO DI TORRE DELL'ORSO". APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO E CONCESSIONE CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/10/2023 11:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1491

L.R. n. 32/2022, art. 84 “Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di promozione turistica del sistema archeologico del Pulo nel Comune di Molfetta”. Approvazione dell’intervento e concessione contributo finanziario.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 “*Disposizioni in materia di beni culturali*” è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 “*PiiiiL Cultura in Puglia*”, definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall’Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l’investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l’inclusione e l’integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l’innovazione sociale e culturale.

CONSIDERATO che:

- l’art. 84 della legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 in materia di valorizzazione e accessibilità del sito archeologico del Pulo nel Comune di Molfetta, così dispone: “*1. L’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario per la manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di preservare il valore storico-culturale e il potenziale attrattivo, in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell’offerta turistica e culturale, del sistema Pulo, composto dalla dolina carsica di forma ovoidale e profonda trenta metri, dalla superficie superiore (cava di San Leonardo) dove sono state rinvenute le orme dei dinosauri e dal museo archeologico civico del Pulo di Molfetta*”;
- il Pulo di Molfetta è una caratteristica dolina da crollo di origine carsica che si trova a circa 1,5 km dal centro della città di Molfetta, creatasi per il cedimento della volta e dei setti divisorii di una o più grotte e cunicoli: tale processo di formazione viene concordemente datato dai geologi tra i 250 milioni e i 60 milioni di anni fa. L’intera formazione geologica è sottoposta a tutela d.lgs. n. 42 del 2004 per l’interesse storico- archeologico della stazione neolitica posta nel pianoro della dolina e per le testimonianze di archeologia industriale (grande Nitriera di età borbonica del XVIII sec). Il Pulo è stato dato in concessione al Comune di Molfetta per 20 anni (convenzione Rep. 57851 del 19/11/2018) allo scopo di mettere in sicurezza il sito nella sua interezza e di inserirlo nel Circuito dei Siti Preistorici d’Italia);

- con nota prot. n. AOO_058/PROT/19/05/2023/0001326 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell'intervento necessario per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale in oggetto, avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici che si riterrà utile allegare alla domanda di contributo finanziario;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. AOO.C_F284.19/10/2023.0081612 del 19.10.2023, acquisita agli atti della Sezione, il Comune di Molfetta nella persona del Sindaco Tommaso Minervini ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo la richiesta di concessione del contributo straordinario di € 300.000,00 per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per la promozione turistica del "sistema Pulo di Molfetta", al fine di preservarne il valore storico- culturale e il potenziale attrattivo, e trasmettendo anche la scheda tecnica illustrativa dell'intervento proposto;
- la proposta di lavoro predisposta da Comune di Molfetta prevede in particolare i seguenti interventi strutturali e le seguenti iniziative di promozione:
 - a) manutenzione ordinaria (art. 84 c.1 L.R. 32/2022): miglioramento delle condizioni di sicurezza della zona aperta al pubblico; eliminazione della vegetazione, prevalentemente erbacea e lianosa, e ricarica, ove necessario, di pietrisco calcareo lungo il piano di calpestio (attività da svolgersi periodicamente per tutti i 20 anni di concessione), interventi per l'accessibilità,
 - b) manutenzione Straordinaria (art. 84 c.1 L.R. 32/2022): miglioramento delle condizioni di sicurezza della zona aperta al pubblico, Interventi di ripristino della pavimentazione in terra battuta, ripristino degli scalini in conci di pietra sbozzata, ripristino muretti a secco, staccionata, ecc, lungo tutto il percorso per consentire la percorribilità anche ai disabili attraverso l'uso di Sedia per Scale Elettrica alimentata a batteria, studio geotecnico-geomeccanico della stabilità finalizza esecuzione degli interventi di messa in sicurezza delle pareti e di alcune grotte, analisi della pericolosità geomorfologica di parete, perimetrazione delle aree a rischio di caduta e rotolamento massi al fondo del Pulo,
 - c) azioni di promozione turistica (art. 84 c.2 L.R. 32/2022) con l'inserimento del Pulo nella rete dei Siti Archeologici Italiani e divulgazione delle informazioni storico-archeologiche-culturali del sito, nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA) e nei percorsi turistici nazionali, avvalendosi di agenzie specializzate in materia di promozione turistica, nonché con iniziative culturali attrattive, quali rappresentazioni teatrali, musicali o con una combinazione varia di diverse arti performative;
- l'Ufficio istruttore prende atto delle proposte di intervento formulate dal Comune di Molfetta, in relazione alla coerenza con gli indirizzi recati nell'art. 84 della l.r. n. 32/2022;
- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo una tantum per l'anno 2023 per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata;
- le risorse stanziare in misura pari ad Euro 300.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2023 della Regione Puglia al Cap. U0501049 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PROMOZIONE TURISTICA, DI SITI DI PARTICOLARE INTERESSE ARCHEOLOGICO (ART. 84 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Molfetta (BA), con il contributo una tantum per l’anno 2023 di Euro 300.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell’art. 84 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0501049 “INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PROMOZIONE TURISTICA, DI SITI DI PARTICOLARE INTERESSE ARCHEOLOGICO (ART. 84 L.R. N. 32/2022)” - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000;
- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l’assegnazione del contributo al Comune di Molfetta (BA) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall’art. 84 co. 1 e 2 della l.r. n. 32/2022, il monitoraggio dell’attuazione degli interventi dichiarati e l’acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- di disporre che l’erogazione del contributo di cui all’art. 84 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un’unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Molfetta e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2023, nonchè con obbligo a rendicontare con cadenza annuale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell’intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2023 una spesa di Euro 300.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo Cap. U0501049 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PROMOZIONE TURISTICA, DI SITI DI PARTICOLARE INTERESSE ARCHEOLOGICO (ART. 84 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000 per € 300.000,00:

- Esigibilità: € 300.000,00 nell'esercizio finanziario 2023
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.1.02
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Molfetta (BA), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 300.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 84 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0501049 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PROMOZIONE TURISTICA, DI SITI DI PARTICOLARE INTERESSE ARCHEOLOGICO (ART. 84 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000;
3. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Molfetta (BA) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 84 co. 1 e 2 della l.r. n. 32/2022, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e

l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;

4. di **disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 84 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Molfetta e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2023, nonchè con obbligo a rendicontare con cadenza annuale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Molfetta (BA), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 300.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 84 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0501049 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PROMOZIONE TURISTICA, DI SITI DI PARTICOLARE INTERESSE ARCHEOLOGICO (ART. 84 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 1. Titolo 02 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000.
3. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Molfetta (BA) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 84 co. 1 e 2 della l.r. n. 32/2022, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.

4. **Di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 84 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Molfetta e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2023, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza annuale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2023	9	27.10.2023

L.R. N. 32/2022, ART. 84 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PROMOZIONE TURISTICA DEL SISTEMA ARCHEOLOGICO DEL PULO NEL COMUNE DI MOLFETTA". APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO E CONCESSIONE CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/10/2023 12:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1493

“Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico “A. Moro” sito in via Vanvitelli n. 1 - Margherita di Savoia (BT) - Interventi finanziati dall’Unione Europea - Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3)”. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. 26137 del 06.10.2023 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha richiesto l’Autorizzazione Paesaggistica per l’intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_145_8280 del 16.10.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nella realizzazione di una palestra multidisciplinare all’interno dell’area di pertinenza dell’Istituto scolastico “A. Moro” in Margherita di Savoia in luogo dell’esistente campo di calcio a 5, in condizioni di degrado; il progetto prevede la realizzazione di un unico blocco di superficie coperta di circa 961,46 mq con accesso dall’Istituto scolastico, attraverso un percorso diretto e protetto, e dalla strada, per garantire l’uso degli spazi da parte della collettività;
- gli interventi previsti, comportando nuova edificazione in **“Zone Umide RAMSAR”** risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all’art. 64 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *“Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico “A. Moro” sito in via Vanvitelli n. 1 – Margherita di Savoia (BT) – Interventi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3)”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico "A. Moro" sito in via Vanvitelli n. 1 – Margherita di Savoia (BT) – Interventi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3)", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
 3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - al Comune di Margherita di Savoia;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *“Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico “A. Moro” sito in via Vanvitelli n. 1 – Margherita di Savoia (BT) – Interventi finanziati dall’Unione Europea – Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3)”*, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza”.*
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
 4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
 - al Comune di Margherita di Savoia;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00050****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**“Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico “A. Moro” sito in via Vanvitelli n. 1 – Margherita di Savoia (BT)
Interventi finanziati dall’Unione Europea
Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3)”.**
**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 26137 del 06.10.2023 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha richiesto l’Autorizzazione Paesaggistica per l’intervento in oggetto. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

*01-RELAZIONE GENERALE-signed.pdf - b36b538759290345f2337d3306408854
02-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-signed.pdf - dc743923076e574e34d986b3e75a000c
03-RELAZIONE TECNICA-signed.pdf - 57e87dab9fb37c04a64ae0054dc1654c
08-RELAZIONE PAESAGGISTICA-signed (1).pdf - e0ac34db0568058c20d64ce8c3d337e3
10-INQUADRAMENTO-E01-signed.pdf - 3b6115e1ed11f81b6c5cfd3bca9bece
11-PLANIMETRIE-E02-signed.pdf - c6fc7d1cf2c7d31ec4bf02fb6c7882ea
12-PROSPETTI E SEZIONI ARCH-E03-signed.pdf - d17039d0341c556e91feabd90ef710e7
Deroga Regionale art 95 - RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf - e5d787368e799316c91ca110dbf1cb41
Documento_principale.pdf - 464a75c98551fb82f94e25754e92c4d5
modello_art_146_90_nta_PPTR_Autorizzazione_paesaggistica_signed.pdf - bb4ae0b982dfb9594c9033151354dfe5*

Con nota prot. AOO_145_8280 del 16.10.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nella realizzazione di una palestra multidisciplinare all'interno dell'area di pertinenza dell'Istituto scolastico "A. Moro" in Margherita di Savoia in luogo dell'esistente campo di calcio a 5, in condizioni di degrado. Il progetto prevede la realizzazione di un unico blocco di superficie coperta di circa 961,46 mq suddiviso in uno spazio per l'attività sportiva polivalente e spazi per i servizi di supporto (doppi spogliatoi e relativi servizi per gli studenti, spogliatoio e servizi insegnanti, infermeria con servizi), oltre deposito attrezzature e vano tecnico. La palestra avrà accesso dall'Istituto scolastico, attraverso un percorso diretto e protetto, e accesso dalla strada, per garantire l'uso degli spazi da parte della collettività.

La realizzazione avverrà mediante strutture prefabbricate in c.a.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii. si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi interessano "**Territori contermini ai laghi**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interessa "**Zone Umide RAMSAR**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 64 delle NTA del PPTR, **contrastando con le stesse**;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interessa la "**Siti di rilevanza naturalistica**", ed in particolare la **ZSC "Saline di Margherita di Savoia"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura antropica e storico-culturale.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 64 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibile:

- *Art. 64 co. 2 lett. a2) – nuova edificazione.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Con riferimento all'interferenza con **"Territori contermini ai laghi"** l'art. 45, co. 3 lett. b6) delle NTA del PPTR prevede che *"sono ammissibili piani, progetti e interventi realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento"*.

Per quanto riguarda, invece, l'inammissibilità dell'intervento rispetto alle **"Zone Umide RAMSAR"** considerati i contrasti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'esistenza di **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che l'intervento *"consiste nella costruzione di una palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico Statale "A. Moro" di Margherita di Savoia (BT): questo Istituto scolastico è attualmente sprovvisto di palestra e, attualmente, per lo svolgimento dell'attività sportiva viene utilizzata un'area esterna dove sono ubicati campi da gioco polivalenti non utilizzabili durante la stagione invernale. Il presente progetto intende colmare la richiesta di attività sportiva maturata all'interno della comunità studentesca in un contesto ampiamente edificato e consolidato.*

L'implementazione di una infrastruttura sportiva, di portata cittadina, ne qualifica sul profilo sociale, l'intero quartiere.

Sul profilo paesaggistico tra l'attrezzatura a richiedersi e la salina oggetto di tutela risultano presenti altri immobili di pari o addirittura maggiore altezza. Essendo un intervento di implementazione dell'offerta sportiva di pertinenza del plesso scolastico, tale intervento non può essere delocalizzato in altra sede. L'intervento pertanto non compromette ulteriormente il contesto in relazione al bene tutelato, ovvero la salina."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Poiché l'intervento costituisce una pertinenza dell'istituto scolastico non è delocalizzabile. L'intera area del plesso scolastico è inoltre interessata da "Zone Umide RAMSAR", pertanto non è ipotizzabile l'utilizzo di diverse aree afferenti al plesso scolastico per conseguire i medesimi fini progettuali.

Con riferimento alla **Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Tavoliere"** e la relativa figura territoriale **"Le Saline di Margherita di Savoia"**.

L'ambito **"Tavoliere"** ed in particolare la Figura **"Le saline di Margherita di Savoia"**, sono caratterizzati da un paesaggio dominato dall'acqua, caratterizzato da un'alternanza di zone umide e terre prosciugate,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

che si sviluppano tra la fascia costiera sabbiosa di cordoni dunari residui e la piana irrigua della monocultura.

In relazione alla compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 il proponente afferma che:

"Il contesto risulta ampiamente edificato e consolidato, in particolare tra l'attrezzatura a richiedersi e la salina oggetto di tutela risultano presenti altri immobili di pari o addirittura maggiore altezza. Attualmente risulta già presente un campo da gioco impermeabile, pertanto l'intervento non comporta nuova superficie permeabile.

L'intervento a proporsi è inserito in un contesto urbano, servito da sottoservizi, pertanto non prevede prelievi idrici. Le acque meteoriche saranno convogliate in una cisterna di raccolta, posta nel vano tecnico e successivamente reintrodotta negli sciacquoni dei bagni degli spogliatoi."

[...]

"L'intervento prevede soluzioni compatibili sul profilo ambientale dovendo applicarsi le norme sull'edilizia sostenibile della Regione Puglia con livello 2 Protocollo ITACA, nonché l'applicazione dei CAM."

[...]

"Il complesso scolastico è situato all'interno del tessuto edilizio del Comune di Margherita di Savoia, in via Vanvitelli 1, ed è prossimo alle rive sud del bacino delle saline, pertanto non compromette la rete ecologica, né interferisce con le aree IBA."

[...]

"L'intervento a richiedersi è interno al tessuto moderno anni ottanta, pertanto non si relaziona con il tessuto edilizio storico, né tanto meno costituisce una espansione in discontinuità con il tessuto urbano esistente."

[...]

"L'intervento si qualifica come un intervento di miglioramento del tessuto edilizio sul profilo sociale e sul profilo edilizio-sostenibile."

[...]

"L'intervento di implementazione dell'offerta sportiva scolastica non altera le relazioni funzionali, visive ed ecologiche presenti nel contesto urbano in cui sarà collocata."

[...]

"Il corpo di fabbrica a proporsi è progettato con una altezza allineata al resto del circondario edilizio, pertanto non modifica significativamente lo skyline urbano, né visuali panoramiche, al contempo favorisce l'aggregazione sociale.

Essendo Margherita di Savoia pianeggiante, non presenta punti panoramici peculiari. La salina in prossimità del contesto urbano è apprezzabile esclusivamente dai suoi bordi; pertanto essendo il plesso scolastico distante dal bordo della salina non ne impedisce la fruizione panoramica."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con le strutture e le componenti d'Ambito interessate; gli interventi di realizzazione della nuova palestra sono previsti su un'area già trasformata e impermeabilizzata, ed all'interno di un plesso scolastico esistente. Non si rilevano, pertanto, ulteriori impatti paesaggistici rispetto alla configurazione esistente sulle componenti idrogeomorfologiche ed ecosistemiche ed ambientali. Inoltre, la previsione di riutilizzo delle acque meteoriche finalizzato ad alimentare gli sciacquoni dei bagni favorisce un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, contribuendo a conseguire l'Obiettivo 1.5 *Innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua*.

Per quanto riguarda le componenti antropiche e storico culturali e quelle visivo-percettive le trasformazioni previste non pregiudicano le visuali panoramiche caratterizzanti la Figura territoriale,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

in particolare quelle *da e verso* la Salina, in quanto il volume della palestra è di modeste dimensioni rispetto al contesto, urbanizzato, ed esso sarà schermato dalle alberature perimetrali esistenti.

Le verifiche condotte consentono di affermare, inoltre, la compatibilità dell'intervento rispetto all'art. 45 delle NTA del PPTR, relativamente alla finalità di riqualificazione di un insediamento esistente, di coerenza della localizzazione e della tipologia con la morfologia dei luoghi e con i caratteri paesaggistici dell'insediamento.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico "A. Moro" sito in via Vanvitelli n. 1 – Margherita di Savoia (BT) – Interventi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3)", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 64 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11529-P del 24.10.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Regione Puglia
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani
edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Class.34.43.04/60.42

Rif. nota prot. 8280 del 16/10/2023
(ns/prot. n. 11197 del 16/10/2023)

Oggetto: MARGHERITA DI SAVOIA (BT) – Nuova costruzione palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico “A. Moro” sito in via Vanvitelli n.1 – Interventi finanziati dall’Unione Europea – Next Generation EU (PNRR M4. C1 I.1.3). Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Proponente: Comune di Margherita di Savoia.

Parere vincolante ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.e artt. 90-95 delle NTA del PPTR

PARERE DI COMPETENZA

VISTA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla nota prot. 8280 del 16/10/2023 (ns. prot. 11197 del 16/10/2023) della Regione Puglia -Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

CONSIDERATO che la località interessata dall’intervento in esame ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

- **Componenti idrologiche:**

- *BP - Territori contermini ai laghi*, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR;

- **Componenti botanico-vegetazionali**

- *BP – Zone Umide RAMSAR*, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 64 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**



- UCP - Siti di rilevanza naturalistica, (ZSC “Saline di Margherita di Savoia”), disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art.73 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall’amministrazione precedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l’opera in progetto consiste nella realizzazione di una palestra multidisciplinare all’interno dell’area di pertinenza dell’Istituto scolastico in luogo dell’esistente campo di calcio a 5, in condizioni di degrado. Il progetto prevede la realizzazione di un unico blocco di superficie coperta di circa 961,46 mq suddiviso in uno spazio per l’attività sportiva polivalente e spazi per i servizi di supporto (doppi spogliatoi e relativi servizi per gli studenti, spogliatoio e servizi insegnanti, infermeria con servizi), oltre deposito attrezzature e vano tecnico. La palestra avrà accesso dall’Istituto scolastico, attraverso un percorso diretto e protetto, e accesso dalla strada, per garantire l’uso degli spazi da parte della collettività. La realizzazione avverrà mediante strutture prefabbricate in c.a.

TENUTO CONTO che l’intervento, così come proposto, risulta, così come proposto, in contrasto con le prescrizioni di cui all’art. 64 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibile:

- Art. 64 co. 2 lett. a2) NTA PPTR – nuova edificazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”;*

CONSIDERATO che l’analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate; al riguardo il proponente in merito alle alternative localizzative afferma che l’intervento *“consiste nella costruzione di una palestra scolastica a servizio del Liceo Scientifico Statale “A. Moro” di Margherita di Savoia (BT): questo Istituto scolastico è attualmente sprovvisto di palestra e, attualmente, per lo svolgimento dell’attività sportiva viene utilizzata un’area esterna dove sono ubicati campi da gioco polivalenti non utilizzabili durante la stagione invernale. Il presente progetto intende colmare la richiesta di attività sportiva maturata all’interno della comunità studentesca in un contesto ampiamente edificato e consolidato. L’implementazione di una infrastruttura sportiva, di portata cittadina, ne qualifica sul profilo sociale, l’intero quartiere. Sul profilo paesaggistico tra l’attrezzatura a richiedersi e la salina oggetto di tutela risultano presenti altri immobili di pari o addirittura maggiore altezza. Essendo un intervento di implementazione dell’offerta sportiva di pertinenza del plesso scolastico, tale intervento non può essere delocalizzato in altra sede. L’intervento pertanto non compromette ulteriormente il contesto in relazione al bene tutelato, ovvero la salina.”;*

nonché in relazione alla compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all’art. 37 il proponente afferma che *“il contesto risulta ampiamente edificato e consolidato, in particolare tra l’attrezzatura a richiedersi e la salina oggetto di tutela risultano presenti altri immobili di pari o addirittura maggiore altezza. Attualmente risulta già presente un campo da gioco impermeabile, pertanto l’intervento non comporta nuova superficie permeabile.*

L’intervento a proporsi è inserito in un contesto urbano, servito da sottoservizi, pertanto non prevede prelievi idrici. Le acque meteoriche saranno convogliate in una cisterna di raccolta, posta nel vano tecnico e successivamente reintrodotta negli sciacquoni dei bagni degli spogliatoi.”

[...]

“L’intervento prevede soluzioni compatibili sul profilo ambientale dovendo applicarsi le norme sull’edilizia sostenibile della Regione Puglia con livello 2 Protocollo ITACA, nonché l’applicazione dei CAM.”

“Il complesso scolastico è situato all’interno del tessuto edilizio del Comune di Margherita di Savoia, in via Vanvitelli 1, ed è prossimo alle rive sud del bacino delle saline, pertanto non compromette la rete ecologica, né interferisce con le aree IBA.”

[...]

“L’intervento a richiedersi è interno al tessuto moderno anni ottanta, pertanto non si relaziona con il tessuto edilizio storico, né tanto meno costituisce una espansione in discontinuità con il tessuto urbano



esistente.”

[...]

“L'intervento si qualifica come un intervento di miglioramento del tessuto edilizio sul profilo sociale e sul profilo edilizio-sostenibile.”

[...]

“L'intervento di implementazione dell'offerta sportiva scolastica non altera le relazioni funzionali, visive ed ecologiche presenti nel contesto urbano in cui sarà collocata.”

[...]

“Il corpo di fabbrica a proporsi è progettato con una altezza allineata al resto del circondario edilizio, pertanto non modifica significativamente lo skyline urbano, né visuali panoramiche, al contempo favorisce l'aggregazione sociale.

Essendo Margherita di Savoia pianeggiante, non presenta punti panoramici peculiari. La salina in prossimità del contesto urbano è apprezzabile esclusivamente dai suoi bordi; pertanto essendo il plesso scolastico distante dal bordo della salina non ne impedisce la fruizione panoramica.”

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica in deroga delle opere proposte, con l'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:

- Si fa presente inoltre che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Daniela Fabia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
dott. Italo Maria Muntoni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1494

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse XI - Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica”. Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO Responsabile della Struttura “Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari POR Puglia FESR - FSE 2014-2020” e dalla PO Responsabile della Struttura “Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma”, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2021-2027, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell’articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- il Reg. (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura (Testo rilevante ai fini del SEE), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 167/44 30.6.2023;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la Deliberazione n. 556/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del

- PR FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art 72 del Reg. 1060/2022 la funzione contabile {art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C {2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti"
 - la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
 - il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
 - la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali responsabile della Azione 1.4 – "Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative – FESR" e la Sezione Competitività responsabile dell' Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI".
 - la D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023 recante ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse I – Az. 1.11 - Az. 1.4 - Az. 1.9. - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa".

VISTI, altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- nel corso degli ultimi due cicli di Programmazione, la Regione ha investito per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, costruendo una politica industriale adatta ai bisogni di investimento di tutte le categorie di imprese (grandi, medie, piccole e micro) e promuovendo la diffusione dell'innovazione, della ricerca, dei processi di internazionalizzazione, della nascita e sviluppo di nuove imprese;
- il PR Puglia 2021-2027 è un programma plurifondo articolato in 5 Obiettivi di Policy, nell'ambito del quale l'OP1 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio, al fine di favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione volte ad aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca; sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare; sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale; promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità); sostenere la creazione e il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti, in sinergia con l'OP 4;
- il PR Puglia contribuirà a sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità: la riqualificazione ed il potenziamento delle competenze degli imprenditori e dei lavoratori, nell'alveo dell'ambito di intervento individuato dalla S3, che costituisce la principale leva del cambiamento che può consentire di massimizzare i benefici e riorientare positivamente le attività economiche e produttive;

RILEVATO CHE:

- l'articolo 2 punto 8 del Regolamento UE 2021/1060 definisce organismo intermedio un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa attività;
- l'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità, precisando, altresì, che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

PRESO ATTO CHE:

- la società Puglia Sviluppo S.p.A. svolge, esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia, che esercita la direzione e il controllo della società, attività di interesse generale, concorrendo all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale, alla promozione della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti, favorendo lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa e la progettualità dello sviluppo;

- Puglia Sviluppo S.p.A. affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia;
- nel ciclo di Programmazione 2014-2020, in continuità con la Programmazione 2007-2013 Puglia Sviluppo è stata delegata dall'AdG del POR Puglia Organismo Intermedio per la gestione di una vasta gamma di aiuti alle imprese, occupandosi, in ragione della delega ricevuta di valutare le proposte progettuali presentate a valere sugli Avvisi finanziati da Programma, monitorare l'attuazione delle iniziative finanziate, effettuare i controlli amministrativo documentali sulle stesse, verificare la regolarità delle operazioni sulla base della normativa europea e nazionale vigente, implementare con i dati relativi alle operazioni finanziate il sistema di monitoraggio in uso presso l'AdG.

CONSIDERATO CHE anche nell'attuale ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione intende effettuare investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, supportando, attraverso la concessione di aiuti agli investimenti e all'innovazione, il sistema economico regionale.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- per il periodo 2021-2027 il sistema di incentivi regionale dovrà contribuire al processo di crescita e sviluppo del sistema economico territoriale, consentendo alle imprese di:
 - far fronte alle sfide imposte in tema di sviluppo sostenibile e transizione ecologica;
 - affrontare la reingegnerizzazione dei cicli produttivi (abilitata dalla digital transformation) e avviare/consolidare processi di economia circolare;
 - ridurre le aree di fallimento del mercato presenti su base territoriale con specifico riferimento all'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese di minore dimensione;
 - attivare processi di reindustrializzazione di imprese esistenti volti al recupero di competitività, all'abbattimento di emissioni nocive, all'efficientamento dei cicli produttivi ed alla penetrazione di nuovi mercati attraverso nuovi modelli di produzione e vendita di beni e servizi anche sostenendo l'acquisizione di aziende con interventi di finanza innovativa.
- al fine di "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" sono stati individuati nel PR Puglia 2021-2027 le seguenti azioni:
 - 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
 - 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI;

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023 la Giunta Regionale di Puglia ha provveduto, tra l'altro, all'approvazione degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa", all'uopo stanziando a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse I, rispettivamente € 14.705.882,35 (Az. 1.4) e € 27.927.896,91 (Az. 1.9).

RILEVATO CHE alla luce della natura degli interventi da realizzare si è ritenuto opportuno avviare l'iter procedurale propedeutico alla designazione di Puglia Sviluppo S.p.A, soggetto di comprovata capacità tecnica ed organizzativa avente pluriennale esperienza nella gestione e attuazione di aiuti, quale Organismo Intermedio, per l'attuazione delle su richiamate misure, così da assicurare modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi.

VERIFICATO, come da documentazione agli atti dell'AdG, che la società Puglia Sviluppo S.p.A. ha implementato un modello organizzativo e di funzionamento che in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, la rendono soggetto idoneo a svolgere le funzioni delegate di Organismo intermedio volte al conseguimento degli obiettivi strategici che con il PR Puglia 2021-2027 s'intendono perseguire per rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;

DATO ATTO CHE le attività di verifica svolte dall'AdG hanno, altresì, riguardato l'adeguatezza e la congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni delegate relativamente agli strumenti di selezione NIDI e TECNONIDI, con le specifiche declinazioni di attività di cui agli allegati al presente atto;

- le attività di verifica svolte con riguardo all'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi hanno evidenziato una adeguata analisi dei costi, la rendicontabilità delle categorie di spesa specificate e la coerenza delle stesse con le attività oggetto di delega;
- tali spese sono state stimate per il triennio 2023-2025 in complessivi Euro 3.626.316,24 {come da cronoprogramma acquisito e allegato alla relazione presentata dalla Società} e risultano essere coerenti con le attività di cui all'Asse XI Assistenza tecnica FESR a valere sull'Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

RITENUTO, in conformità a quanto previsto dall'art. 71(3) del Reg. (UE) 1060/2021, di dover disciplinare attraverso specifica Convenzione la delega di funzioni che l'AdG intende operare in favore dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023-2023, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 per complessivi € 3.626.316,24;
- di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti della società Puglia Sviluppo SpA al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" approvati con D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023
- di individuare Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" nell'ambito del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo {allegato 1} e le relative "Modalità di rendicontazione" {allegato 2}, in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione previa adozione dei necessari ed opportuni atti di impegno di spesa, ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- di delegare l'Autorità di gestione a stipulare la suddetta Convenzione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
E2127010	PR 2021/27 FESR PARTE CORRENTE UE	E.2.01.05.01.004	+386.301,42	+1.047.012,78	+1.032.580,84
E2127020	PR 2021/27 FESR PARTE CORRENTE STATO	E.2.01.01.01.001	+127.252,23	+344.898,33	+340.144,28

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione competenza e cassa E.F. 2023	Variazione competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025
02.06	U1171111	PR PUGLIA 2021-2027 - FESR- AZIONE 11.1 - UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+386.301,42	+1.047.012,78	+1.032.580,84
02.06	U1172111	PR PUGLIA 2021- 2027 FESR - AZIONE 11.1 - STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+127.252,23	+344.898,33	+340.144,28
02.06	U1173111	PR PUGLIA 2021 - 2027 FESR - AZIONE 11.1 - REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+54.536,67	+147.813,57	+145.776,12
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia- mento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-54.536,67	-147.813,57	-145.776,12

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 3.626.316,24 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile della Sub Azione 11.1 del PR FESR FSE + 2021-2027, giusta DGR 609/2023.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto dell'attività istruttoria svolta dall'AdG ai fini della designazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" approvati con D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023
3. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo {allegato 1) e le relative "Modalità di rendicontazione" {allegato 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione previa adozione dei necessari ed opportuni atti di impegno di spesa, ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 3.626.316,24;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Responsabile di Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

La PO Responsabile di Struttura "Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari POR Puglia FESR/ FSE 2014-2020"
(Walter VENEZIANO)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 11.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del
DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
{Pasquale ORLANDO}

Il Vice Presidente
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto dell'attività istruttoria svolta dall'AdG ai fini della designazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" approvati con D.G.R. n. 1216 del 08.08.2023
3. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo {allegato 1) e le relative "Modalità di rendicontazione"(allegato 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione previa adozione dei necessari ed opportuni atti di impegno di spesa, ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 3.626.316,24;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
30.10.2023
14:48:43
GMT+01:00

ALLEGATO 1)

Convenzione per la delega di funzioni di Organismo intermedio per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito del PR Puglia 2021-2027

tra

Regione Puglia (in seguito anche solo Regione) con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. n. 80017210727, in persona del dott. Pasquale Orlando, Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____,

e

Puglia Sviluppo SpA (in seguito anche solo Società) con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.556.227,00, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società,

(congiuntamente le Parti)

Premesso che:

- in data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) prevede che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica, come previsto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la Giunta Regionale approva il piano annuale dei fabbisogni del personale della Società, il piano industriale triennale ed il budget annuale;
- anche nell'attuale ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione intende effettuare investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, supportando, attraverso la concessione di aiuti agli investimenti e all'innovazione, il sistema economico regionale;
- per l'attuazione di detti aiuti e al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione intende evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- nei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, la Regione ha demandato a Puglia Sviluppo compiti e funzioni di soggetto intermedio della stessa tipologia di quelli previsti dalla presente Convenzione.
- nella gestione del citato rapporto convenzionale Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di:
 - a) adeguata solidità economica e finanziaria;
 - b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie all'autorità di gestione;
 - c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;
 - d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa europea e nazionale necessari per la delega di funzioni in qualità di Organismo Intermedio;
- la Società ha adottato e periodicamente aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto "*Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'attuazione degli _____ . Approvazione schema di Convenzione.*"

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

1. La Regione con il presente Atto delega alla Società i seguenti compiti e funzioni di Organismo Intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto a norma e dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060. Detti compiti e funzioni sono svolti

nell'abito del rapporto di delega interorganica secondo le regole del controllo analogo operato dalla Regione Puglia sulla Società anche a norma della D.G.R. n. 812/20214.

2. La definizione puntuale delle funzioni e dei compiti delegati alla Società, in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati è riportata nella scheda di intervento (PS101) costituente l'allegato 1 alla presente Convenzione.
3. La Regione si riserva di delegare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente Convenzione.

Articolo 3 – Comitato di coordinamento

1. Ai fini del coordinamento per la corretta attuazione della presente Convenzione, è istituito un Comitato di Coordinamento composto dal Presidente dell'OIV della Regione Puglia, dall'Autorità di Gestione del PR 2021-2027, dall'Autorità di Audit del PR 2021-2027. In particolare, il Comitato di Coordinamento avrà il compito di valutare il corretto perseguimento delle finalità pubbliche di cui alla presente Convenzione delegate alla Società.

Il Comitato di Coordinamento, a tal fine, monitorerà il corretto impiego, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, della dotazione che la Regione stessa trasferirà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dalla Società nel perseguimento delle suddette finalità.

2. Le funzioni di segreteria del Comitato di Coordinamento sono assicurate da -----.
Al Comitato di Coordinamento sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati:
 - assicurare il coordinamento e la vigilanza delle attività operative;
 - assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico – amministrative della Regione e la Società;
 - monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente anche con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
 - effettuare il monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
 - proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Società, modifiche alla presente Convenzione.

Articolo 4 – Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, la Società si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di carenze di personale ovvero indisponibilità per carichi di lavoro del personale interno alla Società di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/08.
2. I requisiti di cui al comma precedente potranno essere indicati dal Comitato di Coordinamento in relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche attività.
3. La Società parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, relazionando sulle attività svolte, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi all'espletamento delle funzioni delegate.
4. In ogni caso, la Società presenterà alla Regione:
 - entro il 31 ottobre di ogni anno la relazione semestrale di monitoraggio dell'attività svolta nel primo e semestre ;
 - entro il 30 aprile dell'anno successivo la relazione semestrale di monitoraggio dell'attività svolta nel secondo semestre dell'anno precedente.

Articolo 5 – Durata

1. La presente convenzione produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione e fino a tutto il 31 dicembre 2029, termine del ciclo di Programmazione 2021-2027.
2. La Regione, su proposta del Comitato di Coordinamento, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art. 2, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

Articolo 6 – Riservatezza

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società verrà a conoscenza nello svolgimento della presente Convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso, la Società adotta con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione con modalità analoghe a quelle impiegate dalla Regione verso i propri dipendenti.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento delle funzioni delegate con la presente Convenzione e senza alcun vincolo sinallagmatico rispetto alle funzioni prestate dalla Società, per il periodo 2023-2025 la Regione stanZIA una dotazione finanziaria fino alla concorrenza di € XX.000.000,00 da trasferirsi con cadenza semestrale secondo le modalità previste dalla presente Convenzione.
2. La Società svolgerà i compiti e le funzioni delegate e descritte nell'allegato 1.
3. La Regione si riserva di provvedere allo stanziamento di ulteriori risorse per i periodi successivi.

Articolo 8 – Modalità di trasferimento della dotazione

1. Il trasferimento alla Società da parte della Regione della dotazione di cui al precedente art. 7 avverrà mediante mandati di pagamento emessi entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.
2. Le somme dotazioni annuali saranno trasferite semestralmente previa approvazione da parte della Regione dei rendiconti semestrali da prodursi entro il 31 ottobre e il 30 aprile di ciascun anno al netto o al lordo di eventuali conguagli derivanti dalla consuntivazione delle attività svolte nell'annualità precedente calcolate secondo la metodologia prevista all'Allegato 2 alla presente Convenzione.
3. In caso di sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 5, comma 2, sarà trasferita alla Società la dotazione per la copertura dei costi delle attività fino a quel momento realizzate e descritte nelle relazioni periodiche di monitoraggio, nonché gli ulteriori eventuali oneri riconosciuti derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 9 – Modificazioni

1. Ogni modifica e/o integrazione della presente Convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le Parti.

Articolo 10 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Società in relazione allo svolgimento delle attività delegate oggetto della presente Convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Società.

3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Società, in via incondizionata ed irrevocabile, solleva la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Società si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 2.
4. La Società opera nel rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei compiti di interesse generale alla stessa affidati.
5. Restano esclusi dalla disciplina del presente articolo gli oneri da eventuali contenziosi, derivanti dall'esecuzione delle attività di interesse generale previste dalla presente Convenzione, ove i medesimi contenziosi non siano attribuibili al comportamento colposo della Società.
6. La Società assume gli obblighi relativi agli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Articolo 11 – Foro competente

1. Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia della presente Convenzione e per qualsiasi controversia legata all'attuazione della stessa, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Articolo 12 – Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del codice civile.

Bari, _____

REGIONE PUGLIA
Dott. Pasquale Orlando

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.
Avv. Grazia D'Alonzo

ALLEGATO 2)**PREMESSA**

Premesso che:

- la Regione Puglia, con apposita dotazione finanziaria dispone la copertura dei costi che la società Puglia Sviluppo S.p.A. sostiene nell'esercizio dell'attività svolta;
- tale attività è svolta in via esclusiva, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, su delega e per conto della Regione Puglia, in attuazione dei regolamenti europei e delle leggi regionali e senza alcun vincolo di sinallagmaticità rispetto alle singole funzioni svolte dalla Società, che restano rivolte all'esclusivo perseguimento di interessi pubblici indicati nella normativa di riferimento.

Il presente documento disciplina le modalità con cui la Società renderà i costi sostenuti nell'ambito della delega di funzioni operata in suo favore in qualità di Organismo Intermedio al fine di consentire alla Regione Puglia di imputare correttamente la dotazione utilizzata dalla Società nel rispetto dei criteri di eleggibilità della spesa delle risorse dell'Unione Europea.

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dall'art. 8 della Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, nonché il contenuto e la struttura di massima dei report di monitoraggio.

La Società darà evidenza dei costi sostenuti raggruppando gli stessi nelle seguenti categorie di spesa:

- A. Struttura operativa;
- B. Altre voci di costo diretto.

La prima tipologia comprende la valorizzazione del costo del personale interno, delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato, integrate nella struttura operativa ed è comprensivo dei costi indiretti mentre la seconda comprende tutte le altre voci di spesa necessarie per attuare le specifiche azioni previste dalla Convenzione.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Di seguito sono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui alla Convenzione, riferite alle categorie di costo sopra indicate.

A) STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato segue il criterio del valore della giornata/uomo contabilizzata sulla base di parametri riferiti ai tre livelli di professionalità rappresentati nella tabella sottostante.

Livello	Profilo	Livello di inquadramento
Program manager (PM)	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività dello strumento di ingegneria finanziaria mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo.	Dirigente QD3 QD4
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità.	QD2 QD1 3^ area 4° livello 3^ area 3° livello
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.	3^ area 2° livello 2^ area 2° livello

Le risorse interne della Società sono costituite dal personale di Puglia Sviluppo SpA nonché dalle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato (es. somministrazione di lavoro).

Per i costi relativi al personale interno la Società produrrà un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate di lavoro svolte;
- descrizione sintetica delle attività complessivamente svolte con riferimento a progetti e azioni;

Considerato che la struttura dei costi della società è dinamica, ai fini della rendicontazione delle attività, alla fine di ciascun esercizio, in fase di prechiusura del bilancio di esercizio la Società dovrà verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti secondo la metodologia di seguito riportata.

Il costo unitario giornata/uomo basato sui costi effettivamente sostenuti da Puglia Sviluppo S.p.A. è differenziato sulla base di costi afferenti a tre distinti livelli di professionalità del personale impegnato così come rappresentati nella tabella precedente. I livelli sono determinati in ragione del profilo professionale delle risorse e dei livelli di inquadramento previsti dal contratto di lavoro utilizzato da Puglia Sviluppo S.p.A.:

Il costo unitario giornata uomo (CGU) è formato quindi da componenti di costo diretti ed indiretti.

I componenti diretti (CD) comprendono le seguenti voci:

- retribuzione annua lorda
- oneri previdenziali
- oneri assicurativi obbligatori e contrattuali

La sommatoria degli elementi diretti relativi alle Retribuzioni delle risorse per ciascun livello professionale ($\sum CDR_{LP}$) genera il Costo Medio Annuo Diretto ($CMAD_{LP}$) per il livello professionale considerato.

$$CMAD_{LP} = \sum CDR_{LP}$$

Al fine di pervenire al Costo Unitario Diretto (CUD) il CMAD è rapportato al numero di giornate effettivamente rendicontate da ciascun livello professionale.

$$\mathbf{CUD_{LP} = CMAD_{LP}/(n. \text{ gg. Rendicontate})_{LP}}$$

I componenti indiretti (CI) comprendono tutte le voci di costo non direttamente imputate alle commesse tra cui:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo;
- Servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Personale;
- Ammortamenti e svalutazioni;
- Accantonamenti;
- Oneri diversi di gestione;
- Altri proventi e oneri finanziari;
- Interessi ed altri oneri finanziari;
- Imposte sul reddito.

Al totale dei costi indiretti è apportata una rettifica di importo pari alle eventuali componenti positive di reddito al fine di pervenire alla pura copertura dei costi senza generare margini di utile.

La componente dei Costi Indiretti (CI) è attribuita in base al numero delle risorse (espresso in Unità Lavorative Annuo ULA) rapportato al numero delle giornate lavorative generando così il Costo Unitario Indiretto per giornata uomo (CUI).

$$\mathbf{CUI_{LP} = CI_{LP}/n_{LP}/216,14}$$

La somma algebrica del Costo Unitario Diretto (CUD) per ciascun livello professionale e del Costo Unitario Indiretto (CUI) consente di determinare il Costo Unitario Giornata Uomo (CGU) per ciascun livello professionale.

$$\mathbf{CGU_{PM} = CUD_{PM} + CUI_{PM}}$$

$$\mathbf{CGU_{SP} = CUD_{SP} + CUI_{SP}}$$

$$\mathbf{CGU_{JP} = CUD_{JP} + CUI_{JP}}$$

La metodologia sopra descritta consente di adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e la dotazione da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.

B) ALTRE VOCI DI COSTO DIRETTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività previste nella Convenzione;
- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento degli obiettivi della Convenzione;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- costi sostenuti dalla Società per la gestione delle commesse, debitamente rendicontati ed entro il limite massimo del 5% della voce complessiva "altri costi".

Per i costi relativi alle suddette voci la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il totale delle altre voci di costo.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura /ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal relativo Regolamento in vigore all'interno della Società.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Di seguito si presentano la struttura e i contenuti di massima dei report di monitoraggio di cui all'art.8, comma 3, della Convenzione.

1. Cenni introduttivi
2. Gestione delle attività
 - Struttura organizzativa: risorse utilizzate e relative funzioni
 - Modalità di attuazione della Convenzione
 - Aspetti legali, modalità di affidamento degli incarichi e contrattualistica (lista degli affidamenti effettuati con riferimento alle singole azioni)
 - Sistema di controllo dei costi e delle attività
3. Attuazione delle attività
 - Stato di avanzamento della Convenzione: dettaglio delle attività realizzate; gg/p impiegate; costi; risultati
 - Analisi delle attività in rapporto al territorio
 - Rapporti istituzionali
 - Aspetti o fatti di rilevanza ai fini dell'attuazione della Convenzione
4. Proposte di modifica e/o aggiornamento della Convenzione e di riprogrammazione delle risorse assegnate.

La rendicontazione dei costi sostenuti è semestrale. Per il primo semestre dell'anno i rendiconti saranno predisposti sulla base dei parametri di rendicontazione dell'esercizio precedente. Il rendiconto del secondo semestre dell'anno, riporterà i costi del semestre unitamente ai conguagli del primo semestre necessari ad assicurare la mera copertura dei costi effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio.

In sede di rendicontazione semestrale e annuale, i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio da Puglia Sviluppo dovranno essere calcolati separatamente dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di gestione degli strumenti finanziari.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2023/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-54.536,67 -54.536,67	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	568.090,32 568.090,32		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	568.090,32 568.090,32		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	568.090,32 568.090,32		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	568.090,32 568.090,32	-54.536,67 -54.536,67	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	568.090,32 568.090,32	-54.536,67 -54.536,67	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Mondo	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00		0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	386.301,42 386.301,42	0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00		
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	127.252,23 127.252,23	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	0,00	513.553,65	0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	513.553,65 513.553,65	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	513.553,65 513.553,65	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	513.553,65 513.553,65	0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
27.10.2023 06:57:10
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	19	27.10.2023

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 # ASSE XI - AZIONE 11.1 " INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA ". DESIGNAZIONE DELLA SOCIETÀ PUGLIA SVILUPPO S.P.A. QUALE ORGANISMO INTERMEDIO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino**
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1496

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 1776/2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Copertura assicurativa sussistente dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per mesi trentasei.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n.1776/2023 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 20.09.2023 il Disegno di Legge n. 146 del 18.09.2023 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 13091);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nella sentenza (€4.000,00);
- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della citata sentenza esecutiva si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 4.000,00 al bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelievamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva scongiurando maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27.03.2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.000,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2023 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 4.000,00	-€ 4.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 4.000,00	+ € 4.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione della somma derivante dalla presente variazione di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2023/000112
 variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011
 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73⁴ D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza
 dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 1776/2023.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 4.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 4.000,00		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi Generali				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 4.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 4.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 4.000,00
	residui presunti	0,00			€ 4.000,00
	previsione di competenza	0,00			€ 4.000,00
	previsione di cassa	0,00			€ 4.000,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Dott. Domenico CAMPANILE


 Domenico Campanile
 23.10.2023 10:39:18
 GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	112	24.10.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART 734 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTON. 1776/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino**
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1497

Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche - Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" di cui alla DGR n. 449 del 03/04/2023.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che

- in attuazione dell'articolo 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali in materia, lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo;
- l'articolo 6 Cost., in combinato con l'articolo 3, co. 1, che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela.

Considerato che

- l'art. 4, co. 1 dello Statuto di Regione Puglia prevede che *"Regione Puglia riconosce, tutela e promuove le minoranze linguistiche storiche presenti nel proprio territorio"*;
- l'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 *"Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia"* riconosce le Comunità storico-linguistiche delle lingue: franco-provenzale, arbereshe e grico i cui ambiti territoriali sono indicati dal co.1 dell'art. 1 della Legge regionale;
- l'articolo 12 dello Statuto di Regione Puglia prevede che l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- l'articolo 7 della Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004 ha istituito la Fondazione Apulia Film Commission (da ora in poi: AFC) quale ente strumentale non societario, che ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche regionali in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo ed eroga servizi pubblici di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della Legge Regionale n. 16/1975, ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese (da ora in poi: TPP) quale Consorzio Regionale tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, operante senza fini di lucro in ambito culturale ed interamente partecipato da Comuni pugliesi e da Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- con Atto costitutivo del 27 agosto 2008, su iniziativa di Regione Puglia, Provincia di Lecce, Unione dei Comuni della Grecia Salentina e Istituto Diego Carpitella è stata istituita la Fondazione "La notte della taranta" (da ora in poi: NdT) che si propone di *definire indirizzi e scelte strategiche gestionali, promuovendo autonome iniziative e coordinando l'azione dei soci per la valorizzazione e la tutela del territorio salentino. In particolare, ma non limitatamente, intende realizzare azioni positive in favore di manifestazioni culturali, musicali, sociali e di comunicazione e più in particolare di progetti di sostegno e sviluppo alla ricerca culturale sul fenomeno del tarantismo delle tradizioni grike e salentine, con particolare riferimento alla musica popolare"*;

- con Delibera della Giunta regionale n. 1302 del 4 agosto 2021 è stato approvato lo Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione “La notte della taranta” per la realizzazione di un Programma regionale di interventi per la valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia denominato “Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani”; il relativo Accordo di collaborazione è stato sottoscritto il 20/09/2021.
- il successo dell’edizione 2021 del Programma regionale “Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani” ha superato ogni aspettativa, è stato presentato a Roma nella sede di Regione Puglia alla presenza del Coordinatore Ufficio IV del Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie Presidenza del Consiglio dei Ministri della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2022, riscuotendo grande interesse quale *best practice* replicabile nelle regioni in cui sono presenti minoranze di lingua storica;
- il detto Programma si è concluso, è stato regolarmente attuato e rendicontato dagli organismi proponenti e ha consentito di condividere con le istituzioni scolastiche coinvolte un vasto repertorio di immagini e prodotti audiovisivi utili ai percorsi formativi organizzati a livello locale nelle singole realtà anche nelle annualità successive;

Visto

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: “Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l’area: “*Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale*” afferente al Dipartimento “Politiche del lavoro”;
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell’Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina “*l’attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l’innovazione del sistema di istruzione*”;

Visto inoltre

- l’art. 15, L. 241/1990 in tema di accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- art. 7, co. 4, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione della Giunta n. 449 del 03/04/2023 recante *Interventi regionali per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie storiche (Legge Regionale n. 5/2012). – Graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento per l’annualità 2023 - Variazione al Bilancio 2023-2025, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Assegnazione di risorse in incremento tramite compensazioni tra Capitoli in bilancio - Approvazione.*;

Preso atto che

gli interventi realizzati nell’ambito del Programma regionale denominato “Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani”, di cui all’Accordo di collaborazione sottoscritto il 20/09/2021 a seguito della DGR n. 1302 del 04/08/2021, hanno richiamato l’attenzione delle istituzioni scolastiche rientranti nei territori in cui sono presenti tradizioni e testimonianze di lingue minoritarie storiche, coinvolgendo numerosi studenti e studentesse in attività di conservazione, tutela e valorizzazione delle lingue madri storiche presenti in Puglia;

le agenzie culturali regionali impegnate nell'attuazione dei detti interventi hanno inteso riproporre con cambiamenti e sperimentazioni un'ulteriore progettazione; in particolare:

- Apulia Film Commission ha presentato una scheda di dettaglio per l'avvio di un laboratorio con scuole della Grecia Salentina, coadiuvate dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e scuole della Bovesia (da individuare), vale a dire l'isola linguistica grecofona che coincide con un'area geografica della città metropolitana di Reggio Calabria, sotto la guida di un soggetto cui AFC affiderà il compito di organizzare un laboratorio audiovisivo, con il coinvolgimento di studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado, acquisita al Prot. AOO_162/27/07/2023/0006760;
- Teatro Pubblico Pugliese ha presentato una scheda di dettaglio descrittiva di un laboratorio teatrale ed esperienziale denominato "La linea del cuore" rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua franco-provenzale, prevedendo il coinvolgimento di presidi culturali presenti nella specifica area geografica, quali: Museo della Civiltà Contadina, Sportello Linguistico Franco-Provenzale, Museo DINA, l'Archeo Club, l'UFIS e coniugando, quindi, le finalità della Legge regionale n. 5/2012 con quelle della Legge nazionale n. 482/1999, al fine di realizzare un progetto consistente in una serie di laboratori di storia, letteratura, musica, danza, enogastronomia incentrati sull'antica lingua francofona, acquisita al Prot. AOO_162/01/08/2023/0006965;
- Fondazione "La notte della taranta" ha presentato una scheda di dettaglio descrittiva di un laboratorio musicale denominato "Lule Lule" rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua arbereshe, mettendo in evidenza che, già nel 2019, è stato introdotto per la prima volta nel Concertone di Melpignano dedicato alla "Notte della taranta" un brano in lingua arbëreshë dal titolo LULE LULE e che una lunga ricerca ha consentito di musicare il testo raccolto da Salvatore Galeanda sotto la direzione di Daniele Durante. Il maestro Fabio Mastrangelo ha regalato al brano una versione internazionale coreografata da Davide Bombana e interpretata dai ballerini classici del Teatro la Scala. LULE LULE è stato riproposto nel Concertone 2021 diretto da Enrico Melozzi e Madame e la ricerca sui brani musicali in arbëreshë nel 2022, sotto la direzione di Dardust, ha regalato al pubblico del Concertone un altro brano in lingua arbereshe dal titolo EC EC, dimostrando in definitiva un'esperienza consolidata nella valorizzazione della specifica lingua minoritaria storica, acquisita al Prot. AOO_162/07/09/2023/0008497;
- ciascuno dei tre organismi, come sopra descritti e individuati con riferimento agli ambiti di elezione linguistica descritti, persegue tra i propri fini istituzionali la realizzazione di iniziative coerenti all'obiettivo generale della valorizzazione delle tradizioni culturali e storiche pugliesi e alla finalità di realizzare un Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia dando seguito e creando una continuità rispetto alla precedente programmazione avviata nel 2021 che ha riscosso entusiasmo tra le istituzioni scolastiche coinvolte e un vero e proprio successo di pubblico. L'ottica perseguita, peraltro, coincide anche con i precisi obiettivi di: potenziare l'attrattività di determinati territori pugliesi per gli studenti e le studentesse che vi risiedono; introdurre, attraverso linguaggi in grado di affascinare il *target* dei destinatari, la formazione, lo studio e la ricerca sul patrimonio linguistico storico regionale, anche, nell'ottica di generare sviluppo culturale;
- è opportuno e propedeutico al buon esito di un'edizione 2023 del Programma di valorizzazione in rilievo a regia regionale sottoscrivere un Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta", secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione delle previste attività.
- **Visto infine**,
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento prevede una spesa di euro 103.303,34 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 che si prenota con il presente atto la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento disponibile sul capitolo U0911091 "Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a imprese controllate" a seguito della variazione in bilancio approvata con DGR n. 449/2023.

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
BILANCIO AUTONOMO****PARTE SPESA**

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Somma che si prenota e.f. 2023
19.03	U0911091	Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a imprese controllate	5.2	1	U.01.04.03.01	+ € 103.303,34

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. a), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo

studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI PROMUOVERE**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, attraverso tre percorsi di animazione artistica:

- laboratorio, in collaborazione con AFC, rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo audiovisivo e di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica grica;
- laboratorio teatrale, in collaborazione con TPP, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua franco-provenzale;
- laboratorio musicale, in collaborazione con Fondazione NdT, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua *arbereshe*.

3. **DI APPROVARE** l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione, erogazione del rimborso spese e rendicontazione delle previste attività.

4. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" approvato secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

5. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

6. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0911091 entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni.

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita

Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,

VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI PROMUOVERE**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, attraverso tre percorsi di animazione artistica:

- laboratorio, in collaborazione con AFC, rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo audiovisivo e di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica grica;
- laboratorio teatrale, in collaborazione con TPP, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua franco-provenzale;
- laboratorio musicale, in collaborazione con Fondazione NdT, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua *arbereshe*.

3. **DI APPROVARE** l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione, erogazione del rimborso spese e rendicontazione delle previste attività.

4. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta", approvato secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

5. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

6. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione

Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0911091 entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni.

7. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

**Schema di
ACCORDO DI COOPERAZIONE
per il
“PROGRAMMA REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE MINORITARIE
STORICHE PRESENTI IN PUGLIA”**

tra

REGIONE PUGLIA

Codice Fiscale 80017210727, rappresentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Assessorato in Corso S. Sonnino, 177 - Bari

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Codice Fiscale 80024770721, rappresentato da Direttore Generale *p.t.*, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede in Via S. Castromediano, 123 - Bari

e

APULIA FILM COMMISSION

Codice Fiscale 93332290720, rappresentata dal Presidente *p.t.* _____, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede legale Cineporto - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 1 - Bari

e

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Codice Fiscale 01071540726, rappresentato dal Presidente *p.t.* _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via Imbriani, 67 - Bari

e

LA NOTTE DELLA TARANTA

Codice Fiscale 04167640756, rappresentata dal Presidente *p.t.* _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via della Libertà, 66 – Melpignano (LE)

Visti

l'art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;

l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto il “Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione “La notte della taranta” di cui alla DGR n. 449 del 03/04/2023”.

Premesso che

l'art. 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo presenti sul territorio nazionale;

l'art. 6 della Costituzione, inoltre, in combinato con l'articolo 3, co. 1, Cost., che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni

personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il “diritto alla differenza”, dichiara che l’identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela;

la Legge n. 482/1999, *Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche*, in attuazione dell’art. 6, Cost. e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che “*la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l’occitano e il sardo*”;

la Legge regionale n. 5/2012, *Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia, “riconosce le Comunità storico-linguistiche della Grecia salentina, arberesche e franco-provenzali” e “promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico, storico, culturale, artistico, religioso-liturgico e folklorico delle suddette comunità”*.

Considerato

che le parti sottoscrittrici del presente Accordo di cooperazione, sulla scorta dell’esperienza maturata con il precedente Accordo sottoscritto il 20/09/2021 e interamente concluso, intendono collaborare per la realizzazione di un Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia che persegue fini istituzionali di comune interesse e che si sostanzia in attività laboratoriali e un prodotto finale replicabile e divulgabile di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia, secondo quanto riportato nelle Schede intervento allegate al presente Accordo.

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

le parti sottoscrittrici, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, e Regione Puglia in persona dell’Assessore che ha ricevuto espresso mandato dalla Giunta regionale alla sottoscrizione ai sensi della citata Deliberazione:

CONVENGONO

ART. 1 – FINALITA’ E OGGETTO

Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione della seconda edizione del Programma regionale “Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani” attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di un laboratorio sull’audiovisivo, a cura di *Apulia Film Commission* secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegata al presente Accordo (**Allegato A1**), rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con indirizzo audiovisivo della Lecce e da altre istituzioni scolastiche presenti in Calabria nei territori dell’isola ellenofona e di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica grica;
- realizzazione di un laboratorio teatrale ed esperienziale, a cura di *Teatro Pubblico Pugliese* secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegata al presente Accordo (**Allegato A2**), rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua franco-provenzale;
- realizzazione di un laboratorio musicale, a cura di Fondazione “*La notte della taranta*” secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegato al presente (**Allegato A3**), rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua arbereshe;
- realizzazione di tre eventi di anteprima e/o dei risultati dei laboratori da svolgere nei territori interessati dalla presenza delle minoranze linguistiche storiche.

Art. 2 - DURATA

La durata dell’Accordo è fissata al termine dell’anno scolastico 2023/2024 (31 agosto 2024) e comunque fino alla conclusione delle attività indicate nelle Schede degli interventi allegate al presente Accordo.

ART. 3 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Regione Puglia coordina la progettazione e la gestione delle attività di cui all’oggetto del presente Accordo di cooperazione organizzando le riunioni degli organismi interessati, definendo in accordo con le parti

sottoscrittrici i **tempi e i modi** in cui si svolgeranno le attività, sostenendo l'attuazione dei laboratori e degli eventi previsti attraverso il rimborso delle spese sostenute e documentate e attivando la comunicazione istituzionale per la diffusione del Progetto di cui all'art. 2 del presente Accordo.

Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione "La notte della taranta" svolgeranno i previsti laboratori e prodotti finali del progetto replicabili e divulgabili di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia effettuano le proprie attività in stretto coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in ordine ai rapporti e alle collaborazioni e al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche interessate.

ART. 4 – COMPITI SPECIFICI DELLE PARTI E RIMBORSO SPESE

Le parti sottoscrittrici del presente Accordo, in coordinamento e collaborazione, ciascuno nel proprio ambito di elezione, ma all'interno di una visione unitaria e omogenea, assumono i seguenti compiti specifici principali, assicurando la piena cooperazione attuativa per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 con riguardo agli interventi ivi elencati.

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a sensibilizzare all'adesione e a garantire i contatti con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale, con particolare riferimento a quelle ubicate nei territori in cui sono presenti comunità linguistiche storiche di lingua madre franco-provenzale, *arbereshe* e *grica*, a coinvolgere il mondo della scuola e diffondere i prodotti finali che verranno restituiti a seguito dello svolgimento delle attività laboratoriali;

Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La Notte della taranta" si impegnano a realizzare le attività di cui alle Schede intervento allegate al presente Accordo, rispettivamente, Allegati A1, A2, A3, a garantire il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e locali interessate dal Progetto e a promuovere i prodotti finali che verranno restituiti a seguito dello svolgimento delle attività laboratoriali attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale;

Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La Notte della taranta" si impegnano a inviare, entro sessanta giorni dalla chiusura delle attività, il rendiconto delle spese sostenute fino alla concorrenza dell'importo a ciascuno assegnato, corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte, con indicazione del numero di studentesse e studenti partecipanti e del numero e tipo di professionalità coinvolte.

Regione Puglia si impegna a erogare lo stanziamento complessivo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 449 del 03/04/2023 in ragione di una quota di rimborso spese pari a € 30.303,34 in favore di Apulia Film Commission; € 35.000,00 in favore di Fondazione "La notte della taranta", € 38.000,00 in favore di Teatro Pubblico Pugliese; garantendo: l'anticipazione dell'intero importo assegnato a ciascun organismo, da erogare a seguito della sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione; a seguito delle verifiche istruttorie circa la trasmissione della relazione finale dell'attività svolta con indicazione del numero di studentesse e studenti partecipanti e del numero e tipo di professionalità coinvolte e presentazione dei documenti della spesa sostenuta, si procederà al recupero delle somme eventualmente non rendicontate.

Allegati

Fanno parte integrante del presente Accordo i seguenti allegati:

- A1. Scheda intervento AFC
- A2. Scheda intervento NdT
- A3. Scheda intervento TPP

Data _____

Letto, confermato e sottoscritto:

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direttore Generale

Per Apulia Film Commission

Presidente

Per Teatro Pubblico Pugliese

Presidente

Per Fondazione "La notte della taranta"

Presidente

Per Regione Puglia

Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Sebastiano Leo



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	39	24.10.2023

PROGRAMMA REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE # APPROVAZIONE
SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA
PUGLIA, APULIA FILM COMMISSION, TEATRO PUBBLICO PUGLIESE E FONDAZIONE "LA NOTTE DELLA TARANTA"
DI CUI ALLA DGR N. 449 DEL 03/04/2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/10/2023 12:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1498

SINTESI. Servizio di assistenza, manutenzione, evoluzione ed helpdesk sistema informativo lavoro. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O Sistemi Informativi integrati della Sezione e di Arpal, dott. Emidio Smaltino, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, propone quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";
- Deliberazione Della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."

PREMESSO CHE:

- Sintesi – "Sistema Integrato Servizi per l'impiego" – è un moderno sistema informativo che realizza integralmente tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali relativi al Lavoro e alla Formazione, sviluppato in forma aggregata da Regione Puglia, Regione Lombardia e Province lombarde nell'ambito di un progetto di e-government finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie;
- La Regione Puglia a partire dal 2003 ha partecipato al progetto SINTESI insieme alle altre amministrazioni aderenti delegando alla Città Metropolitana, ente capofila del progetto iniziale, le procedure di gara al fine della continuità e dell'economia di scala;
- SINTESI è attualmente utilizzato dalle Amministrazioni provinciali della Lombardia, della Città Metropolitana e dalla Regione Puglia per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi per le politiche e per i servizi al lavoro;
- SINTESI è un sistema informativo complesso adeguato agli standard nazionali per la gestione di tutti gli adempimenti previsti dal Dlgs 150/2015 e in particolare del programma GOL, Garanzia Giovani, SFL, Reddito di cittadinanza, Scheda anagrafico Professionale, DID, Erogazione servizi a cittadini e imprese;

CONSIDERATO CHE

- Con DGR del 10/05/2021 n. 776 "Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e dell'art.54, comma 3, del D.lgs. 50/16, per la conclusione di un Accordo Quadro della durata di 24 mesi per l'affidamento dei servizi di manutenzione ed evoluzione del SIL "SINTESI". Adesione al bando e delega alla Città Metropolitana di

- Milano, per il tramite di Afol Metropolitana, dei compiti e funzioni inerenti l'intera procedura di gara." la Regione Puglia ha aderito alla gara in oggetto individuando le somme necessarie a valere sul cap. 951015;
- Con DD n. 060/DIR/2021/0876 del 30/11/2021 *"Progetto Sintesi. Accordo quadro, ai sensi dell'art.54, comma 3, D.Lgs 50/2016, concluso con un solo operatore per l'affidamento dei servizi di manutenzione ed evoluzione, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del Sistema Informativo Lavoro "Sintesi", del Sistema Informativo in uso presso Città Metropolitana di Milano, Province lombarde e Regione Puglia, per la durata di 24 mesi (CIG Master 8725056FF8 – CIG Derivato 9002911D2C). Presa d'atto aggiudicazione e impegno di spesa Euro 396.947,11."* si è preso atto dell'aggiudicazione della gara e si è provveduto ad impegnare le somme necessarie per la sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di manutenzione ed evoluzione, consulenza specialistica, gestione e monitoraggio del sistema informativo lavoro Sintesi;
 - Essendo variato il cronoprogramma di spesa stabilito con DD n. 060/DIR/2021/0876 del 30/11/2021 relativo al contratto in essere si rende necessario:
 - incrementare lo stanziamento delle somme per l'anno 2023 al fine di azzerare le somme residue relative all'impegno n. 3021069964 pari a € 95.561,05, già assunto per l'anno 2021, e contestualmente impegnare le medesime per l'anno 2023.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- L'attuale contratto dei servizi di assistenza, manutenzione, evoluzione, helpdesk scade il 30/11/2023 ed entro tale data deve necessariamente essere indetta una nuova procedura di gara al fine di evitare una interruzione di pubblico servizio;
- La Regione Lombardia, la Città Metropolitana di Milano e le province lombarde non intendono più partecipare in forma associata alla procedura di gara e che la Regione Puglia dovrà procedere in autonomia;
- il costo mensile del servizio sulla base dei precedenti capitolati di gara predisposti in forma associata con le altre amministrazioni ammonta a Euro 43.900,00;
- tale costo risulterebbe a totale carico della Regione Puglia;
- gli stanziamenti attuali di bilancio sul cap. 951015 ammontano a Euro 200.000,00 per il 2024 e Euro 200.000,00 per il 2025;
- Sul cap. 951015 "SPESE PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO SINTESI", di competenza della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, non sono disponibili in bilancio le somme necessarie all'indizione della nuova gara, risulta necessario procedere con una variazione di bilancio al fine di incrementare l'attuale stanziamento del cap. 951015 per gli anni 2023,2024,2025 a valere sui seguenti capitoli di competenza della sezione, :
 - U1503022 - ATTUAZIONE AGENDA PER IL LAVORO – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI;
 - U0952025 - TRASFERIMENTI PER INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE L.R. 23/88.
- a seguito di una verifica, visti gli stanziamenti attuali di bilancio 2024 e 2025 sul cap. 951015 di cui si chiede la conferma e le variazioni richieste come riportato nella sezione adempimenti contabili, le somme ammontano complessivamente a Euro 350.000,00 per il 2024 e Euro 300.000,00 per il 2025 per un totale di Euro 650.000,00, si coprirebbe un periodo temporale di 13 mesi circa.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la L.R. 29 dicembre 2022, n.33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24 gennaio 2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Tanto visto, premesso e considerato, si propone di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023–2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, al fine di incrementare lo stanziamento sul capitolo di spesa U0951015, come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, con un totale per anno:

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito esplicitato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Spesa

Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE**Spesa ricorrente per i capitoli U0951015 e U0952025 – Spesa non ricorrente per i capitoli U1503022 e U1503033**

CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PRGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA
U0952025	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE L.R. 23/88	15.03.1	U.1.04.03.99.000	- € 95.561,05		
U1503022	ATTUAZIONE AGENDA PER IL LAVORO – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI	15.03.1	U.1.04.01.02.000		- € 150.000,00	- € 100.000,00
U0951015	SPESE PER LA GESTIONE MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO SINTESI	15.03.1	U.1.03.02.19.000	+ € 95.561,05	+ € 150.000,00	+ € 100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dal presente provvedimento si procederà mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- 1. di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare** le variazioni al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023–2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
- 3. di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- 4. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Sistemi Informativi integrati della Sezione e di Arpal

Dott. Emidio Smaltino

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- Vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro d'intesa con il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** le variazioni al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023–2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
3. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2023	23	27.10.2023

SINTESI. SERVIZIO DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, EVOLUZIONE ED HELPDESK SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 EX ART.51, COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino**
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1499

L.R. 48/75 art. 6 e smi: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. D.G.R. n°624 del 02/05/2022 - aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse dei capitoli di spesa 216015 e 216016 per le annualità 2022- 2024 e sostituzione dell'All.1 della D.G.R. n°624.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria competente e confermata dalla Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

L'art. 6 della L. R. n.48/75, come modificato dall'art. 10 della L.R. 1/04 e successive integrazioni, prevede che la Regione sostenga la competitività del sistema produttivo pugliese anche attraverso lo svolgimento di azioni di marketing territoriale e attrazione degli investimenti, nonché di promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia.

Il comma 3 del succitato articolo stabilisce che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente per materia, approva il programma delle iniziative promozionali e di marketing territoriale nei limiti delle disponibilità delle leggi annuali di bilancio.

In quest'ottica la programmazione degli interventi continua a dare impulso alle attività e produzioni tipiche regionali, all'artigianato tradizionale e dei prodotti del comparto agricolo pugliese.

Con leggi annuali di approvazione del "bilancio finanziario gestionale" viene confermato uno stanziamento annuale su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016, dedicati ai trasferimenti correnti ad enti pubblici e istituzioni sociali private per la partecipazione della regione a fiere mostre ed esposizioni.

Con DGR 624/2022 si è proceduto all'approvazione per il triennio 2022-2024 dei criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per sostenere le iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese e ad accrescere la competitività dell'economia regionale nei vari settori merceologici di rilevante interesse territoriale in continuità con quanto operato finora.

Alla luce del periodo trascorso si ritiene opportuno esplicitare per alcuni dei suddetti criteri precisazioni utili al superamento di eventuali dubbi interpretativi circa i tempi e le modalità di rendicontazione in relazione ai tempi di realizzazione degli eventi.

Si ritiene, pertanto, di poter confermare l'impianto già approvato con il precedente provvedimento di Giunta regionale, aggiornando gli stessi criteri alle precisazioni riportate nell'all. A alla presente determina che annulla e sostituisce l'all.1 della DGR 624/2022 e precisamente:

1. per le iniziative svolte nel periodo compreso dal 1° novembre al 31 dicembre, le istanze di accesso al contributo sono presentate nell'esercizio finanziario successivo a quello di svolgimento;
2. le spese dovranno essere rendicontate **entro 60 gg** dalla fine dell'evento realizzato e comunque **non oltre il 31/10 di ciascun anno** al fine di consentire alla sezione competente l'impegno delle risorse stanziare annualmente a valere sul bilancio autonomo;
3. nel caso in cui gli eventi siano realizzati nel corso del mese di ottobre, e/o a cavallo con l'inizio della nuova annualità, ovvero abbiano inizio e fine tra il 1/10 e il 1/11, il termine per la rendicontazione della spesa alla sezione competente non può andare oltre il 30/11;
4. le rendicontazioni prodotte oltre i termini di scadenza sopra indicati non potranno produrre effetti in quanto prive dell'assunzione, da parte della scrivente, del corrispondente impegno di spesa e nessuna responsabilità potrà essere pertanto addebitata all'amministrazione regionale da parte dei beneficiari.

5. qualora la somma dei contributi erogabili sia superiore allo stanziamento annuale di bilancio, quest'ultimo viene ripartito in percentuale di incidenza delle spese sostenute;

Il contributo di cui trattasi, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.

L'art. 10 della L.R. n. 1/2004 (di modifica dell'art. 6 della L.R. n. 48/75) fissa i termini per la presentazione della richiesta di contributo finanziario entro il 30 gennaio di ogni esercizio.

Entro e non oltre tali date deve essere presentata alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese formale istanza corredata da una relazione che illustri le finalità, il programma dell'iniziativa ed il relativo piano finanziario, nonché documentazione relativa alla costituzione del soggetto organizzatore dell'iniziativa.

L'elenco delle istanze di accesso al contributo finanziario ritenute idonee sarà approvato con atto dirigenziale della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

La concessione e ripartizione definitiva delle risorse stanziare nel bilancio annuale verrà effettuata esclusivamente tra le iniziative inserite nel suddetto elenco successivamente alla presentazione di documentazione idonea relativa alle spese sostenute sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 10 della L.R. n. 1/2004, commi 6, 7 e 8, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- ogni beneficiario, indipendentemente dal numero di iniziative rendicontate, non potrà ricevere un contributo complessivo superiore al 30% dello stanziamento annuale di bilancio;
- il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia;
- sono ammesse esclusivamente le iniziative che si svolgono sul territorio pugliese;
- le spese sono ammesse al netto dell'I.V.A. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese;
- saranno ammessi anche eventi programmati in modalità "virtuale/digitale" (webinar, showcooking online, piattaforme di consultazione dei servizi e altro);
- eventuali rimodulazioni progettuali dovranno essere comunicate, a mezzo posta elettronica certificata, alla competente Sezione regionale.

Si precisa che i soggetti partecipanti devono utilizzare la modulistica pubblicata sul portale di Sistema Puglia nella sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali/Fiere e Mercati nelle more della realizzazione di una piattaforma informatica dedicata.

Considerando che i chiarimenti riportati nel presente atto e relativo allegato, quale parte integrante e sostanziale, riguardano la previsione triennale di bilancio 2022-2024 si rende opportuno che gli stessi trovino applicazione a partire dalla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento.

Preso atto che nell'annualità 2022 in fase di concessione definitiva approvata con DD 316/2022, per mero errore materiale non venivano inclusi i Comuni di Cerignola, Surbo e Miggiano, già ritenuti idonei nella DD 204/2022, si autorizza in via straordinaria la Sezione competente a mettere a disposizione ulteriori risorse per un ammontare complessivo di euro € 90.745,52 a valere sugli stanziamenti di bilancio 2023, nel rispetto delle stesse percentuali assegnate in fase di concessione definitiva a tutti i beneficiari al fine di assicurare parità di trattamento.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009”;

- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023”;
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 87 del 08/02/2023 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 938/2023 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, si propone di aggiornare, in coerenza con le finalità della L.R. n.48/75, per il triennio 2022-2024, i “criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia” e l’allegato A “Linee guida alla rendicontazione” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La spesa complessiva di € 90.745,52 è garantita sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2023, al seguente capitolo di spesa:

- € 90.745,52 sul capitolo U0216015 “Partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni. Trasferimenti correnti ad enti pubblici”. Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4. Codice Piano dei Conti U.1.04.01.02.003(Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali) Partecipazione della Regione a Fiere Mostre ed Esposizioni – trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.

All’impegno delle suddette somme si provvederà con successivi atti dirigenziali da adottarsi entro l’esercizio in corso.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di aggiornare i criteri di cui all'all.1) della DGR 624/2022 con le precisazioni riportate nell'all. A) alla presente delibera che annulla e sostituisce l'all.1 della DGR 624/2022.
- 2) di stabilire che i criteri aggiornati con il presente provvedimento assumono efficacia dalla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento e saranno applicabili per la definizione dei procedimenti di riconoscimento dei contributi relativi alle restanti annualità del triennio 2022- 2024;
- 3) di autorizzare in via straordinaria la Sezione competente a mettere a disposizione ulteriori risorse per un ammontare complessivo di euro € 90.745,52 destinati ai Comuni di Surbo, Miggiano e Cerignola a valere sugli stanziamenti di bilancio 2023, nel rispetto delle stesse percentuali assegnate in fase di concessione definitiva a tutti i beneficiari relativi all'annualità 2022 al fine di assicurare parità di trattamento.
- 4) di incaricare la Dirigente della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge, proponendo eventualmente modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione;
- 5) di stabilire che la Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire ogni documentazione necessaria;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi della L.R. n.18/2023;
- 7) di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria: Angela Monteduro

La Dirigente ad interim del Servizio
Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di aggiornare i criteri di cui all'all.1) della DGR 624/2022 con le precisazioni riportate nell'all. A) alla presente delibera che annulla e sostituisce l'all.1 della DGR 624/2022.
- 2) di stabilire che i criteri aggiornati con il presente provvedimento assumono efficacia dalla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento e saranno applicabili per la definizione dei procedimenti di riconoscimento dei contributi relativi alle restanti annualità del triennio 2022- 2024;
- 3) di autorizzare in via straordinaria la Sezione competente a mettere a disposizione ulteriori risorse per un ammontare complessivo di euro € 90.745,52 destinati ai Comuni di Surbo, Miggiano e Cerignola a valere sugli stanziamenti di bilancio 2023, nel rispetto delle stesse percentuali assegnate in fase di concessione definitiva a tutti i beneficiari relativi all'annualità 2022 al fine di assicurare parità di trattamento.
- 4) di incaricare la Dirigente della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge, proponendo eventualmente modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione;
- 5) di stabilire che la Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire ogni documentazione necessaria;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi della L.R. n.18/2023;
- 7) di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO PER MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE TERRITORIALE E DI PRODOTTI MADE IN PUGLIA DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R.48/1975, COME MODIFICATO DALL'ART. 10 DELLA L.R. 1/2004.

Per il triennio 2022-2024 il riparto del contributo stanziato annualmente sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'istanza di accesso al contributo finanziario deve pervenire alla *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e con le seguenti scadenze:
- per l'anno 2022 entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
 - per gli anni 2023 e 2024 **entro e non oltre il 30 gennaio** per gli eventi da realizzare nel periodo compreso **tra il 1/11 dell'anno precedente e il 31/10 dell'anno corrente**;
- b) la candidatura deve essere corredata da una relazione che illustri le finalità, il programma dell'iniziativa ed il relativo piano finanziario, nonché documentazione relativa alla costituzione del soggetto organizzatore dell'iniziativa;
- c) l'elenco delle istanze di accesso al contributo finanziario ritenute idonee sarà approvato con atto dirigenziale della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* con la ripartizione provvisoria delle risorse stanziate;
- d) la **concessione e ripartizione definitiva** delle risorse stanziate nel bilancio annuale verrà effettuata esclusivamente tra le iniziative inserite nel suddetto elenco successivamente alla presentazione di documentazione idonea relativa alle spese sostenute sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 10 della L.R. n. 1/2004, commi 6, 7 e 8, tenendo conto delle seguenti indicazioni:
- per le iniziative svolte nel periodo compreso dal 1° novembre al 31 dicembre, le istanze di accesso al contributo sono presentate nell'esercizio finanziario successivo a quello di svolgimento;
 - le spese dovranno essere rendicontate **entro 60 gg dalla fine dell'evento realizzato e comunque non oltre il 31/10 di ciascun anno** al fine di consentire alla sezione competente l'impegno delle risorse stanziate annualmente a valere sul bilancio autonomo;
 - nel caso in cui gli eventi siano realizzati nel corso del mese di ottobre e/o a cavallo con l'inizio della nuova annualità, ovvero abbiano inizio e fine tra il 1/10 e il 1/11, il termine per la rendicontazione della spesa alla sezione competente non può andare oltre il 30/11;
 - le rendicontazioni prodotte oltre i termini di scadenza sopra indicati non potranno produrre effetti in quanto prive dell'assunzione, da parte della scrivente, del corrispondente impegno di spesa e nessuna responsabilità potrà essere pertanto addebitata all'amministrazione regionale da parte dei beneficiari.
 - qualora la somma dei contributi erogabili sia superiore allo stanziamento annuale di bilancio, quest'ultimo viene ripartito in percentuale di incidenza delle spese sostenute;
 - ogni beneficiario, indipendentemente dal numero di iniziative rendicontate, non potrà ricevere un contributo complessivo superiore al 30% dello stanziamento annuale di bilancio;
 - il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia;
 - sono ammesse esclusivamente le iniziative che si svolgono sul territorio pugliese;
 - le spese sono ammesse al netto dell'I.V.A. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese;

ALLEGATO A)

- di ammettere anche edizioni “virtuali/digitali” della manifestazione in questione;
- eventuali rimodulazioni progettuali dovranno essere comunicate, a mezzo posta elettronica certificata, alla competente Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- di dare comunicazione alla Sezione nel caso di spostamento della data dell’evento e della durata dello stesso;
- di precisare che l’erogazione del contributo, è liquidata previa presentazione alla competente Sezione di documentazione idonea ad attestare l’effettivo svolgimento delle manifestazioni. In tal caso, oltre al “Modulo di Rendicontazione Spese” scaricabile dal portale di Sistema Puglia i soggetti partecipanti devono utilizzare la modulistica pubblicata sul portale di Sistema Puglia nella sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali/Fiere e Mercati, nelle more della realizzazione di una piattaforma informatica dedicata;
- le disposizioni del presente provvedimento valgono per il triennio 2022-2024;
- per l’annualità **2024** le fatture e le determine di liquidazione dovranno necessariamente indicare i CUP forniti dalla Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ai sensi dell’articolo 5, co. 6 e 7, del D.L. 13/2023 convertito in Legge 41/2023.

Il calcolo del contributo terrà conto delle spese effettivamente sostenute, pagate e rendicontate nei termini.

Le spese dovranno essere rendicontate utilizzando il “Modulo di Rendicontazione Spese” scaricabile dal portale di Sistema Puglia nella sezione:

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche/fieremercati>.

Il citato modulo va trasmesso tramite indirizzo PEC intestato al soggetto organizzatore dell’evento e con firma digitale dello stesso, al seguente destinatario: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it.

Premesso che le spese ammissibili sono elencate all’art. 6 della L.R. 48/1975, come modificato dall’art. 10 della L.R. 1/04 e successive integrazioni, si precisa che non sono ammesse alla composizione della spesa totale le spese relative a:

- 1) il costo dell’IVA ove nell’istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;
- 2) premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio/premio;
- 3) acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell’iniziativa (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
- 4) quelle inerenti all’uso di immobili (ad esempio canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari, imposte, tasse ecc.) che costituiscano sede o rappresentanze del soggetto richiedente il contributo;
- 5) spese, compensi, retribuzioni, indennità di missione del personale interno (dipendenti/soci/volontari/collaboratori a qualsiasi titolo);
- 6) spese relative a ristorazione (sia quelle sostenute per il personale interno sia per le risorse umane esterne), spese enogastronomiche e/o per degustazioni;
- 7) quelle genericamente o cumulativamente descritte;
- 8) giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
- 9) causali non compatibili con l’iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
- 10) documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell’iniziativa;
- 11) spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
- 12) qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione.

ALLEGATO A)

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO

COMPLESSIVAMENTE DA N°3 PAGINE



Francesca
Zampano
23.10.2023
10:49:40
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	24	27.10.2023

OGGETTO: L.R. 48/75 ART. 6 E SMI: INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI PRODOTTI MADE IN PUGLIA. D.G.R. N°624 DEL 02/05/2022 # AGGIORNAMENTO DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEICAPITOLI DI SPESA 216015 E 216016 PER LE ANNUALITÀ 2022- 2024 E SOSTITUZIONE DELL'ALL.1 DELLA D.G.R. N°624.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/10/2023 11:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1500

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Convenzione con la Società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alle D.G.R. n. 1457/2018 e n. 1535/2021 per il supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia. Approvazione schema Atto di Proroga

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (SIE), e che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110 lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1712 del 22/11/2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;

- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 con il quale è stato approvato il *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale *“MAIA 2.0”* con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l’adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell’Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

PREMESSO CHE:

- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l’Azione 3.5 *“Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”* è finalizzata a sostenere la propensione all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all’innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l’Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- la Sezione Internazionalizzazione, cui è affidata l’attuazione dell’Azione 3.5, provvede alla definizione e implementazione delle iniziative regionali di supporto alla internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti attraverso la predisposizione di programmi pluriennali di internazionalizzazione e piani di marketing localizzativi, contribuendo in tal modo ad attuare la Strategia regionale di specializzazione intelligente *“Smart Puglia 2030”* approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 27/04/2022;
- alla data odierna sono in fase di conclusione le attività legate alla realizzazione degli interventi previsti dal *“Programma strategico regionale per l’internazionalizzazione 2019-2020”* di cui alla D.G.R. n. 636 del 04/04/2019, successivamente aggiornato e modificato con D.G.R. n. 1921 del 30/11/2020 e con D.G.R. n. 753/2022, nelle quali la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, i calendari di manifestazioni fieristiche internazionali a cui la Regione Puglia intende prendere parte e/o promuovere;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento all’attuazione del P.O. FESR 2007-2013, la Regione Puglia ha affidato alla Società in house Puglia Sviluppo SpA le funzioni di supporto specialistico per la definizione, attuazione e monitoraggio

della linea di intervento 6.3. *“Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese”*;

- in continuità con il precedente ciclo di programmazione, nella fase di avvio del POR Puglia 2014-2020, la Società in house Puglia Sviluppo SpA ha proseguito le attività di soggetto attuatore del *“Piano di marketing localizzativo 2014-2015”* di cui alla D.G.R. n. 2696 del 18/12/2014, a valere sulla Linea 12 del Programma Ordinario di Convergenza (POC Puglia 2007 - 2013), nonché le attività di supporto specialistico per la definizione e l'attuazione del *“Programma strategico regionale per l'Internazionalizzazione 2016-2018”* di cui alla D.G.R. n. 839 del 07/06/2016, in fase di realizzazione a valere sulle risorse dell'Azione 3.5. *“Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”*;
- con D.G.R. n. 1457 del 02/02/2018, è stato approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e la Società in house Puglia Sviluppo SpA avente ad oggetto *“Attività di assistenza tecnica di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia, 2018-2020”* (Convenzione rep. n. 021190 del 15/10/2018) della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (art.4), nell'ambito delle attività e dei compiti di interesse generate affidati alla predetta società;
- gli stanziamenti adottati con D.G.R. n. 1457/2018 per finanziare le attività di supporto specialistico per la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia per il periodo 2018-2020, di cui alla Convenzione rep. n. 021190 del 15/10/2018, ammontavano a complessivi € 3.610.000,00, successivamente impegnati con Determina Dirigenziale n. 71 del 13/12/2018 dell'allora Sezione Internazionalizzazione a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, giusta delega ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 adottata con Determina Dirigenziale n. 335 del 01/08/2018 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020;
- con D.G.R. n. 1535 del 30/09/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema dell'atto integrativo disciplinante le modifiche e integrazioni alla Convenzione con Puglia Sviluppo SpA di cui alla D.G.R. n. 1457/2018 per il supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia nel periodo 2021-2023, nonché la variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- con la medesima D.G.R. n. 1535/2021 è stata operata una rimodulazione degli importi stanziati a complessivi € 2.358.390,54, importo residuo calcolato al netto delle attività precedentemente rendicontate nel periodo 2018-2020, complessivamente pari a € 1.251.609,46 (€ 247.699,97 per l'annualità 2018, € 482.171,99 per l'annualità 2019 ed € 521.737,50 per l'annualità 2020);
- in data 26/10/2021 è stato sottoscritto l'atto integrativo alla convenzione sottoscritta in data 11/10/2018, repertoriato al n. 24013 del 28/10/2021, il quale ha definito, tra le altre modifiche, la proroga delle attività di supporto alla gestione degli interventi di internazionalizzazione e attrazione agli investimenti al 31/10/2023;
- con Determina Dirigenziale n. 119 del 19/10/2021 è stato adottato l'atto di accertamento delle entrate ed impegno di spesa relativo agli stanziamenti assunti con D.G.R. n. 1535/2021 per un importo complessivo pari a € 1.899.227,28, con una differenza rispetto a quanto stanziato con D.G.R. n. 1535/2021 pari a € 459.163,27, ovvero alla somma rinveniente dalla mancata riduzione degli accertamenti corrispondenti all'equivalente riduzione degli impegni 6018042796 – 6019001487 – 6020001139 relativi alla quota UE (capitolo U1161132), operata per effetto della D.G.R. n. 1535/2021 sull'impegno assunto con Determina Dirigenziale dell'allora Sezione Internazionalizzazione n. 71/2018, in quanto quota UE già incassata;
- con Determine Dirigenziali n. 303/2022, n. 21/2023 e n. 67/2023 sono state liquidate le annualità 2021 e 2022 riferite alla convenzione e all'atto integrativo de quo, per un importo complessivo pari a € 956.170,06;
- la Società in house Puglia Sviluppo SpA, con comunicazione PEC del 10/10/2023 ha trasmesso la nota prot. n. 6528 di pari data, comunicando la disponibilità a supportare la chiusura delle iniziative di promozione economica in calendario per il 2023 e avviare il nuovo programma di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO CHE:

- nella succitata nota di Puglia Sviluppo SpA prot. n. 6528/2023 i costi stimati al 30/09/2023 risultano pari a € 351.170,51, generando economie di spesa sugli impegni assunti con Determina Dirigenziale n. 119/2021 per l'esercizio finanziario 2023 pari a € 591.886,71;
- la richiamata Convenzione (rep. n. 021190 del 15/10/2018), ai sensi dell'art. 4 comma 1, può essere prorogata con un atto di Giunta Regionale e ricomprende le attività di supporto specialistico poste in essere da Puglia Sviluppo SpA a far data dal 01/04/2018, così come confermato anche nella modifica ed integrazione alla stessa operata con la D.G.R. 1535/2021 sopra citata;
- con D.G.R. n. 1217 del 08/08/2023 sono state approvate le misure strategiche in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 e tali attività risultano essere coerenti e in continuità con quelle oggetto della richiamata Convenzione tra Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA (rep. n. 021190 del 15.10.2018);

SI RENDE, PERTANTO, NECESSARIO:

1. approvare lo schema di atto di proroga alla Convenzione (Rep. n. 021190 del 15/10/2018, così come modificata con Atto Integrativo Rep. 24013 del 28/10/2021) disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e la Società in house Puglia Sviluppo SpA (**All.1A**) e l'aggiornamento della relativa scheda Attività PS150 (**All. 1A-bis**) allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
2. autorizzare la proroga delle attività di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia al 31/12/2023, come da Convenzione e Atto Integrativo sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società in house Puglia Sviluppo SpA (Rep. n. 021190 del 15/10/2018 e Rep. 24013 del 28/10/2021), a valere sulle economie di spesa rivenienti sull'impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 119/2021 per l'esercizio finanziario 2023, attraverso la sottoscrizione dello schema di atto di proroga sopra richiamato;
3. di delegare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo approvato con la presente Deliberazione;
4. autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 200.000,00 da finanziare con le disponibilità presenti sui seguenti capitoli di spesa:

- € 167.966,45 sul capitolo U1161132 - POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE;
- € 22.423,49 sul capitolo U1162132 - POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO;
- € 9.610,06 U1163132 - POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE.

Sui capitoli di spesa U1161132, U1162132 e U1163132 le suindicate somme trovano copertura sull'impegno di spesa assunto con Determina Dirigenziale n. 119 del 19/10/2021 e, nello specifico, sulle disponibilità finanziarie relative agli impegni:

- n. 3023000518 sul capitolo di spesa n. 1161132 - e.f. 2023 - € 554.915,42;
- n. 3023000519 sul capitolo di spesa n. 1162132 - e.f. 2023 - € 74.081,10;
- n. 3023000520 sul capitolo di spesa n. 1163132 - e.f. 2023 - € 31.749,04.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 e di quanto prescritto all'art. 4 comma 1 della Convenzione e suo Atto Integrativo sottoscritti con Puglia Sviluppo SpA (Rep. n. 021190 del 15/10/2018 e Rep. 24013 del 28/10/2021), redatti sulla conformemente agli schemi approvati con D.G.R. n. 1457/2018 e n. 1535/2021, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale, ovvero:

1. di approvare lo schema di atto di proroga alla Convenzione (Rep. n. 021190 del 15/10/2018, così come modificata con Atto Integrativo Rep. 24013 del 28/10/2021) disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e la Società in house Puglia Sviluppo SpA (**All.1A**) e l'aggiornamento della relativa scheda Attività PS150 (**All. 1A-bis**) allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
2. di autorizzare la proroga delle attività di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia al 31/12/2023, come da Convenzione e atto integrativo sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società in house Puglia Sviluppo SpA (Rep. n. 021190 del 15/10/2018 e Rep. 24013 del 28/10/2021), a valere sulle economie di spesa rivenienti sull'impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 119/2021 per l'e.f. 2023, attraverso la sottoscrizione dello schema di atto di proroga sopra richiamato;
3. di delegare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla sottoscrizione dell'atto integrativo approvato con la presente Deliberazione;
4. di autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore PO

Nicola Morea

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese

Francesca Zampano

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di atto di proroga alla Convenzione (Rep. n. 021190 del 15/10/2018) disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e la Società in house Puglia Sviluppo SpA e l'aggiornamento della relativa scheda Attività PS150 (Allegato 1A-bis al presente provvedimento per costituirne parte integrante);
2. di autorizzare la proroga delle attività di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia al 31/12/2023, come da Convenzione e atto integrativo sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società in house Puglia Sviluppo SpA (Rep. n. 021190 del 15/10/2018 e Rep. 24013 del 28/10/2021), a valere sulle economie di spesa rivenienti sull'impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 119/2021 per l'e.f. 2023, attraverso la sottoscrizione dell'atto integrativo sopra richiamato;
3. di delegare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo approvato con la presente Deliberazione;
4. di autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

All. 1A**SCHEMA ATTO DI PROROGA ALLA CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA DI SUPPORTO AGLI INTERVENTI REGIONALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN PUGLIA**

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33 (C.F. 80017210727), rappresentata dalla dott.ssa Francesca Zampano, Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021

e

Puglia Sviluppo SpA (di seguito denominata Società), con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, con capitale sociale € 3.556.227,00, interamente versato, C.F. e P.IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1712 del 22/11/2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 e i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico.

PREMESSO CHE:

- Puglia Sviluppo SpA è una Società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia e ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) art. 1 comma 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- nell'ambito delle attività e dei compiti di interesse generale delegati alla Società Puglia Sviluppo SpA, con la Deliberazione n. 1457 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Società in-house Puglia Sviluppo S.p.A., avente ad oggetto "*Attività di assistenza tecnica di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia, 2018-2020*" (Convenzione rep. n. 021190 del 15/10/2018), della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- con la Deliberazione n. 1535 del 30/09/2021, la Giunta Regionale ha prorogato al 31/10/2023 la durata delle attività di cui alla succitata Convenzione, a budget complessivo invariato.

Considerato che:

- nell'ambito del Programma Operativo della Regione Puglia FESR-FSE 2014/2020, nell'ambito dell'Asse prioritario III "*Competitività delle piccole e medie imprese*", l'Azione 3.5 "*Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*" è tesa al rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi pugliesi, attraverso la definizione e l'attuazione di strategie, programmi e strumenti di intervento in grado di sostenere la propensione alla internazionalizzazione delle imprese pugliesi e di rafforzare i fattori di attrattività regionali al fine di intercettare ed attrarre nuovi progetti di investimenti;

- la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, cui è affidata l'attuazione dell'Azione 3.5, provvede alla definizione e implementazione delle iniziative regionali di supporto alla internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti attraverso la predisposizione di programmi pluriennali di internazionalizzazione e piani di marketing localizzativi;
- con Deliberazione n. 753 del 23/05/2022, la Giunta Regionale ha approvato l'integrazione e l'implementazione degli interventi di attrazione degli investimenti per l'annualità 2023;
- con Deliberazione n. 1217 dell'08/08/2023, la Giunta Regionale ha approvato delle misure strategiche, degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025;
- occorre portare a termine le iniziative di promozione economica programmate per il 2023 e, quindi, procedere all'avvio delle attività necessarie all'aggiornamento delle strategie regionali di intervento nel campo dell'attrazione investimenti, con particolare riferimento alla definizione e alla successiva implementazione di un nuovo programma di marketing localizzativo, ai fini dell'attrazione degli investimenti per il periodo 2024-2025;
- la prosecuzione di tali iniziative implica la necessità di prorogare la durata della Convenzione al 31 dicembre 2023 al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività di Assistenza Tecnica di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 2 – (modifica art. 4: DURATA)

1. L'art. 4 "DURATA" della Convenzione di cui alla D.G.R. n. 1457/2018, repertoriata al n. 021190 del 15/10/2018, così come modificata con l'art. 2 dell'atto integrativo alla Convenzione di cui alla D.G.R. 1535/2021, sottoscritto il 26/10/2021, repertoriato al n. 24013 del 28/10/2021 è sostituito dal seguente:

ART. 4 DURATA

1. *La presente Convenzione ha durata fino a tutto il 31 dicembre 2023, potrà essere prorogata con atto di Giunta e ricomprende le attività di supporto specialistico poste in essere da Puglia Sviluppo a far data dal 01/04/2018;*
2. *La Giunta Regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2, così come modificato con l'art. 1 dell'atto integrativo di cui alla D.G.R. 1535/2021, in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.*

Articolo 3 - Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni riportate nella Convenzione (rep. al n. 021190 del 15/10/2018) di cui alla D.G.R. n. 1457 del 02/08/2018, così come modificata dall'atto integrativo alla Convenzione, di cui alla D.G.R. n. 1535/2021, sottoscritto il 26/10/2021, (Rep. 24013 del 28/10/2021) non in contrasto con il presente atto .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, in quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Per la Regione Puglia
Dott.ssa Francesca Zampano
Dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Per Puglia Sviluppo SpA
Avv. Grazia D'Alonzo
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il presente allegato è composto complessivamente da n. 3 pagine
Zampano La Dirigente della Sezione
Francesca
20.10.2023
09:51:13
UTC



Allegato 1A-bis

Convenzione Regione Puglia/Puglia Sviluppo SpA (*Società in house*)

SCHEMA ATTIVITÀ

Codice **PS 150***In corsivo l'aggiornamento effettuato*

1	Titolo dell'attività	Attività di Assistenza Tecnica di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia per il periodo 2018-2023
2	Tempi di attuazione	Periodo 2018-2023
3	Costo complessivo Costo annuale programmato Copertura finanziaria	€ 3.610.000,00 Media €/anno 601,666,67 (2018-2023) POR Puglia 2014/2020 – Asse XIII “Assistenza Tecnica” (€ 3.610.000,00)
4	Obiettivi dell'attività	Assicurare le attività delegate di assistenza tecnica richieste per la definizione e l'attuazione di strategie, programmi e strumenti di intervento regionali nel campo dell'internazionalizzazione e dell'attrazione degli investimenti, con particolare riferimento all'attuazione dell'Azione di intervento 3.5 del P.O. FESR Puglia 2014-2020 che è tesa ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi, perseguendo un duplice obiettivo: <ul style="list-style-type: none"> - sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri; - stimolare e guidare la maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale attraverso interventi mirati di attrazione di nuovi investimenti esogeni, da realizzare attraverso iniziative di marketing territoriale rivolte a potenziali investitori italiani ed esteri.
5	Descrizione sintetica dell'attività	Le attività di supporto specialistico da predisporre si svilupperanno attraverso un'azione costante e continuativa di supporto tecnico alle strutture regionali preposte all'implementazione delle linee ed azioni di intervento regionali di supporto all'internazionalizzazione ed al marketing localizzativo, <i>assicurando opportuna continuità con le attività di supporto già poste in essere nel corso del 2023.</i> Nello specifico, il gruppo di lavoro istituito da Puglia Sviluppo si attiverà per fornire i contributi richiesti nella definizione e nella successiva attuazione delle nuove strategie, politiche e programmi di intervento regionali, intesi soprattutto a creare le condizioni per accrescere la capacità e la vocazione degli operatori economici locali ad avviare e consolidare i rapporti con i principali mercati esteri, nonché a sostenerli attraverso iniziative mirate di partenariato, collaborazione, di investimento e/o di marketing localizzativo.

Allegato 1A-bis

		<p>A tal fine, le attività di supporto specialistico previste svilupperanno due specifiche linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione e l'implementazione di strutture, strumenti e servizi informativi e di supporto ai processi di marketing localizzativo ed all'attrazione di investimenti in Puglia (corrispondente alla sub-azione 3.5c POR Puglia 2014/2020); - la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle MPMI pugliesi (corrispondente alla sub-azione 3.5b POR Puglia 2014/2020).
6	Dipartimento e Sezione interessati	Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività	<p>Gestione delle attività delegate con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.</p> <p>Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle attività di supporto specialistico richieste e/o per la realizzazione e la gestione di eventuali strumenti e servizi informativi di supporto ai processi di marketing localizzativo ed all'attrazione di investimenti in Puglia.</p>
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Antonio De Vito

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
 Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
 Dott.ssa Francesca Zampano

Il presente allegato è composto complessivamente da n. 2 pagine
 La Dirigente della Sezione

Zampano
 Francesca
 20.10.2023
 09:50:12
 UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	27	27.10.2023

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE XIII #ASSISTENZA TECNICA#.CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ IN HOUSE PUGLIA SVILUPPO SPA DI CUI ALLE D.G.R. N. 1457/2018 E N. 1535/2021 PER IL SUPPORTO AGLI INTERVENTI REGIONALI PER L#INTERNAZIONALIZZAZIONE E L#ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI PROROGA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - GAETANO DI MOLA

 **ELISABETTA VIESTI**
30.10.2023 09:19:40 UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1501

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006 - cod. progetto 359 – Project Closing Event presso Shkodra's Municipality (Albania). Autorizzazione missione all'estero per la Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Coordinamento ed attuazione della Policy", confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Giunta Regionale con DGR n. 2180/2013, modificata e integrata con DGR n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C(2015) 9491 di approvazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- il Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, cofinanziato dall'unione Europea attraverso lo Strumento di preadesione (IPA), ha un budget totale di € 92.707.558,00 (incluso il cofinanziamento nazionale pari al 15%). L'Italia partecipa con due regioni: la Puglia – che è anche Autorità di Gestione e il Molise. Albania e Montenegro partecipano con tutto il territorio. L'obiettivo è promuovere la crescita economica e intensificare la cooperazione nell'area del basso Adriatico, attuando azioni congiunte tra attori istituzionali e non profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (attualmente Dipartimento Mobilità)-partecipando all'avviso "Public Notice for Thematic Projects" indetto dall'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 con D.D. n. 26 del 23 aprile 2018 ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" - Specific Objective 4.1 Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the Cooperation area;
- nelle date del 22-23/10/2018 il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi a Tirana, ha approvato i progetti tematici e la struttura definitiva dei partenariati stabilendo le condizioni che i progetti devono adempiere ai fini dell'ottimizzazione degli stessi e quindi della definitiva approvazione, conferendo mandato all'AdG di avviare i negoziati. Il progetto tematico MTC Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity in acronimo ALMONIT MTC è uno dei progetti formalmente approvati (S.O. 4.1);
- con DGR n. 1610 del 09/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto "ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (attualmente Dipartimento Mobilità) è coinvolta in qualità di partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 05/07/2019 è stato sottoscritto il partnership agreement tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobrac'a i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner);
- in data 30/08/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il lead partner-Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albania);
- il progetto ALMONIT MTC è dotato di risorse finanziarie pari ad € 7.000.000,00, di cui € 870.000,00 di competenza della Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia

- e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- il progetto ALMONIT MTC ha una durata di 37 mesi e sedici giorni, salvo proroghe e prevede tra i costi ammissibili anche le spese relative alle trasferte;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 76/2019 del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, sono stati conferiti, a valere sul Progetto Almonit MTC, n. 1 incarico di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A), denominata "Coordinamento giuridico amministrativo e contabile del Progetto ALMONIT - Programma IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020" al dipendente Natalia Giampaolo e n. 1 incarico di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A), denominata "Responsabile della Comunicazione e dei rapporti di Cooperazione Internazionale del Progetto ALMONIT - Programma IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020" al dipendente Luca Valenzano, vincitori di avviso bandito, ai sensi della vigente disciplina regionale in materia con D.D. n. 53 del 17/10/2019, con decorrenza dal 01/12/2019, per una durata di n. 26 mesi, eventualmente prorogabile;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 22/04/2020 si è provveduto a formalizzare la costituzione del gruppo di lavoro progettuale, individuando funzionari del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio e specificando, per ciascuno dei componenti, la tipologia di attività da porre in essere e l'incidenza percentuale massima di detta attività sul tempo di lavoro complessivo;
 - con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità la gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
 - con nota prot. AOO_148/PROT/06/04/2022/0001134 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, considerati i sopraggiunti cambiamenti organizzativi innanzi citati, che hanno interessato anche i componenti del gruppo di lavoro del Progetto Almonit MTC, si è proceduto a ridefinizione e riorganizzazione del gruppo di lavoro, assegnando a ciascun componente individuato, compiti e responsabilità nonché l'incidenza percentuale massima di detta attività sul tempo di lavoro complessivo;
 - la durata del progetto strategico ALMONIT MTC, originariamente prevista fino al giorno 30/06/2022, a seguito di procedura scritta n. 27, è stata prorogata al 31/12/2022, da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. In data 29/12/2021, il leader partner ha trasmesso, a mezzo mail, il documento di approvazione della proroga dei Progetti Tematici, tra cui il Progetto Almonit MTC, per la durata di sei mesi e pertanto sino alla data del 31/12/2022;
 - In data 07/09/2022, il Project Officer JS ha comunicato a mezzo mail, acquisita al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità con prot. n. 185739, l'avvenuta approvazione della proposta di modifiche progettuali, presentata dal lead partner, nonché l'accettazione di una ulteriore proroga per la conclusione del progetto al 30/06/2023;
 - alla luce delle modifiche progettuali che si sono rese necessarie nel corso del progetto, al fine di assicurare la positiva conclusione dello stesso, con il conseguimento dei target di spesa, anche con riferimento ai numerosi e complessi adempimenti connessi alle attività di chiusura del Programma, si è reso necessario procedere ad una ulteriore proroga. In data 10/07/2023, il lead partner ha comunicato, a mezzo mail, l'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della proroga del progetto, al 31/12/2023 e il recepimento della stessa nel sistema EmS, unitamente ad altre proposte di modifica di budget, presentate dai partner;
 - con nota prot. r_puglia/AOO_148/PROT/24/02/2023/0000596 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, si è reso necessario, al fine di garantire la continuità e il supporto necessario alle attività in corso nella fase conclusiva del progetto ALMONIT MTC, procedere ad una ulteriore rimodulazione del gruppo di lavoro e alla ridefinizione di compiti e attività per ciascun componente individuato, nonché

dell'incidenza percentuale massima di detta attività sul tempo di lavoro complessivo;

- con nota prot. r_puglia/AOO_015/PROT/25/10/2023/0001570 del Direttore del Dipartimento Mobilità è stato disposto un ordine di servizio per la dipendente arch. Claudia Minervini, al fine di supportare il gruppo di lavoro costituito, nella fase di chiusura delle procedure a valere sul progetto Almoni MTC.

Considerato che

- le attività del progetto prevedono lo scambio di informazioni ed esperienze tra i partner, la divulgazione dei risultati delle attività progettuali nei confronti degli stakeholder, il coinvolgimento delle aree pilota, la partecipazione ai meeting di progetto;
- le somme stanziare per gli esercizi finanziari precedenti (spese per missioni e trasferte) non sono state accertate e impegnate e quindi possono essere utilizzate, nel rispetto del timing di progetto, per l'esercizio finanziario 2023 essendo ancora validi i titoli giuridici;
- in data 08 novembre 2023 è previsto l'evento di chiusura del progetto ALMONIT MTC, presso il Municipio di Scutari, (Albania), al quale parteciperanno il Direttore del Dipartimento Mobilità e i dipendenti regionali direttamente impegnati nell'attuazione del progetto, come comunicato a mezzo mail in data 25/09/2023, dal lead partner Fondi Shqiptar I Zhvillimit (Albanian Development Funds), pertanto, si rende necessario procedere alla presente variazione, al fine di consentire la partecipazione all'evento di rappresentanti del Dipartimento Mobilità;
- con DGR n. 1421 del 18/10/2023, la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo lo stanziamento per l'e.f. 2023, di somme stanziare per gli esercizi finanziari precedenti (spese per missioni e trasferte) non ancora accertate e impegnate, al fine di consentire la partecipazione della delegazione regionale individuata all'evento di chiusura del progetto ALMONIT MTC;
- con D.D. n. 148/DIR/2023/00133 del 24/10/23 si è proceduto all'accertamento, impegno di spesa e liquidazione della somma di € 2.000,00 (euro duemila/00), in favore dell'Economo Cassiere Centrale e, per il suo tramite, all'Economo Cassiere del plesso di via Gentile n.52, Bari, a copertura delle spese per la predetta missione, da corrispondere nel 2023, nell'ambito del progetto ALMONIT MTC.

Rilevato che

- come previsto nell'ambito del progetto "ALMONIT MTC", il lead partner Fondi Shqiptar I Zhvillimit (Albanian Development Funds) organizzerà l'evento di chiusura di progetto, per il periodo 7 novembre 2023 (partenza) – 9 novembre 2023 (rientro), presso il Municipio di Scutari, (Albania), come comunicato a mezzo mail in data 25/09/2023;
- trattandosi di missione all'estero collegata all'attuazione di un Programma europeo, si ritiene indispensabile procedere ad autorizzare, anticipatamente e complessivamente, lo svolgimento della citata missione all'estero, per il Direttore del Dipartimento Mobilità, Avv. Vito Antonio Antonacci e per i seguenti dipendenti regionali, con specifiche funzioni a supporto del progetto Almoni MTC:
 - ✓ Dott.ssa Natalia Giampaolo, funzionario del Dipartimento Mobilità,
 - ✓ Arch. Claudia Minervini, dipendente del Dipartimento Mobilità;
 - ✓ Dott. Domenico Zonno, funzionario della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- le spese di missione in argomento sono a totale carico del progetto "ALMONIT MTC" – Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020- e nel bilancio vincolato sono iscritti i capitoli U1160283- U1160783 sui quali vengono effettuati gli stanziamenti rispettivamente per la quota U.E. (85%) e per la quota Stato (15%) – necessari a coprire le spese delle missioni del personale regionale.

Per quanto esposto, si rende necessario :

- attestare che le spese da sostenere per la citata missione all'estero ammontano presuntivamente per

l'esercizio finanziario in corso ad € 2.000,00 da finanziare con le risorse allocate sui sopra citati capitoli del Bilancio Vincolato deputati all'implementazione del progetto "ALMONIT MTC".

VISTI

- Il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- l'articolo 42 della l.r. 28/2001;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*.
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

ATTESO che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843 e ss.mm. e ii. e alla L. 160/2019 commi da 541 a 545;

Si ritiene che alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare anticipatamente e complessivamente a partecipare all'evento di chiusura di progetto, previsto per la data del 08/11/2023, presso il Municipio di Scutari, (Albania), i seguenti soggetti:

- il Direttore del Dipartimento Mobilità, Avv. Vito Antonio Antonacci,
- Dott.ssa Natalia Giampaolo, funzionario del Dipartimento Mobilità,
- Arch. Claudia Minervini, dipendente del Dipartimento Mobilità,
- Dott. Domenico Zonno, funzionario della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;

per il periodo 7 novembre 2023 (partenza) – 9 novembre 2023 (rientro).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP nonché all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente atto che ammonta presuntivamente ad € 2.000,00 (euro duemila/00), trova copertura finanziaria come di seguito esplicitato :

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	2023
U1160283	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020-progetto ALMONIT- indennità di missione di trasferta quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 1.700,00
U1160783	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania- Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - indennità di missione e di trasferta quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 300,00

Sui suddetti capitoli, è stato già assunto un impegno di spesa comprensivo dell'importo sopra indicato, con atto della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, n. 148/DIR/2023/00133 del 24/10/23 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione.

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare anticipatamente e complessivamente a partecipare all'evento di chiusura di progetto, previsto per la data del 08/11/2023, presso il Municipio di Scutari, (Albania), i seguenti soggetti:
 - il Direttore del Dipartimento Mobilità, Avv. Vito Antonio Antonacci,
 - Dott.ssa Natalia Giampaolo, funzionario del Dipartimento Mobilità,
 - Arch. Claudia Minervini, dipendente del Dipartimento Mobilità,
 - Dott. Domenico Zonno, funzionario della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
per il periodo 7 novembre 2023 (partenza) – 9 novembre 2023 (rientro).
3. Di dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico del progetto "ALMONIT MTC" - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020".
4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Natalia Giampaolo

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile

Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile; Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare anticipatamente e complessivamente a partecipare all'evento di chiusura di progetto, previsto per la data del 08/11/2023, presso il Municipio di Scutari, (Albania), i seguenti soggetti:
 - il Direttore del Dipartimento Mobilità, Avv. Vito Antonio Antonacci,
 - Dott.ssa Natalia Giampaolo, funzionario del Dipartimento Mobilità,
 - Arch. Claudia Minervini, dipendente del Dipartimento Mobilità,
 - Dott. Domenico Zonno, funzionario della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;per il periodo 7 novembre 2023 (partenza) – 9 novembre 2023 (rientro).
3. Di dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico del progetto "ALMONIT MTC" - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020".
4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti*.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2023	22	30.10.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020.
PROGETTO "ALMONIT -MTC- ALBANIA, MONTENEGRO, ITALY MULTIMODAL TRANSPORT CONNECTIVITY". CUP
B79F19000290006 # COD. PROGETTO 359 # PROJECT CLOSING EVENT PRESSO SHKODRA'S MUNICIPALITY
(ALBANIA). AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO PER LA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/10/2023 12:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1526

Interventi di edilizia scolastica per la continuità educativa e didattica. Concessione di contributi agli enti locali per affitti/noleggi/lavori. Integrazione DGR n. 1223 del 31.07.2020 - Indirizzi e criteri

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visto:

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i., "Norme per l'edilizia scolastica" all'articolo 3, definisce le competenze degli Enti Locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;
- la Legge Regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 31 maggio 2012, n. 10, attuativo della Legge Regionale n. 31/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 recante il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 avente come oggetto il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 che ha ripartito ed assegnato le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), fissando i relativi traguardi ed obiettivi;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021 n. 343, recante la "Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi".

Premesso che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1223 del 31/07/2020, è stato istituito il capitolo U0407011 denominato "Interventi Regionali straordinari di edilizia scolastica per garantire la continuità didattica" ed è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a concedere, agli Enti locali, contributi economici di entità massima pari a 40.000 euro per interventi finalizzati al ripristino delle normali condizioni di operatività scolastica, a seguito di incidenti sia di carattere criminale quali furti, incendi, che di carattere calamitoso, quali allagamenti, o a seguito di fenomeni locali di sfondellamento dei solai, accertate dagli organi competenti, avvalendosi ove ritenuto necessario, della Task Force per l'Edilizia scolastica, ai fini di operare i dovuti approfondimenti in merito alle problematiche evidenziate dai Comuni e alla congruità delle richieste economiche.

Considerato che:

- la descritta misura in prima applicazione ha avuto grande efficacia, permettendo agli Enti Locali di poter far fronte alle situazioni più urgenti che impedivano la fruibilità degli Istituti Scolastici, con ripercussioni sulla continuità didattica;
- successivamente sono intervenuti ulteriori finanziamenti a livello ministeriale, ai sensi del Decreto-

Legge 19 maggio 2020, n. 34, al fine di supportare gli enti locali in interventi urgenti di edilizia scolastica, nonché per l'adattamento degli ambienti e delle aule per il contenimento del contagio relativo al Covid-19, per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Rilevato che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto specifiche misure di investimento per l'edilizia scolastica, che se da un lato permetteranno la sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico, nonché la riqualificazione e messa in sicurezza di edifici esistenti, dall'altro, trattandosi di interventi complessi, comporteranno la non fruibilità temporanea delle strutture, con lo spostamento delle classi in altri luoghi per lo svolgimento delle lezioni;
- la complessità dei predetti interventi edilizi, nella maggior parte dei casi, richiede il rilascio dei locali durante il cantiere e non consente che i lavori possano essere espletati durante la pausa estiva delle attività scolastiche;
- detta condizione rappresenta una problematica diffusa per gli enti che devono coniugare la necessità di dare attuazione agli investimenti PNRR nel rispetto delle tempistiche previste, che impongono tempi più stringenti rispetto a quelli usuali, con l'esigenza di ricollocare temporaneamente gli alunni in altre strutture di proprietà dell'ente locale o, in mancanza di locali propri, ad optare per l'affitto di locali o per la fornitura di strutture modulari temporanee;
- la difficoltà nel trovare sistemazioni adeguate alla ricollocazione temporanea degli alunni si è ultimamente ampliata a causa del gran numero di interventi di edilizia scolastica finanziati in contemporanea a valere sul PNRR da più ministeri e con medesimi tempi di realizzazione.

Rilevato, altresì, che:

- diversi Enti Locali beneficiari dei suddetti finanziamenti non riescono a sostenere i costi per affitti di spazi/immobili, per noleggi di strutture modulari temporanee e per lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule degli edifici pubblici/privati da adibire ad uso scolastico;
- tali costi non rientrano tra le tipologie di spese ammissibili del PNRR, fatta eccezione per l'Investimento 1.1 - Costruzione di scuole nuove e che, pertanto, gli Enti in difficoltà chiedono che la Regione conceda contributi economici per sostenerli;
- la locazione di spazi/immobili, il noleggio di strutture modulari temporanee e i lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule degli edifici pubblici/privati da adibire ad uso scolastico rappresentano soluzioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di operatività scolastica ed educativa;
- ad oggi la garanzia della continuità didattica ed educativa in tali situazioni rispetta appieno l'obiettivo della misura di cui alla DGR 1223/2020.

Richiamato il DM 18 dicembre 1975 relativo all'approvazione delle norme tecniche relative all'edilizia scolastica e tutte le disposizioni tecniche vigenti in materia di sicurezza ritenute utilizzabili.

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la continuità didattica ed educativa, di definire ad integrazione di quanto previsto con DGR n. 1223/2020 i seguenti indirizzi e criteri:

- possono essere concessi contributi economici a Comuni, Province e Città Metropolitana di Bari, per le scuole di ogni ordine e grado, comprese quelle del Sistema integrato di educazione e istruzione di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, per sostenere i costi relativi a locazione di spazi/immobili, noleggio di strutture modulari temporanee a uso didattico e lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule degli edifici pubblici/privati da adibire ad uso scolastico, qualora interventi complessi relativi ad edifici scolastici finanziati dal PNRR o da altre fonti di finanziamento comportino la non fruibilità temporanea degli edifici scolastici, con il conseguente spostamento delle classi in altri luoghi per lo svolgimento delle lezioni;
- i predetti contributi economici sono concessi, con modalità a sportello, per la durata prevista dal

cronoprogramma dell'intervento sull'edificio scolastico finanziato e unicamente per rate di locazione/noleggio e lavori ancora da erogare;

- il contributo massimo concedibile è determinato sulla base del costo parametrico mensile pari ad 8,00 €/alunno; nel caso in cui le quotazioni dell'Osservatorio del mercato immobiliare, istituito presso l'Agenzia delle Entrate, riportino un valore medio superiore al suddetto importo, il contributo per alunno potrà essere diversamente valutato.

Ritenuto, inoltre, che, ai fini della richiesta di contributo, l'Ente Locale presenti una relazione tecnica da cui si rilevi, oltre alle caratteristiche tecniche della struttura ospitante, anche:

- la mancanza nel territorio di altre strutture pubbliche idonee ad ospitare gli alunni;
- la coerenza delle tempistiche previste per la "Ricollocazione temporanea degli alunni" e l'eventuale intervento sull'edificio scolastico;
- la congruità dei costi;
- il rispetto della normativa di settore vigente.

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, ad integrazione di quanto previsto dalla DGR n. 1223/2020, alla definizione di indirizzi e criteri per la concessione di contributi economici agli Enti Locali per affitti/noleggi/lavori, al fine di garantire la continuità didattica ed educativa.

Visto, infine:

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Garanzie di riservatezza

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 79/2016 del D. Lgs n.196/2003,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di definire**, ad integrazione di quanto previsto con DGR n. 1223/2020, al fine di garantire la continuità didattica ed educativa, i seguenti indirizzi e criteri:
 - possono essere concessi contributi economici a Comuni, Province e Città Metropolitana di Bari, per le scuole di ogni ordine e grado, comprese quelle del Sistema integrato di educazione e istruzione di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, per sostenere i costi relativi a locazione di spazi/immobili, noleggio di strutture modulari temporanee a uso didattico e lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule degli edifici pubblici/privati da adibire ad uso scolastico, qualora interventi complessi relativi ad edifici scolastici finanziati dal PNRR o da altre fonti di finanziamento comportino la non fruibilità temporanea degli edifici scolastici, con il conseguente spostamento delle classi in altri luoghi per lo svolgimento delle lezioni;
 - i predetti contributi economici sono concessi, previa presentazione della documentazione di cui in narrativa, con modalità a sportello, per la durata prevista dal cronoprogramma dell'intervento sull'edificio scolastico finanziato e unicamente per rate di locazione/noleggio e lavori ancora da erogare;
 - il contributo massimo concedibile è determinato sulla base del costo parametrico mensile pari ad 8,00 €/alunno; nel caso in cui le quotazioni dell'Osservatorio del mercato immobiliare, istituito presso l'Agenzia delle Entrate, riportino un valore medio superiore al suddetto importo, il contributo per alunno potrà essere diversamente valutato.
- 3. Di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di porre in essere i successivi adempimenti.
- 4. Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.: "Programmazione edilizia scolastica": Dott.ssa Maria Antonietta D'Alessandro

La Dirigente di Servizio: "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": Ing. Barbara Loconsole

La Dirigente della Sezione: "Sezione Istruzione e Università": Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione: Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **a voti** unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di definire**, ad integrazione di quanto previsto con DGR n. 1223/2020, al fine di garantire la continuità didattica ed educativa, i seguenti indirizzi e criteri:
 - possono essere concessi contributi economici a Comuni, Province e Città Metropolitana di Bari, per le scuole di ogni ordine e grado, comprese quelle del Sistema integrato di educazione e istruzione di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, per sostenere i costi relativi a locazione di spazi/immobili, noleggino di strutture modulari temporanee a uso didattico e lavori di messa in sicurezza e adattamento di spazi, ambienti e aule degli edifici pubblici/privati da adibire ad uso scolastico, qualora interventi complessi relativi ad edifici scolastici finanziati dal PNRR o da altre fonti di finanziamento comportino la non fruibilità temporanea degli edifici scolastici, con il conseguente spostamento delle classi in altri luoghi per lo svolgimento delle lezioni;
 - i predetti contributi economici sono concessi, previa presentazione della documentazione di cui in narrativa, con modalità a sportello, per la durata prevista dal cronoprogramma dell'intervento sull'edificio scolastico finanziato e unicamente per rate di locazione/noleggino e lavori ancora da erogare;
 - il contributo massimo concedibile è determinato sulla base del costo parametrico mensile pari ad 8,00 €/alunno; nel caso in cui le quotazioni dell'Osservatorio del mercato immobiliare, istituito presso l'Agenzia delle Entrate, riportino un valore medio superiore al suddetto importo, il contributo per alunno potrà essere diversamente valutato.
3. **Di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di porre in essere i successivi adempimenti.
4. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1531

Adozione Regolamento Regionale "Riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi, previsti nella Legge Regionale n.4/2012

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore ing Livia Lambo confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e del Servizio Irrigazione e Bonifica Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio riferisce quanto segue.

Premesso che:

- i consorzi di bonifica, enti pubblici economici a carattere associativo, ai sensi della LR n. 4/2012, sono soggetti attuatori per la realizzazione e la gestione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione di competenza della Regione, con fondi propri, con il concorso finanziario dello Stato, della Regione, dell'Unione Europea;
- il comma 2 dell'art.5 della LR n. 4/2012 prevede la possibilità per la Regione di affidare ai consorzi di bonifica la realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche finalizzate alla difesa del suolo di cui all'art 53 del d.lgs. n.152/2006;
- l'art 23 della LR n. 4/2012 prevede che la Regione intervenga, compatibilmente con le risorse di bilancio, sulla base di progetti predisposti dai consorzi di bonifica, per finanziare opere di ammodernamento degli impianti di adduzione e progetti di riutilizzo delle acque reflue finalizzate al risparmio idrico;
- la Regione Puglia con la legge regionale n.1 del 3 febbraio 2017 ha adottato norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati, al fine di completare il processo di riforma dei consorzi avviato con LR n. 12/2011 e con LR n. 4/2012 per procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione e all'autogoverno;
- la presente proposta di Deliberazione e il relativo Regolamento (ALLEGATO A), parte integrante della stessa, dà attuazione alle disposizioni dell'art 4 della precitata LR n.1 /2017;
- il Regolamento (ALLEGATO A), parte integrante del presente provvedimento, prevede il riconoscimento in favore di tutti i Consorzi di bonifica pugliesi delle spese di gestione per l'attuazione degli interventi sugli impianti pubblici di bonifica e irrigazione indicati nell'art 4 della LR n. 4/2012, realizzati nei comprensori di bonifica e finanziati dalla regione, nei limiti delle risorse disponibili nei quadri economici degli interventi.

Visti:

- il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, come modificato dal regolamento 18 Luglio 2018 n.1046/UE/Euratom;
- il D.P.R. 5 Febbraio 2018 n.22: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";
- la LR n.4/2012 «Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino di Consorzi di Bonifica»;

- l'art 121 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n.1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;
- la L.R. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", come modificata dalla L.R. n. 44/2014, agli art 42 comma 2 lett. c) e l'art. 44 comma 2 che attribuisce, rispettivamente, al Presidente della Giunta Regionale la competenza ad emanare i regolamenti ed alla Giunta regionale la potestà regolamentare;

Considerato :

- che la LR n.1/2017 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di Bonifica commissariati), modificata e integrata con LR n. 38/2017 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 febbraio 2017 n.1) ha previsto all'art. 4 "Spese di gestione degli interventi", come di seguito riportato:
 - Per l'attuazione degli interventi pubblici di bonifica e irrigazione indicati nell'art.4 della LR n. 4/2012, realizzati nei comprensori di bonifica e finanziati dalla Regione, sono riconosciuti in favore di tutti i Consorzi di Bonifica pugliesi le spese di gestione degli interventi;
 - L'aliquota delle spese, da prevedere nel quadro economico dell'intervento finanziato dalla regione, è determinata nei limiti ammissibili dalle norme vigenti nella misura forfettaria massima del 12% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta;
 - Con apposito regolamento regionale, da approvarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, viene definita la misura delle spese da riconoscere a favore dei consorzi attuatori.
- che il precitato art. 4, contenente la disciplina della spese di gestione degli interventi sugli impianti pubblici di bonifica e irrigazione realizzati nei comprensori di bonifica e finanziati dalla Regione da riconoscere ai Consorzi di Bonifica, nell'aliquota massima, da prevedersi nel quadro economico dell'intervento finanziato dalla Regione, forfettaria del dodici per cento dell'importo lordo dei lavori a base d'asta, demanda ad apposito regolamento regionale la misura delle spese da riconoscere a favore dei consorzi attuatori;
- che l'art.5 della L.R. n. 4/2012 attribuisce la competenza alla realizzazione degli interventi pubblici di bonifica e di irrigazione alla Regione, che ne affida l'esecuzione ai Consorzi di Bonifica e che il comma 2 dello stesso art.5 prevede la possibilità per la Regione di affidare ai suddetti consorzi la realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche finalizzate alla difesa del suolo di cui all'art 53 del D. Lgs.n.152/2006;
- ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 4/12, la Regione interviene, compatibilmente con le risorse di bilancio, sulla base di progetti predisposti dai Consorzi di Bonifica, per finanziare opere di ammodernamento degli impianti di adduzione e progetti di riutilizzo delle acque reflue finalizzate al risparmio idrico;
- che, a seguito dell'incontro del 20/06/2022 presso la sede della Regione Puglia con i rappresentanti dei Consorzi di Bonifica per la condivisione del suddetto regolamento, della successiva trasmissione con nota prot. n. AOO_180/23444 del 17/04/2023 alla Sezione Risorse Idriche e all'Autorità di Gestione del POR e del relativo riscontro della Sezione Risorse Idriche con nota AOO_075/5388 del 04/05/2023 ;
- che con Deliberazione Della Giunta Regionale n. 1130 del 8 agosto 2023 è stata proposta l'adozione del "Regolamento per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale n.4/2012", ALLEGATO A del provvedimento, contenente una disciplina organica in materia di spese di gestione da riconoscere ai Consorzi di Bonifica, quali soggetti attuatori di interventi affidati dalla Regione ai sensi della LR n. 4/2012, con o senza l'intervento finanziario della Regione Puglia o che siano proposti a finanziamento statale e/o comunitario da piani regionali.

- la precitata DGR n. 1130 del 8 agosto 2023 è stata pubblicata sul Bollettino Regionale della Puglia n.77 del 21/08/2023 e trasmessa alla competente Commissione Consiliare per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale con prot. n. 11730 del 09/08/2023, nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art.3 della L.R.n.44/2014 per il rilascio del relativo parere preventivo obbligatorio non vincolante.

Considerato che non sono pervenute osservazioni dalla Commissione Consiliare competente nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art.3 della L.R.n.44/2014 per il rilascio del relativo parere preventivo obbligatorio non vincolante, si ritiene opportuno proporre l'adozione in via definitiva del "Regolamento per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale n.4/2012", il cui schema è stato adottato con DGR n 1130 del 08/08/2023 **ALLEGATO A** del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Tutto ciò premesso, considerato e visto, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k) propone alla Giunta:

- 1. di adottare** il "Regolamento per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale n.4/2012" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale **ALLEGATO A**);
- 2. di dare atto** che il Regolamento di cui al punto 1., a seguito della sua emanazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) dello Statuto, verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale dei Consorzi di Bonifica "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n 33/2013 come modificato, a cura dei Consorzi medesimi cui il presente provvedimento viene notificato via PEC;
- 3. di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato a cura della Sezione competente ai sensi

dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito "Amministrazione Trasparente" della Regione Puglia nella sezione dedicata agli atti amministrativi generali;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023;
5. **di notificare**, a cura della Sezione proponente, il presente atto alla Sezione Risorse Idriche e all'Autorità di Gestione del POR.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing Livia Lambo

Il Dirigente della Sezione

Coordinamento dei Servizi Territoriali

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale

Dott. Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di adottare** il "Regolamento per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale n.4/2012" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale **ALLEGATO A)**;
2. **di dare atto** che il Regolamento di cui al punto 1., a seguito della sua emanazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) dello Statuto, verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale dei Consorzi di Bonifica "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n 33/2013 come modificato, a cura dei Consorzi medesimi cui il presente provvedimento viene notificato via PEC;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato a cura della Sezione competente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito "Amministrazione Trasparente" della Regione Puglia nella sezione dedicata agli atti amministrativi generali;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023;

5. **di notificare**, a cura della Sezione proponente, il presente atto alla Sezione Risorse Idriche e all'Autorità di Gestione del POR

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott.ssa ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. MICHELE EMILIANO



Rosella Anna Maria
Giorgio
19.10.2023 16:17:59
GMT+01:00 **Allegato A)**

Regolamento Regionale “Riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai consorzi di bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale 13/03/2012 n. 4”

Art. 1 - (Oggetto del regolamento)

1. Il presente regolamento contiene la disciplina per il riconoscimento da parte della Regione Puglia delle spese di gestione sostenute dai Consorzi di bonifica attuatori di interventi sugli impianti pubblici di bonifica e irrigazione indicati nell'articolo 4 della LR n. 4/2012 e realizzati ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 e dell'articolo 23 della medesima legge regionale con o senza l'intervento finanziario della Regione Puglia oppure proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali.

2. Per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione gli interventi devono essere realizzati dai Consorzi di bonifica nel rispetto:

- dei principi e della normativa europea, nazionale e regionale in materia di evidenza pubblica e contabilità pubblica;
- dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, della normativa applicabile allo specifico finanziamento europeo e nazionale.

3. Le spese di gestione dell'intervento, quando è finanziato dalla Regione o proposto a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, devono essere previste nel quadro economico dell'intervento, nei limiti ammissibili ai sensi dell'art. 4 della LR n. 1/2017 e dell'art. 16 del DPR n. 207/2016 e nella misura forfettaria massima stabilita dal presente regolamento. Dette spese sono riconosciute ai Consorzi di bonifica soltanto se trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere finanziate e nei limiti delle risorse a tale specifico fine stanziato nel quadro economico.

Art. 2 – (Spese di gestione)

1. Le spese di gestione riconoscibili a favore dei Consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 1/2017 sono quelle di cui alle categorie di seguito indicate, nel rispetto del d.lgs. n. 36/2023 e delle norme specifiche relative ai finanziamenti comunitari e nazionali in caso di interventi proposti a finanziamento statale e/o comunitario da piani regionali, sempre che siano previste nell'atto di concessione del finanziamento regionale o nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Consorzio beneficiario del finanziamento, sono le seguenti:

- a) Spese generali;
- b) Eventuali costi diretti per il personale.

2. Le spese generali di cui alla lettera a) del comma 1 comprendono esclusivamente le seguenti voci della sezione “Somme a disposizione della stazione appaltante” del quadro economico del progetto, come definite dall'articolo 16 del D.P.R. n. 207/2010, con esclusione delle voci non indicate nell'atto di concessione del finanziamento regionale o nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Consorzio beneficiario del finanziamento:

- a.1) rilievi, accertamenti e indagini;

a.2) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e alla contabilità;

a.3) incentivo tecnico di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023 nella misura corrispondente alle prestazioni del personale dipendente del Consorzio, subordinatamente alla vigenza della specifica disciplina regolamentare della stazione appaltante;

a.4) spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, spese di supporto al responsabile del procedimento e spese di verifica e validazione;

a.5) eventuali spese per commissioni giudicatrici;

a.6) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per il collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.

3. Le spese elencate al comma 2 sono comprensive di IVA e oneri accessori. Eventuali limiti al riconoscimento delle singole voci di spesa sono indicati nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento.

4. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, comprendenti appalti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 4, lettera a) della direttiva 2014/24/UE, i costi diretti per il personale di cui alla lettera b) del comma 1 sono riconoscibili nella misura massima forfettaria:

- del 10% sull'importo dei lavori a base d'asta, se le fasi di progettazione e direzione lavori sono affidate a soggetti interni al Consorzio di bonifica,

- del 9% sull'importo dei lavori a base d'asta se la fase di progettazione oppure quella di direzione lavori è affidata a soggetti esterni,

- dell'8% sull'importo dei lavori a base d'asta se sia la fase di progettazione che quella di direzione lavori sono affidate a soggetti esterni.

5. La rendicontazione dei costi diretti di cui al comma 4 avviene mediante rendicontazione in forma forfettaria di cui all'art. 68 bis comma 2 e seguenti del Reg.(UE) n. 1303/2013, così come introdotto dall'art. 272 punto 30 del Reg.(UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018. Nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento sono definite le modalità di rendicontazione in forma forfettaria di cui al precitato art. 68 bis comma 2 e seguenti del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come introdotto dall'art. 272 punto 30 del Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018.

6. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, comprendenti appalti pubblici di lavori di valore superiore alla soglia di cui all'art. 4, lettera a) della direttiva 2014/24/UE e sino all'importo di 20 milioni di euro, i costi diretti per il personale di cui alla lettera b) del comma 1 sono riconoscibili nella misura ottenuta mediante interpolazione lineare tra il valore massimo del 10% o dell'8%, a seconda dell'affidamento all'interno o all'esterno delle attività rientranti nelle fasi di progettazione e direzione lavori come descritto al comma 4, e la misura minima del 5% sull'importo dei lavori a base d'asta, mediante rendicontazione a costo reale. Nel caso in cui l'operazione comprenda appalti pubblici di lavori di valore superiore alla soglia di 20 milioni di euro, i costi diretti per il personale sono riconoscibili nella misura massima del 5% sui lavori a base d'asta, mediante rendicontazione a costo reale.

7. La rendicontazione dei costi diretti di cui al comma 6 avviene mediante rendicontazione a costi reali. Il Consorzio è tenuto a conservare in originale e fornire, a richiesta, tutti i giustificativi di spesa idonei a dimostrare che la rendicontazione è stata effettuata a costi reali.

8. I costi diretti per il personale sono previsti nel quadro economico dell'intervento, con l'indicazione della percentuale massima riconoscibile rispetto ai lavori a base di gara e sono liquidabili nelle percentuali stabilite nei commi 4 e 6 delle spese effettivamente rendicontate e ammissibili.

9. Per gli interventi finanziati dalla Regione Puglia con risorse proprie non sono riconosciuti i costi diretti per il personale di cui alla lett. b) del comma 1.

Art. 3 – (Graduazione spese generali)

1. Per gli interventi finanziati dalla Regione Puglia con risorse proprie, la misura delle spese generali da riconoscere eventualmente ai Consorzi, se prevista nel quadro economico dell'opera, è stabilita fino a un massimo del 12% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta, secondo le fasce di importo sotto riportate:

<u>Importo lavori a base di gara</u>	<u>Percentuale massima ammissibile</u>
Fino a € 100.000, 00	12%
Da € 100.000, 00 a € 500.000,00	10%
Oltre € 500.000,00	8%

2. Per tali interventi sono riconoscibili soltanto le spese generali indicate dall'art. 2 comma 2 rendicontate a costo reale.

3. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, le spese generali eventualmente da riconoscere ai Consorzi è stabilita in misura pari alle aliquote definite dalla normativa di riferimento della fonte di finanziamento dell'intervento.

Art. 4 – (Modalità di erogazione delle spese di gestione ai Consorzi di bonifica)

1. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, le spese di gestione sono liquidate secondo quanto previsto nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento.

2. Per gli interventi finanziati dalla Regione Puglia con risorse proprie, le spese generali sono liquidate, in uno, con gli Stati di Avanzamento Lavori previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e ammissibili, nei limiti stabiliti dal presente regolamento e nella misura indicata nell'atto di concessione del finanziamento.

3. Il saldo delle spese di gestione (spese generali più eventuali costi diretti per il personale) è erogato unitamente al pagamento dello Stato Finale subordinatamente all'approvazione degli Atti di Contabilità Finale ed al collaudo positivo dell'opera, sia per gli interventi proposti a finanziamento europeo e/o statale da piani regionali che per gli interventi finanziati dalla Regione con risorse proprie.

4. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni caso e in ogni momento di effettuare controlli documentali, verifiche amministrativo-contabili ed ispezioni presso il Consorzio beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alle spese di gestione, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente regolamento, dal bando e dal contratto e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese, la regolarità dei giustificativi delle spese rendicontate e l'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento è necessario fare riferimento all'atto di concessione del finanziamento e al disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento, nonché agli atti e documenti in essi richiamati.

Art. 5 – (Disposizioni transitorie)

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche agli interventi in corso di realizzazione, per interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali previa sottoscrizione di eventuali atti integrativi dei disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1537

POC PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Asse X Azione 10.4 - Avviso Pubblico "PASS LAUREATI 2023 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - Atto di indirizzo. Applicazione al Bilancio di esercizio 2023 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore PO Controllo di gestione e coordinamento progetti sperimentali Dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento, Massimiliano Colonna, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" (FSE);
- nell'ambito dell'Asse X del POR FESR-FSE 2014-2020 è prevista l'Azione 10.4 denominata "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria";
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 consiste nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19 e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma Operativo Regionale (POR), a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il POC 2014-2020 è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR;
- nell'ambito del POC 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, un obiettivo prioritario e strategico per la Regione Puglia è quello di fornire un concreto sostegno in favore dei giovani laureati pugliesi che intendano accrescere le proprie competenze e perfezionarsi professionalmente attraverso percorsi di alta formazione universitaria come la frequenza di Master *post-lauream*;
- per il raggiungimento del predetto obiettivo, la Regione Puglia ha attivato, da diversi anni, la misura "Pass Laureati", finalizzata alla concessione di *voucher* formativi a rimborso totale o parziale delle spese legate al conseguimento di Master *post lauream* in Italia o all'estero, finanziati a valere sulla citata Azione 10.4, che hanno coinvolto, fin dal 2017, più di 6.500 candidati;
- con la Deliberazione n. 1087 del 28/07/2022 - pubblicata sul B.U.R.P. n.101 del 13/09/2022 - la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi ed i contenuti generali riferiti all' "Avviso Pubblico per la concessione di *Voucher* per la formazione post-universitaria" edizione 2023, individuandone la fonte del finanziamento a valere sul POC 2014-2020 -Azione 10.4 per una disponibilità finanziaria pari ad € 2.300.000,00;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n.1189 del 08/08/2023 è stata effettuata una ricognizione sullo stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027", iniziativa che si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1213 dell'08/08/2023 è stata approvata la Strategia Regionale

#mareasinistra, con la finalità di attrarre e valorizzare i talenti in Puglia e volta a rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento, nonché ad attrarre nel territorio pugliese talenti che hanno acquisito esperienze e competenze in ambiti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante l'“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” ss.mm.ii., individua nel Dipartimento *“la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza”*, considerandola *“la struttura organizzativa di maggiore rilevanza, costituita per garantire il governo di aree omogenee di funzioni”*;
- con Deliberazione n. 1712 del 22 novembre 2016, la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori *pro-tempore* dei Dipartimenti della Regione Puglia;
- con Atto Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (SI.Ge.Co.) dei POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, nel cui funzionigramma è previsto che il Responsabile di Policy deve *“Assicurare il coordinamento della realizzazione delle singole Azioni che concorrono all'attuazione della Policy di cui è responsabile, nonché il perseguimento degli obiettivi tematici, delle priorità di investimento e degli obiettivi specifici come stabiliti nel POR 2014-2020 e il rispetto degli adempimenti connessi alla riserva di performance di cui agli artt. 20, 21, 22 del Reg. (UE) n. 1303/2013”*;

CONSIDERATO CHE:

- con la Determinazione dirigenziale n. 1578 del 27/09/2023 pubblicata sul BURP n.90 del 5/10/2023, la Dirigente della Sezione Formazione ha adottato l'Avviso pubblico *“Pass Laureati 2023 - Voucher per la Formazione post-universitaria”* e relativi allegati, con contestuale accertamento e prenotazione di impegno di spesa della somma disponibile pari ad € 2.300.000,00 a valere su fondi del POC 2014-2020 - Azione 10.4;
- ai sensi del paragrafo 4. dell'Avviso, intitolato *“Modalità e Termini per la Presentazione delle Istanze”*, la procedura risultava *“attiva a partire dalle ore 15:00 del giorno 05/10/2023 e fino ad esaurimento risorse disponibili, salvo integrazioni finanziarie”*;
- che, ai sensi del successivo paragrafo 6. dell'Avviso, intitolato *“Procedure e Criteri di Selezione”*: *“L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura “automatica”, per cui si procederà ad istruire ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili stanziata a valere sul presente Avviso”*;
- in data 5 ottobre 2023, come previsto dalla procedura dell'Avviso pubblico *“Pass Laureati 2023”*, è stato aperto lo sportello per la presentazione delle candidature per la concessione di *Voucher* per la formazione post-universitaria - edizione 2023, con la dotazione finanziaria di € 2.300.000,00;
- l'elevato numero di istanze pervenute, già dopo le prime ore dall'apertura dello sportello, è risultato superiore alla disponibilità finanziaria stanziata per l'Avviso *de quo* con D.G.R. n. n. 1087 del 28/07/2022;
- la Dirigente della Sezione Formazione, con determinazione dirigenziale n. 1652 del 6/10/2023, ha disposto la chiusura dello sportello prendendo atto che *“...alle ore 09:23 del 06/10/2023 sono state trasmesse n.477 istanze di candidatura che, ragionevolmente, già da sole potrebbero portare ad un esaurimento delle residue risorse disponibili, pari ad € 2.300.000,00”*;
- in ragione del notevole interesse e fabbisogno mostrato per la misura *“Pass Laureati 2023”* da parte dei potenziali beneficiari, il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha provveduto ad effettuare, con l'ausilio delle strutture dipartimentali, una ricognizione sulle eventuali economie disponibili nell'ambito dei fondi POC 2014-2020 al fine di consentire, in coerenza con l'Avviso pubblico in esame, un'integrazione finanziaria utile alla riapertura dello sportello;

VISTA:

- la Deliberazione di Giunta regionale n.1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto l'approvazione della misura "RIPARTI" a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", nonché la Determinazione dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n.126 del 19/10/2021 di adozione dell'Avviso pubblico e accertamento e prenotazione di spesa pari ad € 10.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 a valere sull'annualità 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.217 del 28/02/2023 di ristanziamento nel bilancio regionale delle somme a copertura del suddetto Avviso "RIPARTI" per complessivi € 20.200.000,00, in aggiunta all'importo di € 1.000.000,00 già stanziato con Deliberazione di Giunta regionale n.1573 del 30/09/2021 sull'esercizio finanziario 2023;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n.71 del 13/03/2023 di impegno della somma di € 19.296.028,07 a favore del suddetto Avviso pubblico "Riparti";
- l'interlocuzione tra la Direzione di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e la Sezione Istruzione e Università, acquisita agli atti del predetto Dipartimento, a conclusione della ricognizione delle disponibilità finanziarie da cui è emersa la possibilità di impiegare risorse pari ad € 1.903.971,93, quali economie riveniente dalla procedura "RIPARTI" su richiamata;

RITENUTO CHE:

- al fine di rispondere al fabbisogno emerso, così come attestato dall'ampia partecipazione allo sportello dell'Avviso "Pass Laureati 2023", in aggiunta alla predette economie sia opportuno prevedere un ulteriore stanziamento di € 2.000.000,00 a valere sui fondi POC 2014-2020, Asse X -Azione 10.4, tanto anche nel rispetto del paragrafo 4 dell'Avviso che stabilisce la possibilità di "*integrazioni finanziarie*";

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 dell'8/2/2023 avente ad oggetto "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, numero 118 e successive modifiche integrazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022. "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- applicare l'Avanzo di amministrazione e apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n.27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi **€ 3.903.971,93**;
- dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione di porre in essere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla riapertura dello sportello dell'Avviso "PASS Laureati 2023 - Voucher per la Formazione post-universitaria";
- autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad **€ 3.903.971,93**, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

*Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n.118/2011, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. nn. 32-33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, per complessivi **€ 3.903.971,93**, come di seguito esplicitato:*

CRA: 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

TIPO DI BILANCIO: VINCOLATO e AUTONOMO

Riduzione accertamenti ed impegni di spesa assunti con atto cod. cifra 162/DIR/2021/126 del 19/10/2021, in particolare:

Capitolo E2032432 riduzione accertamento n. 6023001786 per € 700.000,00

Capitolo U1504027 riduzione prenotazione di impegno n. 3523000047 per € 700.000,00

Capitolo U1504028 riduzione prenotazione di impegno n. 3523000048 per € 300.000,00

APPLICAZIONE AVANZO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE		
				Esercizio Finanziario 2023		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 681.119,16	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 681.119,16
02.06	U1504041	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.02.05	+€ 681.119,16	+€ 681.119,16

VARIAZIONE DI BILANCIO

1- PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza
02.06	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.000	+ € 1.589.278,02	- € 189.278,02

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2-PARTE SPESA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 8

SPESA: ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programmadi cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza
02.06	U1504040	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.02.05	+ € 2.732.780,33	
02.06	U1504041	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	2	U.1.04.02.05	+ € 490.072,44	
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N.28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	- € 0,00	+ € 81.119,16
02.06	U1504027	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.01.02	- € 1.143.502,31	- € 189.278,02
02.06	U1504028	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	2	U.1.04.01.02	- € 490.072,44	- € 81.119,16

Le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 3.903.971,93** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- di prendere atto**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta degli Assessori relatori;
- di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento

ed al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Formazione di porre in essere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla riapertura dello sportello dell'Avviso "PASS Laureati 2023 - Voucher per la Formazione post-universitaria";
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria", la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 3.903.971,93 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di notificarlo alla Direzione del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, alla Sezione Istruzione e Università e alla Sezione Formazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore PO Controllo di gestione e coordinamento progetti sperimentali
Dott. Antonio Lombardo

Il Dirigente della Sezione Programmazione e coordinamento
Massimiliano Colonna

Il Dirigente della Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Il Vice Presidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta degli Assessori relatori;
2. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Formazione di porre in essere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla riapertura dello sportello dell'Avviso "PASS Laureati 2023 - Voucher per la Formazione post-universitaria";
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria", la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 3.903.971,93 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di notificarlo alla Direzione del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, alla Sezione Istruzione e Università e alla Sezione Formazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato all' delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Teoriero
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. C.FRA : A14/DEL/2023/_00010_

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ASSOGNATE ALLA DEBITA IN QUANTITÀ ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI ASSOGNATE ALLA DEBITA IN QUANTITÀ ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
SPESE					
MISSIONE	15	RAFFORZARE IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la			
TITOLO	1	Spese correnti	2.270.397,18		2.270.397,18
		previdenza di competenza	2.270.397,18		2.270.397,18
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la			
		formazione professionale	2.270.397,18		2.270.397,18
		previdenza di competenza	2.270.397,18		2.270.397,18
TOTALE MISSIONE	15	RAFFORZARE IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.270.397,18		2.270.397,18
		previdenza di competenza	2.270.397,18		2.270.397,18
MISSIONE	20	Profili accantonamenti - Programma			
Programma	1	Spese correnti			
TITOLO	1	Fondo di riserva			
		previdenza di competenza		681.115,16	681.115,16
Totale Programma	1	Fondo di riserva			
		previdenza di competenza		681.115,16	681.115,16
TOTALE MISSIONE	20	Profili accantonamenti - Programma			
		previdenza di competenza		681.115,16	681.115,16
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			2.270.397,18		681.115,16
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			2.270.397,18		681.115,16
ENTRATE					
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato			
		previdenza di competenza		681.115,16	681.115,16
Totale Titolo	0	Applicazione avanzo vincolato			
		previdenza di competenza		681.115,16	681.115,16
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e			
		previdenza di competenza	1.589.278,02		1.589.278,02
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni			
		previdenza di competenza	1.589.278,02		1.589.278,02
Totale Titolo	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
		previdenza di competenza	1.589.278,02		1.589.278,02
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			1.589.278,02		1.589.278,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			1.589.278,02		1.589.278,02

Responsabile: AS/ Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2023	10	06.11.2023

POC PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE X AZIONE 10.4 - AVVISO PUBBLICO "PASS LAUREATI 2023 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - ATTO DI INDIRIZZO. APPLICAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023 DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 novembre 2023, n. 779

DDS n. 00722/2023: Rettifiche ed individuazione ulteriori soggetti da autorizzare - DGR n. 1102/2023. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**VISTA:**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023;

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 385 del 06.06.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" al funzionario Sig. G. Cardone;
- a nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l'art. 19bis della L. n. 157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;
- la DGR n. 1102 del 31 luglio 2023;
- la dds n. 00722 del 06.11.2023;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1102 del 31 luglio 2023 la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:

- **Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

- **Area “Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

- a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
- b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
- c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 233 per l’Area di Bari/Brindisi e 100 per l’Area di Foggia**;
- d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
- e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **11 novembre 2023 – 21 gennaio 2024**.

- Con la precitata DGR n. 1102/2023 è stato dato mandato alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l’attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento.
- In applicazione del predetto mandato è stata adottata la DDS n. 00652 del 16 ottobre 2023 con la quale è stato approvato ed adottato lo schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie “Storno” – annata 2023/2024.
- Altresì, è stato disposto la modalità di inoltro (esclusivamente via email) della predetta istanza e il relativo periodo di presentazione – dalle ore 08,00 del giorno 20 ottobre 2023 alle ore 20,00 del 26 ottobre 2023. Nella fattispecie è stato previsto l’invio multiplo (fino a tre istanze) per ogni email.
- Infine, è stato effettuato il contratto per affidamento del servizio di stampa dei relativi tesserini e manifesti murali, debitamente eseguito nei termini sulla base di quelli autorizzati in passato ed ove sono riportate le condizioni del prelievo in deroga nonché tutte le necessarie informazioni ed avvertenze.
- A seguito di quanto previsto dalla predetta DDS n. 00652/2023 sono state acquisite, agli atti del competente Servizio, numero 262 richieste di rilascio autorizzazioni per il prelievo di che trattasi, presentate tutte via email, specificatamente:
 - numero 219 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievo nell’ Area **“Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”**, di cui n. 217 di residenti in Comuni ricadenti nella “Piana Olivetata” (RCPO) ove è previsto il prelievo e n. 2 di residenti negli altri Comuni pugliesi, di cui n. 6 fuori termini (di cui una ripresentata nei termini);
 - numero 43 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievo nell’ Area **“Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”** di cui n. 37 di residenti in Comuni ricadenti nella “Fascia pedegarganica” (RCFP) ove è previsto il prelievo, n. 6 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC FG.

- Nella DDS n. 00652/2023, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 1102/2023, è stato riportato testualmente che *“Il rilascio dell’autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per le predette aree di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando il numero massimo di operatori nonchè le priorità indicate nel programma di intervento per le Aree “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi” – “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”, in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell’e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell’istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese”.*
- Conseguentemente si è proceduto ad adottare la dds n. 00722/2023 con la quale è stato stilato **l’elenco degli autorizzati al prelievo in deroga** della specie “Storno” annata 2023/2024, riportato negli appositi relativi **ALLEGATI A) e B)**, rispettivamente per le Aree “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi” e “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”.
- Da opportune verifiche si è riscontrato che in detti elenchi, specificatamente nell’ALLEGATO A) riguardante l’area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”, non sono stati riportati, per errori materiali, i seguenti soggetti che hanno trasmesso la relativa istanza nei termini previsti nella precitata dds n. 00652/2023, precisamente:
 - Sig. Argentiero Angelo residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 159E);
 - Sig. Bellanova Alfonso residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 265E);
 - Sig. Bruno Arcangelo residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 267E);
 - Sig. Chirico Cosimo residente in Francavilla Fontana (Rif. All. 268E);
 - Sig. Maggi Tommaso residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 266E).

Altresì necessita rettificare il comune di residenza dei seguenti autorizzati, per mero errore di trascrizione, inseriti nel predetto ALLEGATO A), precisamente:

- Sig. Argese Simone deve intendersi residente in Villa Castelli (nr. 10 – Rif. All. 140E);
- Sig. Lombardi Vincenzo deve intendersi residente in Ceglie Messapica (nr. 126 – Rif. All. 250E);
- Sig. Suma Umberto deve intendersi residente in Ceglie Messapica (nr. 196 – Rif. All. 79E).

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- **prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1102 del 31 luglio 2023, nella dds n. 00652/2023 e nella dds n. 00722/2023;
- **approvare** l’integrazione dell’elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie “Storno” annata 2023/2024, riportati nel relativo **ALLEGATO A)** della dds n. **00722/2023**, riguardante l’Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”, stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1102/2023 e DDS n. 00652/2023, per le motivazioni riportate in premessa, con i seguenti ulteriori soggetti:
 - Sig. Argentiero Angelo residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 159E);
 - Sig. Bellanova Alfonso residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 265E);
 - Sig. Bruno Arcangelo residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 267E);
 - Sig. Chirico Cosimo residente in Francavilla Fontana (Rif. All. 268E);
 - Sig. Maggi Tommaso residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 266E).

Detta integrazione di soggetti rientra nel numero massimo di operatori autorizzabili, per detta Area, di cui alla DGR n. 1102/2023;

- **stabilire**, altresì, di procedere alle seguenti rettifiche relativamente al comune di residenza dei soggetti autorizzati riportati nell'elenco dell'allegato A) della dds n. 00722/2023, precisamente:
 1. Sig. Argese Simone deve intendersi residente in Villa Castelli (nr. 10 – Rif. All. 140E);
 2. Sig. Lombardi Vincenzo deve intendersi residente in Ceglie Messapica (nr. 126 – Rif. All. 250E);
 3. Sig. Suma Umberto deve intendersi residente in Ceglie Messapica (nr. 196 – Rif. All.79E).
- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

X non rilevata

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

Sig. Giuseppe Cardone

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1102 del 31 luglio 2023, nella dds n. 00652/2023 e nella dds n. 00722/2023;
- **di approvare** l'integrazione dell'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2023/2024, riportati nel relativo **ALLEGATO A)** della dds n. **00722/2023** , riguardante l'Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi", stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1102/2023 e DDS n. 00652/2023, per le motivazioni riportate in premessa, con i seguenti ulteriori soggetti:
 - Sig. Argentiero Angelo residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 159E);
 - Sig. Bellanova Alfonso residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 265E);
 - Sig. Bruno Arcangelo residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 267E);
 - Sig. Chirico Cosimo residente in Francavilla Fontana (Rif. All. 268E);
 - Sig. Maggi Tommaso residente in Ceglie Messapica (Rif. All. 266E).

Detta integrazione di soggetti rientra nel numero massimo di operatori autorizzabili, per detta Area, di cui alla DGR n. 1102/2023;

- **di stabilire**, altresì, di procedere alle seguenti rettifiche relativamente al comune di residenza dei soggetti autorizzati riportati nell'elenco dell'allegato A) della dds n. 00722/2023, precisamente:
 1. Sig. Argese Simone deve intendersi residente in Villa Castelli (nr. 10 – Rif. All. 140E);
 2. Sig. Lombardi Vincenzo deve intendersi residente in Ceglie Messapica (nr. 126 – Rif. All. 250E);
 3. Sig. Suma Umberto deve intendersi residente in Ceglie Messapica (nr. 196 – Rif. All.79E).
- **di pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 8 facciate , firmati digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato ai competenti organi di vigilanza presenti sul territorio (Sezione Vigilanza regionale e Carabinieri Forestale) nonché agli ATC Provincia di Bari, Provincia di Foggia e BR/A;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione

(Dr. Domenico CAMPANILE)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attuazione della Pianificazione faunistica-venatoria

Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Domenico Campanile

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 novembre 2023, n. 1219
D.D. 1387/2021 - Bando 7 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito di ruolo AMBIENTE. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR

n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto **Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione**".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto **"Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche"**.

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto **l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.**

Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022 e n. 646 del 26 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 7 per **"Assistente-Istruttore tecnico di policy, ambito di ruolo Ambiente"** per n. 5 posti.

Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale n. 646 del 26 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106/14355 del 10 novembre 2023, la Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dagli atti trasmessi non risulta alcun candidato con il diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. e, pertanto, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all'assunzione delle n. 5 unità di personale, la suddetta riserva non opera.

Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 40 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 5 del 12 settembre 2023.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale **"Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)"** – profilo professionale **"Assistente-Istruttore tecnico di policy"**,

ambito Ambiente e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n.5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente- Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Ambiente, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE- BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000010860182	28
2	0000010852538	26,5
3	0000010607022	26
4	0000004644828	25,5
5	0000011812333	25
6	0000003226834	25

7	000006687694	24,75
8	000008350558	24,75
9	000008932785	24,75
10	000011502487	24,5
11	000002711997	24,5
12	000004389736	24,5
13	000004296812	24,25
14	000008823960	24
15	000002879024	24
16	000009633384	24
17	000010996232	23,75
18	000003595701	23,75
19	000010593516	23,5
20	000003901625	23,5
21	000005037865	23,25
22	000008288219	23
23	000006499747	23
24	000011817123	22,75
25	000011784050	22,25
26	000011577423	22,5
27	000004994374	22,5
28	000009850903	22
29	000010152423	22
30	000002006512	22
31	000009998841	21,75
32	000009724976	21,5
33	000008546630	21,25
34	000004899587	21,25
35	000008145857	21
36	000010705902	21
37	000010299654	21
38	000005091041	21
39	000009632653	21

40	0000004018087	21
----	---------------	----

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Ambiente, i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 5 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000010860182	NICO	MARIA ANNA	28
2	0000010852538	LONIGRO	TERESA	26,5
3	0000010607022	SCHIRANO	SERENA	26
4	0000004644828	DENTAMARO	ORSOLA	25,5
5	0000011812333	PARADISO	SERENA	25

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- è composto da n. 8 pagine e da n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

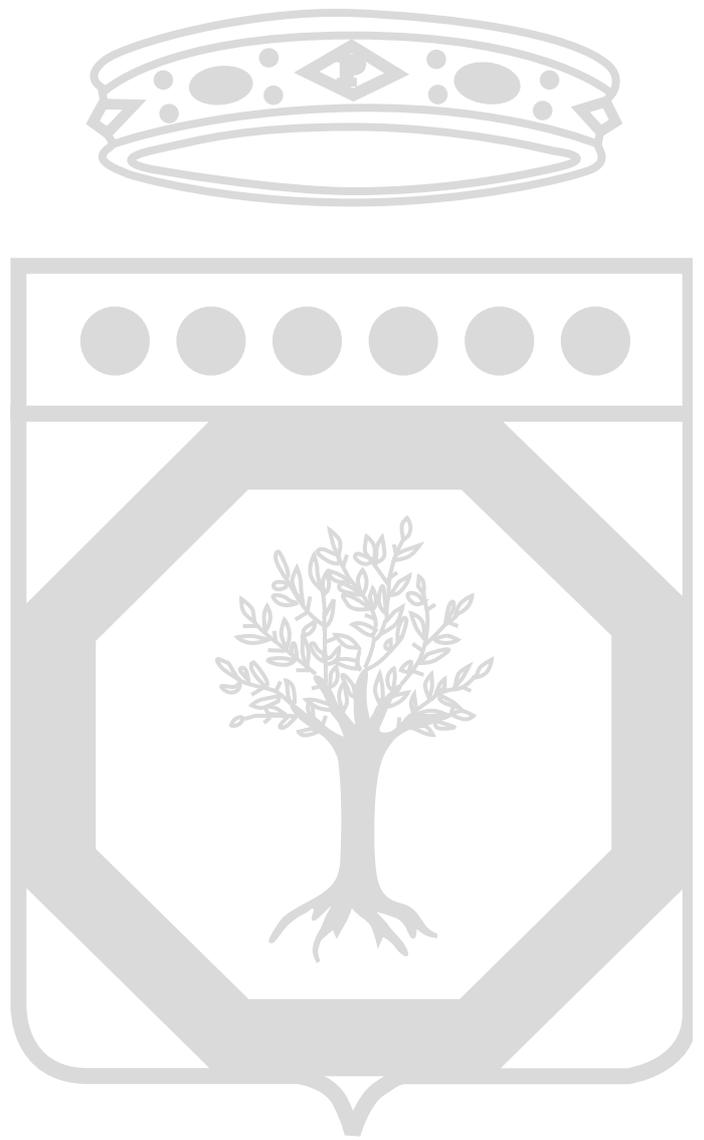
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2023/01233 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca
Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)